Ministero della Pubblica Istruzione

INDICI E CATALOGHI

X.

Manoscritti di Filippo Pacini.

AURELIO BIANCHI

RELAZIONE E CATALOGO

DEI

MANOSCRITTI DI FILIPPO PACINI

ESISTENTI NELLA

R. BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

DI FIRENZE

ROMA

PRESSO I PRINCIPALI LIBRAI

1889.

CORPUSCOLO DEL PACINI

Riproduzione a metà del vero del disegno autografo di Filippo Pacini
(*Mss. Pacini*, Vol. XX, c. 9).

A SUA ECCELLENZA

L' ONOREVOLE MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Eccellenza,

Il lavoro, che cotesto R. Ministero si compiacque affidarmi, per sistemare e comporre a catalogo gli Autografi dell' illustre scienziato Filippo Pacini, acquistati nel 1885 per mia proposta a cura del Ministero medesimo, vede finalmente la luce nel presente volume, dopo tre anni di continue e pazienti cure.

Ho creduto infatti necessario di non pubblicare un arido elenco dei Mss. medesimi, ma di seguire i consigli autorevoli dell' on. Prefetto della Biblioteca Nazionale Centrale, curando non solo la parte bibliografica, ma ben anco quella scientifica e premettendo al lavoro alcuni cenni intorno alla vita di Filippo Pacini, alla storia di questi autografi, ed al valore scientifico dei medesimi.

Se tuttavia occupai nel condurre a termine l'opera mia un tempo non breve, se non ho potuto o saputo porre in giusta luce la importanza dello acquisto compiuto da cotesto onorevole Ministero a prò della scienza italiana, mi si abbia

cortese compatimento, ricordando che per avere salvati gli autografi di Filippo Pacini dalla distruzione, non ho avuto finora altro compenso che di incessanti amarezze.

Nel successivo lavoro di sistemazione a catalogo e di illustrazione dei Mss. di Francesco Redi, raccolti nelle nostre biblioteche e dei quali mi fu già dato incarico da cotesto onorevole Ministero, cercherò di rendermi viepiù meritevole della fiducia così reiteratamente dimostratami.

Della Eccellenza vostra

Devotissimo

Cav. Dott. Aurelio Bianchi.

prof. par. di patologia e clinica medica
nella R. Università di Parma.

Firenze, 1° gennaio 1889.

SOMMARIO-INDICE

DESCRIZIONE DEGLI AUTOGRAFI

INDICI

CENNI BIOGRAFICI E BIBLIOGRAFICI

CAPO I.

Generalità intorno alla vita ed agli autografi di Filippo Pacini.

SOMMARIO. — I. Della sua patria, della sua educazione e dei suoi primi studii; scoperta dei corpuscoli del tatto. — II. Principio della sua carriera scientifica; sua scoperta riconosciuta. — III. Sua permanenza in Pisa. — IV. Sua nomina a Professore di anatomia sublime a Firenze; sua lotta pel microscopio e pel colèra. — V. Suoi studii sperimentali e di medicina legale; polemica con i Lincei. — VI. Sue condizioni familiari, sua morte e suo testamento. — VII. Dispersione dei suoi libri, strumenti e preparazioni; come i suoi autografi e manoscritti fossero salvati. — VIII. Come il Ministero della Pubblica Istruzione li acquistasse e a chi fosse dato l'incarico del catalogo. — IX. Le onoranze post-mortem. — X. Il plebiscito degli scienziati per Filippo Pacini. — *A*) I giudizii degli scienziati italiani: Moleschott, Magni, Bizzozzero, Golgi, Lombroso, Mosso. — *B*) I giudizii degli scienziati stranieri: Krause, Kuhm, De Quatrefages, Robin, Schiff, Waldeyer, Du Bois Reymond, Donders, Retzius, Van Beneden.

I. Filippo Pacini nacque in Pistoia, il 25 maggio del 1812, da famiglia popolana in men che mediocri condizioni di fortuna. Da piccolo fu alunno nel seminario di quella città, ma cresciuto negli anni abbandonò la carriera ecclesiastica, per la quale i suoi lo volevano dirigere, e si inscrisse come alunno nella scuola medica pistoiese, che allora vantava ottimi maestri, quali il Civinini, il Camici, e che possedeva anche un insegnamento di medicina legale e di tossicologìa. In questa scuola, il Pacini potè largamente studiare i preliminari delle discipline mediche e con tanto ardore, che non contento degli esercizi e delle lezioni a comune

con i compagni, spesso lavorava nella stanza anatomica alla ricerca di qualche verità ad altri sfuggita. E difatti la sua perseveranza fu coronata dal successo, poichè nei nervi della mano scoperse dei piccoli corpicciuoli ovoidali, appena visibili ad occhio nudo. *Cosa sono questi?* domandava il Pacini al maestro ed ai compagni: *pacchetti di grasso,* gli si rispondeva con sicura convinzione. Ma non se ne convinceva il Pacini e poichè vide, scorrendo i manuali di Anatomia, che niuno se ne era curato, egli coi suoi meschini risparmi si comprò un piccolo microscopio, che ingrandiva una trentina di volte e potè con questo convincersi che quei corpicciuoli erano terminazioni di fibre nervose, non pacchetti di grasso e che egli avea fatta una vera e propria scoperta. Volle studiarli più a fondo e un suo paesano, il Cav. Puccini, gli mise a disposizione un buon microscopio dell'Amici, col quale il Pacini fece più profondi studii in proposito e riuscì a tracciare disegni accurati delle immagini microscopiche di tali organi. Ma egli era povero, nè poteva avere perciò i mezzi di diffondere la sua scoperta con le stampe e con le comunicazioni a Società scientifiche e per allora rimase ignorata. Ma nel 1835 potè finalmente parlarne alla Società Medico-Fisica di Firenze, la quale accolse molto freddamente tale notizia e non si pronunziò in modo alcuno in proposito.

II. Però nel suo paese Ei si era acquistata fama di giovane volenteroso ed assiduo e sebbene qualcuno volesse combattere la sua scoperta, togliendogli la priorità di essa, pure Ei non si disanimò. E in Pisa, ove andò nel 1837 a far pratiche, il suo compaesano Prof. Civinini lo mise come aiuto al Prof. Paolo Savi e nel Congresso degli Scienziati Italiani, tenuto in quella città nel 1839 e nell'altro di Lucca del 1844, Egli di nuovo presentò la sua scoperta dei nuovi organi. Anche qui ebbe accoglienza glaciale, o quasi, e se non erano i Koelliker e Henle, i quali dalla Germania proclamavano il Pacini primo scuopritore di organi fino allora ignorati, il Pacini avrebbe speso invano tempo e danaro a cercare di far intendere tal verità nel proprio paese. Alla voce però dei due illustri tedeschi tutti si tacquero e il Pacini fu riconosciuto veramente, come lo scuopritore dei corpuscoli del tatto, che l'Henle volle denominare da Lui.

III. Durante queste incertezze il Pacini erasi dato per forza alle indagini microscopiche e tanto amore lo prese di queste ricerche che nel suo laboratorio di preparatore del Savi attese sempre ad esse, come ne fanno fede i quaderni di osservazioni microscopiche sulla tessitura degli organi di diversi animali che si trovano nei suoi Mss. con tale data. Questo amore alla microscopìa lo proseguiva nel suo nuovo posto di aiuto del Prof. Bechelli, successo al Civinini nella Cattedra di Anatomia, e volle perciò pel primo inaugurare uno insegnamento pratico di istologìa nella Università Pisana. Questo passo fu considerato un folle ardimento e gli attirò una serie di persecuzioni e di noie, che poi si riflessero sulla carriera tutta di Lui. Infatti, il Granduca, a benemerenza degli studii fatti dal Pacini, gli assegnava una tenue somma per la costruzione di un buon microscopio, ma l'uso di questo gli fu interdetto da prima fuori della Università di Pisa e poi concesso a patto che il microscopio suddetto fosse inventariato, come oggetto appartenente non al Pacini, ma alla Università. Ad ogni modo Ei continuò animoso per la sua via e nel 1847 fu nominato alla Cattedra di Anatomia descrittiva e pittorica nel liceo di Firenze, con l'onere di fare da sè le preparazioni sul cadavere da servire per la lezione.

IV. Promosso nel 1849 a Professore di Anatomia sublime e delle regioni, per essere stato il titolare Zannetti trasferito alla Clinica Chirurgica, disimpegnò il suo ufficio fino al 1883 con lo zelo e con la scienza, della quale egli era capace, ottenendo il plauso degli allievi e dei colleghi. Nè mancò l'invidia di fargli provare i suoi tristi effetti, perchè appunto la popolarità acquistatasi con i suoi studii microscopici non fece che aumentarla e ne derivò la profonda lotta che palese o nascosta continuò fino alla sua morte fra esso e il Bufalini e la scuola di questi, e sebbene fosse quasi solo a sostenerla, pure riuscì sempre vittorioso da essa, benchè non di rado lunghe polemiche dovesse sostenere in proposito. E nel 1854-55, quando il colèra invase la Toscana, il Pacini ne studiò a fondo le cause e il processo morboso e ne dedusse la contagiosità di tale malattia, accentuando così viepiù la profonda scissura che divideva le sue opinioni scientifiche da quelle del Bufalini.

V. Come conseguenza dei suoi studii sperimentali e di osservazione ne vennero la sua teoria sul colèra, le sue ricerche sui fenomeni osmotici e sulle funzioni di assorbimento, i suoi precetti per la respirazione artificiale e per la cura dei malati da colèra.

Prese parte a molti processi celebri come può vedersi dai suoi Mss.; scrisse molti lavori di istologìa, di medicina pratica e di fisiologìa, diffuse il suo metodo di respirazione artificiale popolarizzandolo, combattè aspramente coloro che combattevano i suoi studii finchè cadde affranto dalla polemica sostenuta a provare, che i Lincei di Roma gli avevano ingiustamente negato il premio Reale del 1881 per le scienze biologiche. Il Pacini, però, lasciava, oltre l'esempio di valente scienziato e di strenuo campione del vero, anche numerose preparazioni istologiche e di anatomìa grossolana, raccolte nel Museo Fisiologico ed Anatomico, che Egli aveva quasi del tutto fondato con questi suoi lavori e nel quale appunto una apposita sezione fu riserbata alle preparazioni di microscopìa. Lasciava poi una quarantina circa di pubblicazioni risguardanti non solo la anatomìa e la istologìa, ma pur anco la fisiologìa, la patologìa generale e la medicina.

VI. Filippo Pacini aveva veduto andare a monte un suo progetto di matrimonio con una parente del celebre triumviro Montanelli per le incertezze che verso il 1846 erano nella sua posizione, come insegnante. Tanto si prese di questa aspirazione svanita, che non volle più ritentare la prova e si occupò quasi esclusivamente e con cure paterne di due sue sorelle, delle quali una gli rimase inferma per molti anni in casa, l'altra, colpita nella mente, fu da esso mantenuta in posto distinto nel Manicomio di Firenze, prendendosi non lievi cure anche per la famiglia di essa. Così fra le spese delle malattie dei suoi cari, quelle per la corrispondenza copiosissima e per la stampa delle sue opere, e le altre per l'acquisto di numerosi libri e di strumenti per le indagini microscopiche, esauriva prestamente anno per anno l'intiero stipendio, poichè Egli non aveva nè reddito patrimoniale, nè quello che la professione di medico poteva dargli, non occupandosi il Pacini se non esclusivamente dei suoi studii, che gli procuravano soltanto sacrifizio non lieve di tempo e di danaro.

Giunto alla tarda età di settanta anni, Ei si accorse che non avrebbe potuto lasciare un segno della sua gratitudine alle per-

sone, che lo avevano fedelmente servito, se non legando ad esse la proprietà dei suoi libri, strumenti, preparazioni e Mss., dai quali sperava che avrebbero ricavato una discreta somma. Però volle tentare altro mezzo e per vedere di poter riscattare questi suoi libri e strumenti, cercò, concorrendo al premio dei Lincei, di poter ottenerlo, per lasciar così i denari, invece degli oggetti, alle persone verso le quali conservava gratitudine, per i servigi prestati. Ma non potè vedere attuata questa sua aspirazione e la morte lo colpì il dì 9 luglio 1883, lasciando Egli come unica eredità i libri, gli strumenti, le preparazioni ed i Mss. e come esecutore testamentario il suo amico Cav. Prof. Pietro Gatteschi.

VII. Il Prof. Gatteschi, per provvedere a salvare tutti i preziosi tesori scientifici lasciati dal Pacini, si diresse, prima di porli in vendita separatamente e pubblicamente, alla Biblioteca dell'Arcispedale di S. M. Nuova, alla Presidenza della Sezione di Medicina dell'Istituto Superiore di Firenze, al Municipio di Pistoia, al Ministero della P. I., ma tutte le pratiche riuscirono infruttuose e dovè risolversi a porre in vendita i 4000 volumi della biblioteca, le numerose preparazioni microscopiche, i microscopii pregevolissimi e i Mss.

I volumi andarono dispersi, ad eccezione delle miscellanee acquistate con sano acume dal Cav. Chilovi per la biblioteca Marucelliana, le preparazioni furono in molta parte comprate dal Dott. Vanzetti, i microscopii per L. 350 dal Prof. Marchi per l'Istituto Tecnico. I Mss. infine poterono essere completamente salvati ed ecco il come. Essi formavano un ammasso in un canto e niuno vi poneva mente; però io ne feci ricerca agli eredi e mi fu risposto che potevo esaminarli, poichè non erano stati cercati da nessuno: difatti, profittando del permesso avuto, ne feci accurato esame e potei concludere, che erano completi, importanti e ben conservati. Non volendo ingannare gli eredi, i quali credevano tali Mss. di niun valore, come era stato giudicato da alcuni periti non capaci di giudicarne, scelsi la corrispondenza del Pacini e le lettere di risposta degli amici e conoscenti, nonchè alcuni studii sul cholera e altri pochi quaderni, dando per essi il prezzo che mi fu richiesto e raccomandando che il rimanente fosse tenuto in buona custodia, sperando prima o poi di vedere stimati al loro giusto valore sì pregevoli scritti.

VIII. Infatti, venuto al Ministero della P. I. l'on. Michele Coppino ed essendosi scelto a suo segretario l'on. Ferdinando Martini, potei per mezzo dei suoi segretarii, Prof. Guido Mazzoni e Prof. Guido Biagi fargli conoscere la esistenza di questi scritti di Filippo Pacini, e la facilità di farne acquisto a mite prezzo per la Biblioteca Nazionale. Il Ministro ed il suo segretario capirono subito la importanza dello acquisto e incaricarono il Prof. Mazzoni di visitarli e riferire in proposito. La relazione fu favorevolissima, tantopiù che in questo frattempo io avevo pubblicato coi tipi Vallardi alcuni quaderni di osservazioni inedite sul cholèra compiute dal Pacini nel 1855 e 1867, che avevano destata la curiosità dei dotti, ed il Ministro ne decretava l'acquisto per la Biblioteca Nazionale di Firenze, perchè i Mss. del Pacini facessero seguito a quelli di molti altri scienziati, che gelosamente si custodiscono in questa importante Biblioteca.

E desiderando del resto di completare l'opera ormai sì felicemente condotta a buon porto, chiesi ed ottenni senza difficoltà, che mi fosse concesso di comporre il catalogo di questi Mss. e di riordinarli nel modo che credessi più razionale ed opportuno.

Il lavoro che oggi presento è appunto il Catalogo e la Relazione su tali Mss., cui ho creduto utile fare precedere alcune considerazioni, relative alle più importanti cose in questi raccolte e alla utilità che quindi è derivata alle scienze mediche per il loro acquisto e la loro collocazione nella nostra Biblioteca Nazionale, ove saranno gelosamente custoditi.

IX. Appena in Firenze ed in Pistoia non solo, ma pur anco nel mondo scientifico tutto, si sparse la notizia della morte di Filippo Pacini, fu un coro unanime di lodi alla sua scienza, di compianto alla perdita dalla scienza stessa subìta. Da ogni parte d'Italia giunsero telegrammi di condoglianza alla scuola medica di Firenze, al Municipio ed alla famiglia ed ogni giornale ne tessè la biografia e ne descrisse i lavori. Fu chiesto al Municipio di Firenze che la Via di Mezzo ove era morto l'illustre anatomico avesse da lui il nome, ma il Municipio declinò la proposta; fu questo l'ultimo lampo dell'animosità che lo aveva perseguitato vivente, poichè da quel momento in poi surse splendida la rivendicazione di Filippo Pacini. Una lapide si pose sulla casa, ove esso moriva, a cura stessa del Municipio e pochi generosi

si fecero iniziatori di una sottoscrizione per onorarne viepiù la memoria. La Società fiorentina d'igiene accolse il patronato di questa iniziativa ed avocò a sè tale proposta; e fu allora che anche l'Istituto desiderò di prender parte a tali onoranze. La Società d'igiene ben volontieri realizzò tal desiderio accogliendo nel suo seno i delegati dello istituto e di altri sodalizii; senza utile maggiore del resultato finale, poichè fino ad oggi la sottoscrizione ha proceduto lenta, senza entusiasmo e senza raggiungere il suo ultimo scopo.

Non fu così del Comitato sorto per tal fine in Pistoia; ivi si volle festeggiare il cittadino illustre invitando alle sue solenni onoranze tutti i più distinti suoi amici ed ammiratori. Nè mancarono le adesioni e l'illustre Moleschott fu in cotesta occasione che raccolse quel plebiscito di scienziati italiani e stranieri che aggiungo qui in fine ad onore del Pacini e del Moleschott. A Pistoia si pose una lapide alla casa ove Filippo Pacini era nato, una lapide ed una sua effigie in marmo nella sala del Municipio Pistoiese, ove sono raccolti i più illustri figli di quel forte paese. A titolo di onore debbonsi ricordare i nomi degli iniziatori di tali onoranze; Pietro Bozzi, Paolo Caselli, Giovanni Camici, G. B. Bechelli, Dino Camici, Stefano Bazzani, Guglielmo Giovannelli, Leopoldo Mazzei, Aiace Trinci. Su Filippo Pacini parlarono lungamente il Senatore Magni, il Dott. Mazzei, il Senatore Moleschott e lo scrivente. Fu allora che pubblicamente pronunziai quelle parole che sono state una previsione: *a me la Scuola medica di Firenze sarà forse grata di avere strappate alla distruzione le carte di Filippo Pacini e di rendere oggi la dovuta giustizia al suo merito ed alle sue virtù umanitarie e scientifiche; ma se ciò non fosse, io tollererò con lieto animo anche le inimicizie, perchè sarebbe a me gloria il soffrire per la verità e la giustizia.*

Ed ecco in fine le frasi che si scrissero per onorare il Pacini nel 1885.

Comincio dagli scienziati italiani e primo rammento il Moleschott, che nel suo bel discorso intarsia una frase stupenda:

Col bulino dell'operoso e felice suo ingegno incise il suo nome nelle gloriose tavole della scienza. Il primo suo lavoro e l'ultimo furono una scoperta.

Francesco Magni. — Se non ebbe vita lieta e soddisfatta, egli forte d'ingegno e di volontà, seppe acquistarsi una reputazione scientifica, che nessuno poteva dargli, ma nessuno potrà togliergli mai, coi molti suoi lavori....

Giulio Bizzozzero. — Lo scopritore dei corpuscoli, il fortunato indagatore della retina ha il suo nome stampato in caratteri indelebili nella storia della scienza.

Cammillo Golgi. — Filippo Pacini .... fra i primi indirizzò gli studii anatomici nelle nuove vie aperte dal microscopio; .... fra i primi comprese quali nuovi orizzonti all'anatomia si fossero aperti dalle ricerche comparate e .... fra i primi pur avendo compresa l'importanza dei metodi tecnici delle minute indagini, seppe arricchire la tecnica microscopica di procedimenti che tuttora sono di prezioso sussidio nelle ricerche.

C. Lombroso. — A provare il genio di Pacini non mancò nemmeno quel suggello fatale di tutti i grandi intelletti — che è l'odio dei mediocri in vita — e l'adorazione feticia dopo morte.

Angelo Mosso. — È difficile dire quanto più rapido sarebbe stato il progresso delle scienze mediche qualora l'Italia avesse avuto altri uomini come Filippo Pacini che avessero imparato a servirsi del microscopio, quando Amici fabbricava a Firenze le migliori lenti che fosser mai esistite. Certo sarebbe stata un'epoca splendidissima per il risorgimento degli studii medici in Italia. Sventuratamente Pacini fu solo e non sappiamo quando ritornerà un'altra epoca altrettanto favorevole.

Vengono poi le generose parole degli scienziati stranieri.

Guglielmo Krause. — Sono ormai 25 anni che insegno istologìa nell'Università di Gottinga. Quando io devo trattare delle terminazioni nervose comincio a parlare dei corpuscoli del Pacini. Ed in ogni semestre io racconto come Pacini, studente ancora, con un piccolo microscopio, non acromatico, ed a tubo di legno, come se ne vendono alle fiere, ebbe a scoprire i corpuscoli che portano il suo nome, i quali furono il punto di partenza per quanto sappiamo oggidì delle terminazioni dei nervi sensibili. E soglio concludere la mia espressione con le parole seguenti: Vedano, o Signori che non è lo strumento, ma l'osservatore che fa le scoperte. E così serva loro di esempio.

W. Kuhm. — Il suo nome era uno dei primi che insieme ai nomi classici della biologìa, io sentivo profferire dal nostro indimenticabile Henle, pur troppo anch' esso defunto, e come un astro il Pacini per molto tempo illuminò la mia, la nostra via di ricerche.

J. De Quatrefages. — Sono lieto di vedere che ci si ricorda del sapiente che pel primo gettò qualche luce sulle condizioni anatomiche della grande funzione del tatto.

Robin. — Tutti gli anatomici .... ammireranno sempre ognor più la sagacità del modesto sapiente che ha saputo apprezzare dall'origine il significato fisiologico della scoperta che ha fatto di una delicata disposizione di struttura; scoperta senza contestazione, fatta in un'epoca, nella quale mancavano i mezzi odierni, nella quale specialmente pochi uomini ancora comprendevano l'importanza, per la fisiologìa e per la medicina, della determinazione esatta relativa alla costituzione intima degli elementi anatomici che recano con loro nei tessuti che compongono, le proprietà di ordine organico collocate nei nostri organi per l'osservazione e l'esperienza.

M. Schiff. — Io stesso .... fra tutti i colleghi in medicina che mi si presentavano nuovi, mi strinsi il più intimamente al Pacini e per il miglior tempo della nostra vita rimanemmo stretti in cordiale amicizia.

Egli apprezzava e comprendeva ogni aspirazione scientifica, quand'anche l'argomento si scostasse molto dalla sua specialità ed io devo molti nuovi pensieri alle discussioni animate cui sempre di buon grado si prestava.

Waldeyer. — Tutta la mia ammirazione per un investigatore il quale distante dai grandi centri scientifici, animato dal suo puro amore della scienza, seppe arrivare a risultati tanto importanti coi mezzi più semplici.

Du Bois Reymond. — Col nome del Pacini io distinsi la regola secondo la quale quella faccia delle lamine elettriche, nella quale entrano i nervi, doventa negativa nel momento in cui il gimnoto dà il colpo elettrico.

Donders. — Sento il bisogno di tributare riconoscenza e rispetto al sapiente celebre ed all'abile investigatore, il quale con illustri lavori e con una felice scoperta ha notato il suo nome,

sempre memorabile, negli annali della medicina e specialmente in quelli dell'anatomia e della fisiologia, e che sebbene nostro anziano è stato e può restare ancora per molto tempo una delle glorie del suo paese.

Gustavo Retzius. — Filippo Pacini è di quegli uomini che appartengono non solo alla sua patria, ma al mondo intiero.

Van Beneden. — Pacini ha conquistato un posto distinto nella galleria dei grandi anatomici della epoca nostra.

Al giudizio di questi illustri si uniscono altri molti, e può ripetersi con convinzione sincera, che ben pochi scienziati italiani ebbero un plebiscito internazionale affermante il loro valore, come in vita ed in morte lo ebbe Filippo Pacini.

E nel nuovo laboratorio di istologia, della scuola di Firenze, diretto dal Chiar. Prof. Alessandro Tafani, questo suo sinceramente affezionato discepolo ha voluto che un ritratto di Filippo Pacini fosse ivi collocato, a ricordo dell'insegnamento fecondo da Lui qui dato nelle discipline istologiche, a testimonio della stima che professa al suo illustre maestro.

Per ultimo una solenne onorificenza gli fu conferita dopo la morte per le importanti sue pubblicazioni sul cholera e sulla respirazione artificiale. Il Cav. Avv. Ottavio Andreucci, distinto scrittore di opere di beneficenza e di igiene, inviava alla esposizione nazionale di Torino cotesti lavori ed il giurì conferiva al nome di Filippo Pacini il diploma di onore, oggi custodito dalla Società Fiorentina di Igiene, a coronare così degnamente l'opera sua umanitaria e scientifica. Ed il Tommasi Crudeli, pure rivendicava a Filippo Pacini nel Congresso di Copenaghen la priorità dello studio sul microrganismo colerigeno e proponeva che questo si chiamasse col nome di Lui.

Nè la serie di onori alla memoria di Lui è chiusa: finchè ogni italiano avrà a cuore le glorie del proprio paese e finchè le scienze saranno coltivate nel mondo civile, il personaggio di Filippo Pacini resterà nella memoria degli italiani e degli scienziati, come quello di un vero bajardo della scienza e della umanità, scevro di paura e di macchia, inflessibile ed intemerato.

Capo II.

Generalità intorno al valore scientifico dei Manoscritti di Filippo Pacini.

Sommario. — I. Ragione di questo capitolo; importanza di questi Mss. per la storia della medicina italiana. — II. Come tal catalogo sia completo e ordinato; suoi appunti didattici. — III. Suoi studii anatomici, microscopici, patologici, terapeutici, medico legali; sue indagini e suoi appunti bibliografici. — IV. Appendice a questi autografi; la corrispondenza di Filippo Pacini; l'elenco della sua biblioteca. — V. Difficoltà dell'ordinamento di questi volumi.

I. Per coloro, ai quali è estranea la storia della medicina moderna e quella della evoluzione delle scuole mediche del nostro paese, può sembrare a prima vista, che la raccolta di Mss., dei quali è segnato in questo volume il Catalogo e la descrizione, abbia un valore di gran lunga inferiore a quello che essa ci offre in realtà.

Infatti, mentre da un lato i Mss. di Filippo Pacini ci rendono una esatta immagine del loro scrittore, dall'altra sono ricchi di osservazioni preziosissime per la storia dei progressi delle scienze mediche nella nostra Italia e specialmente poi per la storia degli studii della microscopìa nelle scuole toscane. Sono i documenti irrefragrabili della perseveranza e della scienza di Lui e la prova più evidente di quanto sia utile, per la diffusione di una verità scientifica, la fede in essa di un suo valente cultore. Non è quindi meraviglia se gli studii della microscopìa, appena ammessi nelle scuole toscane, quando il Pacini cominciò a mostrarne la utilità e la importanza, furono in progresso di tempo, sebbene dopo alcune diecine di anni, ricevuti in queste medesime scuole e largamente coltivati, come ne fanno fede i lavori importanti di istologìa, che le scuole toscane han prodotto e producono, a gloria delle loro tradizioni e di Filippo Pacini.

II. Scorrendo inoltre il Catalogo di questi Mss., apparirà chiaramente, come esso sia completo per ciò che riguarda la successione dei lavori scientifici di Filippo Pacini, i quali sono aggruppati

in una classificazione naturale dedotta dall'indole dei lavori medesimi. E dee far veramente meraviglia, come Egli conservasse tanto religiosamente i minimi appunti e li tenesse in esatto ordine, in modo da potere, riunendoli con una certa cura, trarne fuori un Catalogo, che io credo completo sotto qualsiasi aspetto.

E davvero non è facile il trovare Mss. così completi, come sono quelli di Filippo Pacini, per i quali ci è oggi possibile non solo di avere i cenni autobiografici suoi, i suoi pensieri circa allo studio delle varie parti della medicina, la narrazione genuina delle sue lotte e dei suoi dolori, dei suoi sperimenti e delle sue scoperte, ma ancora la parte più prosaica, e pur tanto preziosa, relativa al metodo adoperato da esso nelle sue lezioni, ai temi in esse trattati, al numero delle lezioni stesse fatte anno per anno dal primo giorno del suo insegnamento ufficiale in Firenze al giorno nel quale cessava per malattia il suo corso di anatomìa nel maggio del 1883, appena due mesi prima dalla sua morte! Nè mancano in questi Mss. quelli dei suoi discorsi inaugurali, ove in mezzo a numerose correzioni e varianti si ritrovano importanti conoscenze dei suoi tempi e dei suoi coetanei; nè la corrispondenza officiale di quasi quaranta anni, di non poco valore per le scuole mediche di Pisa e di Firenze; nè gli abbozzi di tentativi di grandi trattati di anatomìa, a compire i quali non mancôgli la mente, ma i mezzi, negatigli dal governo granducale ad insinuazione di potenti avversarii; nè i sommarii delle sue lezioni a testimonio parlante della cura che Ei poneva nel disimpegno del proprio ufficio.

III. Eppure adempiendo l'ufficio suo con tanto zelo e amore dell'insegnamento affidatogli, non trascurava di prendere appunti degli studii di microscopìa e di anatomìa umana e comparata, che man mano compiva e ne fanno oggi indubbio attestato i numerosi quaderni, ove in bell'ordine sono schierati i suoi studii sulla tecnica microscopica, i suoi esperimenti sulle sostanze conservatrici dei tessuti, le sue osservazioni di microscopìa normale e patologica. È in questi quaderni ammassata tale ricca mèsse di preziose nozioni per la storia della microscopìa, che anche da soli meriterebbero una illustrazione speciale.

Nè mancano in questi Mss. quelli già da Filippo Pacini segnati per le sue pubblicazioni sul cholera, sul processo di nutrizione,

sulla respirazione artificiale, sui fenomeni osmotici e le funzioni di assorbimento, sulle funzioni di trasudamento: questi Mss. occupano molti volumi e sebbene in alcuni punti offrano non lievi lacune, pure sono talmente diversi in molte parti dalle pubblicazioni sugli stessi argomenti, da offrire al curioso indagatore largo campo di importanti e non infecondi confronti.

Le sue perizie di medicina legale, le sue polemiche, le traduzioni di lavori stranieri fatte in gran parte dalla sua mano, certificano, come non fosse ristretta l'attività sua ad un campo unico, ma spaziasse per tutto lo scibile medico e sempre fosse pronta a difendere le opere sue e le idee che queste informavano. Fondamento della sua scienza e dei suoi esperimenti furono le numerose letture scientifiche, che Egli compiva negli anni della sua lunga vita e che registrava in appositi quaderni, sia come semplice ricordo bibliografico, sia tracciandone un breve sunto od un esteso estratto. I due volumi composti con tali appunti sono là a testimoniare la verità di cotesto esteso lavoro mentale e materiale e ad insegnarci, anche una volta, come la scienza non si conquista che a costo di indefesso lavoro.

IV. A completare questa serie di Mss. di Filippo Pacini, ho donato per mio conto alla Biblioteca Nazionale, nella quale oggi essi si trovano, alcune di quelle memorie sue originali, da me comprate all'epoca della morte di Filippo Pacini, quando poteva temersi, che avvenisse la dispersione dei suoi Mss., come era avvenuta quella dei suoi libri e dei suoi preparati e strumenti. In questi Mss. da me donati, che formano un volume di appendice, si trovano le importanti osservazioni compiute da Esso nel cholera del 1855 e del 1867, ove sono tracciate in margine, di mano del Pacini, le figure dei microrganismi, studiati da lui pel primo nelle dejezioni dei colerosi. Altri volumi, comprendenti la sua corrispondenza scientifica e particolare, e le lettere ad esso indirizzate da amici, ammiratori e colleghi, pure da me acquistate all'epoca della morte di Filippo Pacini, saranno conservati nella stessa biblioteca, quando lo stimerò opportuno, perchè la serie dei Mss. di Lui sia completa e perchè possa farsi lo studio di Filippo Pacini in tutta la sua estensione, tanto relativamente ai suoi rapporti scientifici, che a quelli sociali e personali. Inoltre un volume

da me pure acquistato e donato alla biblioteca stessa racchiude l' elenco, fatto malamente da un anonimo, di parte delle opere letterarie e scientifiche che componevano la bella biblioteca di Filippo Pacini, allorchè essa fu posta in vendita, dopochè non si credè opportuno di acquistarne la parte scientifica per memoria del Pacini e per utile ed uso della scuola medica fiorentina. E si noti che la maggior parte dei volumi stessi portavano onorifiche e spesso affettuose parole, che gli Autori delle opere indirizzavano a Filippo Pacini, allorchè gli inviavano in dono tali loro lavori. Invece come sopra ho già detto, il Comm. Chilovi salvava dalla dispersione i molti volumi di miscellanee, acquistandoli per la Biblioteca Marucelliana.

V. Scritto così sommariamente delle cose più importanti relative all'insieme dei Mss. di Filippo Pacini, acquistati dall'on. Ministro Coppino, non posso fare a meno di richiamare in modo breve l'attenzione del lettore su alcuni di questi Mss., che per ragioni scientifiche hanno un valore assai maggiore di quel che non possa a prima vista sembrare. Sarò breve, ma non oscuro, inquantochè io debbo pensare che questo rapporto cadendo facilmente in mano di persone estranee o in tutto o in parte agli studii medici, ad esse sembrerà gradito il poter trovare indicato in questi volumi di Mss., quei punti più importanti di essi, sui quali dee richiamarsi in special modo la loro attenzione.

E mi si permetta qui di rammentare, come l'ordine, nel quale tali Mss. furono da Filippo Pacini lasciati, fu tolto nel trasportarli, da persone non pratiche, da un luogo all' altro della sua casa e che fu soltanto in seguito a diuturno lavoro di anni, che mi fu dato di poter porli in assetto, sebbene alcuni fogli appartenenti ad abbozzi di lavori già pubblicati non siano stati suscettibili di sicura sistemazione, perchè mancanti di ogni segno per ottenerla.

Però non dee dimenticarsi, che questi Mss. sono in genere benissimo conservati e che saranno facilmente mantenuti in buono stato, essendo scritti su carta resistente, con un buon inchiostro e con una scrittura intelligibile, anche nei punti dal Pacini stesso già cancellati.

Capo III.

Descrizione sommaria dei singoli volumi.

Sommario. — I. I primi quattro volumi che cosa contengano. — II. Importanza del volume I e II per la storia di Filippo Pacini e del suo insegnamento. — III. La sua corrispondenza ufficiale. — IV. Le sue lezioni ed i suoi trattati. — V. I suoi studii di microscopia, le sue preparazioni ed i suoi strumenti. — VI. I suoi studii di anatomia comparata ed umana. — VII. Le sue preparazioni microscopiche. — VIII. Le sue esperienze sulle soluzioni conservatrici. — IX. I suoi lavori originali. — X. I suoi studii di medicina legale e le sue polemiche. — XI. Le sue traduzioni e le sue bibliografie. — XII. Le osservazioni sul colèra e sui corpuscoli del tatto. — XIII. La sua corrispondenza particolare. — XIV. Conclusioni.

I. I Mss. contenuti nei primi 4 volumi hanno di notevole questo, che contengono chiaramente espresse le idee del Pacini relative allo insegnamento, in modo speciale, dell'anatomìa, e portano i documenti, scritti da lui stesso, della sua carriera scientifica, dei suoi intendimenti e dei fatti più importanti della sua vita. Infatti nel primo di questi volumi si trovano le generalità sulla sua famiglia, sui suoi studii accademici, sulle società scientifiche cui appartenne, sui lavori pubblicati, sulle idee didattiche, che in altro modo non potrebbero forse essere oggi conosciute con certezza e con sicuro criterio.

II. Nel primo e nel secondo volume poi noi possiamo leggere la storia dello insegnamento di Filippo Pacini nelle scuole di Pisa e di Firenze, fin da quando ebbe incarico di supplire il Prof. Bechelli nello insegnamento della anatomìa in Pisa. La cura con cui compilava i temi di anatomìa comparata per gli esami finali, le prolusioni sulla anatomìa pittorica (5 maggio 1847) e sulla istologìa (3 novembre 1848), il programma del corso della anatomìa delle regioni fanno fede delle mie asserzioni in proposito.

Anzi, a questo fine, mi occorre osservare come nel volume secondo siano comprese le più precise indicazioni circa alla esattezza, con la quale il Pacini compiva il suo dovere di maestro. Infatti troviamo in un quaderno (I) la distribuzione dello inse-

gnamento della anatomìa umana in un corso di 80 lezioni, le quali sono poi specificate in un altro quaderno (II), ove, oltre tali indicazioni, si trova anche un breve sommario delle cose principali trattate in ciascuna lezione. Siccome però ogni anno il numero delle lezioni è soggettò a variare, Egli in un altro quaderno (III) tenea registrato quel che insegnava giorno per giorno, osservando per quali ragioni non faceva lezione in certi giorni, nei quali l' avrebbbe dovuta fare. Resulta da questo catalogo come il Pacini non trascurasse mai per i suoi studii i suoi doveri di maestro e come, primo in Toscana, sostenne l' insegnamento della istologìa, quando nessuno ad essa pensava.

E difatti vediamo come lo insegnamento della istologìa fu dal Pacini interrotto solo dal 1856 al 1858, stante le contrarietà numerose sortegli contro, ma poscia fu da lui ripreso nel 1859 e continuato, siccome corso separato fino al 1867, mentre d'allora in poi fu dal Pacini unito allo insegnamento della anatomìa, trattando della costituzione microscopica dei tessuti e degli organi, man mano che nello svolgere il suo corso descriveva questi organi e questi tessuti.

III. Ed il volume terzo ha importanza pure notevole, inquantochè riunendo moltissime lettere ufficiali ricevute dal Pacini nella sua lunga carriera d'insegnante, ci offre dei documenti importanti per la storia della vita di Lui. Così cominciando la raccolta di queste lettere dal 1840 e andando fino al 1883, anno della morte di Filippo Pacini, troviamo segnati giorno per giorno nelle 218 lettere, qui riunite, gli incarichi officialmente sostenuti dal Pacini, i suoi rapporti con le autorità della scuola e dello spedale.

Così nelle lettere 6 e 9 si rimprovera officialmente per delle cose da nulla dal Rettore della Università di Pisa (1844-45), nella lettera 12 si trova l' ordine Granducale di poter far costrurre il suo microscopio e nella 17 la restrizione al possesso di questo stesso istrumento.

E così man mano si trovano lettere di invito ad assumere onorevoli incarichi, circolari relative ad esami, a concorsi, a regolamenti, a questioni disciplinari, risposte evasive a giuste sue domande circa gli aiuti, gli inservienti, l'ordinamento dei musei

e delle stanze anatomiche, inviti ad adunanze, a far parte di commissioni esaminatrici. Ho creduto perciò necessario esporre brevemente l'argomento di ciascuna lettera, perchè possa il lettore da sè giudicare la importanza di ognuna di esse e da questo singolo esame dedurre quella dello insieme di questo volume.

IV. Nel quarto volume infine ho creduto utile riunire a corredo delle cose relative allo insegnamento cattedratico della anatomìa e della istologìa, gli appunti di varie lezioni di anatomìa e di istologìa e i preliminarii, i sommarii, e alcuni capitoli di diversi trattati relativi sempre alla sua scienza, che il Pacini voleva scrivere e pubblicare e per i quali chiese, ma invano, un sussidio dal Granduca di Toscana. Questi trattati sarebbero stati di un grande utile pratico e di non lieve interesse scientifico inquantochè il Pacini, insegnando da molti anni l'anatomìa, imparata da esso sul cadavere, poteva meglio di ogni altro dettare un tale lavoro. E oggi forse, se la sua giusta dimanda fosse stata esaudita, nelle scuole italiane non si dovrebbe ricorrere a cercare traduzioni di trattati stranieri, perchè ce ne mancano dei nazionali, e si sarebbe veduto come il lavoro del nostro Pacini era improntato a tale vastità di concetto, che fin qui nessun altro trattato di simil genere ha raggiunto e che era possibile ad ottenersi, forse solo, dall' attività e dallo studio dell' anatomico pistoiese.

A prova di queste mie asserzioni potrà il lettore scorrere nella prefazione, che quì ci rimane, la idea per la divisione generale dell'opera e i sommarii di alcune parti di essa. In questo quarto libro si trova pure un sunto assai esteso delle lezioni di anatomìa topografica dettate dal Pacini e probabilmente raccolte da qualcuno dei suoi allievi e riunite poi in due fascicoli.

V. Nei volumi 5°, 6° e 7°, sono raccolti gli studii compiuti da Filippo Pacini intorno alla costruzione di microscopii, alle indagini possibili con questi strumenti, ai mezzi di fissare e conservare le preparazioni microscopiche già compiute. Sono osservazioni originalissime, le quali hanno solo un riscontro in quelle del Redi, essendo compiute con cura e scienza non comuni e registrate con severa diligenza, corredandole di adatte figure schematiche in penna.

Così nel volume 5° che si occupa della costruzione dei microscopii, oltre alla manualità per la preparazione dei diversi elementi dei tessuti, noi troviamo una quantità di tavole con i disegni completi di questi microscopii, con i calcoli necessarii per stabilire le distanze focali delle lenti, la direzione dei raggi nei prismi, le misure precise delle diverse parti di tali istrumenti. E vi sono anche aggiunti modelli di cartone per rendere viepiù facile il lavoro dei costruttori. Queste tavole e questi disegni sono la prova più chiara della originalità degli studii del Pacini in proposito e della importanza che possono avere questi documenti per la storia dei progressi della costruzione dei microscopii presso di noi.

VI. Riunite nel volume 6° si trovano tutte le osservazioni di anatomìa comparata ed umana compiute dal Pacini nelle scuole di Pisa e di Firenze, tutte le ricerche istologiche da Lui registrate, alcune delle quali di non comune importanza e rarità. E se noi pensiamo che furono eseguite in una epoca nella quale il microscopio era pochissimo adoperato in Italia, dobbiamo anche più meravigliarci della fermezza e assiduità del Pacini nel compire studii, poco o punto allora apprezzati. Si comincia dalle osservazioni più grossolane sugli animali, di cui preparava gli scheletri, quando era dissettore di Paolo Savi. Non lasciava allora sfuggirsi la favorevole occasione di studiare animali, spesso non comuni ad aversi e mentre altri avrebbe ciò creduto una inutile perdita di tempo, egli ne registrava anche le minime particolarità di struttura. Così troviamo studii sulla puzzola, sul tasso, sul camaleonte, sul cammello, sul porco spino, sull'asino, sul ghiro, sul topo, sulla volpe, sulla talpa, su varie specie di uccelli, di pesci, di ofidiani, di crostacei, di insetti, il tutto corredato di tocchi in penna, per memoria dei più importanti punti delle sue osservazioni.

VII. Ma la parte certo più pregevole ed originale di questi Mss. è nel volume 6°, che contiene le osservazioni microscopiche compiute dal Pacini in Firenze. Sono undici anni di studio registrati giorno per giorno con la massima cura. Niuna parte e niun tessuto del corpo umano sono trascurati e bene spesso alle ricerche sull'uomo si uniscono ricerche comparative sugli animali delle

classi elevate e su quelli anche delle più umili. Citerò, come conferma di questa mia asserzione, i numerosi studii sugli epitelii (quad. 1°), sulle muccose e sulla retina (quad. 2°, 3°, 4°), sugli zoospermi (quad. 3°), sulle fibre muscolari (quad. 4°), sulle ossa (quad. 5°), sui nervi (quad. 6°), sui tumori (quad. 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°), sull'organo elettrico del gimnoto (quad. 13°, 14°), su altri tumori (quad. 15°, 16°, 17°, 18°), sul sangue (quad. 19°), sul cholera (quad. 20°) e molti altri ancora, come potrà vedersi, scorrendo il catalogo di questi Mss. Nè meno importanti sono gli studii microscopici sulla malattia dei bachi da seta, sullo sviluppo degli infusorii, sul meccanismo della contrazione muscolare. Nè è questo mio giudizio soltanto, chè quando nel maggio 1885 condussi un giorno Elia Mortara già aiuto di Filippo Pacini e Professore di anatomia nell' Università di Perugia a vedere questi quaderni di tali osservazioni, Ei rimase meravigliato e dovè concludere che ben molte cose, che oggi sembrano studiate per la prima volta, erano state soggetto dello studio e della attenzione di Lui.

VIII. Il volume 7°, il quale comprende tutti gli esperimenti fatti per trovare le migliori soluzioni conservatrici dei diversi elementi istologici, è non meno originale, sebbene, senza dubbio, molto meno importante. Mostra però sempre quanto il Pacini tentasse per la ricerca del vero e come non pubblicasse cosa alcuna, se non era latamente studiata e sperimentata sotto qualsiasi aspetto. Infatti nel quaderno 4° noi troviamo registrati con precisione e con chiarezza i diversi metodi per le preparazioni dei diversi tessuti del corpo umano e nel suo giornale del laboratorio si possono leggere i resultati di ricerche in proposito dal 1861 al 1878. Eppure il Pacini, dopo tante e sì rigorose esperienze si contentò di pubblicare poche pagine modeste, ove insegnava alcuni metodi per le diverse preparazioni microscopiche; queste pagine, appunto perchè troppo modeste, non furono apprezzate al loro giusto valore da noi, sebbene il Fort a Parigi le pubblicasse tradotte in francese nel *Journal de microscopie.* Oggi, riandando questi quaderni dobbiamo essere veramente sorpresi dal lavoro enorme e dalla straordinaria perdita di tempo, che quelle poche pagine costarono al Pacini ed è ben naturale il comprendere, come Ei si dovesse adirare, nel vedere poco apprezzati pel mo-

mento quegli studii, che tanta fatica, e sì assidue cure gli erano costati.

IX. Dal volume 8° al 16° sono riuniti i Mss. dei lavori originali, pubblicati, per la massima parte, da Filippo Pacini. Secondo il mio parere, questi volumi han molto minor valore dei precedenti, inquantochè essi offrono all'incirca le stesse conclusioni, che si trovano registrate nei suoi lavori già pubblicati sul cholera, sul processo di nutrizione, sui fenomeni osmotici, le funzioni di assorbimento ed i fenomeni di trasudamento, sulla respirazione artificiale e sulla meccanica dei muscoli intercostali. Però di tutti, noi troviamo numerosissime variazioni, correzioni e copie, per cui ben di rado essi combinano con queste pagine Mss. E in ciò crediamo consista la originalità anche di questi volumi, nei quali a prima vista parrebbe che non si dovesse trovare nulla di originale. È stato nell'ordinare la copiosa massa di questi Mss., che ho impiegato il massimo tempo, inquantochè essi erano stranamente confusi e siccome non ci si poteva aiutare sempre con i lavori editi, poichè ne differiscono spesso completamente, e siccome di più non si trovavano sempre le date di riscontro, alcune volte mi è stato assolutamente impossibile collocare alcuni quaderni e fogli staccati. Questi, ad evitare confusione, ho quindi posti in fine dei volumi, perchè, avvertendo di ciò il lettore, possa egli ricercare, se vuole, il nesso di coteste parti con il rimanente dei Mss. e forse trovare ad essi quel collocamento, che invano ho cercato.

Debbo inoltre fare avvertire, come in questi volumi si trovano alcune lacune, le quali se talora possono essere colmate con quaderni appartenenti ad altri volumi, tal'altra non è possibile ciò fare e siamo costretti a riconoscere la mancanza di alcune parti, sebbene sempre poco estese.

X. Nel volume 17° sono riuniti i lavori di medicina legale e questi sono davvero importanti, perchè sebbene consegnati negli archivi dei tribunali, sono per la massima parte ignoti al pubblico. Spesso sono argutissime osservazioni scritte col lapis o colla penna dal Pacini in margine delle perizie dei medici fiscali, talora sono veri studii importanti di medicina legale o per vincere dei pregiudizii (processo Spagnoli), o per cercare la spiegazione

scientifica di fatti strani in apparenza (processi Chiappe e Ferrati). Il lettore vi può trovare profondità di scienza e copia di argute osservazioni.

Nel volume 18° infine sonosi aggruppati tutti i Mss. riguardanti le numerose polemiche che il Pacini sostenne nella sua lunga e tempestosa vita di scienziato. Vi si trovano quaderni di semplici appunti in lapis, scritti, come ne avea l'uso il Pacini, quando la mattina era sempre in letto, e che eran poi destinati a servire di base alle argomentazioni più stringenti delle sue polemiche. Vi sono altri quaderni scritti con l'inchiostro, ma pieni di sentenze staccate, di periodi isolati, di varianti su uno stesso tema e spesso su una medesima idea. Insomma questa parte ha uno speciale interesse per lo studio della psiche del Pacini nel decorso specialmente della sua ultima lotta con i Lincei.

XI. Nelle traduzioni, ricordi bibliografici, note, estratti e bibliografie dal volume 19° al 22°, noi possiamo trovare i documenti sicuri della vasta erudizione di Filippo Pacini, per la quale Ei poteva seguire il movimento scientifico tutto e non superficialmente, ma con l'interesse e l'utile, che gli uomini soli di ingegno sanno ritrarne. In questi ricordi bibliografici, in queste note, in tali estratti è larga mèsse di studio anche per i futuri, poichè l'ordine perfetto, col quale sono condotti questi appunti, la cura con la quale sono essi classati, ne rendono maggiormente proficuo l'utile, che può ricavarsene.

XII. Il volume 22° comprende i Mss. di lavori originali del Pacini e di osservazioni microscopiche sul cholera, da me posseduti e che ho qui riuniti a complemento del rimanente dei Mss. di Lui. Quivi sono specialmente importanti gli studii sui corpuscoli del tatto e quelli sul colèra, i quali sebbene già da me pubblicati nell'anno decorso, pure siccome recano in margine, segnate con tratti di penna, le parvenze microscopiche dei microrganismi osservati dal Pacini nei liquidi emessi dai colerosi, possono avere non lieve pregio per la storia di questi studii nel nostro paese e per la priorità dell'Italia in simili ricerche, oggi tenute in grandissimo pregio presso i dotti di ogni paese.

XIII. Altri volumi potranno in seguito comporsi con gli altri Mss. appartenenti al Pacini e da me oggi posseduti, inquantochè in

tali volumi possono, come già dissi, aggrupparsi le bozze di tutte le lettere scritte da esso dal 1841 al 1873 e le risposte che gli si inviavano da amici e da colleghi e che comprendono una vastissima serie di importanti autografi di scienziati e di uomini letterati e politici passati o viventi. Ed è anzi, perchè vi sono riunite le lettere di alcuni viventi e perchè nelle bozze della corrispondenza del Pacini si parla pure in alcuni punti di individui viventi, che credo necessario non depositare questi importanti autografi in una pubblica biblioteca, per quanto possano essere gelosamente custoditi, ma conservarli presso di me, ben chiusi e ben classati, finchè la convenienza mi permetta di porli nel dominio del pubblico.

XIV. Il Catalogo della biblioteca di Filippo Pacini, e che da me fu donato alla biblioteca Nazionale dopo averlo ottenuto dagli eredi, benchè incompleto e compilato imperfettamente da persona non pratica, fa prova della copia di opere di ogni genere che erano da esso state raccolte e che meritavano un migliore destino, che non fosse la loro dispersione. Esso forma l' ultimo volume dei Mss. di cui abbiamo data la descrizione.

Una serie copiosa di indici, compilati a cura del chiarissimo Cav. Chilovi, rende più facili al lettore le ricerche in questi Mss., dà prova ancor più chiara della importanza di essi e della svariata copia di cognizioni quivi racchiuse.

Volume Primo

Indicazioni autobiografiche e didattiche. — c. 200.

SOMMARIO

I. Stato di servizio di Filippo Pacini, professore di Anatomia delle regioni ed istologica (c. 1^r — 2^t). — II. Cenni autobiografici, nota delle onorificenze e pubblicazioni principali fatte a tutto il 1868 dal Prof. Filippo Pacini (c. 3^r — 6^t). — III. Decreti relativi allo stipendio del Prof. Filippo Pacini (c. 7^r — 15^t). — IV e V. Trattato e temi di anatomia comparata proposti per gli esaminandi dell'anno accademico 1841-42 (c. 16^r — 99^r). — VI. Prolusione all'anatomia pittorica, 5 maggio 1847 (c. 100^r — 131^t). — VII. Discorso inaugurale, pronunziato dal Prof. Filippo Pacini il 3 novembre 1849, per la solenne apertura del tirocinio accademico 1849-50, della scuola pratica medico-chirurgica di complemento e perfezionamento in Firenze (c. 132^r — 200^t).

I.

STATO DI SERVIZIO di Filippo Pacini professore di anatomia delle regioni ed istologica (c. 1^r — 2^t).

Carte 2, num. modern. M. 0,470 × 0,308. Carta 1^r il solo titolo qui riportato; c. 1^t e c. 2^r scritto a varie colonne; c. 2^t scritta solo per M. 0,10. Senza data, autografa del Pacini. — Carta grossa bianca, inch. nero.

È scritto tutto di mano del Pacini e contiene:

1.° Il nome dei suoi genitori, della patria, dello istituto ove fu approvato dottore, le epoche della nascita, e del suo dottorato.

2.° La nota degli ufficii sostenuti, la data del giorno, nel quale fu ad essi nominato, i relativi stipendii, le gratificazioni avute.

3.° Alcune brevi osservazioni particolari relative allo stipendio nel 1868.

La copia di questo Stato di servizio deve essere negli Archivi del Ministero della Pubblica Istruzione, senza però le osservazioni registrate al § 3°.

II.

CENNI AUTOBIOGRAFICI, nota delle onorificenze e pubblicazioni principali fatte a tutto il 1868 dal Prof. Filippo Pacini (c. 3^r — 6^t).

Carte 4 (3^r — 6^t), M. 0,530 × 0,377. Carta 3^r bianca; c. 3^t scritta a varie colonne con molte cancellature; c. 4^r divisa in due a distanza di M. 0,008 dalla linea mediana, scritta a colonne; c. 4^t bianca, egualmente divisa; c. 5^r bianca; c. 5^t scritta in colonna; c. 6^r e ^{t} bianca. Ha la data 16 agosto 1860. Autografa del Pacini. — Carta grossa bianca, inch. nero.

Contiene le seguenti indicazioni:

1.° Studii compiuti (c. 3^t).
2.° Gradi universitarii (c. 3^t).
3.° Titoli accademici (c. 3^t).
4.° Cenni sull'indirizzo seguito nel suo insegnamento (c. 3 — 5^t).
5.° Onorificenze (c. 3^t — 4^r).
6.° Opere pubblicate (c. 4^r).
7.° Incarichi straordinari sostenuti (c. 4^r).

Nel Paragrafo 4° si riassumono brevemente la vita scientifica e le idee didattiche del Prof. Filippo Pacini, si constatano i miglioramenti introdotti nello insegnamento dell'anatomia, e specialmente la priorità del Pacini nello insegnamento della Istologia in Toscana, pel quale ultimo ei combattè lungamente, fino a quando non vide accettate le proprie idee in proposito.

Nel Paragrafo 7° è importante un breve periodo, nel quale Filippo Pacini, osserva avere assunto da sè l'incarico di studiare le acque, l'aria, i cadaveri nelle epidemie di colèra in Toscana (1854-55-1867), poichè nessuno se ne occupava, in relazione con gli studii microscopici.

Di questo dee essere una copia senza però molte indicazioni, che qui si trovano, negli Archivi del Ministero della Pubblica Istruzione.

III.

DECRETI relativi allo stipendio del Prof. Filippo Pacini.

Carte 9 (7^r — 15^t), num. modern. Diverse misure, in più c. 9 bianche. Scritte r., bianche t.

Sono i seguenti:

1.° Decreto del 6 agosto 1864, col quale lo stipendio da lire annue 4,729. 20 era portato a lire 4,929. 20 (c. 7^r).

2.° Lettera e decreto dell'11 agosto 1867, relativi ad un nuovo aumento di stipendio portato a lire 5,129. 20 (c. 8^r — 9^r).
3.° Lettera e decreto del 5 agosto 1870, relativi ad un altro aumento di stipendio, portato a lire 6,700 (c. 10^r — 11^r).
4.° Lettera e decreto del 26 aprile 1875 relativi ad un nuovo aumento di stipendio, portato a lire 7,300 (c. 12^r — 13^r).
5.° Lettera e decreto del 20 novembre 1879 relativi ad un ultimo aumento di stipendio, portato a lire 7,900 (c. 14^r — 15^r).

IV e V.

TRATTATI E TEMI DI ANATOMIA COMPARATA.

Carte 83 (c. 16^r — 99^t), num. modern. È diviso in due fascicoli **A** e **B**. Due sole aggiunte in margine a c. 35^r e ^{t}. Tocchi in penna a c. 31^t, 35^t, 36^r. Scritti a colonna metà pagina. Carta azzurro-verdastro, inchiostro nero.

Fascicolo **A.** Da c. 16^r — 36^r. M. 0,032 × 0,224. — A c. 16^r il titolo: « Temi d'anatomia comparata della classe dei mammiferi. »

Carte 16^t, 17^r bianche; c. 17^t e 18^r scritte a colonne, formanti tutta una pagina contengono:

« Prospetto sinottico della classe dei mammiferi divisa in ordini e famiglie, con l'indicazione dei principali generi e specie, secondo gli scritti del Chiar. Sig. Paolo Savi », c. 18^t bianca; da carte 19^r — 36^r il

« Trattato dei temi d'anatomia comparata dei mammiferi, scritto dal Prof. F. Pacini per gli Esaminandi dell'anno accademico 1841-42, a norma delle rubriche e degli sviluppi di questi, quali furono comunicati dal Prof. d'Anatomia comparata agli Esaminandi ». È scritto a colonna r. e t. e contiene:

Tema 1.° Struttura del tubo digerente dei mammiferi (c. 19^r — 21^t). Dello stomaco (c. 19^t — 20^r); Dell'intestino tenue e crasso (carte 20^r — 20^t); Delle appendici intestinali (c. 20^t — 21^r); Della lunghezza relativa del tubo intestinale (c. 21^r — 21^t).

Tema 3.° Scheletro dei mammiferi (c. 21^t — 24^r).

Tema 4.° Varii modi di locomozione dei mammiferi e di preensione (c. 24^r — 28^t). 1.° Della spalla (c. 24^t — 25^r); 2.° Delle membra anteriori (c. 25^t — 27^r); 3.° Del bacino (c. 27^r); 4.° Delle membra posteriori (c. 27^r — 28^r); 5.° Della coda come organo di locomozione (c. 28^r — 28^t).

Tema 5.° SENSORII DEI MAMMIFERI (c.28^t — 31^r). 1.° Del tatto (c. 29^r — 30^r); 2.° Del gusto (c. 30^r — 30^t); 3.° Dell'odorato (c. 30^t); 4.° Dell'udito (c. 30^t — 31^r); 5.° Della vista (c. 31^r).

Tema 6.° DELLA STRUTTURA DEI DENTI E LORO DISPOSIZIONE NEI MAMMIFERI (c. 31^t — 34^r). 1.° Dei denti in generale (c. 31^t — 33^r); 2.° Dei denti in particolare nei diversi ordini (c. 33^r — 34^r).

Tema 8.° STRUTTURA DEGLI ORGANI GENITALI FEMINEI NEI MAMMIFERI A GENERAZIONE NORMALE ED INVOGLI FETALI DI QUESTI MAMMIFERI (c. 34^r — 36^r). 1.° Dell'utero (c. 34^t); 2.° Degli invogli fetali (c. 35^r — 36^r) la c. 36^t bianca.

FASCICOLO **B.** Da c. 37^r — 99^r num. modern. (da pag. 1 — 129 num. dell'Autore). M. 0,288 × 0,210. Carta giallina, inch. nero. Si compone di 4 fascicoli uniti insieme: da c. 37^r — 54^t, da 55^r — 70^t, da 71^r — 88^t, da 89^r — 99^t carte scritte dalle due faccie quasi per intiero, una sola aggiunta in margine a c. 42^t, c. 99^t bianca. A c. 37^r è la scritta in alto:

« IMPERO ORGANICO – REGNO ANIMALE »; e più sotto:

« I. Sotto-Regno – Dei Vertebrati; a c. 37^t, II. Sotto-Regno – Degli Articolati; III. Sotto-Regno – I Molluschi; a c. 38^r, IV. Sotto-Regno – I Raggiati; a c. 38^r — 39^r divisione secondo Blainville del I. Sotto-Regno – I Vertebrati, in cinque classi ».

Ordine I. – Bimani: 1.° Razza caucasica; 2.° Razza mongolica; 3.° Razza etiopica (c. 39^t — 40^r).

Ordine II. – Quadrumani: Prima famiglia, le Scimmie (c. 40^t) Sezione 1.ª Scimmie dell'Antico Continente; (c. 41^r) Sezione 2.ª Scimmie del Nuovo Continente (c. 41^r — 42^r); Seconda famiglia, gli Oustiti (c. 42^r); Terza famiglia, i Lemuri (c. 42^r — 43^r).

Ordine III. – I Chiropteri: Prima famiglia, i Galeopitechi (c. 43^r); Seconda famiglia, i Pipistrelli (c. 43^r — 44^t) Sezione 1.ª Pipistrelli frugivori (c. 44^r); Sezione 2.ª Pipistrelli insettivori (c. 44^r).

Ordine IV. – I Carnivori: Prima famiglia, gli Insettivori (c. 45^r — 47^r); Seconda famiglia, le Fiere (c. 47^r — 48^r) Sezione 1.ª Plantigradi (c. 48^r e ^{t}); Sezione 2.ª Digitigradi (c. 48^t — 49^r); 1.ª Sotto-Sezione, Vermiformi (c. 49^r); 2.ª Sotto-Sezione, Corridori (carte 49^r — 50^r); 3.ª Sotto-Sezione, i Saltatori (c. 50^r e ^{t}); Terza famiglia, gli Anfibi (c. 51^r e ^{t}).

Ordine V. – I Roditori (c. 51^t — 53^t): 1.ª Divisione, Roditori clavicolati (c. 53^t); Prima famiglia, Clavicolati con molari muniti di radici distinte (c. 53^t — 54^t); Seconda famiglia, Clavicolati con molari a radice distinta (c. 54^t — 55^r); 2.ª Divisione, Roditori non clavicolati o con clavicole imperfette (c. 55^r); Prima famiglia, non

Clavicolati con molari muniti di radici (c. 55^{r} — 55^{t}); Seconda famiglia, non Clavicolati con molari senza radici distinte (c. 55^{t}).

B. Divisione. Mammiferi placentati ungulati (c. 55^{t}).

Ordine VI. – Sdentati (c. 55^{t}): Prima famiglia, Tardigradi (c. 56^{r} – 57^{r}); Seconda famiglia, Cingolati (c. 57^{r} e ^{t}); Terza famiglia, i Vermilingui (c. 57^{t} — 57bis^{t}).

Ordine VII. – Pachidermi: Prima famiglia, Pachidermi proboscidei (c. 58^{r} — 59^{t}); Seconda famiglia, Pachidermi ordinari (carte 59^{t} — 62^{r}); Terza famiglia, Solipedi (c. 62^{r} — 66^{r}); 1.° Cammelli (c. 66^{r} e ^{t}); 2.° Cervi (c. 67^{r}); Sezione 1.ª Cervi senza corna (c. 67^{r}); Sezione 2.ª Cervi cornuti (c. 67^{r} — 68^{r}); 3.° Giraffe (c. 68^{t}); 4.° Ruminanti a corna persistenti (c. 68^{t} — 69^{r}); Sezione 1.ª a nucleo solido (c. 69^{r}); Sezione 2.ª con nucleo incavato (c. 69^{t}).

Ordine IX. – Cetacei (c. 69^{t} — 70^{r}): Prima famiglia, Cetacei erbivori (c. 70^{r}); Seconda famiglia, Cetacei comuni (c. 70^{t} — 72^{t}).

Seconda Sotto-classe. Mammiferi non placentati (c. 72^{t}).

Ordine X. – Marsupiali (c. 72^{t} — 74^{r}): 1.ª Tribù, Marsupiali insettivori (c. 74^{r}); 2.ª Tribù, Falangisti (c. 74^{r} — 74^{t}); 3.ª Tribù, Kanguro o Marsupiali erbivori (c. 74^{t}); 4.ª Tribù, Fascolomi o Marsupiali roditori (c. 74^{t}).

Ordine XI. – Monotremi (c. 74^{t} — 76^{r}).

A c. 76^{t} comincia la descrizione della Classe 2.ª Uccelli. – Scheletro (c. 76^{t} — 80^{t}); Sistema nervoso (c. 81^{r} e ^{t}); Sensi (c. 81^{t} — 83^{t}); Organi di preensione e Tubo digerente (c. 83^{t} — 85^{t}); Circolazione e Respirazione (c. 85^{t} — 87^{t}); Organi genitali degli uccelli e loro generazione (c. 88^{r} — 93^{r}); Vari modi di locomozione (c. 93^{r} — 96^{t}).

Da c. 97^{r} — 99^{r} si trovano i

« Temi d'anatomia comparata, proposti per l'esame dei bienni in medicina dell'anno accademico 1841-42.

A c. 99^{r} è scritto:

« Per gli esaminandi in scienze naturali dell'anno accademico 1842-43 vengono aggiunti i 16 Temi seguenti » c. 99^{t} bianca.

VI.

PROLUSIONE ALLA ANATOMIA PITTORICA, 5 maggio 1847.

Carte 31 (da c. 100^{r} — 131^{t}), num. modern., in più c. 7 bianche. Diviso in tre fascicoli descritti qui appresso.

FASCICOLO I. Da c. 100^{r} — 108^{t}, num. modern. M. 0,317 × 0,218. Carta giallina, inch. nero. A c. 100^{r} è la scritta:

« PROLUSIONE ALLA ANATOMIA PITTORICA (5 maggio 1847). »

Scritto a colonne metà pagina da c. 100^{r} — 106^{r} nella colonna sinistra a c. 100^{r} e metà 100^{t} nota delle lezioni da farsi nel corso di anatomia pittorica e che comprendono venti temi. Numerose cancellature e correzioni nel testo, aggiunte in margine a c. 102^{r} e ^{t}, 103^{r} e ^{t}, 104^{r} — 105^{r} e ^{t}, c. 106^{t} bianca, c. 107^{r} stracciata per metà in alto a destra, c. 107^{t} scritta a rovescio a colonna a sinistra; tale scritto a rovescio si ha pure a c. 108^{r} e ^{t}, ove è ripetuto il principio della suddetta prolusione con alcune varianti, in più carta bianca in fine.

Com. « Nello assumere l'insegnamento della ». — *Fin.* « Circa due terzi di tutto il suo materiale. »

FASCICOLO II. Da c. 109^{r} — 116^{t}, num. modern. M. 0,317 × 0,218. Carta giallina, inch. nero. Scritto a colonne metà pagina. Contiene il seguito della prolusione suddetta, in brutta copia. Numerose cancellature e correzioni, aggiunte in margine a c. 109^{t}, 110^{r}, 111^{r} — 112^{r} e ^{t}, 113^{r}, 114^{r} e ^{t}, 115^{r}, in più 2 c. bianche in fine.

Com. « Il corpo umano ha una forma esteriore che in ». — *Fin.* « Ancora in diversi animali, la quale è detta allina per il colore. »

FASCICOLO III. Da c. 117^{r} — 131^{t}, num. modern. M. 0,317 × 0,218. Carta bianca, inch. nero. Scritto a colonna destra metà pagina. È la copia dei due precedenti con poche modificazioni e correzioni, cancellature a c. 126^{r}, correzioni a c. 118^{r} e 130^{t}, a c. 130^{r} si legge in margine: « Fine » segue però fino a c. 131^{r}, in più 5 c. bianche in fine.

Com. « Nello assumere l'insegnamento della così. » — *Fin.* « Avere ancora agilità per raggiungerle. »

In questo fascicolo si trovano pure due pagine, che non furono lette, come accenna una nota in margine. In tal prolusione è notevole la opportunità degli argomenti, che Filippo Pacini tratta, per fare risaltare la differenza che dee correre fra l'insegnamento della anatomia ai pittori, ed ai medici od ai naturalisti ed il modo piano e facile della esposizione del suo concetto.

VII.

DISCORSO INAUGURALE, pronunziato dal Prof. Filippo Pacini il dì 3 novembre del 1849 per la solenne apertura del tirocinio accademico 1848-49 della scuola pratica Medico-Chirurgica, di complemento e perfezionamento.

Carte 78, M. 0,316 × 0,225 (da c. 132^r — 200^t) num. modern. Sono due fascicoli **A** e **B**.

Fascicolo **A.** Carte 132^r — 162^r, in più 1 c. bianca in fine. Carta giallina. Data 12 novembre 1849. Scritto in colonna. Sono cancellate, ma leggibili, le c. 136^t, 145^r e ^{t}, 146^r; Sono con correzioni in margine le c. 132^r, 139^r e ^{t}, 140^t, 147^t, 148^r, 149^r, 150^t, 151^r, 152^r, 155^r e ^{t}, 156^t, 157^r e ^{t}, 158^r e ^{t}, 159^r e ^{t}, 161^r; sono scritte solo in parte le carte 151^t, 162^r a c. 132^r si trova una « protesta » in margine e a c. 162^r una dichiarazione per parte dell' editore, ma scritta dal Pacini.

Fascicolo **B.** Carte 163^r — 200^t. Da c. 163^r — 165^t e da 196^r — 200^r, in più 1 c. bianca in fine. M. 0,320 × 0,210; c. 163^r con il solo titolo; c. 163^t bianca; c. 164^r — 165^r scritte a colonna, porta scritto: « avvertenza »; carta 165^t bianca; da c. 166^r — 195^t copia con varianti del fascicolo A. M. 0,313 × 0,223. A c. 166^r è riportato il titolo: « Discorso inaugurale & ». Senza data. Carta gialla. Scritto a colonna. Cancellature a c. 170^t, 171^r, 191^r; correzioni in margine a c. 176^r, 171^r, 183^t, 185^r e ^{t}, 188^r, 190^r, 192^r e ^{t}, 193^r, 194^t, 195^r e ^{t}; da c. 196^r — 200^t si trova una « dichiarazione » scritta a colonna, cancellata; c. 197^t intera, 197^r a metà; correzioni in margine a c. 196^t, 197^r, 198^r e ^{t}, 199^t, 200^r e ^{t}.

Avvertenza (c. 164^r — 165^r). In essa il Pacini ci osserva che la lunghezza della prolusione lo costrinse a pubblicare la sola seconda parte relativa all'anatomia microscopica; nella prima parte egli trattava la anatomia topografica. « Ecco la ragione » egli dice, « per la quale dovei prendere a discutere in questa prolusione la questione: cosa dovrebbe essere la così detta anatomia sublime? Nel giugno del 1849, appena ebbi cominciato le mie lezioni, dopo aver ricevuta dal granduca la nomina a questa cattedra, gli ammiratori del mio esimio predecessore cominciarono a vociferare che io non sapeva l' anatomia sublime..... e che perciò io non insegnava altrochè la solita anatomia microscopica inutile e buona a nulla.' E sempre così; on traite volentiers d'inutile ce qu'on ne sait point; c'est une espece de vengeance. Fontanelle conosceva gli uomini e perciò indovinava. In questa situazione,

alquanto imbarazzante per me, poichè nessuno avrebbe potuto dirmi cosa avrei dovuto insegnare sotto il vago nome di anatomia sublime, nel contrasto delle opinioni che si cozzavano ogni giorno, dovei prendere il partito di profittare della occasione, nella quale io dovea fare la prolusione o il discorso di apertura al principio del nuovo anno scolastico, per sottoporre ai miei colleghi, ed al pubblico la questione in discorso, stabilire una opinione, e far cessare le vociferazioni. »

Nel fascicolo **A** (c. 132ʳ — 162ʳ) il discorso è completo e oltrechè della Istologia, parla anche della anatomia delle regioni. In quello **B** (c. 166ʳ — 195ᵗ) al pulito, sono lasciate molte pagine dell'altro e vi è aggiunta « una dichiarazione » (c. 196ʳ — 200ᵗ) per liberarsi dalla taccia di materialista, che pare si cominciasse a dare a chi studiava la microscopìa e che potevagli esser causa di gravi guai. È curiosissima tal dichiarazione, per le numerose citazioni bibliche a sostegno della sua tesi, la quale ha per scopo di assicurare non essere la microscopìa, contraria alle dottrine religiose cattoliche.

Nel discorso in parola si mostra chiaramente quanta lotta si agitasse in Toscana contro l'insegnamento della microscopìa sostenuta strenuamente e coltivata dal Pacini, come fin d'allora fossero i nemici suoi potenti, e come per le loro dicerie, ei dovesse render poi pubblico il suo discorso inaugurale, unendovi la dichiarazione suddetta.

Volume Secondo

Indicazioni didattiche. — c. 370.

SOMMARIO

I. Distribuzione delle materie di anatomia umana in un corso di 80 lezioni (c. 1^r — 30^r). — II. Programma del corso di anatomia delle regioni (c. 31^r — 202^t). — III. Argomenti trattati in ciascuna lezione (c. 203^r — 350^r). — IV. Corso di anatomia microscopica (c. 351^r — 370^t).

I.

DISTRIBUZIONE DELLE MATERIE DI ANATOMIA UMANA, in un corso di 80 lezioni. — Enumerazione delle lezioni.

Carte 30 (c. 1^r — 30^r). Sono 3 fascicoli di diversa grandezza.

Fascicolo I. (c. 1^r — 6^r) in più 1 c. bianca in fine, M. 0,318 × 0,213. — Scritto a colonna; c. 1^r a due colonne, a destra è scritto: « Enumerazione delle lezioni » a sinistra: « Distribuzione delle materie & » aggiunte in margine a c. 2^r e ^{t} — 3^r e ^{t}. Carta giallina. Senza data.
Fascicolo II. (c. 7^r — 10^r), M. 0,200 × 0,148. — Le carte scritte per intero, c. 10^t bianca; poche correzioni. Senza data.
Fascicolo III. (c. 11^r — 30^r) in più 2 c. bianche in fine, M. 0,219 × 0,150. — A c. 11^r il titolo: « Distribuzione & »; c. 11^t bianca; c. 12^r e ^{t} scritta per intiero « Distribuzione generale »; c. 13^r bianca; c. 13^t « Elenco delle lezioni e delle materie trattate nel corso di anatomia dell'anno accademico 1845-46 » contiene il sommario delle prime 5 lezioni; c. 14^r « Elenco provvisorio delle lezioni e delle materie da trattarsi in un corso di anatomia. » Tutte le c. da 14^r — 30^r sono scritte per intiero con in margine non poche correzioni. Sono scritte in parte le c. 18^t, 19^t, 20^t, 21^t, 30^r; sono bianche le c. 29^t e 30^t.

L'ordine seguito dal Pacini « dovendosi adattare alle intelligenze anche di chi è affatto nuovo in questo studio » per cui « è necessario il premettere sempre quelle parti di anatomia che per essere

comprese hanno meno bisogno della conoscenza delle altre, » era il seguente: 1.° Prolegomeni; 2.° Osteologia e sindesmologia; 3.° Miologia; 4.° Apparecchio digestivo; 5.° Apparecchio genito-urinario; 6.° Apparecchio respiratorio; 7.° Sistema nervoso; 8.° Organi dei sensi; 9.° Apparecchio circolatorio; 10.° Embriologia. In questo quaderno si ha di ciascuna lezione, 79 in tutte, un sommario più minuzioso, entrando anche in descrizioni speciali delle parti sulle quali intendeva trattenersi.

II.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ANATOMIA DELLE REGIONI. Tale programma distribuisce la trattazione della anatomia delle regioni e ne traccia uno schema.

Carte 171, (c. 31^r — 202^t) in più c. bianche 14 in fine, M. 0,218 × 0,152. Sono 5 fascicoli.

FASCICOLO I. (c. 31^r — 69^t). — A c. 31^r è scritto: « Programma del corso di anatomia delle regioni, del Prof. F. P. 1.° Lezioni 1^a — 11^a » c. 31^t bianca. Le altre c. da 32^r — 69^t sono scritte a colonna; la sola c. 48^r è scritta per intiero; si hanno correzioni e aggiunte in margine alle c. 33^r — 35^t, 39^t, 40^r e ^{t}, 42^r, 44^r, 45^r, 47^r, 48^t, 53^t 54^r 55^r e ^{t}, 56^r, 57^r, 58^r, 63^r, 65^r, 66^r, 68^r e ^{t}, 69^t; vi sono schizzi in penna alle c. 36^r, 45^r, 53^t, 54^t; 1 c. bianca in fine.

Contiene:

Lezione 1.ª Generalità; regioni della testa; regioni del cranio; cranio osseo; sviluppo del cranio (c. 32^r — 36^t).
» 2.ª Regioni frontale, sincipitale e occipitale (c. 37^r — 40^r).
» 3.ª Regioni mastoidea e temporale (c. 40^t — 42^t).
» 4.ª Parti contenute nella cavità del cranio (c. 42^t — 44^t).
» 5.ª Encefalo (c. 45^r — 47^r).
» 6.ª Nervi craniensi; arterie della cavità craniense (c. 47^t — 52^r).
» 7.ª Regione della faccia; regione olfattoria (c. 52^t; c. 62^t — 67^r).
» 8.ª Regione orbitale (c. 53^r — 55^r).
» 9.ª Cavità orbitale (c. 55^r — 51^r).
» 10.ª Globo oculare (c. 51^r — 62^r).
» 11.ª Regione auricolare (c. 67^t — 69^t).

Com. « Anatomia delle regioni. » — *Fin.* « Filetti carotici del simpatico. »

FASCICOLO II. (c. 70^r — 108^r). — La c. 70^r ha la stessa scritta della precedente, in fondo: « Lezioni 12^a — 26^a » c. 70^t bianca. Scritte a colonna; c. 108^r scritta a metà; c. 108^t bianca; si hanno correzioni e aggiunte alle c. 74^r, 76^r, 77^r, 79^r e ^{t}, 81^r e ^{t}, 83^r e ^{t}, 87^r e ^{t}, 88^t, 92^r, 93^t, 94^r, 95^r, 98^r, 99^r 101^r; 1 c. bianca in fine.

Contiene:

Lezione 12.^{a} Regione parotidea; regione masseterica (c. 71^r — 75^t).
» 13.^{a} Regione zigomatica e fossa zigomatico-pterigo-massilare (c. 76^r — 79^r).
» 14.^{a} Regione sottorbitaria; regione buccinatoria (c. 79^r — 80^t).
» 15.^{a} Regione labiale; regione mentoniera (c. 80^t — 81^t).
» 16.^{a} Regione sottomassillare o soprajoidea (c. 82^r — 83^t).
» 17.^{a} Cavità della bocca (c. 83^t — 85^t).
» 18.^{a} Ismo delle fauci; faringe (c. 85^t — 87^r).
» 19.^{a} Regioni del collo in generale; regione posteriore o della nuca (c. 87^t — 89^t).
» 20.^{a} Regione trasversaria (c. 90^r — 92^t).
» 21.^{a} Regione carotidea; regione sopra-clavicolare (c. 93^r — 95^r).
» 22.^{a} Regioni anteriori-mediane del collo; regione laringea; regione tracheale e fossetta soprasternale (c. 95^t — 98^r).
» 23.^{a} Regioni della spalla (c. 98^t — 100^r).
» 24.^{a} Regione superiore della spalla o scapula clavicolare; regione posteriore scapulare; regione esterna o deltoidea (c. 100^t — 103^r).
» 25.^{a} Regione assillare (c. 103^t — 105^t).
» 26.^{a} Regioni anteriore e posteriore del braccio (c. 106^r — 108^r).

Com. « Regione parotidea. » — *Fin.* « Ed estrazione del sequestro dal lato esterno, evitando il nervo radiale. »

FASCICOLO III. (c. 109^r — 148^r). — A c. 109^r la stessa scritta dei precedenti, in fondo: « Lezioni 27^a — 40^a » c. 109^t bianca. Scritto a colonna; le c. 113^r e 144^t scritte in parte; a c. 131^r un tocco in penna; correzioni e aggiunte alle c. 111^t, 120^t, 124^r e ^{t}, 125^t, 130^r, 131^r, 136^r e ^{t}, 138^r, 140^r e ^{t}, 141^t, 143^r e ^{t}, 145^t; a c. 148^r in alto a sinistra pochi versi scritti in lapis estranei all'argomento, il resto della c. r. e t. bianca.

Contiene:

Lezione 27.^{a} Regione della piega del braccio e del gomito (c. 110^r - 113^r).
» 28.^{a} Regioni anteriore e posteriore dell'avanbraccio (carte 113^t — 115^t).

Lezione 29.ª Regioni anteriori o palmari del carpo e metacarpo; regione dorsale del carpo e metacarpo (c. 116ʳ — 119ʳ).
» 30.ª Regioni delle dita (c. 119ᵗ — 121ᵗ).
» 31.ª Regioni del torace in generale; regione dorsale (carte 122ʳ — 123ᵗ).
» 32.ª Regione costale o laterale; regione mammaria; regione sternale o sterno-condrale (c. 123ᵗ — 126ᵗ).
» 33.ª Mediastino anteriore e posteriore (c. 127ʳ — 128ᵗ).
» 34.ª Cavità pleurali; polmoni; docimasia polmonare; diaframma o regione diaframmatica (c. 129ʳ — 131ᵗ).
» 35.ª Regioni del bassoventre in generale; regione lombare (c. 132ʳ — 134ᵗ).
» 36.ª Regioni anteriori e laterali del bassoventre ossia epigastrica, mesogastrica, ipogastrica e coliche (c. 135ʳ — 136ᵗ).
» 37.ª Regione inguino-crurale (c. 137ʳ — 139ʳ).
» 38.ª Riepilogo della lezione precedente e continuazione (carte 139ᵗ — 141ʳ).
» 39.ª Pareti interne dell'abdome; pareti anteriori e laterali; parete posteriore o parte profonda della regione lombare; gran simpatico; plesso solare-aortico & (c. 141ᵗ — 144ᵗ).
» 40.ª Parete inferiore dell' addome; fossa iliaca; escavazione pelvica (c. 145ʳ — 147ᵗ).

Com. « Regioni della piega del braccio e del gomito. » — *Fin.* « vasi e glandule linfatiche. »

Fascicolo IV. (c. 149ʳ — 180ᵗ). — A c. 149ʳ è scritto: « Programma del corso di anatomia delle regioni. 4.° Lezioni 41ª — 49ª » c. 148ᵗ bianca. Scritte tutte per metà eccetto la c. 180ᵗ scritta per un quarto; c. 152ᵗ bianca e cancellata; c. 165ᵗ bianca; tocchi in penna a c. 151ʳ, 156ʳ, 163ᵗ, 167ᵗ, 168ᵗ; correzioni ed aggiunte a c. 154ᵗ, 159ʳ e ᵗ, 166ᵗ, 167ᵗ, 169ʳ, 170ʳ, 172ᵗ, 178ʳ; 2 c. bianche in fine.

Contiene:

Lezione 41.ª Organi contenuti nella cavità addominale; tubo gastro-enterico (c. 150ʳ — 152ᵗ).
» 42.ª Fegato; milza; pancreas (c. 153ʳ — 154ʳ).
» 43.ª Capsule surrenali; reni; ureteri; vescica orinaria; utero; peritoneo (c. 154ʳ — 156ᵗ).
» 44.ª Regioni del bacino in generale; regioni della pelvi; regione sacrale; regione glutea; regione iliaca esterna (c. 157ʳ — 162ʳ).
» 45.ª Regione pubica; scroto; testicolo; verga (c. 162ʳ — 165ʳ).

Lezione 46.ª Regione perineale (c. 166^{r} — 168^{r}).
» 47.ª Canali che traversano il perineo nell'uomo; intestino retto; uretra (c. 168^{t} — 170^{t}).
» 48.ª Regione perineale nella donna; parti genitali esterne; organi profondi; vagina; utero; retto (c. 171^{r} — 174^{r}).
» 49.ª Regioni della coscia; regione anteriore interna (carte 174^{t} — 181^{t}).

Com. « Organi contenuti nella cavità addominale. » — *Fin.* « si accompagna alla vena safena interna. »

Fascicolo V. (c. 181^{r} — 202^{t}). — A c. 181^{r} la stessa scritta dei primi quaderni e « Lezione 50ª — 54ª Fine »; c. 181^{t} bianca. Scritte a colonna tutte, fuorchè la c. 200^{r} scritta per un terzo; solo a c. 197^{t} un'aggiunta in margine; a c. 202^{t} è scritto: « Fine della anatomia delle Regioni »; 10 c. bianche in fine.

Contiene:

Lezione 50.ª Regione posteriore della coscia; regione poplitea; regione del ginocchio (c. 182^{r} — 189^{r}).
» 51.ª Regioni della gamba; regione anteriore e posteriore (carte 189^{r} — 192^{t}).
» 52.ª Articolazioni delle due ossa della gamba; regioni intermalleolari, anteriore e posteriore ed articolazione dell'astragalo fra la gamba ed il piede (c. 193^{r} — 196^{t}).
» 53.ª Regione dorsale del piede; articolazioni dell'ossa del piede (c. 197^{r} — 200^{r}).
» 54.ª Regione plantare del piede (c. 200^{t} — 202^{t}).

Com. « Regione posteriore della coscia. » — *Fin.* « Fine della anatomia delle regioni. »

III.

ARGOMENTI TRATTATI IN CIASCUNA LEZIONE.

Carte 147 (c. 203^{r} — 350^{r}) num. modern. Sono legati in sei fascicoli diversi per misura e numero di carte: li descriveremo singolarmente.

Cominciano gli appunti in proposito dal 29 novembre 1849 e finiscono senza interruzione al 21 maggio 1883, cioè nemmeno un mese e mezzo prima della sua morte. Questo registro, che crediamo non facile a ritrovarsi fra le carte di tutti i Professori, dimostra: 1.° come Filippo Pacini compisse il suo dovere di insegnante con scrupolosa assiduità; 2.° come egli seguitasse, non

ostante gli importanti studii di microscopìa, che vedremo in appresso, ad accudire esatto allo insegnamento; 3.° come tale insegnamento della anatomia fosse ben diretto e assai completo. In questi quaderni sono registrati gli orarii delle lezioni, le vacanze avute o per malattia del professore, o per altre ragioni. Dal 1849 al 1855 fece pure un corso di anatomia istologica, il programma del quale vedremo dopo; tal corso interrotto solo nel 1866, per causa della guerra, non ostante che fosse già stato tolto dall' insegnamento obbligatorio nella scuola di Firenze, fu fuso con l'altro nel 1878-79 e negli anni seguenti.

Da tale sommario degli argomenti trattati rilevasi che il numero delle lezioni nei diversi anni fu vario.

Fascicolo I. (c. 203^r — 213^t), M. 0,225 $\times$ 0,158. — La pagina è divisa in tre colonne: nella prima è la data della lezione, nella seconda l'argomento trattato, nella terza il numero progressivo della lezione. Ha per titolo: « Argomenti trattati in ciascuna lezione »; in alto la data: « Anno 1849. Novembre 29 »; è scritta per metà la c. 209^r; per poche linee le c. 209^t e 213^t; sono bianche le c. 203^t, 206^t, 207^t, 208^t; in più una c. bianca in fine. Carta giallina, inch. nero.

Anno	Carte	Numero delle lezioni	
1849-50	(c. 203^r — 209^r)	69	38 Anatomia 31 Istologia
1850-51	(c. 210^r — 213^t)	73	36 Anatomia 37 Istologia

Fascicolo II. (c. 214^r — 247^t), M. 0,022 $\times$ 0,158. — Nella c. 214^r è scritto: « Materie trattate nelle lezioni »; c. 214^t bianca; seguono 4 c. bianche. Scritto a tre colonne nell'ordine suddetto da c. 215^r—231^t; sono metà bianche le c. 218^t e 231^t; tutta bianca la c. 223^t; a 232^r comincia altro fascicolo legato al precedente, ha scritto: « Materie trattate nelle lezioni dell'anno 1855-56 »; la c. 232^t è bianca; le carte da 233^r — 247^t sono scritte come sopra, eccetto le c. 235^t, 238^t, 241^t, 244^t, 247^t scritte per metà; in fine vi sono 4 c. bianche. Carta giallina, inch. nero.

Anno	Carte	Numero delle lezioni	
1851-52	(c. 215^r — 218^t)	76	61 Anatomia 15 Istologia
1852-53	(c. 219^r — 223^r)	71	57 Anatomia 14 Istologia

Anno	Carte	Numero delle lezioni	
1853-54	(c. 224^r — 228^r)	70	62 Anatomia 8 Istologia
1854-55	(c. 228^r — 231^t)	56	50 Anatomia 6 Istologia
1855-56	(c. 233^r — 235^t)	52	52 Anatomia
1856-57	(c. 236^r — 238^t)	55	55 Anatomia
1857-58	(c. 239^r — 241^t)	54	54 Anatomia
1858-59	(c. 242^r — 244^t)	53	53 Anatomia
1859-60	(c. 245^r — 247^t)	53	52 Anatomia 1 Istologia

Fascicolo III. (c. 248^r — 268^r), M. 0,215 × 0,016. — A c. 248^r è scritto: « Quinterno di ricordi ed argomenti trattati nelle lezioni »; carta 248^t bianca; segue carta non numerata che porta scritto: « Materie trattate nelle lezioni negli anni accademici 1860-61 »; a c. 248^r la metà della pagina a colonna centrale è occupata da un N. B.; da c. 248^t—268^t segue lo scritto nel modo suddetto; la c. 253^r è scritta in parte; la c. 267^t è cancellata, ma leggibile; le c. 253^t e 263^t sono bianche; in fine sono 3 c. bianche. Carta giallina, inch. nero.

Anno	Carte	Numero delle lezioni	
1860-61	(c. 249^r — 253^r)	52	50 Anatomia 2 Istologia
1861-62	(c. 254^r — 258^t)	52	52 Anatomia
1862-63	(c. 259^r — 263^r)	72	56 Anatomia 16 Istologia
1863-64	(c. 264^r — 268^t)	67	53 Anatomia 14 Istologia

Fascicolo IV. (c. 269^r — 296^t), M. 0,215 × 0,158. — A c. 269^r è scritto: « Quinterno di ricordi ed argomenti trattati nelle lezioni »; carta 269^t bianca; c. 270^r la scritta: « Materie trattate nelle lezioni, nell'anno accademico 1864-65 »; c. 270^t bianca; da c. 271^r — 274^t e da 282^t — 296^t scritte nel solito modo a tre colonne; da c. 275^r — 282^r scritte solo per metà a colonna centrale; c. 283^t scritta per metà; c. 292^t bianca; in più 1 c. bianca fra le c. 283 e 284 e 3 c. bianche in fine. Carta giallina, inch. nero.

Anno	Carte	Numero delle lezioni
1864-65	(c. 271^r — 283^t)	70 { 54 Anatomia; 16 Istologia
1865-66	(c. 284^r — 287^r)	42 | 42 Anatomia. Cessano le lezioni per la guerra
1866-67	(c. 288^r — 292^r)	65 { 56 Anatomia; 9 Istologia
1867-68	(c. 293^r — 296^t)	57 | 57 Anatomia e Istologia

Fascicolo V. (c. 297^r — 339^t), M. 0,213 × 0,156. — La c. 297^r ha la scritta: « Quinterno di ricordi ed argomenti trattati nelle lezioni, principiando dall'anno accademico 1868-69 al 1879-80 »; c. 297^t bianca; scritte a tre colonne da c. 298^r — 339^t; scritte per metà le c. 212^r, 233^t; in parte la c. 219^r; sono bianche le c. 301^t, 305^t, 312^t; in più 1 c. bianca in fine. Carta bianca, inch. nero, eccetto le c. 322^t, 315^t, 326^r e ^{t}, ove è violetto.

Anno	Carte	Numero delle lezioni
1868-69	(c. 298^r — 301^r)	55 Anatomia e Istologia
1869-70	(c. 302^r — 305^r)	54 Idem
1870-71	(c. 306^r — 308^t)	55 Idem
1871-72	(c. 309^r — 312^r)	54 Idem
1872-73	(c. 313^r — 315^t)	54 Idem
1873-74	(c. 316^r — 319^r)	53 Idem
1874-75	(c. 319^t — 322^t)	54 Idem
1875-76	(c. 322^t — 325^r)	54 Idem
1876-77	(c. 325^t — 328^t)	52 Idem
1877-78	(c. 329^r — 332^t)	57 Idem
1878-79	(c. 333^r — 336^r)	55 Idem
1879-80	(c. 336^t — 339^t)	56 Idem

Fascicolo VI. (c. 340^r — 350^r), M. 0,021 × 0,155. — A c. 340^r è scritto: « Quinterno di ricordi ed argomenti trattati nelle lezioni di anatomia topografica ed istologica dell' anno accademico 1880-81 »; c. 340^t bianca; la c. 341^r porta scritto: « Ricordi » e sono ricordi di libri imprestati che seguono a c. 341^t; succedono 4 c. bianche; a c. 342^r cominciano gli appunti sulle lezioni scritti a tre colonne nel modo solito, e continuano senza interruzione fino a c. 350^r, l'ultima lezione ha la data di lunedì 21 maggio 1883; c. 350^t bianca; seguono 14 c. bianche. La carta di questo fascicolo è levigata bianca, inch. ben nero.

Anno	Carte	Numero delle lezioni
1880-81	(c. 342^r — 344^t)	42 Anatomia e Istologia
1881-82	(c. 345^r — 347^t)	50 Idem
1882-83	(c. 348^r — 850^r)	40 Idem

IV.

CORSO DI ANATOMIA MICROSCOPICA.

Carte 25 (da 351^r — 370^r). Sono tre fascicoli diversi di dimensioni.

Fascicolo I. (c. 351^r — 360^t), M. 0,316 × 0,215. — La c. 351^r scritta a colonna sinistra, in alto il titolo: « Corso di anatomia microscopica. Enumerazione delle lezioni »; c. 251^t metà superiore scritta a colonna sinistra, metà inferiore a colonna destra, qui comincia la « Lezione 1^a »; da c. 352^r — 353^t scritto a colonna destra con correzioni ed aggiunte, segue c. bianca; a c. 354^r è scritto « Lezione 2^a » a colonna destra; lo stesso titolo è riportato a c. 354^t scritta a colonna metà destra e metà sinistra; c. 355^r scritta metà colonna destra; lo stesso titolo ripetuto a c. 355^t scritta metà superiore a colonna destra l'altra metà inferiore e c. 356^r cancellate, ma leggibili; da c. 356^t — 360^t scritte a colonna destra con correzioni ed aggiunte più importanti ed estese a c. 357^r e ^{t}, 358^r. Carta giallina, inch. nero. Senza data.

Contiene:

1.° La enumerazione delle lezioni d'istologia in numero di 12 (carte 351^r — 351^t).

Le 12 lezioni comprendevano le seguenti materie:

Introduzione: microscopio, micrometri, illusioni ottiche e microscopiche, apparenze microscopiche, interpretazione, preparazione degli oggetti microscopici, esperienze chimiche e fisiche.

1.^{a} Fluido primitivo (blastemi); organi primitivi (cellule); formazione di tessuti (fibrificazione, stratificazione); diverse specie di epitelii.

2.^{a} Tessuti cellulare, albugineo, elastico, contrattile, adiposo, tendini, aponevrosi, sierose, sinoviale.

3.^{a} Tessuto osseo e cartilagineo; denti e capsula dentaria.

4.^{a} Tessuti cornei, unghie, peli, cristallino, cornea, pigmento.

5.^{a} Tessuto muscolare.

6.^{a} Tessuto nerveo.

7.^{a} Terminazione di nervi.

8.ª Vasi, loro struttura, terminazione loro; struttura dei gangli sanguigni; tessuti cavernosi; gangli linfatici.
9.ª Struttura degli organi glandulari e dei vasi escretori; parotide; mammella; fegato; reni.
10.ª Struttura della pelle e delle mucose; struttura dei polmoni.
11.ª Sangue, linfa, latte, pus, bile, muco.
12.ª Struttura dei testicoli ed ovaje; sperma ed ovuli.

2.° Il principio di una prima lezione « sui caratteri e limiti della anatomia microscopica » (c. 351ᵗ — 353ᵗ).

3.° Quasi completa la lezione 2ª « sullo sviluppo primitivo dei tessuti » della quale la prima pagina è ripetuta tre volte con varianti non lievi (c. 354ʳ — 360ᵗ).
Com. « Corso di anatomia microscopica. » — *Fin.* « Forme secondarie decise vale a dire. »

FASCICOLO II. (c. 361ʳ — 364ᵗ) in più 4 c. bianche in fine, M. 0,317 × 0,022. — Scritto a colonna destra; a c. 361ʳ la scritta: « Corso di anatomia microscopica »; numerose aggiunte in margine a c. 362ʳ; c. 364ᵗ scritta per metà. Carta giallina, inch. nero. Senza data.

Contiene:

Una lezione sommaria di « un corso di anatomia microscopica, » la prima, che tratta degli « organi primitivi o cellule » della « formazione dei tessuti » e dei « tessuti più semplici o degli epitelii » (c. 361ʳ — 364ᵗ).
Com. « Corso di anatomia microscopica. » — *Fin.* « Del movimento vibratile. »

FASCICOLO III. (c. 365ʳ — 370ᵗ) in più 12 c. bianche in fine, M. 0,022 × 0,015. — A c. 365ʳ la scritta: « Anatomia istologica »; a c. 365ᵗ in alto alcuni tocchi in penna rappresentanti il decorso di raggi luminosi nelle lenti; le c. da 366ʳ — 370ᵗ scritte a colonna destra; c. 367ᵗ, 369ᵗ, 370ᵗ per metà bianche. Carta giallina, inch. nero. Senza data.

Contiene:

Lo schema di tre lezioni di anatomia istologica, che trattano la 1ª delle « generalità degli elementi cellulari » (c. 366ʳ — 367ᵗ) la 2ª delle « modificazioni ulteriori delle cellule, e formazione dei tessuti » (c. 368ʳ — 369ᵗ) la 3ª del « sangue » (c. 370ʳ e ᵗ).
Com. « Anatomia istologica. » — *Fin.* « Fibrina e struttura fibrillare. »

Volume Terzo

Corrispondenza ufficiale. — c. 278.

Questo volume comprendendo la corrispondenza ufficiale di Filippo Pacini, si riconnette perciò intimamente con la sua biografia e con la storia della scuola Fiorentina. Cominciano tali lettere dal 1840 e sono circa 235. Crediamo utile il darne un sommario diviso per anni.

A c. 1ʳ sta scritto:
« I. Pisa. Dispacci accademici dell'anno 1840 al 1845 » c. 1ᵗ bianca.

1840

24 Novembre 1840, Firenze. — (c. 2ʳ, M. 0,030 × 0,205).

1. Lettera di partecipazione della Soprintendenza agli studii del G. Ducato, al posto di dissettore addetto incaricato alla anatomia comparata in Pisa.

Firmato: G. Giorgini.

1841

31 Ottobre 1841, Pisa. — (c. 3ʳ, M. 0,305 × 0,208).

2. Lettera di partecipazione del Rettore della Università, della nomina definitiva a tal posto.

Firmato: G. Boninsegni.

1843

30 Ottobre, Pisa. — (c. 4ʳ. M. 0,305 × 0,208).

3. Lettera del Provveditore, partecipazione di nomina a dissettore di anatomia umana in Pisa.

Firmato: Dott. Raffaele Tortolini.

1844

27 Ottobre, Pisa. — (c. 5r, M. 0,305 × 0,208).

4. Lettera del Provveditore, di concessione dei Fondi per acquistare il microscopio e di rimprovero per trascurare per studii speciali l' insegnamento.

Firmato: Dott. Raffaello Tortolini.

5 Novembre, Pisa. — (c. 6r e t, M. 0,305 × 0,208).

5. Invito da parte del Provveditore, perchè si rechi a Pisa per supplire in mancanza del Professore di anatomia.

Firmato: Prof. Ranieri Sbragia.

19 Novembre, Pisa. — (c. 7r, M. 0,305 × 0,208).

6. Invito da parte del Provveditore, di fare la supplenza alle lezioni di anatomia.

Firmato: Prof. Ranieri Sbragia.

28 Novembre, Pisa. — (c. 8r, M. 0,305 × 0,208).

7. Partecipazione da parte del Provveditore, per la supplenza completa al Prof. Bechelli.

Firmato: Prof. R. Sbragia.

1845

20 Febbraio, Pisa. — (c. 9r, M. 0,305 × 0,208).

8. Ripetizioni, si ordinano dal Rettore due volte la settimana.

Firmato: G. Boninsegni.

7 Marzo, Pisa. — (c. 10r, M. 0,305 × 0,208).

9. Rimprovero del Rettore, per non aver fatta una preparazione, e minaccie di pene disciplinari.

Firmato: G. Boninsegni.

8 Aprile, Pisa. — (c. 14r, M. 0,305 × 0,208).

10. Partecipazione del Rettore, per supplenza alla cattedra di anatomia umana.

Firmato: G. Boninsegni.

22 Aprile, Pisa. — (c. 12r, M. 0,305 × 0,208).

11. Partecipazione del Rettore, di approvazione granducale a ciò.

Firmato: G. Boninsegni.

8 Maggio, Pisa. — (c. 13r, M. 0,305 × 0,208).

12. Trasmissione per parte del Rettore, del rescritto granducale per fare costruire il microscopio da Amici.

Firmato: G. Boninsegni.

19 Settembre, Pisa. — (c. 14^r, M. 0,305 × 0,208).

13. Partecipazione della Direzione Universitaria, per supplenza al Prof. Bechelli anche per l'anno 1846.

Firmato: Prof. R. Sbragia.

14 Ottobre, Pisa. — (c. 15^r, M. 305 × 0,208).

14. Partecipazione della Direzione Universitaria, per gratificazione di quaranta zecchini per la supplenza.

Firmato: Dott. Raffaello Tortolini.

Seguono 15 c. bianche; a c. 16^r la scritta:

« II. Firenze. Dispacci accademici, dall'anno 1847 al 1848, relativi alle mie funzioni universitarie di firenze »; c. 16^t bianca; seguono 4 c. bianche.

1847

20 Febbraio, Firenze. — (c. 17^r e ^{t}, M. 0,305 × 0,208).

15. Partecipazione della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, della promozione alla cattedra di anatomia descrittiva e pittorica in Firenze.

Firmato: L. Landucci.

30 Aprile, Firenze. — (c. 18^r e ^{t}, M. 0,305 × 0,208).

16. Ordine di eseguire da sè le preparazioni anatomiche.

Firmato: L. Landucci.

30 Aprile. — (c. 19^r e ^{t}, M. 0,305 × 0,208).

17. Istruzioni disciplinari.

Segue 1 c. bianca.

4 Giugno, Firenze. — (c. 20^r, M. 0,305 × 0,208).

18. Lettera del Ministro della Pubblica Istruzione, con la quale si rilascia l'uso del microscopio, restandone padrona l'Università di Pisa, purchè lo domandi di anno in anno.

Copia di mano del Pacini.

Firmato: G. Giorgini.

13 Dicembre, Firenze. — (c. 21^r, M. 0,305 × 0,208).

19. Domanda della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, se vuole accettare la cattedra senza dissettore.

Firmato: L. Landucci.

23 Dicembre, Firenze. — (c. 22^r, M. 0,305 × 0,208). Circolare.

20. Ordine della Soprintendenza di sanità medica, che faccia la chiama.

Firmato: P. Betti.

23 Dicembre, Firenze. — (c. 23^r e ^{t}, M. 0,305 × 0,208).

21. Ordine della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, per la supplenza al dissettore per mezzo dei praticanti e intimazione a far lezione.

Firmato: L. Landucci.

1848

20 Gennaio, Firenze — (c. 24^r e ^{t}, M. 0,305 × 0,208).

22. Intimazione a far lezione.

Firmato: L. Landucci.

24 Gennaio, Firenze — (c. 25^r e ^{t}, — 26^r, M. 0,305 × 0,208).

23. Intimazione della Cancelleria suddetta, a farsi supplire dai praticanti; si propone la scelta di un assistente provvisorio fiduciario.

Firmato: L. Landucci.

24 Febbraio, Firenze — (c. 27^r, M. 0,305 × 0,208).

24. Partecipazione della Cancelleria suddetta, circa le vacanze di carnevale anticipate.

Firmato: G. B. Giglioni.

21 Marzo, Firenze — (c. 28^r e ^{t}, M. 0,305 × 0,208).

25. Partecipazione della Cancelleria suddetta, per sovvenzione di 30 zecchini per acquisto di libri.

Firmato: G. B. Giglioni.

8 Aprile, Firenze — (c. 29^r, M. 0,305 × 0,208).

26. Partecipazione della Cancelleria suddetta, per le vacanze di pasqua anticipate.

Firmato: G. B. Giglioni.

5 Maggio, Firenze — (c. 30^r e ^{t}, M. 0,305 × 0,208).

27. Partecipazione della Cancelleria suddetta, circa il Dott. Lombardi supplente alle due cattedre come dissettore: si sprona a cominciare il corso di anatomia descrittiva.

Firmato: Gius. Griffoli.

1849

2 Marzo, Firenze — (c. 31^r e ^{t} — 32^r e ^{t}, M. 0,305 × 0,208).

28. Partecipazione della Cancelleria suddetta, per la promozione a Professore di anatomia sublime e delle regioni, e relativo decreto del governo provvisorio toscano.

Firmati: G. Betti. Francesco Franchini.

13 Marzo, Firenze — (c. 33^r e ^t, M. 0,305 × 0,208).

29. Partecipazione della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, del Dott. Lecchini incaricato della supplenza alle due cattedre e del posto di dissettore di anatomia sublime.
Firmato: P. Betti.

6 Giugno, Firenze — (c. 34^r e ^t, M. 0,305 × 0,208).

30. Invito della Cancelleria suddetta, ad assumere l' ufficio.
Firmato: P. Betti.

19 Giugno, Firenze — (c. 35^r, M. 0,305 × 0,208).

31. Invio dalla Cancelleria suddetta, della nomina ufficiale a tal posto.
Firmato: P. Betti.

19 Giugno, Firenze — (c. 36^r e ^t, M. 0,305 × 0,208).

32. Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione.
Firmato: C. Boccella.

30 Giugno, Firenze — (c. 37^r e ^t, M. 0,305 × 208).

33. Invito del Ministro della Pubblica Istruzione, a fare la lezione inaugurale per l' anno 1849-50.
Firmato: P. Betti.

31 Ottobre, Firenze — (c. 38^r e ^t — 39^r e ^t, M. 0,305 × 0,208).

34. Invito della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, ad un' adunanza per modificazioni da recarsi all' ordine degli studii.
Firmato: A. Passerini.

31 Ottobre, Firenze — (c. 40^r e ^t, M. 0,305 × 0,208).

35. Invito della Cancelleria suddetta, ad assistere alla *messa* dello Spirito Santo, e poi a leggere la lezione inaugurale.
Firmato: G. B. Giglioni.

21 Novembre, Firenze — (c. 41^r e ^t, M. 0,305 × 0,208).

36. Partecipazione della Cancelleria suddetta, della nomina a direttore del gabinetto fisiologico, con assegno di 60 scudi annui; modificazioni di regolamenti e invito a fare lezioni per richiamare gli studenti ai principii di chimica organica fisiologica.
Firmato: Samminiatelli.

22 Novembre, Firenze — (c. 42^r, M. 0,305 × 0,208).

37. Trasmissione per parte della Cancelleria suddetta, di articoli disciplinari riguardanti gli esami, le lezioni ecc.
Firmato: Samminiatelli.

20 Ottobre, Firenze — (c. 43^r — 46^r, M, 0,305 × 0,208). Segue 1 c. bianca.

38. Circolare relativa, del Ministro della Pubblica Istruzione.
Firmati: Boccella. A. Gherardini. Passerini.

1850

9 Gennaio, Firenze — (c. 47^r, M. 0,029 × 0,205).

39. Lettera del Pacini al Commissario dello Spedale di S. M. Nuova, perchè si assegni un altro custode al museo fisiologico, essendosi molte preparazioni guastate per incuria.

(Autografa).

17 Giugno, Firenze — (c. 48^r e ^{t} — 49^r, M. 0,031 × 0,021).

40. Istruzione della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, per la macerazione dei cadaveri.

Firmato: Odaldi.

18 Giugno, Firenze — (c. 50^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

41. Richiesta della Cancelleria suddetta, d'informazioni sui Greci che frequentavano la scuola.

Firmato: Odaldi.

(c. 51^r, M. 0,218 × 0,158).

42. Risposta del Pacini favorevolissima ad essi.

(Autografa).

3 Luglio, Firenze — (c. 52^r e ^{t} — 53^r, M. 0,031 × 0,021).

43. Si nega dalla Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, la possibilità di poter dare un'apposita località per macerare i cadaveri, e si risponde circa al regolamento.

Firmato: Odaldi.

18 Novembre, Firenze — (c. 54^r e ^{t} — 52^r, M. 0,031 × 0,021).

44. Si rigettano dalla Cancelleria suddetta, le proposte di modificazioni al regolamento e si stabilisce che ne faccia prima la prova di un anno.

Firmato: G. Gargiolli.

1851

11 Agosto, Firenze — (c. 56^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

45. Lettera della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, per partecipare la soddisfazione sovrana pel concorso con esame per il conferimento della cattedra di anatomia descrittiva.

Firmato: G. Gargiolli.

23 Ottobre, Firenze — (c. 57^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

46. Memoria del Commissario Provveditore, circa le particolarità per le dissezioni.

Firmato: G. Gargiolli.

17 Dicembre, Firenze — (c. 58^r — 59^t, M. 0,031 × 0,021).

47. Lettera del Commissario Provveditore, circa le modificazioni dell'insegnamento: 1.° Riunione delle cliniche venerea ed ortopedica alla chirurgica. 2.° Sostituzione della chimica organica-patologica alla cattedra di chimica organica e di fisica medica. 3.° Osservazioni sulla clinica ostetrica. 4.° Anatomia corografica distribuita in 6 mesi, la istologica in due mesi e non obbligatoria. 5.° Rigetto della domanda di direttore degli stabilimenti anatomici.

Firmato: G. Gargiolli.

1852

10 Gennaio, Firenze — (c. 60^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

48. Lettera del Commissario Provveditore, circa le modificazioni all'orario.

Firmato: G. Gargiolli.

23 Febbraio, Firenze — (c. 61^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

49. Invio dalla Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, della nota degli studenti e istruzioni.

Firmato: G. Gargiolli.

23 Febbraio. Firenze — (c. 62^r, M. 0,031 × 0,021).

50. Invio dalla Cancelleria suddetta, di altra nota di studenti.

(Senza firma).

24 Febbraio, Firenze — (c. 63^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

51. Invio dalla Cancelleria suddetta, di nota di uditori esteri.

Firmato: G. Gargiolli.

31 Marzo, Firenze — (c. 64^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

52. Richiamo della Cancelleria suddetta, da farsi al Dott. F. Lecchini.

Firmato: G. Gargiolli.

20 Settembre, Firenze — (c. 65^r, M. 0,031 × 0,021).

53. Permesso della Cancelleria suddetta, al Del Fiume di fare studii anatomici in casa.

Firmato: G. B. Giglioni.

12 Novembre, Pisa — (c. 66^r, M. 0,031 × 0,021).

54. Richiesta dalla Direzione del pubblico studio di Pisa, del microscopio donato a Pacini nel 1845.

Firmato: Puccioni.

20 Novembre, Firenze — (c. 67^r, M. 0,031 × 0,021).

55. Trasmissione dalla Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, di nota provvisoria degli studenti.

Firmato: G. Gargiolli.

13 Dicembre, Firenze — (c. 68^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

56. Circolare governativa trasmessa dalla Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, relativa agli esami, alle chiame, e al riunire la parte di malattie veneree *mediche* alla clinica generale interna.
Firmato: G. Gargiolli.

27 Dicembre, Firenze — (c. 69^r e ^{t} — 70^r, M. 0,031 × 0,021).

57. Lettera del Commissario Provveditore, circa la nomina del Dott. Frediani a aiuto dissettore fiduciario con l'obbligo di coadiuvare il Professore di anatomia pittorica, di fare le preparazioni per l'anatomia umana e cooperare alla sorveglianza degli studenti.
Firmato: G. Gargiolli.

29 Dicembre, Firenze — (c. 71^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

58. Lettera della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, circa la decorazione accademica che costava L. 17. 13. 4. Invito ad acquistarla.
Firmato: G. Gargiolli.

1853

10 Gennaio, Firenze — (c. 72^r, M. 0,031 × 0,021).

59. Lettera del Dott. F. Lecchini al Pacini, ove si lamenta della mancanza di aiuto da parte dei praticanti.
Firmato: Ferd. Lecchini.

19 Maggio, Firenze — (c. 73^r, M. 0,031 × 0,921).

60. Partecipazione della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, intorno alla nomina dei professori della Scuola Medica di Firenze a membri corrispondenti della Accademia dei Fisiocritici di Siena.
Firmato: G. Gargiolli.

12 Maggio, Firenze — (c. 74^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

61. Copia della approvazione sovrana a ciò.
Firmati: Buonarroti, G. Meini. G. B. Giglioni.

10 Giugno, Firenze — (c. 75^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

62. Trasmissione della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, della deliberazione circa alla proprietà del microscopio; fu deliberato di comprarne un nuovo per Pisa, e di rilasciare al Pacini, durante sua vita, l'uso di quello, donatogli dal Granduca.
Firmati: Gargiolli. Giglioni.

10 Giugno, Firenze — (c. 76^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

63. Decreto (Copia del) relativo.
Firmati: Buonarroti. Meini. Per copia Giglioni.

12 Giugno, Firenze — (c. 77ʳ — 78ʳ, M. 0,021 × 0,015).
64. RISPOSTA del Pacini e dichiarazione.
(Autografe).

12 Luglio, Firenze — (c. 79ʳ, M. 0,031 × 0,021).
65. LETTERA della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, circa l'incarico assunto di fare invece del Prof. Pietro Cipriani la lezione inaugurale pel 1853-54.
Firmato: G. GARGIOLLI.

13 Luglio, Firenze — (c. 80ʳ, M. 0,021 × 0,015).
66. RISPOSTA del Pacini.
(Autografa).

13 Luglio, Firenze — (c. 81ʳ — 82ʳ, M. 0,031 × 0,021).
67. Due lettere della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, relative alla stessa questione.
Firmato: G. GARGIOLLI.

19 Novembre, Firenze — (c. 83ʳ e ᵗ, M. 0,031 × 0,021).
68. ORDINE della Cancelleria suddetta, di aprire il corso e gli esercizi.
Firmato: G. GARGIOLLI.

18 Novembre, Firenze — (c. 84ʳ e ᵗ — 85ʳ, M. 0,031 × 0,021).
69. CIRCOLARE della Cancelleria suddetta, per rammentare di fare la chiama.
Firmato: G. GARGIOLLI.

21 Dicembre, Firenze — (c. 86ʳ e ᵗ — 87ʳ, M. 0,031 × 0,021).
70. PARTECIPAZIONE della Cancelleria suddetta, circa la supplenza del Prof. Ghinozzi al Prof. M. Bufalini ammalato: si danno per retribuzione annui scudi 160.
Firmato: G. GARGIOLLI.

21 Agosto, Firenze — (c. 88ʳ, M. 0,031 × 0,021).
71. SCRITTO un solo verso.
Firmato: PIETRO CIPRIANI.

21 Agosto, Firenze — (c. 91ʳ e ᵗ — 93ʳ, M. 0,031 × 0,021).
72. MEMORIA della Cancelleria suddetta, circa la scelta ad aiuto del Dott. F. Magni con obbligo di aiutare il Professore di anatomia delle regioni, quello di anatomia pittorica, fare preparazioni per l'anatomia umana, assistere alle lezioni, cooperare il dissettore nella sorveglianza degli esercizi.
Firmato: G. GARGIOLLI.

23 Agosto, Firenze — (c. 89ʳ e ᵗ — 90ʳ, M. 0,021 × 0,015).
73. LETTERA del Pacini alla Soprintendenza, che deplora alcuni inconvenienti e chiede pel Dott. Frediani una gratificazione.
(Autografa).

1854

8 Febbraio, Firenze — (c. 92^r, M. 0,020 × 0.015).

74. Ricevuta del Dott. Magni, per due chiavi consegnategli dal Pacini.
Firmato: Magni.

9 Febbraio, Firenze — (c. 94^r — 95^r e ^t; 96^r, M. 0,031 × 0,021).

75. Trasmissione dalla Soprintendenza delle infermerie, di lettera relativa alle innovazioni proposte dal Pacini, con la quale si rimette al nuovo anno di occuparsene e si invita a trasmettere nota degli studenti volonterosi.
Firmato: P. Cipriani.

14 Febbraio, Firenze — (c. 97^r e ^t, M. 0,031 × 0,021).

76. Lettera del Dott. Magni al Prof. Pacini, con la quale si dichiara di aiutare il Dissettore Lecchini, di alternarlo nell' assistenza alle esercitazioni anatomiche, di dipendere da quello, e di eseguire alcune preparazioni, compatibilmente, alle circostanze ed ingerenze.
Firmato: Francesco Magni.

20 Giugno, Firenze — (c. 98^r, M. 0,031 × 0,021).

77. Lettera della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, relativa a medicinali forniti dalla Farmacia e trovati non buoni dal Pacini.
Firmato: G. Gargiolli.

17 Giugno, Firenze — (c. 99^r, M. 0,031 × 0,021).

78. Copia per la Soprintendenza, della lettera del Farmacista di S. M. Nuova, con la quale si nota che il cloruro di sodio fu composto nel laboratorio, e che la Farmacia non è responsabile dei generi quando sono già usciti dal laboratorio stesso e consegnati agli aiuti o ai custodi.
Firmato: Piombanti. Per copia Giglioni.

22 Agosto, Firenze — (c. 100^r e ^t, M. 0,031 × 0,021).

79. Estratto delle istruzioni di una circolare della Direzione degli Spedali relativa alla migliore manutenzione delle sale anatomiche ed all' uso costante in esse dei suffumigi di cloro.
Firmato: Cipriani.

17 Settembre, Firenze — (c. 101^r e ^t, M. 0,031 × 0,021).

80. Richiesta della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, di relazione degli studii fatti sui colerosi nella clinica e nei laboratorii.
Firmato: Giglioni.

1855

5 Giugno, Firenze — (c. 102^r, M. 0,031 × 0,021).

81. Partecipazione della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, di aumento di pensione (scudi 30).

Firmato: G. Gargiolli.

1856

9 Dicembre, Pisa — (c. 103^r, M. 0,245 × 0,194).

82. Lettera privata del Cancelliere degli studii in Pisa, relativa a domanda di rimborso di spese sostenute per acquisti scientifici.

Firmato: Raffaello Tortolini.

1858

16 Giugno, Firenze — (c. 104^r, M. 0,031 × 0,021).

83. Partecipazione della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, di aumento di stipendio (scudi 30).

Firmato: Baldini.

4 Dicembre, Firenze — (c. 105^r e ^{t}, — 106^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

84. Si richiama dalla Cancelleria suddetta, l'attenzione del Pacini sulla poca cura che i praticanti hanno degli strumenti adoperati nelle dissezioni.

Firmato: Baldini.

Seguono 34 c. bianche; a c. 106^r la scritta:
« III. Firenze. Dispacci accademici, 14 novembre 1859, e dall'anno 1860 al 1861 inclusive »; c. 107^t bianca; segue c. bianca con alcune formule a tergo.

1859

14 Novembre, Firenze — (c. 108^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).

85. Partecipazione della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, di ripristinazione in Pisa dell' ordine accademico del Cherubino, cui han diritto i Professori di Firenze.

Firmato: Baldini.

1860

24 Gennaio, Firenze — (c. 109r e t, M. 0,031 × 0,021).

86. Partecipazione della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, di inaugurazione dell'anno accademico nella sala del *Buon umore* il 29 gennaio; alle 11 ant. messa in S. Marco e poi discorso del Ministro della Pubblica Istruzione e del Ministro Amari.

Firmato: Baldini.

16 Gennaio, Firenze — (c. 110r, M. 0,031 × 0,021).

87. Trasmissione per la Cancelleria suddetta, di una ordinanza ministeriale relativa al vestito e alle decorazioni.

Firmato: Baldini.

16 Gennaio, Firenze — (c. 110r, M. 0,031 × 0,021).

88. Ordinanza Ministeriale che impone durante le lezioni l'uso della toga e permette l'uso di una decorazione con la croce di Savoia da un lato, la testa di Galileo dall'altro, ed appesa ad un nastro tricolore.

Firmati: Ridolfi. Nocchi. Per copia Giglioni.

29 Gennaio, Firenze — (c. 111r, M. 0,031 × 0,021).

89. Invito del Collegio medico di Firenze, a nominare una fanciulla per una dote.

Firmato: Sartoni.

1 Febbraio, Firenze — (c. 112r e t, M. 0,031 × 0,021).

90. Richiamo della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, al Pacini a sorvegliare gli esercizi anatomici.

Firmato: Giglioni.

5 Febbraio, Firenze — (c. 113r, M. 0,031 × 0,021).

91. Domanda della Soprintendenza delle infermerie, dell'importare della somma occorrente per acquisto di un microscopio.

Firmato: Cipriani.

8 Febbraio, Firenze — (c. 114r e t — 115r e t, M. 0,031 × 0,021).

92. Memoria del Commissario Provveditore, con la quale: 1.° Si ordina che il Pacini diriga e sorvegli col suo dissettore gli esercizi. 2.° Si ordina pure che essendovi anche altro aiuto debbano far ciò. 3.° Si gode di sentire essere numerosi i praticanti. 4.° Si dice che gli esercizi non debbono mancare. 5.° Si conclude che se i risultati non sono buoni dipendono o dai praticanti o da chi non sa o non vuole secondarli.

Firmato: Baldini.

15 Febbraio, Firenze — (c. 116^r, M. 0,031 × 0,021).
93. PARTECIPAZIONE del Commissario Provveditore, di acquisto di cranii umani dell'eredità Ranzi.
Firmato: GIGLIONI.

7 Maggio, Firenze — (c. 117^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).
94. PARTECIPAZIONE della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, di approvazione ministeriale di spesa per un microscopio in L. 800.
Firmato: BALDINI.

10 Maggio, Firenze — (c. 118^r, M. 0,031 × 0,021).
95. PARTECIPAZIONE della Cancelleria suddetta, del libero accesso ai Professori alla biblioteca Palatina.
Firmato: BALDINI.

10 Maggio, Firenze — (c. 119^r, M. 0,031 × 0,021).
96. PARTECIPAZIONE della Cancelleria suddetta, i Professori di Firenze già stati alla Università di Pisa essere dichiarati *emeriti* di essa.
Firmato: BALDINI.

11 Giugno, Firenze — (c. 120^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).
97. LETTERA della Cancelleria suddetta, circa le supplenze del Dott. Rosati al Prof. G. Pellizzari e al Dott. Tommasi assenti da Firenze.
Firmato: BALDINI.

8 Agosto, Firenze — (c. 121^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).
98. INVITO della Cancelleria suddetta, a fare un prospetto dell'insegnamento prossimo.
Firmato: BALDINI.

17 Settembre, Firenze — (c. 122^r, M. 0,031 × 0,021).
99. INVITO della Cancelleria suddetta, ad un'adunanza dal Commissario.
Firmato: NANNONI.

10 Ottobre, Firenze — (c. 123^r, M. 0,031 × 0,021).
100. INVITO c. s., per presentare i temi per gli esami del 1859.
Firmato: NANNONI.

31 Ottobre, Firenze — (c. 126^r, M. 0,031 × 0,021).
101. NOMINA per il Segretario Cancelliere, del Dott. G. Corradi ad aiuto alla Clinica generale chirurgica, diretta dal Burci.
Firmato: BALDINI.

2 Novembre, Firenze — (c. 125^r e ^{t}, M. 0,031 × 0,021).
102. INVITO del Commissario Presidente, per il principio dei corsi scolastici il 5.
Firmato: BALDINI.

8 Novembre, Firenze — (c. 126r e t, M. 0,031 × 0,021).

103. Invito del segretario della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, per la solenne riapertura il 12; convegno a S. Marco; udizione della messa e del *veni creator;* discorso del Bufalini nella sala del Buon umore.

Firmato: Giglioni.

23 Novembre, Firenze — (c. 127r e t — 128r, M. 0,031 × 0,021).

104. Invito del Commissario presidente, per gli esami di concorso ad aiuto ad anatomia patologica, ad intervenirvi come uno degli esaminatori.

Firmato: Baldini.

6 Dicembre, Firenze — (c. 129r, M. 0,031 × 0,021).

105. Ordine del Commissario presidente, di principiare il 7 il corso di anatomia descrittiva.

Firmato: Baldini.

3 Dicembre, Firenze — (c. 130r e t — 131r, M. 0,031 × 0,021).

106. Trasmissione pel Commissario presidente, della circolare che invia il regolamento a stampa, e espressioni di soddisfazione governativa per lo insegnamento anatomico del Pacini.

Firmato: Baldini.

1861

7 Gennaio, Firenze — (c. 132r, M. 0,031 × 0,021).

107. Modificazioni del Collegio medico fiorentino, ai temi proposti dal Pacini.

Firmato: Del Punta.

7 Gennaio, Firenze — (c. 133r e t — 134r, M. 0,031 × 0,021).

108. Invito del Commissario presidente, ad intervenire agli esami dei concorrenti ad anatomia elementare nel liceo di Arezzo, i Dottori Santoni e Brizzolesi.

Firmato: Baldini.

12 Gennaio, Firenze — (c. 135r e t, M. 0,031 × 0,021).

109. Trasmissione per il Commissario presidente, delle disposizioni governative per l'esame a tale cattedra.

Firmato: Baldini.

11 Gennaio, Firenze — (c. 136r e t — 137r e t, M. 0,031 × 0,021).

110. Disposizioni governative in proposito.

Firmato: Tabarrini.

14 Gennaio, Firenze — (c. 138^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

111. Non si accettano dal Commissario presidente modificazioni all' orario della clinica chirurgica.

Firmato: BALDINI.

20 Febbraio, Firenze — (c. 139^r, M. 0,31 × 0,21).

112. Avviso del Commissario presidente, del principio del corso di anatomia pittorica del Paganucci.

Firmato: BALDINI.

12 Febbraio, Firenze — (c. 140^r e ^{t} — 141^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

113. RICHIESTA del Commissario presidente di notizie per parte del Ministero della Pubblica Istruzione, circa al materiale scientifico del museo fisiologico.

Firmato: BALDINI.

24 Febbraio, Firenze — (c. 142^r e ^{t} — 141^r, M. 0,31 × 0,21).

114. AVVISO del Commissario presidente, per la nomina del Dott. Elia Mortara ad aiuto fiduciario, con obbligo di prestarsi anche alle preparazioni per l'anatomia pittorica e descrittiva esonerandone il Dott. Lecchini.

Firmato: BALDINI.

In fine a c. 144^r e ^{t} copia di mano del Pacini della Circolare seguente:

24 Febbraio, Firenze — (c. 143^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

115. CIRCOLARE del governatore generale relativa a ciò.

Firmati: RICASOLI. BIANCHI. MEINI. Per copia GIGLIONI.

27 Febbraio, Firenze — (c. 145^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

116. PERMESSO del Commissario presidente al Prof. Magni di prendere le sue preparazioni di oculistica, e ordine di non fare in seguito preparazioni estranee all'insegnamento senza permesso della Direzione ospitaliera.

Firmato: BALDINI.

4 Marzo, Firenze — (c. 146^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

117. TRASMISSIONE per il Commissario presidente, della risoluzione relativa a tale affare e biasimo per esso al Pacini.

Firmato: BALDINI.

4 Marzo, Firenze — (c. 147^r e ^{t} — 148^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

118. COPIA di tale risoluzione del direttore della Istruzione Pubblica.

Firmato: TABARRINI.

20 Febbraio, Firenze — (c. 149^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

119. COPIA della stessa risoluzione.

Autografa del PACINI.

18 Marzo, Firenze — (c. 150^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

120. Richiamo del Commissario presidente al Dott. Mortara, perchè faccia le preparazioni anche del Prof. Paganucci.
Firmato: Baldini.

17 Aprile, Firenze — (c. 151^r — 154^r, M. 0,31 × 0,21).

121. Lettera relativa agli ufficii del Mortara e alle sue relazioni fra Paganucci e Pacini.
Firmato: Baldini.

23 Aprile, Firenze — (c. 155^r, M. 0,31 × 0,21).

122. Invito del Cancelliere degli studii in S. M. Nuova, ad adunanza riguardante modificazioni al regolamento.
Firmato: Giglioni.

6 Maggio, Firenze — (c. 156^r, M. 0,31 × 0,21).

123. Autorizzazione, di pagare le spese pel microscopio (L. 639).
Firmato: Baldini.

20 Maggio, Torino — (c. 157^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

124. Lettera del Ministro della Pubblica Istruzione, relativa al disaccordo fra i professori delle Scuole di Firenze.
Firmato: De Sanctis.

31 Maggio, Firenze-Torino — (c. 158^r, M. 0,265 × 0,21).

125. Trasmissione, per la Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, dell'ordine del Ministero di compilare lo stato di servizio.
Firmato: Baldini.

10 Giugno, Firenze — (c. 159^r, M. 0,31 × 0,21).

126. Partecipazione del Commissario presidente, del quarto aumento di pensione.
Firmato: Baldini.

15 Giugno, Firenze — (c. 160^r, M. 0,31 × 0,21).

127. Permesso del Commissario presidente, di costruire una vetrina per preparazioni microscopiche.
Firmato: Baldini.

29 Ottobre, Firenze — (c. 161^r, M. 0,31 × 0,21).

128. Invito della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, a principiare i corsi il 4 novembre.
Firmato: Giglioni.

5 Novembre, Firenze — (c. 162^r, M. 0,31 × 0,21).

129. Richiesta per parte della Cancelleria suddetta, dell'elenco dei preparati chimici occorrenti per il laboratorio di anatomia.
Firmato: Giglioni.

13 Dicembre, Firenze — (c. 163^{r} e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

130. Trasmissione, dalla Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, della Circolare del Ministro, relativa ad assenze dei professori.

Per copia Giglioni.

Seguono 28 c. bianche; a c. 164^{r} la scritta: « Corrispondenze diverse »; c. 164^{t} bianca.

1864

22 Agosto, Firenze — (c. 165^{r}, M. 0,31 × 0,21).

131. Partecipazione della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, per aumento di stipendio, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Firmato: Giglioni.

14 Ottobre, Torino — (c. 165^{r}, M. 0,31 × 0,21).

132. Indennità concessa dal Ministero della Pubblica Istruzione per il concorso alla Cattedra di fisiologia in Siena e ringraziamento.

Firmato: Bianchi.

17 Ottobre, Firenze — (c. 167^{t}, M. 0,31 × 0,21).

133. Congratulazioni della Soprintendenza, pel buono insegnamento.

Firmato: Giglioni.

8 Novembre, Firenze — (c. 168^{t}, M. 0,31 × 0,21).

134. Partecipazione della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, di aumento delle doti fino a L. 1000 e autorizzazione a fare accomodare scheletri.

Firmato: Giglioni.

18 Novembre, Firenze — (c. 169^{r}, M. 0,31 × 0,21).

135. Trasmissione per parte della Soprintendenza del R. Arcispedale di S. M. Nuova, di una dimanda del Prof. di Geologia per darne parere.

Firmato: Ninci.

24 Novembre, Firenze — (c. 170^{r}, M. 0,31 × 0,21).

136. Richiesta, per parte della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, del giuramento.

Firmato: Giglioni.

28 Novembre, Firenze — (c. 171^{r}, M. 0,31 × 0,21).

137. Ordine della Cancelleria suddetta, per consegna di pezzi osteologici al Dott. Cocchi, osservazioni circa il Custode e le condizioni del museo.

Firmato: Giglioni.

1 Dicembre, Firenze — (c. 172^{r}, M. 0,31 × 0,21).

138. Diffida della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, a impegnarsi nel fare spese pel bilancio preventivo del 1865.

Firmato: Giglioni.

29 Dicembre, Firenze — (c. 173^{r}, M. 0,31 × 0,21).

139. Partecipazione della Cancelleria suddetta, con la quale si rende certo che dal Ministero si nega la nomina definitiva dell'aiuto dissettore. Si consiglia in via provvisoria il Dott. Correnti con remunerazione; al Prof. Paganucci si dà per aiuto il Dott. Todaro.

Firmato: Giglioni.

1865

24 Febbraio, Firenze — (c. 174^{r}, M. 0,31 × 0,21).

140. Partecipazione della Presidenza straordinaria della Sezione di Medicina del R. Arcispedale di S. Maria Nuova, circa la riduzione delle dotazioni ai laboratorii del 10 per cento.

Firmato: Sechelli.

12 Aprile, Firenze — (c. 175^{r} e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

141. Invito della stessa presidenza, a partecipare agli esami di concorso per l'aiuto di anatomia patologica.

Firmato: Sechelli.

29 Aprile, Firenze — (c. 176^{r}, M. 0,31 × 0,21).

142. Invito della stessa presidenza, per l' esame suddetto.

Firmato: Sechelli.

18 Agosto, Firenze — (c. 177^{r}, M. 0,31 × 0,21).

143. Circolare del ff. di Sindaco di Firenze, per ordinare le denunzie di malattie contagiose.

Firmato: Garzoni.

2 Settembre, Firenze — (c. 178^{r}, M. 0,31 × 0,21).

144. Si indica dalla Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, essere restate delle doti assegnate al laboratorio solo L. 270. 98.

Firmato: Marconi.

20 Ottobre Firenze — (c. 179^{r} e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

145. Ringraziamento del Ministro della casa del re d' Italia, per l' invio di una memoria sul colèra.

Firmato: Cigro.

29 Novembre, Firenze — (c. 179^{r}, M. 0,31 × 0,21).

146. Si ordina dalla Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, di principiare le lezioni di anatomia topografica ed istologica.

Firmato: Marconi.

20 Dicembre, Firenze — (c. 180r, M. 0,31 × 0,21).

147. Partecipazione della Soprintendenza, di incarico al Dott. Correnti per aiuto dissettore al Pacini e al Dott. Filippi per aiuto dissettore al Paganucci.

Firmato: Marconi.

1866

23 Giugno, Firenze — (c. 182r e t, M. 0,31 × 0,21).

148. Invito della presidenza della sezione di medicina nel R. Arcispedale di S. M. Nuova, a completare l' inventario del Museo.

Firmato: Del Punta.

18 Agosto, Firenze — (c. 184r, M. 0,31 × 0,21).

149. Ringraziamento della deputazione provinciale di Firenze, per assistenza ad esami.

Il Prefetto.

1867

5 Settembre, Firenze — (c. 185r, M. 0,31 × 0,21).

150. Lettera del Presidente della sezione di medicina del R. Istituto superiore, per nomina a far parte di una commissione con i Professori P. Pellizzari e P. Cipriani per esaminare il rimedio contro il colèra del Dott. L. M. Raiz.

Firmato: Del Punta.

17 Settembre, Firenze — (c. 186r, M. 0,31 × 0,21).

151. Avviso della Presidenza stessa, per l' aumento triennale.

Firmato: Del Punta.

11 Dicembre, Firenze — (c. 187, M. 0,26 × 0,21).

152. Lettera del Ministro della Pubblica Istruzione, per ringraziamento di proposte fatte.

Firmato: Coppino.

11 Dicembre, Firenze — (c. 188r, M. 0,31 × 0,21).

153. Approvazione della Presidenza della sezione di medicina, per l' Orario delle lezioni di anatomia.

Firmato: Del Punta.

1868

4 Luglio, Firenze — (c. 189r, M. 0,31 × 0,21).

154. Comunicazione del Presidente della sezione di medicina, circa la fondazione di due posti governativi di perfezionamento all'estero in anatomia.

Firmato: Del Punta.

4 Luglio, Firenze — (c. 190 — 190 *bis* r e t, M. 0,26 × 0,21).

155. Lettera di Carlo Porta, relativa ad un concorso di anatomia. (Autografa).

Senza data — (c. 191r, M. 0,25 — 0,16).

156. Carta piccola con pochi appunti del Pacini relativi a tale concorso. (Autografa).

15 Luglio, Firenze — (c. 192r e t, M. 0,31 × 0,21).

157. Invito del Presidente della sezione di medicina, a scrivere nota delle opere pubblicate e altre notizie biografiche.

Firmato: Del Punta.

26 Luglio, Firenze — (c. 193r e t, M. 0,31 × 0,21).

158. Lettera del Presidente, circa lo scopo di tale invito ministeriale.

Firmato: Del Punta.

7 Agosto, Firenze — (c. 194r e t, M. 0,31 × 0,21).

159. Circolare relativa, inviata dal Presidente stesso pei professori di Firenze.

Firmato: Del Punta.

12 Novembre, Firenze — (c. 195r e t, M. 0,31 × 0,21).

160. Ordine della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, per la riapertura dei corsi il 17 novembre.

Firmato: Marconi.

11 Novembre, Firenze — (c. 196r e t, M. 0,31 × 0,21).

161. Si respinge dalla Soprintendenza dell'Istituto la domanda di propina, per assistenza ad esami di posti di perfezionamento all'estero.

Firmato: Cipriani.

11 Dicembre, Firenze — (c. 197r, M. 0,31 × 0,21).

162. Circolare del Presidente della sezione di medicina, per trasmettere le congratulazioni del Ministro circa l'operosità del Pacini.

Firmato: Cipriani.

1869

23 Gennaio, Firenze — (c. 198^r, M. 0,31 × 0,21).

163. Norme del Presidente della sezione di medicina, per spese di laboratorio.

Firmato: Cipriani.

27 Febbraio, Firenze — (c. 199^r, M. 0,31 × 0,21).

164. Partecipazione, del Presidente stesso, dell' Orario modificato.

Firmato: Cipriani.

14 Giugno, Firenze — (c. 200^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

165. Richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, di informazioni sul Dott. Correnti che chiese incoraggiamento per un giro all' estero.

Firmato: Villari.

30 Giugno, Firenze — (c. 201, M. 0,31 × 0,21).

166. Lettera degli eredi Galligo, circa al dono lasciato dal Dott. Galligo al Prof. Pacini.

Firmati: Samuele e Giacomo Galligo.

22 Luglio, Firenze — (c. 202^r, M. 0,31 × 0,21).

167. Partecipazione del Presidente della sezione suddetta, della somma stabilita per ampliamento del Museo Fisiologico. Con tal somma si dee concorrere a modificare le stanze anatomiche.

Firmato: Cipriani.

26 Luglio, Firenze — (c. 202^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

168. Circolare del Ministro della Pubblica Istruzione, per mancanza di professori alle commissioni esaminatrici.

Firmato: Villari.

21 Agosto, Firenze — (c. 204^r, M. 0,26 × 0,16).

169. Invio dal Ministro suddetto, di una memoria del Dott. Sirena, perchè ne giudichi.

Firmato: Bargoni.

2 Settembre, Firenze — (c. 205^r, M. 0,31 × 0,21).

170. Ringraziamento del Ministro suddetto, per la risposta su tal soggetto.

Firmato: Villari.

14 Novembre, Firenze — (c. 206^r, M. 0,31 × 0,21).

171. Ordine della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova per la riapertura dei corsi il 17.

Firmato: Marconi.

19 Novembre, Firenze — (c. 207^{r}, M. 0,31 × 0,21).

172. Trasmissione per la Presidenza, delle congratulazioni per il buon andamento degli studii.

Firmato: Cipriani.

1870

4 Gennaio, Firenze — (c. 208^{r}, M. 0,31 × 0,21).

173. Invito del Cancelliere degli studii in S. M. Nuova, a giudicare di un' istanza del Dott. Correnti.

Firmato: Marconi.

Senza data — (c. 208 *bis*^{r}, M. 0,16 × 0,14).

174. Risposta del Pacini.

(Autografa).

8 Gennaio, Firenze — (c. 209^{r}, M. 0,31 × 0,21).

175. Nota della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, circa gli oggetti del Museo fisiologico da prestarsi al Prof. Mantegazza.

Firmato: Cipriani.

12 Gennaio, Firenze — (c. 210^{r}, M. 0,21 × 0,16).

176. Nota relativa agli oggetti del Museo antropologico dati al Professore Mantegazza.

Firmato: Marconi.

14 Gennaio, Firenze — (c. 211^{r}, M. 0,31 × 0,21).

177. Altra nota della Cancelleria degli studii in S. M. Nuova, degli oggetti del Museo Fisiologico prestati al Prof. Mantegazza e lettera della Cancelleria.

Firmato: Marconi.

19 Gennaio, Firenze — (c. 212^{r} e ^{t} — 213^{r}, M. 0,21 × 0,16).

178. Lettera del Pacini, relativa agli stipendi dei Professori.

(Autografa).

29 Gennaio, Firenze — (c. 213^{r}, M. 0,68 × 0,21).

179. Ringraziamento del Ministro della Pubblica Istruzione, per opuscoli ricevuti.

Firmato: Correnti.

1 Febbraio, Firenze — (c. 214^{r}, M. 0,23 × 0,18).

180. Richiesta di giudizio, sul manuale di anatomia del Favaloro.

Firmato: Villari.

1 Febbraio, Firenze — (c. 215^{r} e ^{t}, M. 0,23 × 0,18).

181. Risposta del Pacini.

(Autografa).

7 Febbraio, Firenze — (c. 216r, M. 0,31 × 0,21).

182. Nomina dalla Presidenza dell' Istituto di Studii Superiori, a far parte di una Commissione per l' esame di uno Stabilimento di carni macellate.

Firmato: Cipriani.

17 Febbraio, Firenze — (c. 217r, M. 0,31 × 0,21).

183. Invito della Presidenza suddetta, a far domandare al Dott. Correnti l'autorizzazione, se vuol fare un corso libero di istologia umana.

Firmato: Cipriani.

21 Febbraio, Firenze — (c. 218r, M. 0,31 × 0,21).

184. Dono dal Ministro della Pubblica Istruzione, delle opere di Galileo Galilei.

Firmato: Villari.

22 Febbraio, Firenze — (c. 219r, M. 0,21 × 0,16).

185. Risposta del Pacini al Ministro.

(Autografa).

23 Febbraio, Firenze — (c. 219t, M. 0,21 × 0,16).

186. Risposta del Pacini al Segretario Villari.

(Autografa).

23 Febbraio, Firenze — (c. 220r, M. 0,31 × 0,21).

187. Invito della Presidenza dell' Istituto di Studii Superiori, a visitare lo Stabilimento Billi e Tarchiani, per la pietrificazione e conservazione di carni fresche.

Firmato: Marconi.

20 Febbraio, Firenze — (c. 221, M. 0,31 × 0,21).

188. Circolare suddetta a stampa.

27 Aprile, Firenze — (c. 222r, M. 0,31 × 0,22).

189. Istanza dei Professori Pacini e P. Pellizzari, per aumento di stipendio.

Autografa del Pacini.

13 Maggio, Firenze — (c. 223r, M. 0,31 × 0,21).

190. Partecipazione dal Ministro della Pubblica Istruzione di nomina, a far parte della Commissione per il concorso a Professore straordinario di zoologia ed anatomia dei vertebrati in Firenze.

Firmato: G. Cantoni.

12 Agosto, Firenze — (c. 224r — 225t, M. 0,31 × 0,21).

191. Lettera del Pacini al Ministro della Pubblica Istruzione, relativa al Dott. Correnti.

(Autografa).

9 Settembre, Firenze — (c. 226r e t, M. 0,31 × 0,21).

192. RISPOSTA ministeriale alla precedente.

Firmato: G. CANTONI.

15 Novembre, Firenze — (c. 227r, M. 0,31 × 0,21).

193. PARTECIPAZIONE del Ministro della Pubblica Istruzione, di rinunzia del Bufalini a membro della Commissione suddetta, e di sostituzione del Prof. Cipriani.

Firmato: G. CANTONI.

2 Dicembre, Firenze — (c. 228r, M. 0,31 — 0,21).

194. TRASMISSIONE dal Ministero suddetto, dei titoli dei concorrenti alla cattedra stessa.

Firmato: G. CANTONI.

1871

8 Gennaio, Firenze — (c. 228t, M. 0,31 × 0,21).

195. RISPOSTA del Pacini alla suddetta.

(Autografa).

3 Maggio, Firenze — (c. 230r, M. 0,31 × 0,21).

196. RIUNIONE pel Ministero della Pubblica Istruzione, della commissione medesima.

Firmato: G. CANTONI.

15 Maggio, Firenze — (c. 231r, M. 0,31 × 0,21).

197. TRASMISSIONE per il Ministero della Pubblica Istruzione, della dissertazione del Sig. Enrico Giglioli uno dei candidati.

Firmato: G. CANTONI.

17 Maggio, Firenze — (c. 232r, M. 0,31 × 0, 21).

198. TRASMISSIONE per il Ministero della Pubblica Istruzione, della dissertazione del Sig. Bonizzi altro candidato.

Firmato: G. CANTONI.

4 Settembre, Firenze — (c. 233r, M. 0,31 × 0,21).

199. Il Ministro della Pubblica Istruzione stabilisce il giorno di esame pel Dott. De Lorenzi alla cattedra di anatomia umana a Torino.

Firmato: G. CANTONI.

29 Settembre, Firenze — (c. 234r, M. 0,31 × 0,21).

200. Il Ministro suddetto, trasmette notizie del concorso per titoli del De Lorenzi a Torino.

Firmato: G. CANTONI.

11 Novembre, Firenze — (c. 235r, 0,31 × 0,21).

201. LETTERA della Cancelleria dell' Istituto di Studii Superiori, per la riapertura dei corsi il 17.

Firmato: MARCONI.

11 Novembre, Firenze — (c. 236^r — 237^r, M. 0,31 × 0,21).
202. Copia di Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione, di obblighi pei professori.
Firmato: Pietro Cipriani.

1872

2 Settembre, Firenze — (c. 238^r, M. 0,225 × 0,18).
203. Permesso della Cancelleria dell'Istituto di Studii Superiori, agli studenti per esercitarsi nella sala del taglio.
Firmato: Marconi.

16 Novembre, Firenze — (c. 240^r, M. 0,31 × 0,21).
204. Avviso della Cancelleria suddetta, per la riapertura dei corsi il 18 Novembre.
Firmato: Marconi.

7 Dicembre, Firenze — (c. 241^r, M. 0,31 × 0,21).
205. Permesso della Cancelleria suddetta, ad esercitarsi nella sala del taglio alla Signora Issaef.
Firmato: Marconi.

29 Dicembre, Firenze — (c. 242^r, M. 0,31 × 0,21).
206. Ringraziamento del Presidente dell'Istituto di Studii Superiori, per dono di opuscoli alla biblioteca medica.
Firmato: Cipriani.

1874

7 Gennaio, Firenze — (c. 243^r, M. 0,31 × 0,21).
207. Ringraziamento del Presidente dell' Istituto di Studii Superiori, per dono di opuscoli alla biblioteca medica.
Firmato: Cipriani.

8 Gennaio, Firenze — (c. 244^r, M. 0,31 × 0,21).
208. Rapporto (Copia del) sull' operato della Commissione, per l' aggiudicazione del Premio dello Sperimentale.
Firmato: Baroffio.

13 Gennaio, Firenze — (c. 245^r, M. 0,25 × 0,199).
209. Partecipazione da parte delle sezioni della Società medico-fisica di Firenze, di conferimento al Pacini di detto premio.
Firmato: Filippi.

6 Agosto, Firenze — (c. 246^r, M. 0,31 × 0,21).
210. Programma dell' Istituto di Studii Superiori, pel concorso al posto di aiuto dissettore.
Firmato: Cipriani.

1875

9 Gennaio, Firenze — (c. 247^r, M. 0,31 × 0,21).

211. CIRCOLARE per comunicare al Pacini da parte della Soprintendenza dell' Istituto di Studii Superiori, la deliberazione presa di pubblicare a spese dell' Istituto i lavori scientifici e pratici dei professori, aiuti e alunni delle scuole.

Firmato: CIPRIANI.

22 Marzo, Firenze — (c. 248^r — 248 *bis*^{r}, M. 0,31 × 0,21).

212. CIRCOLARE (Copia di) del Ministero della Pubblica Istruzione, relativa alle attestazioni di diligenza degli studenti.

Firmato: BETTI.

22 Marzo, Firenze — (c. 249^r — 249 *bis*^{r}, M. 0,31 × 0,21).

213. COPIA di questa.

Firmato: BETTI.

21 Maggio, Roma — (c. 250^r, M. 0,31 × 0,21).

214. RINGRAZIAMENTO del Ministro della Pubblica Istruzione, per memorie inviate al Ministero della Pubblica Istruzione.

Firmato: BETTI.

1877

9 Marzo, Genova — (c. 251^r, M. 0,31 × 0,21).

215. RINGRAZIAMENTO della Società ligure di salvamento, per invio di un opuscolo sulla respirazione artificiale.

Firmato: Presid. ROSSI.

1878

8 Ottobre, Roma — (c. 252^r, M. 0,31 × 0,21).

216. PARTECIPAZIONE del Ministero della Pubblica Istruzione, di far parte della Commissione esaminatrice pel concorso alla Clinica Chirurgica e Medicina operatoria di Catania.

Firmato: SPECIALE.

1879

10 Dicembre, Firenze — (c. 253^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

217. INVITO del Presidente della sezione medica dell' Istituto di Studii Superiori, per l' Esame dei titoli del Dott. A. Ceccherelli per la libera docenza in patologia chirurgica e medicina operatoria.

Firmato: G. PELLIZZARI.

13 Dicembre, Firenze — (c. 224^r, M. 0,31 × 0,21).

218. RISPOSTA autografa del Pacini, in proposito.

(Autografa).

1880

20 Luglio, Firenze — (c. 255^r e ^{t} — 256^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

219. Partecipazione del Presidente dalla Sezione medica dell' Istituto di Studii Superiori, a commissario per l' esame dei titoli del Dott. A. Tafani alla libera docenza in anatomia patologica.

Firmato: G. Pellizzari.

30 Ottobre, Firenze — (c. 257^r, M. 0,31 × 0,21).

220. Partecipazione della Cancelleria suddetta, circa la inaugurazione dei corsi il 3 Novembre.

Firmato: Puccioni.

1881

23 Gennaio, Firenze — (c. 258^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

221. Trasmissione dalla Presidenza suddetta, della partecipazione per la supplenza del Dott. G. Catani a primo dissettore di anatomia topografica.

Firmato: G. Pellizzari.

30 Marzo, Firenze — (c. 259^r e ^{t}, M. 0,31 × 0,21).

222. Partecipazione dalla Presidenza suddetta, di invito a far parte di commissione esaminatrice dei titoli per la libera docenza del Dott. Grazzi in Otoiatria.

Firmato: G. Pellizzari.

11 Aprile, Firenze — (c. 260^r, M. 0,31 × 0,21).

223. Trasmissione dalla Presidenza suddetta, di lettera e decreto di nomina a Commendatore dell' ordine della Corona d' Italia.

Firmato: G. Pellizzari.

7 Aprile, Roma — (c. 261^r, M. 0,31 × 0,21).

224. Lettera del Ministro della Pubblica Istruzione, a ciò relativa.

Firmato: Costantini.

8 Agosto, Firenze — (c. 262^r, M. 0,31 × 0,21).

225. Partecipazione di nomina, a Presidente della Società di beneficenza fra i componenti il servizio del R. Arcispedale di S. M. Nuova.

Firmato: Bambagini.

17 Ottobre, Firenze — (c. 263^r, M. 0,31 × 0,21).

226. Partecipazione della Presidenza della Sezione Medica, circa la conferma per un biennio del Dott. G. Catani ad aiuto.

Firmato: G. Pellizzari.

26 Novembre, Firenze — (c. 264^r, M. 0,31 × 0,21).

227. Lettera del Presidente suddetto, per proposta circa l'organico.

Firmato: G. Pellizzari.

26 Novembre, Firenze — (c. 265ʳ e ᵗ, M. 0,31 × 0,21).

228. Proposte del Ministro della Pubblica Istruzione per modificazioni dell'organizzazione delle facoltà mediche.

Firmato: Baccelli.

18 Dicembre, Firenze — (c. 266ʳ e ᵗ — 267ʳ, M. 0,31 × 0,21).

229. Nomina a far parte del seggio per gli Esami di concorso per dissettore ad anatomia topografica.

Firmato: G. Pellizzari.

23 Dicembre, Firenze — (c. 268ʳ, M. 0,31 × 0,21).

230. Invito del Cancelliere del Collegio Medico, per la nomina di una fanciulla per una dote.

Firmato: Sartoni.

1882

14 Gennaio, Firenze — (c. 269ʳ, M. 0,31 × 0,21).

231. Invito del Presidente della Sezione, ad intervenire alle sedute della Commissione d'inchiesta per le biblioteche, musei e gallerie.

Firmato: G. Pellizzari.

20 Gennaio, Firenze — (c. 270ʳ, M. 0,31 × 0,21).

232. Partecipazione del Presidente, di nomina del Dott. A. Tafani, a primo dissettore di anatomia topografica ed istologica.

Firmato: G. Pellizzari.

9 Maggio, Firenze — (c. 271ʳ, M. 0,31 × 0,21).

233. Partecipazione del Presidente della Sezione di Scienze fisiche e naturali, a far parte della Commissione per l'esame di libera docenza in fisiologia del Dott. G. Fano.

Firmato: Vegni.

1883

20 Febbraio, Firenze — (c. 273ʳ, M. 0,31 × 0,21).

234. Nota di dimissione del Dott. G. Catani.

Firmato: G. Pellizzari.

22 Febbraio, Firenze — (c. 272ʳ, M. 0,31 × 0,21).

235. Proposta del Pacini, per incarico da darsi al Dott. G. Sacchi di suo aiuto provvisorio in sostituzione del Dott. G. Catani, dimissionario.

(Autografa).

Volume Quarto

Trattati e lezioni. — c. 439.

SOMMARIO

I. Trattato completo di anatomia fisiologica descrittiva dell'uomo, o descrizione della conformazione esteriore ed interna, generale e speciale degli organi del corpo umano, per servire d'introduzione all'anatomia istologica ed alla fisiologia, e di base alla medicina ed alla chirurgia (inedito) (c. 1—78). — II. Anatomia dell'uomo (inedito) (c. 79—88). — III. Trattato di anatomia generale (inedito) (c. 89—94). — IV. Degli elementi materiali e chimici del corpo animale (inedito) (c. 95—113). — V. Anatomia microscopica, tessuto muscolare, cellula animale (c. 114—187). — VI. Appunti di anatomia topografica (inedito) (c. 188—438).

I.

TRATTATO COMPLETO di anatomia fisiologica descrittiva dell'uomo, o descrizione della conformazione esteriore ed interna, generale e speciale degli organi del corpo umano, per servire d'introduzione all'anatomia istologica ed alla fisiologia, e di base alla medicina ed alla chirurgia.

Carte 78 (da c. 1^r—78^t).

Fascicolo A. Diviso in due, uniti insieme, da c. 1^r—12^t, da c. 13^r—28^t. M. 0,32 × 0,21. Carta giallina, inch. nero. Scritto a colonna destra metà pagina. Manca la data. — A. c. 1^r è scritto: « Trattato completo di anatomia fisiologica del corpo umano. - Parte Prima. Anatomia descrittiva, o descrizione della conformazione esteriore ed interna del corpo umano »; in margine è ripetuto questo titolo e in più « Parte Seconda. Anatomia fisiologica - Parte Terza. Anatomia embriologica e storia dello sviluppo del corpo umano » vi è una citazione dallo Sprengel; a c. 1^t vi è la divisione dell'opera, i titoli dei libri e dei

capitoli del libro 1°; le c. 2^r e ^{t}, 3^r e ^{t} sono staccate e ripetizioni l'una dell'altra, portano scritto in alto: « Prefazione »; a c. 4^r e ^{t} è ripetuto lo stesso scritto delle precedenti e in alto la stessa parola: « Prefazione »; molte carte hanno numerose correzioni ed aggiunte in margine e nel corpo; ne mancano solo a c. 7^t, 9^r e ^{t}, 10^r, 14^r e ^{t}, 18^t, 21^t, 23^r e ^{t}, 25^t, 27^t; sono cancellate, ma intelligibili, le c. 12^r e ^{t}, 13^r e ^{t}, metà della c. 14^r e ^{t} e parte della 17^r; è scritta a metà la c. 12^t, per poche righe la c. 28^t.

Com. « L'anatomia è la scienza che ha per scopo. » — *Fin.* « Mi accingerò a compire il resto della anatomia. »

Contiene la prefazione, la quale fu letta il 18 novembre 1846 come prolusione al corso di ripetizioni che l'autore era incaricato di fare alle lezioni di anatomia umana nella università di Pisa; in questa prefazione si parla dell'anatomia normale fisiologica e dell'anatomia dell'anomalie o teratologia, dell'anatomia patologica, della anatomia trascendente e della chirurgica; si discute poi sull'utile della conoscenza della anatomia descrittiva pel medico e pel chirurgo, e sul modo di rendere tale anatomia veramente proficua.
Cito alcuni periodi che sono verità scientifiche pregevolissime: « il libro più completo non è quello certamente che contiene un maggior numero di cose, ma, a mio avviso, è quello che è concepito dal punto di vista di un maggior numero di utili applicazioni.
« In anatomia descrittiva la esagerazione dei dettagli lungi dal rendere più esatta una descrizione, non la rende che più confusa, più difficile a ritenersi nella mente e perciò atta soltanto a fare spiegare uno sfoggio effimero di memoria di coloro la cui capacità non potrebbe far figurare un sufficiente criterio.
« L'arte di ben descrivere non è per tutti ed è molto più difficile di quello che comunemente si pensa. Il migliore descrittore non è quello che descrive tutte le minuzie, ma è quello che dopo aver tracciato un adattato sistema di descrizione, coordina a questo le diverse particolarità degne di esser sentite, che sa trovare il tipo attorno al quale oscillano tutte le varietà che gli si posson parar dinanzi, che riproduce e dipinge nella mente del suo alunno un quadro del piano di conformazione tipico che ha seguìto la natura; disponendo così lo spirito e le sue facoltà a ricevere i dettagli, a classarli ed a ritenerli.
« Io non pretendo con questo mio libro di fare da riformatore della scienza..... invece io porto speranza che questo mio libro divenga una guida sicura per apprendere questa scienza.

« Un atlante di anatomia non è un cadavere, ma è uno strumento per sapersi condurre sul cadavere; è una guida più efficace ancora di qualunque precetto, perchè i molti precetti aridi ed oscuri più di ciò che debbono rischiarare, e che ingrossano inutilmente i libri di anatomia, non sono che parole che un principiante ha il buon senso di non leggere, perchè non può comprenderle senza conoscere l' oggetto. Mentre l' atlante rappresenta immediatamente l' oggetto ed addita ogni circostanza principale per ritenerla e studiarla nel cadavere umano. »

FASCICOLO **B.** Diviso in due, da c. 29^{r} — 45^{t}, da c. 46^{r} — 61^{t}, M. 0,32 $\times$ 0,21. Carta giallina, inch. nero. Scritto a colonna destra metà pagina. Manca la data. — A c. 29^{r} il titolo suddetto; c. 29^{t} bianca; a c. 30^{r} il titolo: « Prefazione »; è tutto scritto a colonna da c. 30^{r} — 61^{r}; un'aggiunta in margine a c. 30^{r} e a c. 55^{r}; bianca la c. 61^{t}; scritta a metà la c. 37^{t}.

Com. « L'anatomia è la scienza che tratta. » — *Fin.* « Importante nell' ordinario linguaggio anatomico. »

È l' abbozzo della precedente prefazione ma completa e con numerose correzioni.

Nella seconda pagina vi è il sommario delle materie che dovevano far parte della prefazione e del primo libro; sono accennate quelle degli altri libri che erano 10, come appresso:

Nel 1.° dovevano trovarsi « i prolegomeni dell'anatomia descrittiva » (conformazione esteriore ed interna generale del corpo umano, delimitazione delle sue regioni, cavità, sistemi anatomici, apparecchi e tessuti, leggi generali di conformazione, aberrazioni organiche ed anomalie); nel 2.° il sistema osseo e le articolazioni; nel 3.° il sistema muscolare e le aponevrosi; nel 4.° l' apparecchio vocale e respiratorio; nel 5.° l' apparecchio digestivo; nel 6.° l'apparecchio genito-urinario; nel 7.° gli organi dei sensi; nell' 8.° il sistema nervoso; nel 9.° il sistema vascolare; nel 10.° l'anatomia descrittiva del feto. In fine un vocabolario etimologico e sinonimico dei termini di anatomia.

Vi sono due pagine staccate, ove si ripete il principio della prefazione con lievi varianti.

In fondo all' abbozzo vi si trovano le poche parole, con le quali Pacini accennava all' idea di far servire questa prefazione siccome prolusione.

Fascicolo C. Da c. 62^r — 78^t, in più 1 c. bianca in fine, M. 0,32 × 0,21. Carta giallina, inch. nero. Scritto a colonna destra metà pagina. Manca la data. — A c. 62^r in alto è scritto: « Libro Primo. Prolegomeni della anatomia descrittiva » segue lo scritto a colonna; a c. 62^t è scritto: « Capitolo Primo. Conformazione esteriore e condizioni generali del corpo umano »; da c. 63^r — 66^t « Della testa »; da c. 66^t — 67^t « Del collo »; da c. 68^r — 69^r « Del torace »; da carte 69^r — 71^t « Dell'addome »; da c. 71^t — 72^t » Della pelvi »; da carte 73^r — 74^r « Delle membra »; da c. 74^r — 76^t « Delle membra toraciche »; da c. 77^r — 78^t « Delle membra pelviche ». Numerose sono le correzioni e le aggiunte; sono senza aggiunte in margine le c. 62^r, 63^r, 65^r, 68^t, 69^t, 77^r; la 78^t è scritta solo per un rigo; segue carta bianca.

Com. « Prima d' intendere a conoscere. » — *Fin.* « È la parte più carnosa della gamba. »

Il quaderno così segnato contiene il capitolo 1° del primo libro di quest' opera, che non fu continuata dal Pacini, non avendo trovato appoggio presso il Granduca. Vi si trova la descrizione sommaria della « conformazione esteriore e condizioni generali del corpo umano » divisa in 4 paragrafi che trattano successivamente della testa, del collo, del torace, dell' addome, delle membra. È uno sguardo generale alla struttura esterna del corpo, ma dato da maestro come era il Pacini; fa lamentare viepiù che sia mancato l' incoraggiamento a compiere un' opera, che sarebbe stata unica nel suo genere in Italia, e che avrebbe potuto. sostituirsi nelle scuole ai testi stranieri.

II.

ANATOMIA DELL' UOMO.

Carte 9 (da c. 79^r — 88^t).

È in carte staccate, comprende da c. 79^r — 88^t, M. 0,318 × 0,22. Carta giallina, inch. nero. Senza data. — A c. 79^r è scritto in alto: « Anatomia dell' uomo » e a sinistra: « Piano di trattazione di ciascun sistema organico e di ciascun organo » a destra un'altra avvertenza circa il piano di trattazione di ciascun articolo; c. 79^t bianca; da c. 80^r — 85^r scritto a colonna destra con poche cancellature e nessun'aggiunta in margine; solo la c. 83^r è cancellata in parte; segue 1 c. bianca fra la c. 85 e la 86^1; a c. 86^1 recto in colonna sinistra è

scritto in alto: « Anatomia » e quindi alcuni titoli di divisioni dell'opera; c. 86[1] tergo bianca; da c. 86[2] recto — 88[t] scritto a colonna destra; a c. 86[2] recto in alto il titolo: « Delle ossa in generale » poche aggiunte in margine nelle carte seguenti; cancellata ma leggibile la c. 88[t], scritta in parte; segue 1 c. bianca in fine.

Com. « Allorquando si imprende a trattare l'argomento. » — *Fin.* « Vedesi una superficie triangolare separata. »

È un quaderno di generalità intorno all'anatomia umana; « cosa è l'uomo riguardato sotto il punto di vista delle scienze naturali? » Filippo Pacini si domanda. Ecco la risposta ch'ei ne da: « L'uomo non è altro che un anello di una immensa catena di esseri viventi; onde contemplato isolatamente ed esclusivamente è lo stesso che pretendere di rompere i legami coi quali la natura lo ha indissolubilmente legato agli altri animali, è lo stesso che rinunziare alla via di discoprire nella organizzazione delle altre specie la organizzazione sua più completa ed arcana. Sì, o signori, chi vuol limitarsi allo studio del solo umano organismo resterà sempre al buio di una infinità di problemi che trovansi già risoluti e patenti nel corpo delle altre specie. » Nella prima pagina si trova uno schema del piano di trattazione di questa anatomia che era il seguente:

1.° Proprietà fisiche, forma generale, divisioni dei sistemi, classificazione e rapporti di essi.
2.° Sistemi accessorii: loro composizione e struttura.
3.° Elementi chimici organici ed inorganici; proprietà organolepticbe.
4.° Tessitura intima ed elementi microscopici.
5.° Sviluppo e rigenerazione degli elementi microscopici.
6.° Sviluppo e rigenerazione del sistema e dell'organo.
7.° Proprietà vitali.
8.° Descrizioni dettagliate del sistema e dell'organo.

E tutto ciò era trattato secondo l'età, il sesso, il temperamento, secondo le razze umane e le specie animali; secondo la teratologia e la patologia.

Sarebbe stata un'opera colossale che ci manca, perchè mancarono al Pacini gli incoraggiamenti per condurla al suo fine.

III.

TRATTATO DI ANATOMIA GENERALE.

Carte 6 (da c. 89^r — 94^t). Sono 3 fascicoli di una lezione (la 1^a) di anatomia generale.

Fascicolo I. Da c. 89^r e ^{t}. M. 0,31 × 0,21. Carta giallina, inch. nero. Scritto a colonna destra. Senza data. — In alto è scritto: « Trattato di anatomia generale » e più sotto: « Lezione 1^a » poi il sommario della lezione.

Com. « La scienza anatomica è quella parte della. » — *Fin.* « nella quasi mancanza nelle piante, dell'azoto. »

Fascicolo II. Da c. 90^r — 91^t, in più 2 c. bianche in fine. M. 0,31 × 0,21. Carta giallina, inch. nero. Senza data. — Scritte a due colonne le carte 90^r e ^{t}; scritta a colonna destra per 4 versi la c. 91^r; c. 91^t bianca; a sinistra in alto: « 1^a Lezione d'anatomia. »

Com. « La organizzazione dell' uomo tanto nella colonna destra che nella sinistra. » — *Fin.* « È chiaro che essa è della più grande necessità. »

Fascicolo III. Da c. 92^r — 94^t, in più 5 c. bianche in fine. M. 0,31 × 0,21. Carta giallina, inch. nero. Senza data. — Scritto a colonna destra, in alto a c. 92^r: « Lezione 1^a »; aggiunte in margine a c. 92^t, 93^r, 94^t; scritta per un terzo la c. 94^r.

Com. « L' anatomia umana è la scienza della organizzazione dell' uomo. » — *Fin.* « Insieme delle cellule. ».

In questo fascicolo, che è in parte la copia al pulito del secondo, si ha una più estesa trattazione del tema stesso; vi sono segnati gli elementi materiali ed i morfologici del corpo animale. La epoca di questi diversi appunti non può trovarsi segnata, ma dee essere verso il 1848-49.

IV.

DEGLI ELEMENTI MATERIALI E CHIMICI DEL CORPO ANIMALE.

Carte 16 (da c. 95^r — 113^t).

Fascicolo A. Da c. 95^r — 111^t, in più 1 c. bianca in fine. M. 0,218 × 0,16. Carta giallina, inch. nero. Senza data. — A c. 95^r « Degli elementi materiali e chimici del corpo umano, N. 1 »; c. 95^t bianca; da carte 96^r — 111^r scritta per intiero la c. recto, bianca la c. tergo; eccetto a c. 97, 99, 100, 105, 108, 109 nelle quali sono delle aggiunte al testo; poche le cancellature; a c. 96^r si legge: « Degli elementi materiali organici del corpo umano » e più sotto: « 1.° Origine degli elementi organici »; a c. 105^t in fine il titolo: « Degli elementi organici del corpo umano »; a c. 107^r « Dell'albumina »; a c. 109^r « Della fibrina. »

Com. « La materia animale non è fondamentalmente. » — *Fin.* « Molto simile alle due precedenti sostanze. Essa si. »

Queste poche pagine erano probabilmente destinate ad un trattato di anatomia.

Fascicolo B. Carte 112^r e ^{t}. M. 0,31 × 0,21. Carta giallina, inch. nero. Senza data. — La c. 112^r scritta a colonna destra per intiero; c. 112^t a colonna destra metà pagina; in alto a c. 112^r è scritto: « Prolegomeni di anatomia. Elementi materiali e morfologici del corpo animale. »

Com. « La vita, come qualunque altra forza fenomenale, è. » — *Fin.* « Le prime sono puramente teoriche. »

Fascicolo C. Carte 113^r e ^{t}, in più 1 carta bianca in fine. M. 0,218 × 0,16. Carta giallina, inch. nero. Senza data. — La c. 113^r scritta per intiero a colonna destra comprendente tre quarti di pagina; c. 113^r scritta a colonna destra per un terzo di pagina; in alto è scritto: « Capitolo 1°. Costituenti solidi e fluidi dei corpi animali. »

Com. « I corpi animali sono composti di solidi e di fluidi. » — *Fin.* « L'acqua è uno dei più importanti costituenti dei corpi animali. »

I fascicoli B e C sono riuniti al fascicolo A trattando argomenti affini a quelli in esso esposti.

V.

ANATOMIA MICROSCOPICA.

Carte 73 (da c. 114 — 187). Sono diversi fascicoli di differente grandezza che noi descriveremo successivamente.

FASCICOLO **A.** Da c. 114 — 115. M. 0,305 × 0,21. Scritto a colonna dèstra metà pagina, con poche aggiunte in margine a c. 114^t e 115^r; la c. 115^t è scritta per metà. Non ha titolo nè data.

FASCICOLO **B.** Da c. 116 — 121, in più 2 c. bianche in fine. M. 0,305 × 0,21. Scritte a colonna destra metà pagina con aggiunte in margine per tutto eccetto che a c. 116^r; la c. 121^t è scritta per metà. Senza data. — A c. 116^r si legge: « Anatomia microscopica - Tessuto muscolare »; a c. 117^r « Dei muscoli rossi »; alcuni tocchi in penna rappresentanti fibre muscolari sono a c. 118^t, 119^r, 121^r in margine; a tergo della seconda carta bianca si trovano poche linee intitolate: « Regole per le osservazioni microscopiche. »

FASCICOLO **C.** Da c. 122 — 131. M. 0,305 × 0,21. Scritto a colonna destra metà pagina, vi sono brevi aggiunte in margine a c. 122^t, 123^r, 124^t, 125^t, 126^r e ^{t}, 127^r e ^{t}, 128^r; sono scritte per metà le c. 128^t, 131^t; è bianca la c. 130^t; si trovano tocchi in penna rappresentanti fibre muscolari a c. 124^t, 125^t, 126^r, 127^r e ^{t}, 128^r, 131^r. Senza data. — Fino a c. 129^t è la copia con poche varianti di quello che è scritto nel fascicolo **B**; a c. 122^r è il titolo: « Anatomia microscopica - Tessuto muscolare »; a c. 123^t « Della classe dei muscoli striati »; a c. 131^r « Della classe dei muscoli varicosi. »

Nel paragrafo sui muscoli rossi il Pacini rivendica al nostro Fontana la scoperta della striatura delle fibre muscolari, delle quali ha dato pel primo anche una esatta figura. In queste pagine il Pacini fa poi la critica delle diverse teorie atte a spiegare la contrazione muscolaro e emette le sue idee in proposito.

FASCICOLO **D.** Da c. 132 — 148, in più 1 c. bianca in fine. M. 0,225 × 0,155. Carta giallina. Scritto per quattro quinti di c. recto a colonna destra, c. a tergo per lo più bianche. Senza data. — A c. 132^r è scritto: « Anatomia microscopica - 1.° »; da c. 133^r incomincia il capitolo « Delle cellule animali »; da c. 136^r — 143^r si tratta « Dello cellule compiute »; da c. 143^r — 148^r « Dello sviluppo delle cellule »; si hanno aggiunte a c. 132^t, 133^t, 136^t, 137^t, 139^t, 140^t, 141^t, 145^t; un'aggiunta cancellata a c. 143^t.

Fascicolo E. Da c. 149 — 187, in più 1 c. bianca in fine. M. 0,225 × 0,155. Scritto solo a c. recto per quattro quinti a colonna destra, c. a tergo per lo più bianche. Senza data. — A c. 149^{r} si legge: « Anatomia microscopica - 2.° » e tre versi di appunti di spese fatte; c. 149^{t} bianca; da c. 150^{r} — 165^{t} parla « Dello sviluppo delle cellule »; le carte da 150^{r} — 156^{r} sono la copia con poche varianti delle c. 143^{r} — 148^{t}; da c. 166^{r} — 169^{r} si tratta della « Formazione delle granulazioni primitive »; da c. 170^{r} — 174^{r} « Della moltiplicazione delle cellule »; da c. 174^{t} — 181^{r} un capitolo « Della sostanza intercellulare »; da carte 182^{r} — 187^{r} si parla « Dei cambiamenti ulteriori delle cellule »; sono bianche le c. 150^{t}, 151^{t}, 153^{t}, 154^{t}, 155^{t}, 156^{t}, 157^{t}, 158^{t}, 159^{t}, 160^{t}, 172^{t}, 174^{t}, 181^{t}, 187^{t}; tutte le altre hanno aggiunte, talora comprendenti una intiera pagina come a c. 159^{t}, 165^{t}, 168^{t}, 169^{t}, 171^{t}, 176^{t}, 179^{t}, 180^{t}.

Sono poche pagine, che si riferiscono alla istologia in generale; vi è la storia delle fasi subìte dalla lotta pel microscopio in Toscana e in Italia. « In Italia, » egli dice, « quest' apatia (per la istologia) non è per anche cessata e come d' ordinario si suol dire delle nuove scoperte che sempre si vogliono tardamente accettare in Italia, perchè è prudenza aspettare che siano mature, altrettanto di questo scientifico movimento si dice, senza pensare che d' ordinario nón manca mai una mano straniera più operosa ed ardita che il frutto ancora acerbo raccolga. È allora che questi apatisti svogliati pretendono rivendicare quel frutto a prò di un qualche italiano fino allora da essi stessi mal conosciuto o deriso, ma la rauca lor voce non può essere allor più sentita che a nostro disdoro, onde noi siamo ridotti a contentarci soltanto della gloria passata. Questi apatisti andavano poco fa ripetendo che tali novità ci venivano dalle sognanti scuole germaniche: cosa direbbero essi sapendo che il nostro Fontana per il primo con mezzi quasi imperfetti, con altrettanta lucidità ed acume scuoprì ed illustrò le più recondite forme della organizzazione? Allora per essi non sarebbero più sogni, ma verità dimostrate, e Fontana sarebbe da essi portato alle stelle come il creatore dell' anatomia microscopica. Ma adagio un poco cari apatisti svogliati! poichè una scienza non è possibile che sia l' opera di un sol uomo, perciò se per lo meno volevi che l' anatomia microscopica fosse cresciuta in Italia, ove nacque, dovevi continuare l' opera da Fontana incominciata ed allora voi non avreste al presente la vergogna di non riconoscere più una scienza che nacque fra voi e che cresciuta sotto altro cielo voi credeste straniera. »

E seguitando nella storia di questa lotta egli aggiunge: « Dopo aver tacciato di sogni e di illusioni i resultati che può offrire il microscopio e dopo esser rimasti sconfitti dall' evidenza dei fatti, essi si sono impegnati ad una nuova e sfacciata sortita, facendosi arditamente a dimandare quale utile applicazione quei fatti aver potevano. »

E un'altra fase della lotta è accennata ed è questa: « essi hanno mal sofferto di essere degli ultimi in questo, onde veduta ancora l' impossibilità di opporsi apertamente a tal movimento han cercato invece d' impossessarsene, sapendo che talvolta è riuscito di arrestare un impulso facendo mostra di favorirlo per rendersene padroni e quindi assopirlo, estinguerlo, e farlo passare nell' oblio. »

VI.

APPUNTI DI ANATOMIA TOPOGRAFICA.

Carte 250 (da c. 188 — 438). Sono 2 fascicoli rilegati con coperta di cartone azzurrastro. Scritti a colonna destra per due terzi di pagina. Carta bianca rigata, inch. nero. Senza data.

Fascicolo I. Da c. 188 — 287, num. modern. M. 0,205 × 0,146. Copertina di cartone azzurro con la scritta: « Appunti di anatomia topografica. Fascicolo I. » A c. 188^{r} si legge: « Ai lettori - È troppo ardimento il mio; ma pure » il resto della c. è bianca, così la c. 188^{t}. Quindi è scritto senza aggiunte e senza grandi cancellature da c. 189^{r} — 195^{t}; sono bianche le c. 255^{t}, 256^{r}, 282^{t}, 283^{r}, 287^{t}.

Contiene i seguenti capitoli:

Scopo dell'anatomia topografica (c. 189^{r}).

Testa e sue regioni (c. 189^{r} — 199^{t}); Encefalo e suoi involucri (carte 200^{r} — 213^{r}); Faccia e sue regioni (c. 213^{r} — 270^{t}); Regione nasale (c. 214^{t} — 216^{r}); Cavità nasale (c. 216^{r} — 218^{r}); Regione orbitaria (c. 218^{r} — 223^{r}); Cavità orbitaria (c. 223^{r} — 234^{r}); Regione auricolare (c. 234^{r} — 238^{r}); Regione parotidea (carte 238^{r} — 240^{t}); Regione masseterica (c. 240^{t} — 242^{t}); Regione e fossa zigomatica (c. 242^{t} — 247^{r}); Regione sottorbitaria (carte 247^{r} — 249^{r}); Regione buccinatoria (c. 249^{r} — 250^{t}); Regione labiale (c. 250^{t} — 253^{r}); Regione mentoniera (c. 253^{r} — 254^{t});

Regione sottomascellare (c. 254^t — 260^r); Cavità buccale (carte 260^r — 265^r); Ismo delle fauci (c. 265^r — 267^t); Faringe (carte 267^t — 270^t).

Collo e sue regioni (c. 270^t — 272^r); Regione della nuca (c. 272^r — 275^r); Midolla spinale (c. 275^t — 276^t); Regione trasversaria (carte 276^t — 281^t); Regione carotidea (c. 282^r — 287^r).

Fascicolo II. Da c. 288 — 438, in più 11 c. bianche in fine. M. 0,205×0,146. Copertina di cartone azzurro con cartello in rosso e oro scrittovi: « Appunti di anatomia topografica. Fascicolo II. » Mancano cancellature, alcuni tocchi in penna a c. 361^t e 363^r; sono staccate le c. 370^r — 374^t.

Comprende:

Regioni anteriori e mediane (c. 288^r — 292^t); Regione Io-laringea (c. 289^r e ^{t}); Regione laringea (c. 289^t — 292^r); Regione tracheale (c. 292^r e ^{t}).

Regioni delle membra toraciche (c. 292^t — 324^r); Spalla: regione superiore (c. 296^r — 298^r); Regione ascellare (c. 298^r — 301^t); Braccio: regione anteriore, posteriore (c. 302^r — 306^r); Regione della piega (c. 306^r — 307^t); Regione anteriore (c. 307^t — 310^r); Regione posteriore (c. 310^r e ^{t}); Avanbraccio (c. 310^t); Regione anteriore (c. 312^r — 316^r); Regione dorsale (c. 316^r — 317^r); Regioni del carpo e metacarpo (c. 317^t — 319^r); Regione palmare (c. 319^r — 320^r); Regione dorsale (c. 320^r — 321^r); Regione dorsale e palmare delle dita della mano (c. 321^r — 324^r).

Torace in genere (c. 324^r — 331^r); Regione posteriore (c. 326^r — 327^t); Regione costale (c. 327^t — 329^r); Regione sternale (c. 329^r e ^{t}); Regione mammaria (c. 329^t — 330^r); Regione mediastinica (carte 330^r — 331^r).

Basso ventre e sue regioni (c. 331^t — 374^t); Regione lombare (carte 335^t — 337^t); Regioni delle parti molli (c. 337^t — 342^r); Regione inguino-crurale (c. 342^r — 349^r); Regioni del cavo addominale (c. 349^r — 359^t); Contenuto del basso ventre (c. 359^t — 370^r); Peritoneo (c. 370^r — 374^t).

Regione della pelvi (c. 374^t — 400^t); Regione sacrale (c. 375^t — 377^r); Regione glutea (c. 377^r — 379^r); Regione iliaca esterna (carte 379^r — 380^t); Regione pubica (c. 380^t — 381^t); Verga maschile (c. 381^t — 383^t); Scroto (c. 383^t — 388^r); Regione perineale (c. 388^r — 393^t); Intestino retto (c. 393^t — 397^r); Genitali muliebri (c. 397^r — 400^t).

REGIONI DELLE MEMBRA ADDOMINALI (c. 400^t — 435^t); Regioni della coscia anteriore (c. 403^r — 407^r), posteriore (c. 407^r — 409^r); Regioni del ginocchio (c. 409^t — 412^t); Regione anteriore (carte 412^t — 413^t), posteriore (c. 413^t — 415^r); Regioni della gamba (c. 415^r), anteriore (c. 415^t — 419^r), posteriore (c. 419^r — 421^t); Regioni intermalleolari (c. 421^t — 424^r); Regione anteriore del piede (c. 424^t — 425^t); Regione posteriore (c. 426^r — 427^r); Regioni del piede dorsale e plantare (c. 427^r — 435^t).
INDICE (c. 436^r — 438^r).

Questi due fascicoli non sono scritti di mano del Pacini; però vi si trovano delle correzioni di sua mano e seguono l'ordine col quale il Pacini stesso faceva il suo corso di anatomia topografica. Può quindi credersi con molta sicurezza che fossero appunti di lezioni, destinati forse ad essere pubblicati per uso esclusivo degli studenti. Però questa ipotesi si poggia soltanto sulle correzioni qui fatte di mano del Pacini e sulle idee svolte nel corso degli appunti stessi, consone alle idee del Pacini.

Si è creduto perciò ben fatto di qui collocare questi due quaderni, sebbene non autografi del Pacini.

Volume Quinto

Tecnica microscopica. — c. 111.

SOMMARIO

I. Descrizione di due nuovi microscopii, di un nuovo compressore e dei metodi di preparazioni microscopiche (in parte edito) (c. 1 — 37). — II. Appunti relativi a spese per i microscopii, a misure delle lenti per oculari e dei prismi, alle fotografie negative al collodione iodurato d' argento (c. 38 — 52). — III. Tavole per la costruzione dei microscopii (c. 53 — 111).

I.

DESCRIZIONE di due nuovi microscopii, di un nuovo compressore e dei metodi di preparazioni microscopiche.

Carte 37 (da c. 1 — 37). Comprende i Fascicoli **A** e **B**. M. 0,21 × 0,31. — Scritto in carta bianca a colonna destra metà pagina, inch. nero, eccetto che da c. 8ʳ — 10ʳ ove è violetto. Senza data.

Fascicolo **A.** Da c. 1 — 33, in più 2 c. bianche in fine. Non hanno aggiunte in margine le c. 1ᵗ, 2ᵗ, 5ᵗ, 6ʳ e ᵗ, 11ʳ, 12ʳ, 16ʳ e ᵗ, 23ʳ, 26ᵗ, 27ʳ, 28ʳ, e ᵗ, 30ᵗ, 32ʳ e ᵗ, 33ʳ e ᵗ. — A c. 1ʳ si legge: « Di due nuovi microscopii e di alcuni metodi particolari di preparazioni microscopiche, del Prof. Filippo Pacini. » Questo stesso titolo con poche varianti è ripetuto a c. 3ʳ; a c. 4ʳ si legge: « I. Microscopio universale »; a c. 8ʳ « II. Microscopio fotografico »; a c. 13ʳ « III. Compressore »; a c. 16ʳ « Preparazioni microscopiche »; a c. 20ʳ « 1.° Preparazione dei corpuscoli rossi del sangue »; a c. 22ʳ « 2.° Preparazione dei

globuli bianchi del sangue »; a c. 26^r « 3.° Preparazione di cellule immerse in un plasma »; a c. 27^t « 4.° Preparazione degli epitelii »; a c. 28^t « 5.° Preparazione dei tessuti solidi »; a c. 30^r « 6.° Preparazione degli animali infusorii e delle alghe microscopiche »; a c. 31^t « 7.° Formazione e chiusura delle capsule microscopiche »; a c. 33^t « Soluzioni definitive. »

Com. « Se il microscopio dovesse servire. » — *Fin.* « acqua.... 500. »

Questo fascicolo è quasi simile al lavoro pubblicato dal Pacini in proposito e svolge le sue idee dedotte dagli esperimenti che vedremo aggruppati nel Vol. VI.

La c. 34^r e ^{t} è un frammento della copia al pulito della c. 1^r e ^{t} con alcune varianti e un' aggiunta in principio. In alto ha scritto: « Descrizione di due nuovi microscopii e di un nuovo compressore del Prof. Filippo Pacini. »

Com. « Prima che l' avanzarsi della mia età. » — *Fin.* « Sono ben lungi dal . . . . »

Fascicolo **B.** Da c. 35 — 37, in più 7 c. bianche in fine. — Ogni c., eccetto la c. 37^r, hanno aggiunte in margine; la c. 37^t è bianca. A c. 35^r è scritto: « Descrizione di due microscopii e del compressore, del Prof. Filippo Pacini. »; da c. 35^r — 36^r è l'abbozzo di quel che si trova scritto nel fascicolo A, da c. 3^r — 4^r con poche varianti; da c. 36^r — 37^r si trova un paragrafo: « I. Microscopio fotografico » differente da quello che si legge a c. 8^r del fascicolo **A.**

II.

APPUNTI relativi a spese per i microscopii, a misure delle lenti per gli oculari, e dei prismi, alle fotografie al collodione iodurato d' argento.

Carte 15 (da c. 38 — 52).

A. Carta 38, in più 1 c. bianca in fine. M. 0,215 × 0,155. — È scritta a colonna e solo a c. 38^r porta scritto in alto: « Fotografie negative al collodione iodurato di argento. » Manca la data. — È una semplice notizia relativa al modo di compierle.

B. Da c. 39 — 44, in più 6 c. bianche in fine. M. 0,215 × 0,155. — A c. 39^{r} si legge in alto: « Nuovo oculare »; a c. 39^{t} « Prisma quadrangolare »; a c. 40^{r} « Modificazioni del microscopio fotografico »; a c. 43^{r} « Microscopio rovesciato »; le c. 42^{t}, 43^{t}, 44^{t} sono bianche. Senza data. — Sono misure di lenti ed oculari e descrizioni succinte del tragitto dei fasci luminosi in esse.

C. Carta 45. M. 0,215 × 0,155. — È una c. staccata, scritta per intiero a recto, bianca a tergo; in alto ha scritto: « Dimensioni del Microscopio posseduto dal Moleschott. » — Sono misure relative alle parti esterne di quello.

D. Da c. 46 — 47. M. 0,32 × 0,22. Sono scritte a colonna destra con alcune aggiunte in margine. — A c. 46^{r} si legge: « Ordinazione dei seguenti oggetti a Nachet di Parigi, rue Saint Severin 17, per mezzo del Sig. Dott. Giacomo D' Ancona. » È scritto in francese e segue a c. 46^{t}. In margine di questa c. si trova una lettera in francese a Nachet con la data 4 Novembre 1864; a c. 47^{r} vi sono due altre lettere del Pacini al Nachet, una con la data del 14 Maggio 1864, l' altra con quella del 1° Luglio 1864; a c. 47^{t} vi sono due altre lettere, a destra una diretta a Carlo Robin, scritta in francese, con la data 15 Maggio 1864, a sinistra una diretta al Dott. Giacomo D' Ancona e con la data 14 Giugno 1864; in fondo alla colonna destra una nota del Pacini relativa a modificazioni circa le ordinazioni fatte.

E. Carta 48, in più 1 c. bianca in fine. M. 0,20 × 0,104. — È scritta per intiero a c. 48^{r}, bianca la 48^{t}. — Contiene misure di lenti e prismi scritte in francese.

F. Carta 49. M. 0,315 × 0,215. — La c. 49^{r} è scritta in modo irregolare e porta descrizioni di lenti e prismi ordinate a Parigi; la c. 49^{t} offre alcuni tocchi in penna di prismi e lenti con relative misure.

G. Carta 50, in più 1 c. bianca in fine. M. 0,225 × 0,163. — Scritta per intiero a c. 50^{r}, in alto scritto: « Nota degli oggetti. » — È una descrizione di oggetti da microscopio col relativo importare, che somma in tutto a L. 160.

H. Da c. 51 — 52. M. 0,32 × 0,215. — La c. 52^{r} e ^{t} è quasi tutta bianca; la 51^{r} e ^{t} scritta a colonna mediana. — È una nota di oggetti da microscopio e da gabinetto di anatomia col relativo importare.

III.

TAVOLE PER LA COSTRUZIONE DEI MICROSCOPII.

Carte 58 (da c. 53 — 111), in più 34 c. bianche.

Sono tavole di diverse grandezze, dove si trovano disegnati l' insieme ed i particolari dei microscopii descritti nei precedenti fascicoli. Ci sembra inutile rammentare partitamente le singole Tavole, le quali contengono in oltre varie formule relative al decorso dei raggi luminosi nelle lenti e nei prismi, adoperati nei microscopii medesimi.

Volume Sesto

Osservazioni microscopiche. — c. 540.

SOMMARIO

I. Appunti di anatomia comparata (c. 1 — 34). — II. Appunti di osservazioni microscopiche (c. 35 — 516). — III. Osservazioni microscopiche sulla malattia dei bachi da seta detta pebrina (c. 517 — 526). — IV. Osservazioni microscopiche sullo sviluppo degli infusorii (c. 527 — 531). — V. Osservazioni microscopiche sulla contrazione muscolare (c. 532 — 540).

I.

APPUNTI DI ANATOMIA COMPARATA.

Carte 35 (da c. 1 — 35). Comprendono 2 fascicoli e alcune carte staccate. Sono scritti a colonna destra metà pagina con aggiunte e tocchi in penna in margine.

Fascicolo I. Da c. 1 — 18. M. 0,285 × 0,200. Carta giallina, inch. nero. Data 1842. — A c. 1^r la scritta: « Appunti d' anatomià comparata secondo osservazioni del D. F. P., 1842, Quaderno I »; le c. 1^t e 18^t bianche. In margine ha solo il titolo dei diversi paragrafi.

Contiene le seguenti osservazioni:

Sui nervi cerebrali della *Puzzola* (c. 2^r). — Sull' omero del *Tasso* o *Meles* (c. 2^r). — Sul pellicciaio del *Tasso* o *Meles* (c. 2^t). — Sul quinto paio del *Tasso* o *Meles* (c. 2^t). — Sui genitali del *Tasso* o *Meles* (c. 3^r). — Sul cervelletto del *Tasso* o *Meles* (c. 3^t). —

Sui nuovi organi del *Tasso* o *Meles* (c. 3^t). — Sul fegato del *Tasso* o *Meles* (c. 3^t). — Sull'utero del *Tasso* o *Meles* (c. 3^t). — Sulle coste e laringe del *Camaleonte* (c. 4^r). — Sullo stomaco, testicoli, verga, uretra, piedi, glande, ligamento cervicale del *Cammello* (c. 4^t — 5^r). — Sul quinto paio, fegato, nervi ottici dell'*Erinaceo Europeo* (c. 5^r — 6^r). — Sull'orecchio interno, bocca, glandula sottoioidea della *Razza clavata* (c. 6^r — 7^r). — Sulla laringe e pene dell'*Asino* (c. 7^r — 8^r). — Sul pene del *Ghiro* (c. 8^r — 8^t). — Sui genitali, utero del *Mus tectorum* (c. 8^t — 9^t). — Sul cervello della *Volpe* (c. 9^t — 10^r). — Sull'embriologia del *Cammello* (c. 10^r — 12^r). — Sui genitali maschili della *Razza* (c. 12^t — 15^r). — Sullo stomaco del *Mioxus avellanarius* (carte 15^r — 15^t). — Sull' intestino, ovidutto della *Ardea cinerea* (carte 15^t — 16^r). — Sui piedi della *Talpa cieca* (c. 16^r). — Sulla vescica natatoria e vesciche particolari del *Dactiloptero* (c. 16^t - 17^r). — Sui canali deferenti della *Torpedine* (c. 17^t). — Sulla laringe del *Dinops Cestonii* (c. 17^t). — Sul sistema sanguigno dei *Rettili lacertiani* e dei *Rettili ofidiani* (c. 17^t).

I tocchi in penna rappresentano:

Omero sinistro di *Tasso* (c. 2^r). — Coste ventrali del *Camaleonte* (c. 4^r). — Ampolla dei canali semicircolari dell' orecchio interno della *Razza clavata* (c. 6^r). — Glandula sottoioidea della *Razza clavata* (c. 6^t). — Vaso sanguigno della superficie esterna dell'amnios del *Cammello* (c. 11^r). — Organi genitali maschili della *Razza* (c. 12^t).

Fascicolo II. Da c. 19 — 31, in più 3 c. bianche in fine. M. 0,320×0,225. Carta azzurrina fino a c. 28, di qui infine giallina, inchiostro nero. — A c. 19 è scritto: « Osservazioni e riflessioni d'anatomia e fisiologia umana e comparata del D. F. P. » Fa seguito all'altro. In margine oltre il titolo dei diversi paragrafi ha una aggiunta copiata a c. 22^t.

Vi sono raccolte le osservazioni di diversi mesi posti nell' ordine cronologico seguente:

Novembre 1842. — Vescichetta del Purkinie (c. 19^r).

Dicembre 1842. — Embriologia dei *Lombrici* (c. 19^r). — Vescichetta del Purkinie nel *Luccio* (c. 19^t). — Corpi di Wolf nel *Daino* (c. 20^r). — Muscoli intercostali nei *Sauriani* (c. 20^r — 21^r). — Sistema nervoso del *Lombrico* (c. 21^r).

Gennaio 1843. — Idatidi nella *Salamandra tritone* (c. 21^{t}). — Cervello della *Razza aquila* (c. 22^{r}). — Teratologia: un agnello emipage (c. 22^{t} — 24^{r}). — Nervi olfattori del *Ciprino* (c. 24^{t}). — Nervi ottici dei *Naselli* e *Reine* (c. 25^{r}).

Febbraio 1843. — Cervello dell'*Anguilla comune* (c. 25^{r}). — Nervi del primo paio e vescica natatoria del *Ciprino* (c. 25^{r}). — Muscoli ioidei del *Camaleonte* (c. 25^{t} — 26^{r}).

Aprile 1843. — Cuore dello *Squalo* (c. 26^{t}). — Ovaie della *Rana esculenta* (c. 26^{t}). — Peli e glandule cervicali del *Mioxus avellanarius* (c. 27^{r}). — Cuore della *Razza aquila* (c. 27^{r}). — *Scorpione* (c. 27^{t}). — *Rotiferi* (c. 27^{t}).

Giugno 1843. — Ovaie del *Lombrico terrestre* (c. 27^{t} — 28^{t}). — Midolla spinale e branche del *Luccio* (c. 29^{r}). — Embriologia delle *Dafnie* (c. 29^{r} — 30^{r}).

Luglio 1843. — Reni e testicoli della *Scorpena scropha* (c. 30^{r}). — Branchie dell'*Aligusta* (c. 30^{r}). — Apparato respiratorio del *Rotifero* (c. 30^{t}).

Agosto 1843. — Sensazione (c. 30^{t}). — Nervi dei *Ciprini* (c. 31^{r}). — Sistema lacunare dei *Pesci* (c. 31^{r}).

Settembre 1843. — Intestino della *Mosca comune* (c. 31^{t}). — Suoi genitali, sue uova (c. 31^{t}).

I tocchi in penna rappresentano:

Muscoli intestinali del *Monitore del Nilo* (c. 20^{r} e ^{t}). — Idatidi del tessuto sottocutaneo della *Salamandra* (c. 21^{t}). — Cuori di un emipage (c. 23^{t}). — Cervello della *Reina* (c. 24^{t}). — Cervello dell'*Anguilla comune* (c. 25^{r}). — Sistema muscolare ioideo del *Camaleonte* (c. 25^{t}). — Pelo dei baffi e del corpo del *Mioxus avellanarius* (c. 27^{r}). — Vaso ellittico toracico dello *Scorpione* (c. 27^{t}). — *Rotifero* ucciso col tabacco (c. 27^{t}). — Uova di *Lombrico terrestre* (c. 28^{r}). — Ovaia del *Lombrico* (c. 28^{t}). — Sviluppo delle *Dafnie* (c. 29^{t}). — Apparato genito-orinario della *Scorpena scropha* (c. 30^{r}). — Branchie dell'*Aligusta* (c. 30^{r}). — Apparecchio respiratorio del *Rotifero* (c. 30^{t}).

I fogli staccati sono in numero di 3, da c. 32 — 35 e sono di dimensioni diverse. — A c. 32^{r} si trova la figura in lapis dell' Hechinorinchus trovato nel mesenterio del Coluber Natrix copiata dalla Synopsis del Bremser; a c. 32^{t} è scritto di traverso: « Appunti di anatomia comparata »; a c. 33^{r} è un'altra figura in lapis senza descrizione; a c. 33^{t} alcuni appunti bibliografici; a c. 34^{r} è scritto: « Appunti sulla

lingua del Camaleonte » vi è un tocco in penna rappresentante lo stiletto ioideo ed una figura in lapis di microscopia; a c. 34^t altre due figure in lapis; a c. 35^r segue la descrizione dei muscoli della lingua del Camaleonte e in margine vi sono cinque figure, metà in penna e metà in lapis rappresentanti tali muscoli; la c. 35^t è bianca.

Questi due fascicoli che portano la data del 1842 quando Filippo Pacini era aiuto di Paolo Savi a Pisa, mostrano come egli, sebbene allora dovesse solo preparare gli scheletri per il Museo, pure approfittasse della occasione di avere fra mano animali di diversa classe e di diversi paesi per osservarne la struttura interna macro e microscopicamente. Sono tanto più mirabili in quanto allora la microscopia era poco o punto coltivata in Italia, quasi affatto trascurata in Toscana. Da questo solo può affermarsi il Pacini veramente benemerito degli studii microscopici nel nostro paese.

II.

APPUNTI DI OSSERVAZIONI MICROSCOPICHE.

Carte 485 (da c. 35 — 520). Comprendono 22 quaderni, dei quali daremo la singola descrizione. Misurano 0,214 $\times$ 0,160. Sono scritti a colonna centrale, con numerose aggiunte e tocchi in penna in margine. Hanno tutti la data.

Quaderno I. Da c. 36 — 53. — A c. 36^r è scritto: « Appunti di osservazioni microscopiche » e vi è un' avvertenza « Le misurazioni sono date in millimetri; nel microscopio di Amici ogni grado della vite laterale equivale a 0,0031 mill.; ogni grado della vite posteriore a 0,00246 mill. » In basso è l'indice delle materie contenute nel quaderno, segue c. 36^t bianca.

Comprende i seguenti appunti:

Gennaio 1844. — Cartilagini della sinfisi pubica (c. 37^r). — Incrostamento d'un dito di piede (c. 37^r). — Dell'epifisi dell'omero di un feto (c. 37^t). — Incrostamento calcareo cartilagineo (c. 37^t). — Fibrocartilagine intervertebrale (c. 37^t). — Sangue di *Rana* (c. 37^t). — Sangue umano (c. 38^r). — Capelli (c. 38^t). — Cellulare di feto (c. 38^t). — Nuovi organi (c. 38^t). — Sangue umano putrefatto (c. 38^t).

Febbraio 1844. — Denti di feto a termine (c. 39^r). — Ovo di *Gallina* (c. 39^t). — Latte (c. 40^r). — Muscoli di *Lumaca* (c. 40^r). — Epitelio della pleura costale di neonato (c. 40^r). — Epitelio del palato e della lingua di Pacini (c. 40^r). — Epitelio a ciglia vibratili

(c. 40^{t}), in una ciste dell'ovaia (c. 40^{t}), a cilindri nell'esofago di *Rana* (c. 40^{t}), dei corpi coroidei del cervello umano (c. 40^{t}), dell'esofago dell'uomo, del cardias dell'uomo (c. 41^{r}), del mesenterio di *Rana,* dello stomaco e vibratile nella *Rana* (c. 41^{t}), muco della trachea (c. 41^{t}), epitelio a cilindri vibratile nell'uomo (c. 42^{r}), vibratile nella *Rana* (c. 42^{t}), della congiuntiva palpebrale (c. 42^{t} — 43^{r}), della laringe, del tenue (c. 43^{t}), nei villi del tenue (c. 44^{r}), nelle mucose del crasso (c. 44^{r}), nello stomaco, nel peritoneo (c. 44^{t}) nell'uomo. — Epidermide della pianta del piede dell'uomo (c. 45^{r}). — Epitelio del cuore dell'uomo, della pleura polmonare, del pericardio (c. 45^{t}). — Avvertenza importante (c. 46^{r}). — Epidermide dell'uomo (c. 46^{r}). — Epitelio del fegato di *Rana,* fibre muscolari dell'orecchietta del cuore (c. 46^{t}), vasi e nervi di *Rana* (c. 47^{r}). — Epitelio, nervi, pelle umana (c. 47^{r}). — Midolla allungata umana (c. 47^{t}). — Sostanza corticale cerebrale (c. 47^{t}). — Corpuscoli gangliari umani (c. 48^{r} e ^{t}). — Vasi capillari nella corteccia del cervelletto (c. 49^{r}). — Sostanza cinerea del cervelletto, del cervello (c. 49^{r} — 50^{r}). — Denti (c. 50^{t} — 51^{r}). — Pus di una peritonite puerperale (c. 51^{t}). — Cellule epatiche (c. 51^{t} — 52^{r}). — Sangue di *Salamandra acquatica* (c. 52^{r} e ^{t}). — Peritoneo di *Salamandra acquatica* (c. 52^{t}). — Moto vibratile alla superficie del fegato di *Salamandra acquatica* (c. 53^{r}). — Distoma epatico (c. 53^{r}).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Forme diverse di cellule cartilaginee (c. 37^{r}). — Funicolo dei nuovi organi (c. 38^{t}). — Epitelio a cilindri vibratile, id. dell'esofago di *Rana,* id. dei corpi coroidei del cervello umano (c. 40^{t}). — Epitelio dell'esofago e del cardias nell'uomo (c. 41^{r}). — Epitelio vibratile di *Rana* (c. 41^{t}). — Epitelio a cilindri vibratile (c. 42^{r} e ^{t}). — Epitelio della congiuntiva palpebrale (c. 42^{t} — 43^{r}). — Epitelio della laringe (c. 43^{t}). — Epitelio a cilindri dei villi del tenue nell'uomo (c. 44^{r}). — Epitelio del peritoneo (c. 44^{t}). — Epidermide della pianta del piede (cellule superficiali) (c. 45^{r}). — Epitelio del cuore (c. 45^{t}). — Epitelio del pericardio (c. 45^{t}). — Vasi dei nervi (c. 47). — Corpuscoli gangliari del corpo dentato del midollo allungato (c. 47^{t}). — Sostanza corticale (c. 47^{t}). — Corpuscoli gangliari del 5° spazio (c. 48^{r}). — Vasi capillari della sostanza cinerea del cervelletto (c. 49^{r}). — Sostanza cinerea del cervelletto (c. 49^{r}). — Avorio del dente (sez. longit.) (c. 50^{t}).

— Smalto (c. 51^r). — Globuli di pus (c. 51^t). — Cellule epatiche (c. 51^t). — Globuli del sangue di *Salamandra* (c. 52^r e ^{t}). — Pigmento del cellulare sottoperitoneale di *Salamandra* (c. 52^t). — Movimento vibratile della superficie del fegato di *Salamandra* (c. 53^r). — Distoma epatico (c. 53^r).

Quaderno II. Da c. 54 — 84, in più 1 c. bianca in fine. — A c. 54^r la solita scritta: « Appunti di osservazioni microscopiche. Quaderno 2° » con l'avvertenza già descritta. Non vi è indice.

Questo quaderno contiene:

Marzo 1844. — Moto vibratile sul fegato di *Salamandra* (c. 55^r). — Distoma epatico (c. 55^r e ^{t}). — Tiroide (c. 56^r). — Nassula elegans (c. 56^t). — Zoospermi di *Salamandra* (c. 56^t). — Reni (c. 57^r). — Pelle (c. 57^t). — Reni (c. 57^t — 58^r). — Cervelletto (c. 58^t). — Cervello (c. 59^r). — Corpo romboïdale del cervelletto (carte 59^t e 60^r). — Sostanza cinerea del cervello e cervelletto (c. 60^r). — Anse nervose nel cervelletto (c. 60^r). — Ganglio cervicale superiore (c. 60^t). — Sostanza cinerea (c. 60^t). — Cervello di *Salamandra* (c. 60^t). — Epitelio vaginale (c. 61^r). — Glandula del collo uterino (c. 61^r). — Cellulare comune (c. 61^t). — Tessuto cavernoso del glande (c. 62^r). — Tessuto giallo elastico intervertebrale (c. 62^t). — Tessuto giallo elastico arterioso (c. 62^t). — Cellulare del Peritoneo e della dura madre (c. 63^r). — Sinoviale del ginocchio (c. 63^r). — Tessuto adiposo (c. 63^r e ^{t}). — Peli del dorso della mano (c. 64^r). — Unghie (c. 64^r e ^{t}). — Peli del naso e capelli (c. 64^t). — Cigli (c. 65^r). — Peli del neonato (c. 65^r). — Capelli (c. 66^r e ^{t}). — Pelle palmare delle dita (c. 66^r). Midollo osseo (c. 66^t).

Aprile 1844. — Mucosa della guancia e suo epitelio (c. 67^r). — Mucosa delle gengive, dello stomaco (c. 67^t — 68^t), dell'esofago (c. 68^t), dei tenui e dei crassi (c. 69^r — 71^r), dello stomaco (c. 71^r e ^{t}). — Attinia (c. 71^t). — Glandula pineale (c. 71^t). — Cristallino (c. 72^r). — Cristalloide (c. 72^r e ^{t}). — Cornea trasparente (c. 72^t).

Maggio 1844. — Coroide (c. 73^r e ^{t}). — Cristallino (c. 73^t). — Epitelio della cornea trasparente (c. 73^t). — Cartilagine dell'estremo inferiore del femore di adulto (c. 74^r). — Limite fra cartilagine e osso (c. 74^t). — Corpuscoli ossei (c. 75^r — 76^r). — Corpuscoli cartilaginei (c. 76^t — 77^r). — Nervi (c. 77^t). — Retina di *Cane* giovane (c. 77^t). — Nervi sottoscapolari di un *Cane* (c. 78^r). —

Cervelletto di *Tinca,* vasi capillari di tale cervelletto, cervello, cellule intervertebrali (c. 78^{r}). — Metodo per rendere evidente il cilinder axis (c. 78^{t} — 79^{r}). — Retina di piccolo *Cane* (c. 79^{r}), di *Salamandra* (c. 79^{t}). — Nervo acustico (c. 80^{r}). — Muscoli di *Rana* (c. 80^{t}). — Nervi dei muscoli (c. 80^{t}), della mucosa (c. 81^{r}). — Retina, canali secretori spermatici umani (c. 81^{r}). — Vasi capillari del derma (c. 81^{t}). — Cute e derma del glande umano (c. 82^{r}). — Corpo cavernoso della verga umana (c. 82^{r} e ^{t}). — Cervelletto di un passerotto (c. 82^{t}).

Giugno 1844. — Ovuli ovarici di *Coniglia* (c. 83^{r}). — Glandule del *Meibomio* (c. 83^{r}). — Glandula sottomascellare (c. 83^{t}). — Embriogenesi di paludina (c. 84^{r}). — Zoospermi umani (c. 84^{t}).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Movimento vibratile alla superficie del fegato di *Salamandra* (c. 55^{r}). — Distoma epatico (c. 55^{r} e ^{t}). — Corpuscoli della tiroide (c. 56^{r}). — Nassula elegans (c. 56^{t}). — Zoospermi di *Salamandra* (c. 56^{t}). — Canaletti oriniferi corticali (c. 57^{r}). — Papille del derma (carta 57^{t}). — Corpuscoli del Malpighi (c. 58^{r}). — Sostanza cinerea del cervelletto (c. 58^{t} e 59^{r}). — Vaso sanguigno del corpo romboidale (c. 59^{t}). — Corpuscoli del ganglio cervicale superiore (c. 60^{t}). — Corpuscoli di Erhenberg nel cervello di *Salamandra* (c. 61^{r}). — Epitelio vaginale (c. 61^{r}). — Unghie (c. 64^{r}). — Pelo della barba di Pacini (c. 64^{t}). — Capelli (c. 65^{r} e ^{t} e 66^{r}). — Papille della faccia palmare delle dita (c. 66^{r}). — Mucosa delle guancie (carta 67^{r} e ^{t}). — Mucosa dello stomaco (c. 67^{t}). — Mucosa dell'esofago (c. 68^{t}). — Mucosa dei tenui (c. 69^{r} e ^{t} e 70^{r}). — Mucosa dello stomaco tenuta in alcool (c. 71^{r}). — Fibre del cristallino (c. 72^{r}). — Cristalloide (c. 72^{t}). — Cellule pigmentarie della coroide (carta 73^{r}). — Cartilagine dell'estremo inferiore del femore di adulto (c. 74^{r}). — Canaletti ossei (c. 75^{r} e ^{t} e 76^{r}). — Corpuscoli cartilaginei (c. 76^{t}). — Retina del *Cane* (c. 76^{t}). — Cilinder axis (c. 78^{t}). Retina di *Cane* (c. 79^{r} e ^{t}). — Retina di *Salamandra* (c. 79^{t}). — Circolazione nelle terminazioni cocleari del nervo acustico (carta 80^{r}). — Terminazioni dei nervi nei muscoli (c. 80^{t}). — Capillari del derma (c. 81^{t}). — Ovulo ovarico di *Coniglia* (c. 83^{r}). — Glandula di *Meibomio* (c. 83^{r}). — Zoospermi umani (c. 84^{t}).

QUADERNO III. Da c. 85 — 104. — A c. 85^{r} la solita scritta: « Appunti di osservazioni microscopiche. Quaderno 3° » vi è l'avvertenza e l'indice delle osservazioni dei due precedenti quaderni e di questo; a c. 85^{t} seguita questo indice.

Il presente quaderno contiene:

Giugno 1884. — Zoospermi umani (c. 86^{r}). — Zoospermi di *Paludina* (c. 86^{t}). — Zoospermi di *Rana* (c. 86^{t} e 87^{r}). — Tubo intestinale ed ova di *Mosca* (c. 87^{r}). — Sperma umano (c. 87^{r} e ^{t}). — Lobo olfattorio di *Lacerta agilis* (c. 87^{t}).

Luglio 1844. — Retina di *Passera* (c. 87^{t}). — Retina di *Salamandra acquatica* (c. 88^{r}). — Cervelletto di *Salamandra acquatica* (c. 88^{r}). — Retina di bove (c. 88^{r} e ^{t} — 89^{r}). — Retina di *Passerina* (c. 89^{t}). — Sangue di *Coniglio* (c. 89^{t}). — Cervelletto di *Coniglio* (c. 90^{r}). — Retina di *Coniglio* (c. 90^{r}). — Retina di *Piccione* (c. 90^{t} e 92^{t}). — Retina di *Vitello* (c. 92^{t} — 93^{r}). — Retina di *Salamandra* (c. 93^{r} e ^{t}). — Retina di *Piccione* (c. 93^{t} — 94^{r}). — Retina di *Passerina* (c. 94^{t}). Retina di *Coniglio* (c. 95^{r} — 96^{t}). — Retina di *Tinca* (c. 97^{r} e ^{t}). — Retina di vecchia (c. 97^{t} — 98^{t}). — Vibrioni (c. 99^{r} e ^{t}). — Retina di *Muggine* (c. 99^{t} — 101^{r}). — Retina di *Salamandra* (c. 101^{r} e ^{t}). — Retina umana (c. 101^{t}). — Retina di *Piccione* (c. 101^{t} e 102^{t}). — Cellulare di stomaco di *Topo* (c. 103^{r}).

Settembre 1844. — Retina umana (c. 103^{r}). — Retina di *Seppia* (carta 103^{t}). — Retina di *Squalo* (c. 104^{r}).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Cristalli di plasma spermatico (c. 86^{r}). — Zoospermi di *Paludina* (carte 86^{t}). — Sviluppo di zoospermi di *Rana* (c. 86^{t}). — Capillari ad ansa del cervello di *Lacerta agilis* (c. 87^{t}). — Fibre ad ansa di retina di *Passerina* (c. 87^{t}). — Cilindri della membrana di Jacob nella *Passera* e nel *Bove* (c. 88^{r}). — Retina di *Bove* (c. 89^{r}). — Retina di *Passerina* (c. 89^{t}). — Cervelletto di *Coniglio* (c. 90^{r}). Retina di *Coniglio* (c. 90^{r} e ^{t}). — Retina di *Piccione* (c. 90^{t}). — Strati retiniani (c. 91^{r} e 92^{r}). — Membrana di Jacob nel *Vitello* (c. 92^{t}). — Cilindretti di Jacob nella *Salamandra* (c. 93^{r}). — Strati retiniani nel *Piccione* (c. 93^{t}) e nella *Passera* (c. 94^{t}) e nel *Coniglio* (c. 95^{r}). — Nervo ottico nel *Coniglio* (c. 95^{t} — 96^{r}). Retina di *Tinca* (c. 97^{r}). — Membrana di Jacob in una vecchia (c. 98^{r} e ^{t}). — Vibrioni delle dejezioni liquide del Pacini (c. 99^{r} e ^{t}).

— Retina di *Muggine* (c. 99^t e 100^r e ^{t}). — Retina di *Piccione* (c. 101^t e 102^r). — Cellulare dello stomaco di un *Topo* (c. 103^r). — Retina di *Pollo* (c. 103^r). — Retina di *Seppia* (c. 103^t). — Retina di *Squalo* (c. 104^r).

Quaderno IV. Da c. 105 — 125. — A c. 105^r la scritta: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 4°, valore di un grado della vita micrometrica del microscopio nuovo = 0,0055 » ; a c. 105^t alcuni appunti di osservazioni da farsi.

Questo quaderno contiene:

Settembre 1844. — Retina di *Seppia* (c. 106^r — 107^r). — Retina di *Granchio* (c. 107^r).
Ottobre 1844. — Retina di *Seppia* (c. 107^t — 109^r). — Retina di *Cavallo* (c. 109^t e 110^r). — Cartilagine cefalica dei cefalopodi (c. 110^r). — Retina di *Galletto* (c. 110^t — 111^t).
Dicembre 1844. — Tumore di mammella (c. 111^t). — Infusorii (c. 112^r). — Corpuscoli del Pacini (c. 112^r). — Fossili microscopici di Tripoli, di Biliu in Boemia (c. 112^t — 113^r). Segue carta bianca.
Febbraio 1845. — Placenta umana (c. 114^r). — Ossa (c. 114^t — 115^t). — Denti (c. 115^t — 116^r). — Farina fossile del Monte Amiata; suoi infusorii (c. 116^t e 117^r). — Retina di *Coniglio* (c. 117^r). — Cartilagine articolare (c. 117^t). — Retina di *Mosca comune* (carta 118^r). — Vorticella (c. 118^t). — Fibra muscolare primitiva di un *Ragno* a gambe lunghe (c. 119^r). — Epidermide del dente dei *Ciprini* (c. 119^t). — Muscoli della lingua dei *Ciprini* (c. 121^r). — Vescica natatoria dei *Ciprini* (c. 120^r — 121^r).
Gennaio 1846. — Fibre muscolari di *Lampreda* (c. 121^t — 122^t). — Pelle di una negra meticcia (c. 122^t).
Febbraio 1846. — Milza (c. 123^r).
Marzo 1846. — Reni succenturtati di *Cavia* (c. 123^t — 124^r).
Aprile 1846. — Corpuscoli supposti di tubercoli di Gruby (c. 124^t — 125^r).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Retina di *Seppia* (c. 106^r e ^{t} — 107^r). — Retina di *Granchio* (c. 107^r). — Retina di *Seppia* (c. 107^t — 108^r e ^{t} — 109^r). — Retina di *Cavallo* (c. 109^t). — Retina di *Galletto* (c. 110^t — 111^r). — Tumore di mammella (c. 111^t). — *Gyges viridis* di Bory (c. 112^r). — Fossili microscopici del Tripoli (c. 112^t e 113^r). — Tessuto sottoam-

niotico (c. 114^{r}). — Sezione trasversa di osso (c. 114^{t}). — Sezione verticale (c. 115^{r}). — Cilindretto osseo del dente (c. 116^{r}). — Dente intagliato in traverso e longitudinalmente (c. 116^{t}). — Farina fossile del Monte Amiata (c. 116^{t} e 117^{r}). — Cartilagine articolare della testa del femore (c. 117^{t}). — Retina di *Mosca comune* (c. 118^{r}). — Vorticella (c. 118^{t}). — Fibra muscolare di *Ragno* (c. 119^{t}). — Tessuto fibroso della vescica natatoria dei *Ciprini* (c. 120^{r}). — Fibre muscolari di *Lampreda* (c. 122^{r}). — Pelle di negra meticcia (c. 122^{t}). — Contenuto della milza di *Salamandra* (c. 123^{r}). — Reni succenturiati di *Cavia* (c. 123^{t}). — Corpuscoli tubercolari, corpuscoli di fecola di patata (c. 124^{t}).

Quaderno V. Da c. 126 — 143, in più 2 c. bianche in fine. — A c. 126^{r} scritto: « Osservazioni microscopiche di F. Pacini. Quaderno 5°, valore di un grado della vite micrometrica = 0,00550 a 0,00547 media = 0,005485 »; c. 126^{t} bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Aprile 1846. — Tubercoli (c. 127^{r} — 129^{r}).
Maggio 1846. — Ossa: confronto della struttura delle ossa di un vecchio, di un neonato di 9 mesi e di un embrione da 4 a 5 mesi (carte 130^{r} — 131^{t}).
Luglio 1846. — Alterazioni in un rachitico (c. 132^{r} — 133^{r}). — Altre osservazioni sulle ossa (c. 133^{r} — 137^{r}) c. 137^{t} bianca.
Maggio 1847. — Piaga carcinomatosa di un piede (c. 138^{r}). — Concrezioni trovate in gran parte libere nella capsula sinoviale sottocutanea (c. 138^{t}).
Ottobre 1847. — Globuli sanguigni dei *Granchi teneri* (c. 139^{r}).
Luglio 1848. — Ova di parasiti trovate nel fegato di una *Salamandra acquatica* (c. 139^{t} — 141^{t}). — Pus e muco (c. 141^{t} — 142^{t}). — Cellule epiteliali della bocca (c. 142^{t}). — Cellule dell' adipe (carta 142^{t}). — Cellule della cartilagine clavicolare di *Salamandra* (c. 143^{r}).

Contiene le seguenti figure quasi tutte a matita:

Tubercoli e corpuscoli di Gruby (c. 128^{r} e ^{t} — 129^{r} e ^{t}). — Taglio longitudinale di femore di embrione e di adulto (c. 131^{t}). — Taglio trasverso di un femore di rachitico (c. 132^{r}). — Vasi sanguigni di quest' osso (c. 133^{r}). — Taglio trasverso della parte media

dell'omero di una *Salamandra* (c. 133^r). — Taglio trasverso del femore di un embrione di 3 a 4 mesi (c. 133^r). — Capillare dei cilindretti ossei di un adulto (c. 133^t). — Taglio trasverso del femore di un feto a termine (c. 134^r). — Taglio trasverso del femore di un adulto quasi vecchio (c. 134^r). — Sezione verticale di un punto ossificante verso l'estremità di un osso lungo di feto a termine (c. 137^r). — Taglio trasverso del medesimo (c. 137^r). — Cellule di un carcinoma del piede (c. 138^r). — Globuli sanguigni di *Granchio tenero* (c. 139^r). — Ova di parasiti del fegato di *Salamandra acquatica* (c. 139^t). — Diffluge (c. 140^t). — Globuli di muco e di pus trattati con acido acetico (c. 141^t). — Formazione di cellule epiteliali ovali (c. 142^t). — Cellule di adipe (carta 142^t). — Cellule cartilaginee di clavicola di *Salamandra* (c. 143^t).

QUADERNO VI. Da c. 144 — 152, in più 7 c. bianche in fine. — A carta 126^r scritto: « Metodi di preparazione per le osservazioni di anatomia microscopica. Quaderno 5bis. » Seguono le solite indicazioni di misure degli ingrandimenti; c. 144^t bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Esame dei nervi (c. 145^r). — Fibre primitive di essi (c. 145^r). — Terminazione dei nervi (c. 145^t). — Metodo del Burdach (c. 145^t). — Alterazioni dei nervi (c. 145^r). — Corpuscoli ganglionari (carta 146^r). — Corpo mucoso di Malpighi (c. 146^r). — Epidermide, pelle (c. 146^r). — Anse terminali dei nervi nei muscoli (c. 146^t). — Anse nervose nel cervello (c. 146^t). — Denti (c. 147^r). — Anse nervose del glosso-faringeo (c. 147^t). — Vasi capillari (c. 147^t). — Fegato (c. 148^r). — Reni (c. 148^t). — Pelle (c. 149^r). — Cervello (c. 149^t). — Sostanza corticale (c. 149^t). — Corpuscoli gangliari (c. 150^r). — Globuli di grasso (c. 150^r). — Tendini e cellulare (c. 150^r). — Glandule e canali sudoriferi (c. 150^t). — Iniezioni per osservazioni microscopiche (c. 151^r). — Reazioni della bile (c. 151^t). — Esame del sangue (c. 151^t — 152^t).

In questo quaderno si trovano descritti i metodi principali per l'esame microscopico dei diversi organi e tessuti, allora in uso presso i microscopisti, adoperati e modificati dal Pacini. Non si hanno altre figure che alcune schematiche delle fibre primitive dei nervi a c. 145^r.

QUADERNO VII. Da c. 153 — 170, in più 2 c. bianche in fine. — A carta 153^r scritto: « Osservazioni microscopiche di F. P. Quaderno 6° » e le solite misure; c. 153^t bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Luglio 1849. — Polarizzazione della luce con lamine ossee (c. 154^r).
Agosto 1849. — Pus e muco nell'orina (c. 154^t). — Carcinoma epidermico (c. 155^r — 156^r). — Pus e muco nella gonorrea (c. 156^t — 157^r). — Ipertrofia statica della glandula mammaria (c. 157^r — 160^r). — Fungo midollare melanotico (c. 160^t — 162^r). — Alcune differenze microscopiche fra la fibrina e l'albumina (c. 162^t — 165^r).
Marzo 1850. — Corpuscoli di Pacini (c. 165^r).
Aprile 1850. — Uova di parassiti nel fegato di *Salamandra* (c. 165^t). — Uovo (c. 166^r e ^{t}). — Adipe delle *Salamandre acquatiche* (carta 167^r e ^{t}). — Fibro cartilagine (c. 167^t — 168^r).
Maggio 1850. — Ematozoo del sangue di *Rana* (c. 168^t). — Entozoi (c. 169^r e ^{t}). — Embriogenesi di questi animali (c. 170^r).

Nella seconda c. bianca sono pochi appunti su ricerche da istituirsi.

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Globuli di muco e di pus (c. 154^t). — Cellule di carcinoma epidermico (c. 155^t). — Acini di glandula mammaria ipertrofica (c. 157^t). — Cellule di cancro melanotico (c. 160^t). — Uova di parassiti del fegato di *Salamandra acquatica* (c. 165^t). — Granulazioni del torlo dell'uovo (c. 166^r e ^{t}). — Cellule adipose di *Salamandra acquatica* (c. 167^r). — Cellule della fibro cartilagine (c. 167^t e 168^r). — Ematozoo di *Rana* (c. 168^t). — Entozoi del polmone di *Rana* (c. 169^r e ^{t}).

QUADERNO VIII. Da c. 171 — 187, in più 1 c. bianca in fine. — A carta 171^r scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 7° »; c. 171^t bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Agosto 1849. — Polipo granuloso dell'uvola (c. 172^r e ^{t}).
Settembre 1849. — Tumori sarcomatosi (c. 173^r — 176^r).
Ottobre 1849. — Cancro della pelle (c. 176^r e ^{t}).
Dicembre 1849. — Reni in un caso di albuminuria, supposto malattia di Bright (c. 177^r — 178^t).

Marzo 1850. — Pus di blenorrea (c. 179^r). — Caso singolare di malattia cancerosa (vi è anamnesi, esame del tumore macro e microscopicamente) (c. 179^t — 182^r). — Uova di un verme parassita del fegato di *Salamandra* (c. 182^t — 184^t). — Idatide (c. 185^r).
Aprile 1850. — Cellule composte anomale (c. 185^t). — Sangue (c. 186^r).
Maggio 1850. — Reni di un vecchio con pietra in vescica (c. 186^t — 187^r).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Polipo dell'uvola e suo esame microscopico (c. 172^r). — Tumori sarcomatosi (c. 173^r — 174^r e ^{t}, 175^r). — Esame di tumore canceroso della pelle (c. 176^r e ^{t}). — Corpuscoli di Malpighi in un'albuminurico (c. 177^r e ^{t}). — Globuli di pus di blenorrea (c. 179^r). — Cellule cancerose (c. 181^r). — Uova di parassiti di *Salamandra* (c. 183^t e 184^r). — Corpuscoli del seno longitudinale superiore del cervello in una puerpera (c. 185^t). — Corpuscoli di Malpighi in un caso di calcoli vescicali (c. 187^r).

Quaderno IX. Da c. 188 — 206, in più 1 c. bianca in fine. — A carta 188^r scritto: « Osservazioni microscopiche di F. Pacini. Quaderno 8° »; c. 188^t bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Giugno 1850. — Affezione cancerosa delle parti molli dell'ultimo metacarpo (c. 189 — 191^r) c. 191^t bianca. — Ingorgo cronico della mammella (c. 192^r — 195^t). — Ciste giudicata ateromatosa (carte 196^r — 200^r). — Albumina e fibrina (c. 200^r). — Ossa cariate (c. 200^t). — Follicoli sebacei del naso (c. 201^r).
Luglio 1850. — Tumore diagnosticato per pancreatico (c. 201^t). — Tumore epidermoide follicolare di Mayor (c. 202^r — 203^r). — Altra ciste steatomatosa (203^t e 204^r). — Ipertrofia della mucosa labiale (c. 204^t — 205^t).
Ottobre 1850. — Ciste steatomatosa (c. 206^r e ^{t}).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Verme trovato in un tumore canceroso (c. 191^r). — Esame di ciste diagnosticata ateromatosa (c. 196^t — 197^r e ^{t} — 198^r — 199^t). — Canaletti vascolari delle ossa cariate (c. 199^t). — Follicoli sebacei della cute nasale (c. 201^r).

Quaderno X. Da c. 207 — 243, in più 1 c. bianca in fine. — A c. 207 scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 9° » e misure di ingrandimenti; c. 207^t bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Agosto 1850. — Scirro di mammella sinistra (208^r — 212^t). — Altro scirro (212^t — 213^r). — Sarcoma della pelle (c. 213^t — 215^r). — Glandule ascellari estirpate (c. 215^r — 216^r). — Encefaloide (carte 216^t — 218^r). — Tubercoli delle glandule ascellari (c. 218^r — 219^t). — Conferva globulare dell'orecchio (c. 220^r e ^{t}). — Ciste ateromatosa (c. 221^r — 223^r). — Cisti meliceriche (c. 223^r — 224^t). — Nuova specie di *Mucormucedo* (c. 225^r — 226^t).

Settembre 1850. — Trasudamento plastico (c. 227^r — 228^t) c. 229^r bianca. — Mammella di donna morta per operazione cesarea a termine di gravidanza (c. 229^t — 230^t). — Encondroma della parotide (c. 231^r — 234^t). — Ciste sopra-rotuliena (c. 235^r — 237^r). — Lipoma del perineo (c. 237^t — 239^r). — Conferva (c. 239^t). — Spina ventosa (?) (c. 240^r — 243^t).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Cellule di scirro della mammella (c. 209^r, 210^r, 211^r, 212^r, 213^r). — Cellule sarcomatose (c. 214^t). — Cellula di encefaloide (c. 217^r e ^{t}). Glandule ascellari tubercolose (c. 218^t e 219^r e ^{t}). — Cristalli di colesterina (c. 223^r). — Nuova specie di muffa nera (c. 225^r e 226^r). — Esame di trasudamento plastico (c. 227^t — 228^r). — Esame di un encondroma parotideo (c. 231^r). — Globuli di ciste iper-rotuliena (c. 225^t). — Esame di un lipoma (c. 237^t - 238^t - 239^r). Conferva (?) (c. 239^t). — Esame di una spina ventosa (?) (carte 240^r e ^{t} — 241^t).

Quaderno XI. Da c. 244 — 280, in più 1 c. bianca in fine. — A c. 244^r scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 10° » e misure di ingrandimenti; c. 244^t bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Settembre 1850. — Ciste gelatinoide (c. 245^r — 246^t). — Tumore fibroso (c. 247^r — 248^r). — Lombricoide dell'aceto (c. 248^t). — Tumore epiteliale canceroso (c. 249^r — 250^t).

Ottobre 1850. — Ipertrofia della glandula mammaria (c. 251^r — 254^r). — Scirro della mammella (c. 254^r — 255^t). — Intestino tenue

(c. 256^{r}—258^{r}) c. 258^{t} bianca. — Ipertrofia della glandula mammaria (c. 259^{r} — 260^{t}). — Prodotto uterino in occasione di dismenorrea (c. 261^{r} e ^{t}).

Novembre 1850. — Prodotto tubercoliforme (c. 261^{t} — 262^{t}). — Sarcoma benigno (c. 263^{r} e ^{t}).

Dicembre 1850. — Fungo midollare del gran trocantere e del femore (c. 264^{r} — 266^{t}).

Gennaio 1851. — Tumore fibro-plastico dell'utero e ciste della tuba falloppiana sinistra (c. 267^{r} — 271^{r}). — Amnios (c. 272^{r} e ^{t}). — Orina (c. 273^{r}).

Febbraio 1851. — Caduca (c. 273^{t} — 274^{t}).

Marzo 1851. — Membrana interna dell'utero (c. 275^{r}). — Glandula timo (c. 275^{t}). — Tessuto fibrillare (c. 276^{r}). — Tessuto adiposo (carta 276^{t}). Denti di embrione (c. 277^{r} e ^{t}).

Aprile 1851. — Femore di *Montone* (c. 278^{r} e ^{t}), di *Bove* (c. 279^{r}), di *Cavallo* (c. 280^{r}), di *Maiale* (c. 280^{t}).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Ciste gelatinoide (c. 246^{r}). — Tumore fibroso (c. 274^{r}). — Lombricoide dell'aceto (c. 248^{t}). — Tumore epitelio-canceroso (c. 249^{r} e ^{t}, 250^{r}). — Ipertrofia della glandula mammaria (c. 251^{r} — 252^{r} — 253^{t}). — Scirro (c. 254^{t}). — Esame di intestino tenue (c. 256^{t}). — Ipertrofia della glandula mammaria (c. 259^{t}). — Prodotto tubercoliforme (c. 262^{r}). — Fungo midollare (c. 264^{r}). — Tessuto dell'amnios (c. 272^{r}). — Cristalli di acido urico (c. 273^{r}). — Fibra uterina (c. 274^{t}). — Tessuto fibrillare (c. 276^{r}). — Tessuto adiposo (c. 276^{t}). — Follicolo di dente canino di un embrione di 4 mesi (c. 277^{r}). — Vasi sanguigni penetranti dal periostio nell'osso (c. 279^{t}).

Quaderno XII. Da c. 281 — 297, in più 1 c. bianca con cancellature. — A c. 281^{r} scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 11° »; c. 281^{t} bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Maggio 1851. — Cristallizzazioni di fosfato ammonio-magnesiano (carta 282^{r} e ^{t}). — Glandule di Lieberkunn (c. 283^{r}). — Nervo ottico di un occhio atrofico (c. 283^{t}). — Riproduzione della vorticella (c. 284^{r} e ^{t}). — Globuli sanguigni (c. 284^{t}).

Giugno 1851. — Clupea Alosa (c. 285^r e ^{t}). — Preparazione del cilinder axis (c. 286^r e ^{t}).
Luglio 1851. — Fungo midollare del testicolo (c. 287^r — 290^r). — Fluidi conservatori per osservazioni microscopiche (c. 290^t — 291^r e ^{t}). — Nuclei della sostanza cinerea del cervello di un *Girino* (c. 291^t).
Ottobre 1851. — Preparazione dei cristalli dell'orina (c. 292^r). — Grumo sanguigno di un sacco erniario (c. 292^t).
Settembre 1851. — *Tellina* (c. 293^r). — Iniezione di tintura vegetale astringente nel sangue (c. 293^t — 294^r). — Acefalo (c. 294^t — 295^t).
Ottobre 1851. — Tumore fibroplastico di un piede (c. 295^t — 296^t). — Globuli infiammatori di Gluge (c. 296^t — 297^t).
Novembre 1851. — Ipertrofia della vescica orinaria (c. 297^t).

Contiene i seguenti tocchi in penna.

Cristalli di fosfato ammonio magnesiano (c. 282^r). — Riproduzione della vorticella (c. 284^r). — Globuli sanguigni dell'embrione (c. 284^t). Cilinder axis (c. 286^r). — Fungo midollare di testicolo (c. 287^t, 288^r e ^{t}, 290^r). — Nuclei della sostanza cinerea del cervello di un *Girino* (c. 291^t). — Cristalli di cloruro di sodio (c. 292^r). — Coagulo sanguigno (c. 292^t). — Cigli vibratili delle *Telline* (carta 293^r). — Alterazioni di globuli rossi per alcune sostanze (carte 293^t — 294^r). — Elementi di un tumore fibro-plastico (c. 296^r e ^{t}). — Globuli di un liquido sieroso di un testicolo infiammato (carte 296^t — 297^r).

QUADERNO XIII. Da c. 298 — 316, in più 7 c. bianche in fine. — A carte 298^r scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 12 » e alcune misurazioni; c. 298^t bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Gennaio 1852. — Organo elettrico del *Gimnoto* o *Anguilla del Surinam* (queste osservazioni furon fatte su un piccolo frammento di organo elettrico speditogli dal Dott. Cesare Studiati) (c. 379^r — 308^r). — Uova trovate su un pagliericcio (c. 308^t — 309^t). — Epitelio della lingua (c. 310^r). — Uova di *Tenia solium* (c. 310^t — 312^r).
Febbraio 1852. — Organo elettrico del *Gimnoto* (c. 312^t — 313^r). — Glandula tiroide (c. 313^r). — Glandula timo (c. 313^t — 314^r) c. 314^t e 315^r bianche.
Gennaio 1852. — Organo elettrico del *Gimnoto* (c. 315^t — 316^r).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Lamelle elettriche del *Gimnoto* viste di profilo (c. 390^{r}), id. vedute in piano (c. 300^{r}, 303^{r}, 306^{r}), id. nella loro faccia inferiore (carta 306^{t}), id. in punti differenti (c. 307^{r}). — Uova di parasita (carte 308^{r} — 309^{r} e ^{t}). — Uova di *Tenia solium* (c. 310^{r}).

Quaderno XIV. Da c. 317 — 335, in più 1 c. bianca in fine. — A carte 317^{r} scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 13 » c. 317^{t} bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Febbraio 1852. — Preparazione delle glandule a grappolo (c. 318^{r}). — Organo elettrico del *Gimnoto* (c. 318^{t} — 319^{r}). — Biforcazione delle fibre nervose (c. 319^{t}). — Organo elettrico di *Torpedine* (c. 320^{r} — 321^{r}). — Appendice vermiforme (c. 321^{t}). — Porro (c. 321^{t}). — Preparazioni (c. 322^{r} e ^{t}).

Marzo 1852. — Fungo midollare (c. 323^{r} — 328^{t}). — Coagulo fibrinoso formante una falsa membrana in tutta la superficie del peritoneo (c. 329^{r} — 331^{r}). — Materia icorosa (c. 331^{t}). — Orina di un avvelenato da acido solforico (c. 332^{r} — 333^{r}). — Fungo midollare dell'utero (c. 333^{r} e ^{t}). — Sarcoma scirroso della pelle (carte 333^{t} — 335^{r}); c. 335^{t} bianca.

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Fibra nervosa biforcata (c. 319^{r} e ^{t}). — Elementi di fungo midollare (c. 323^{t}, 324^{t}, 325^{r} e ^{t}, 326^{r} e ^{t}, 327^{r} e ^{t}, 328^{t}). — Elementi di coagulo fibrinoso formanti pseudo membrana (c. 330^{r} e ^{t}, 331^{r}). — Orina di un avvelenato da acido solforico (c. 332^{t}). — Elementi di sarcoma scirroso della pelle (c. 334^{t}, 335^{r}).

Quaderno XV. Da c. 336 — 362, in più 1 c. bianca in fine. — A carte 336^{r} scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 14 » e valori micrometrici; c. 336^{t} bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Aprile 1852. — Encefaloide dell'avambraccio destro (c. 337^{r} — 338^{t}).

Maggio 1852. — Tumore epiteliale e scirroso del labbro inferiore (carta 338^{t}). — Dartos (c. 339^{r} e ^{t}).

Giugno 1852. — Sangue (c. 339^t — 340^r). — Scirro della mammella (c. 340^t — 341^t). — Secreto di donna che non aveva fatto mai figli (c. 242^r). — Preparazione e conservazione del sangue umano (c. 342^t — 344^r).

Luglio 1852. — Ascite cistica dell' ovaio (c. 344^t — 347^r). — Infusorii che si svilupparono in acqua piovana con farina di lupini (carte 347^t — 348^r). — Deposito orinoso della vescica di una *Coniglia* (c. 349^t — 350^t).

Settembre 1852. — Ciste ovarica (c. 350^t — 351^r).

Ottobre 1852. — Tumore fibroide del fegato (c. 351^r — 352^r). — Vescicole dei plessi coroidei (c. 352^t — 353^t).

Gennaio 1853. — Tumore di apparenza encefaloide del cranio (carte 354^r — 355^t). — Gomma arabica e creosoto (c. 355^t). — Tumore encefaloide della ascella (c. 356^r — 357^r). — Pus di ascesso freddo (c. 357^r — 359^r).

Febbraio 1853. — Tubercoli (c. 359^t — 361^r). — Cancro encefaloide (c. 361^t). — Corpuscoli del pus (c. 362^r e ^{t}).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Elementi di encefaloide (c. 337^r e ^{t} — 338^r e ^{t}). — Parasita di un tumore epiteliale del labbro inferiore (c. 339^r). — Elementi di cancro della mammella (c. 341^r e ^{t}). — Fluido di una ciste ovarica (carte 345^t — 346^r). — Infusorii di farina di lupini (c. 347^t — 348^r). — Deposito orinoso della vescica di una *Coniglia* (c. 349^t). — Tumore fibroide del fegato (c. 351^t). — Vescicole dei plessi coroidei di una vecchia (c. 352^t). — Elementi di un tumore del lobo medio destro del cervello (c. 354^r e ^{t} - 355^r). — Tubercoli (c. 360^t - 361^r).

QUADERNO XVI. Da c. 363 — 382, in più 1 c. bianca in fine. — A carte 363^r scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 15 »; c. 363^t bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Febbraio 1853. — Concrezioni del pus (c. 364^r e ^{t}). — Tumore fibroide (c. 365^r — 366^t). — Acefalocisti (c. 366^r — 367^r). — Degenerazione del testicolo (c. 367^t).

Marzo 1853. — Tumore canceroso (?) (c. 368^r — 369^r). — Fegato adiposo (c. 369^t). — Trasudamento fibro-purulento della pericardite (carta 369^t). — Sangue (c. 370^r e ^{t}). — Pus antico (c. 371^r — 372^r). —

Nuovo processo per le preparazioni microscopiche (c. 372ʳ). — Preparazioni del timo, dell' utero, delle vescicole di Graafe & di un' annegata (c. 372ᵗ — 373ᵗ).

Aprile 1853. — Tumore melanotico (c. 374ʳ). — Tessuto fibroide accidentale (c. 374ᵗ — 375ᵗ). — Fluidi conservatori (c. 376ʳ). — Tumore encefaloide (c. 376ᵗ). — Ciste idatigena (c. 377ʳ).

Maggio 1853. — Fluidi conservatori, sublimato corrosivo, solfato di allumina, acetato di allumina, bicromato di potassa, acido arsenioso, acqua ed alcool, acido fosforico, acido acetico, carbonato di potassa (c. 377ʳ — 381ᵗ). — Tumore cartilagineo del collo dell'omero (c. 382ʳ) c. 382ᵗ bianca.

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Pareti di acefalocisti (c. 367ʳ). — Cellule di tumore canceroso (c. 368ᵗ). — Elementi del pus antico (c. 371ᵗ — 372ʳ). — Esame di una vescicola di un ovaio (c. 373ʳ).

Quaderno XVII. Da c. 383 — 400, in più 1 c. bianca in fine. — A carte 383ʳ scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 16 »; a c. 383ᵗ una formula di liquido conservatore.

Contiene le seguenti osservazioni:

Maggio 1853. — Ciste ematica del gran labbro sinistro della vulva (c. 384ʳ e ᵗ). — Ciste ematica dell' ascella destra (c. 385ʳ — 386ʳ). — Infezione purulenta per flebite uterina in puerpera (carte 386ᵗ — 388ʳ). — Tumore della mascella (c. 387ʳ e ᵗ). — Neuroma (c. 388ᵗ — 389ʳ). — Soluzione acidula di sublimato corrosivo (carte 389ᵗ — 391ᵗ).

Giugno 1853. — Soluzione di albumina artificiale (c. 392ʳ e ᵗ). — Soluzione acidula di sublimato (c. 393ʳ). — Soluzione di sublimato e glicerina pei globuli sanguigni (c. 393ᵗ). — Soluzioni preservative per preparati microscopici (c. 394ʳ — 395ʳ).

Luglio 1853. — Scirro della mammella (c. 395ʳ — 396ʳ). — Soluzione conservatrice (c. 396ʳ e ᵗ). — Sarcoma fibro-cartilagineo e fibroplastico (c. 397ʳ). — Fungo midollare delle glandule cervicali (c. 397ᵗ — 398ʳ).

Agosto 1853. — Preparazioni microscopiche (modo di compierle) (carte 398ᵗ — 400ʳ) c. 400ᵗ bianca.

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Elementi di una ciste ematica (c. 384ʳ). — Cristalli di ematina e di colesterina (c. 385ᵗ).

Quaderno XVIII. Da c. 401 — 421, in più 1 c. bianca in fine. — A carte 383^{r} scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 17 »; c. 383^{t} bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Agosto 1853. — Cancro fimatoide midollare (c. 402^{r} — 404^{t}). — Significato della denominazione delle diverse produzioni patologiche adottata da Filippo Pacini (c. 405^{r} — 406^{t}). — Tumore epiteliale del prepuzio (c. 407^{r}). — Tumore cellulo-fibroide (c. 407^{t} — 408^{r}). — Sarcoma fibro-nucleare (c. 408^{t} — 411^{r}). (La storia del caso è segnata nelle c. 409 e 410). — Tumore cutaneo della regione sternale (c. 411^{t} — 412^{t}). — Pus di ascessi delle ovaie in donna con cancro uterino (c. 413^{r}). — Preparazione del sangue (carte 413^{t} — 414^{t}). — Tumore mammario (c. 415^{r} e ^{t}).

Ottobre 1853. — Preparazione del sangue dei vertebrati (c. 416^{r} — 421^{r}). — Sarcoma fibro-gelatinoide o colloide (c. 421^{r} e ^{t}). Sono cancellate le c. 420^{t} e 421^{r}.

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Elementi di tumore cellulo-fibroide (c. 408^{r}). — Elementi di tumore della regione sternale (c. 412^{r}). — Elementi di sarcoma colloide (c. 421^{t}).

Quaderno XIX. Da c. 422 — 456. — A c. 422^{r} scritto: « Osservazioni microscopiche è preparazioni. Quaderno 18 »; c. 422^{t} bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Ottobre 1853. — Preparazione del sangue umano (c. 423^{r}). — Sarcoma fibro-plastico della pelle della sura (c. 423^{t}). — Calcoli tetraedrici di carbonato di calce (c. 424^{r}). — Sarcoma fibro-plastico (c. 424^{r} — 427^{r}) c. 427^{t} bianca.

Novembre 1853. — Tumore sarcomatoso (c. 428^{r} — 429^{r}) c. 429^{t} bianca. — Sarcoma della mammella (c. 430^{r} — 431^{t}) segue c. bianca. — Epitelioma (c. 432^{r} e ^{t}).

Gennaio 1854. — Cancro fimatoide del fegato (c. 433^{r} — 434^{r}).

Aprile 1854. — Preparazione del sangue umano (c. 435^{t} — 435^{r}). — Soluzioni conservatrici, cloruro di potassio, acetato di potassa: conservazione del sangue, muscoli striati, epitelio della cornea, reni, zoospermi, epitelio vibratile, sostanza cerebrale, lingua, epitelio dell' intestino, muscoli lisci, fegato (c. 435^{t} — 438^{t}).

Maggio 1854. — Riassunto delle soluzioni conservatrici (c. 439ʳ — 441ᵗ).
Giugno 1854. — Esperienze comparative fatte sul sangue umano, recentemente estratto, con diverse soluzioni di sale comune (carte 442ʳ — 447ʳ). — Altre esperienze sul sangue (c. 447ᵗ — 448ʳ). — Mezzo di isolare la parete dei globuli sanguigni umani (carte 448ᵗ — 449ʳ). — Altri studii sul sangue (c. 449ᵗ — 453ʳ). — Soluzioni conservatrici (c. 453ᵗ — 456ʳ) c. 456ᵗ bianca.

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Elementi di un tumore sarcomatoso (c. 428ʳ). — Elementi del fluido di ciste di un tumore mammario (c. 431ʳ).

QUADERNO XX. Da c. 457 — 484, in più 2 c. bianche in fine. — A carte 457ʳ scritto: « Osservazioni microscopiche e Preparazioni. Quaderno 19 »; c. 457ᵗ bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Giugno 1854. — Fecondazione delle *Cavie* (c. 458ʳ). — Fluidi conservatori, trasparenza dei tessuti, pus, sangue di *Salamandra*, sangue umano (c. 458ʳ — 464ʳ) c. 464ᵗ bianca.
Luglio 1854. — Soluzioni conservatrici (c. 465ʳ — 470ᵗ).
Agosto 1854. — Colèra asiatico, caso di colèra osservato dal Pacini (c. 470ᵗ — 471ᵗ). — Mucosa del tenue (c. 471ᵗ — 472ʳ). — Trasparenza dei tessuti (c. 472ᵗ — 473ᵗ). — Altro caso di colèra, vomito, secesso, esame del cadavere, intestino grosso, intestino del tenue, stomaco (c. 474ʳ — 480ᵗ) seguono 2 c. bianche.
Settembre 1854. — Appendice alle osservazioni sulla sarcina ventriculi del caso del Prof. Paganucci descritto in data del 6 Settembre nel quaderno seguente (c. 481ʳ — 483ᵗ).
Ottobre 1854. — Quarto caso di colèra (c. 484ʳ).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Elementi microscopici del vomito di un colèroso (c. 474ᵗ). — Sarcina ventriculi (c. 475ʳ). — Elementi microscopici delle scariche di un colèroso (c. 475ᵗ e 476ʳ). — Fluido intestinale del tenue di un colèroso (c. 477ᵗ e 478ʳ).

Quaderno XXI. Da c. 485 — 504. — A c. 485^{r} scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 20 »; c. 485^{t} bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Settembre 1854. — Azione dell'acido acetico sui tessuti (c. 486^{r} — 494^{t}). — Terzo caso di colèra, vomito (c. 495^{r} — 496^{r}). — Funghi parassiti dello stomaco (inviati dal Prof. Paganucci) (c. 496^{t} — 497^{t}). — Preparazione del sangue umano (c. 498^{r} e ^{t}). — Altre preparazioni (c. 499^{r} — 500^{r}). — Anguilletta del grano (c. 500^{t} — 502^{t}). — Preparazioni del sangue (c. 502^{t} — 504^{r}) c. 504^{t} bianca.

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Elementi del vomito di un colèroso (c. 495^{r} e ^{t} — 496^{r}). — Elementi di fluido rigettato per vomito (c. 496^{t} — 497^{t}). — Vibrio tritici (carta 502^{r} e ^{t}).

Quaderno XXII. Da c. 505 — 516, in più 6 c. bianche in fine. — A carte 505^{r} scritto: « Osservazioni microscopiche. Quaderno 21, gennaio 1885 »; c. 505^{t} bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Gennaio 1855. — Soluzioni conservatrici (c. 506^{r} — 508^{t}). — Acefalocisti (c. 509^{r}). — Migliori soluzioni conservatrici con acido acetico (c. 509^{r}).
Aprile 1855. — Esame di un dito estirpato dal Dott. Minati (c. 509^{t} — 511^{t}).
Maggio 1855. — Esame di un pezzo di diaframma e di intestino retto (c. 512^{r} — 513^{r}). — Nuove osservazioni sulle soluzioni conservatrici (c. 513^{t} — 516^{r}) c. 516^{t} bianca.

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Cellule fusiformi (c. 510^{r}). — Cellule madri (c. 510^{t}).

Queste sono le numerose osservazioni raccolte nei quaderni suddetti, che quindi sono una fonte inesauribile per lo studioso e che meriterebbero di essere analizzate minutamente, per dedurne i criteri, cui si informava in cotesti studii il Pacini.

III.

OSSERVAZIONI MICROSCOPICHE SULLA MALATTIA DEI BACHI DA SETA DETTA PEBRINA.

Da c. 517 — 526. M. 0,32 × 0,22. Scritto a colonna destra metà pagina. Sono 2 fascicoli.

Fascicolo I. Da c. 517 — 524, in più 2 c. bianche in fine. — A c. 517^r ha la scritta: « Osservazioni microscopiche sulla malattia dei bachi da seta, detta pebrina »; poche aggiunte in margine a c. 518^t, 519^t.

Contiene:

Corpuscoli di Cornalia (c. 517^r — 518^t). — Esame di una larva reputata sana (c. 519^r — 520^r). — Esame di una farfalla (c. 520^t). — Esame di larve spedite il 17 Giugno 1867 (c. 521^r — 522^t). — Larve mandate il 18 Giugno (c. 522^t — 523^r). — Larve vive mandate il 19 Giugno (c. 523^r e ^{t}). — Osservazioni del 22 Giugno sopra le farfalle dei bachi da seta (c. 523^t). — Osservazioni microscopiche sui bachi nuovi che sono nati nel mio laboratorio da uova già infette di panistofiti, maggio 1868 (c. 524^r e ^{t}).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Corpuscoli di Cornalia (c. 517^r). — Canale escretore affetto da panistofiti (c. 524^r).

Fascicolo II. Da c. 525 — 526, in più 2 c. bianche in fine. — A carta 525^r scritto: « Esame microscopico del seme di bachi da seta, 21 settembre 1868. » — È la relazione di alcuni esami fatti in proposito.

IV.

OSSERVAZIONI MICROSCOPICHE SULLO SVILUPPO DEGLI INFUSORII.

Da c. 527 — 531, in più 3 c. bianche in fine. M. 0,210 × 0,135. — A c. 227^r il titolo suddetto; c. 531^r bianca; c. 531^t pochi versi relativi ad un caso di morte apparente.

È un fascicolo in data del 1873 ove si legge che tali osservazioni sono state fatte depositando una goccia di liquidi diversi sulla faccia inferiore del vetro che copriva una capsula di cristallo.

Tali studii sono fatti segnando l'ora e la temperatura. I liquidi adoprati sono stati il succo di radicchio, di lattuga, il sangue del Pacini, la sua saliva, i detriti alimentari. Le osservazioni sono continuate per ognuna di queste sostanze per alcuni giorni.

V.

OSSERVAZIONI MICROSCOPICHE SUL MECCANISMO DELLA CONTRAZIONE MUSCOLARE.

Da c. 532 — 540. M. 0,31 × 0,21. Scritto a colonna destra. — A c. 532^{r} la scritta: « Osservazioni microscopiche sul meccanismo della contrazione muscolare »; segue da c. 532^{r} — 536^{t}; segue carta bianca; da c. 537^{r} — 538^{r} misure per i microscopii; infine è un foglio staccato piccolo c. 540^{r} e ^{t} che contiene: Congiuntiva palpebrale, glandule del Meibomio, Caruncola lacrimale.

Scopo di questo studio si era di schiarire il meccanismo della contrazione muscolare. Egli ammetteva: « Che un fascio muscolare primitivo è formato da un gran numero di fibre primitive, le quali sono piegate sovra se stesse in forma spirale, in modo che le curve spirali di tutte le fibre di un medesimo fascio si corrispondono esattamente sui medesimi limiti dando luogo all'apparenza delle strie trasverse o di piani orizzontalmente sovrapposti. » Seguono poi descrizioni di esperimenti e interpretazione di questi a sostegno della sua tesi. — Senza data.

In fine di questo fascicolo si trovano due pagine contenenti: l'una la tavola degli ingrandimenti in diametri degli oculari del suo microscopio, e l'altra il calcolo degli ingrandimenti medesimi.

Volume Settimo

Soluzioni conservatrici. — c. 310.

SOMMARIO

I. Osservazioni e preparazioni microscopiche sui liquidi conservatori (c. 1 — 112). — II. Effetti che hanno prodotto diverse soluzioni conservatrici (c. 113 — 119). — III. Ricordi delle preparazioni microscopiche eseguite dal Prof. Filippo Pacini (c. 120 — 139). — IV. Insegnamento per preparazioni microscopiche (c. 140 — 212). — V. Nuovo metodo per eseguire le preparazioni microscopiche per servire alla pubblica istruzione (c. 213 — 223). — VI. Giornale del laboratorio del Prof. Filippo Pacini (c. 224 — 283). — VII. Appunti di preparazioni anatomiche (c. 284 — 304). — VIII. Intorno alla argentatura degli specchi (c. 304 — 310).

I.

OSSERVAZIONI e preparazioni microscopiche sui liquidi conservatori (c. 1 — 112).

Sotto questo titolo sono riuniti diversi fascicoli differenti di formato, ma relativi a studii compiuti dal Pacini su tali liquidi.

La maggior parte di tali quaderni manca della data, per cui sono posti in ordine fondandosi sopra altri criterii. Li descriveremo partitamente.

Fascicolo A. Da c. 1 — 5, in più 5 c. bianche in fine. M. 0,215$\times$0,158. — A c. 1^r scritto: « Ricordi per le nuove preparazioni microscopiche »; c. 1^t bianca. Ha la data del Luglio 1853. È scritto a colonna centrale.

Contiene le seguenti osservazioni:

Alcool e acqua (c. 2^r). — Trementina per cementare i cristalli (c. 2^r e ^{t}). — Capsule di carta (c. 2^t e 3^r). — Soluzioni conservatrici di

acqua, sale ed alcool, 14 Aprile 1853 (c. 3^t — 4^r). — Soluzioni conservatrici di acqua, sale, alcool e acido fosforico, 12 Luglio 1853 (c. 4^t — 5^r) c. 5^t bianca.

FASCICOLO **B.** Da c. 6 — 16. M. 0,215 × 0,158. — A c. 6^r scritto: « Liquidi conservatori per preparazioni microscopiche »; c. 6^t bianca. Senza data.

Contiene:

Formule di soluzioni conservatrici (c. 7^r — 11^r), fra le c. 11 e 12 una carta bianca. — Soluzioni sperimentate e ritrovate eccellenti (carte 12^r — 13^r), seguono 4 c. bianche. — Da c. 14 — 16 scritte a rovescio si trova descritto il modo di compiere le iniezioni capillari con globuli di sangue preparati col sublimato.

FASCICOLO **C.** Da c. 17 — 36. M. 0,215 × 0,158. — A c. 17^r scritto: « Fluidi conservatori per preparazioni microscopiche »; c. 17^t bianca. Senza data. Scritto a colonna destra per due terzi di pagina.

Contiene:

Soluzioni conservatrici di sublimato, acqua, sale ed alcool: nitrato, carbonato e cromato di potassa (c. 18^r — 34^r) c. 34^t e 35^r bianche. — Formule di tali soluzioni a c. 35^t e 36^t.

FASCICOLO **D.** Da c. 37 — 54. M. 0,215 × 0,158. — A c. 37^r scritto: « Preparazioni microscopiche »; c. 37^t bianca.

Contiene:

Soluzioni conservatrici con acido cromico, acido acetico, solfato di allumina, acqua, alcool, sale comune, sublimato corrosivo (carte 38^r — 41^t). — Ultime miscele per la conservazione delle preparazioni microscopiche (c. 42^r — 53^t). — Acido tannico (c. 54^r). — Osservazioni su alcune formule di questi liquidi (c. 54^t).

FASCICOLO **E.** Da c. 55 — 74. M. 0,215 × 0,158. — A c. 55^r scritto: « Preparazioni microscopiche. Quinterno 2° »; c. 55^t bianca. Senza data.

Contiene:

Soluzioni conservatrici con sublimato, sale, acqua, solfato di soda, zucchero, acido acetico, acido fosforico, solfato di allumina, (carte 56^r — 74^r).

Fascicolo F. Da c. 75 — 87, in più 1 c. bianca in fine e 3 c. staccate scritte (c. 88 — 90). M. 0,215 × 0,158. — A c. 75ʳ la scritta: « Preparazioni microscopiche. Quinterno 3° »; c. 75ᵗ bianca. Senza data.

Contiene:

Soluzioni conservatrici con sublimato, sale, acqua, solfato di soda, solfato di allumina, zucchero (c. 76ʳ — 87ᵗ). — Formule di soluzioni conservatrici (c. 88 — 90).

Fascicolo G. Da c. 91 — 92, in più 4 c. bianche in fine. M. 0,215 × 0,158. Non ha titolo nè data.

Contiene:

Formule di soluzioni conservatrici di sublimato e sale comune.

Fascicolo H. Da c. 93 — 96, in più 15 c. bianche in fine. M. 0,215 × 0,158. Non ha titolo nè data.

Contiene:

Formule dei « liquidi primitivi per comporre le soluzioni conservatrici delle preparazioni microscopiche » (c. 93ʳ). — Le formule delle « soluzioni conservatrici » (c. 93ᵗ — 94ᵗ). — Le « avvertenze per le preparazioni microscopiche » (c. 95ʳ e ᵗ). — Alcuni appunti circa oggetti microscopici così preparati (c. 96ʳ); la data di queste ultime preparazioni è dal 2 al 4 Settembre 1863.

Fascicolo I. Da c. 97 — 102, in più 4 c. bianche in fine. M. 0,324 × 0,224. Mancano il titolo e la data.

Contiene:

Liquidi primitivi (c. 97ʳ). — Soluzioni conservatrici (c. 97ʳ e ᵗ). — Proprietà principali delle soluzioni conservatrici (c. 98ʳ — 99ᵗ). — Metodi di preparazione (c. 99ᵗ — 101ʳ). — Preparazione dei globuli bianchi del sangue normali e leucocitemici (c. 101ʳ e ᵗ). — Preparazione dei globuli del pus (c. 101ᵗ — 102ʳ). — Preparazione del muco (c. 102ʳ e ᵗ).

Fascicolo K. Da c. 103 — 107, in più 5 c. bianche in fine. M. 0,324 × 0,224. — A c. 103ʳ il titolo: « Osservazioni e preparazioni microscopiche del Prof. F. Pacini »; c. 103ᵗ, 104ᵗ e 107ʳ bianche. Senza data.

Contiene:

« Fluidi primitivi per comporre le soluzioni conservatrici delle preparazioni microscopiche » (c. 104ʳ). — « Soluzioni conservatrici »

(c. 105^r — 106^t). — A c. 107^t alcuni appunti di preparazioni microscopiche con la data dal 15 al 19 Marzo 1864.

Fogli staccati. Da c. 108 — 112. Misurano M. 0,215 × 0,155. Senza data.

Comprendono i seguenti soggetti:

Albumina dell'uovo (c. 108^r — 109^r). — Soluzioni di biarseniato di potassa e cloruro di sodio (c. 110^r e ^{t}). — Soluzioni di cloruro di sodio e zinco (c. 111^r e ^{t}). — Preparazioni del bicloruro di mercurio e del cloruro di sodio nelle diverse soluzioni (c. 112^r).

II.

EFFETTI che hanno prodotto diverse soluzioni conservatrici (carte 113 — 119).

Sono i resultati ottenuti con le diverse soluzioni sopra esposte sui diversi tessuti e liquidi esaminati al microscopio. Comprendono due fascicoli **A** e **B** qui appresso descritti.

Fascicolo **A.** Da c. 113 — 117, in più 8 c. bianche in fine; la c. 114 è staccata. M. 0,215 × 0,155. Senza data. — A c. 113^r il titolo: « Effetti che hanno prodotto diverse soluzioni conservatrici dopo un certo tempo su diversi tessuti. »

Dà quindi la formula del liquido del Groadby che è ripetuta a c. 114^r. — Da c. 115^r — 117^r sono gli appunti degli effetti prodotti sui tessuti immersi in una data soluzione per un tempo determinato. Perciò la pagina è divisa in quattro colonne.

Fascicolo **B.** Da c. 118 — 119 in più 2 c. bianche in fine. M. 0,315 × 0,215. Senza data. — A c. 118^r il titolo: « Resultati ottenuti dopo un certo numero di anni coi diversi liquidi conservatori. »

La descrizione del tempo che gli oggetti conservati hanno soggiornato nei liquidi conservatori e del resultato ottenutone va da carte 118^r — 119^r. Perciò la pagina è divisa in tre colonne. Il tempo di osservazione varia da 4 a 6 anni.

III.

RICORDI delle preparazioni microscopiche eseguite dal Prof. Filippo Pacini (c. 120 — 144).

In questi due fascicoli **A** e **B** il Pacini ha segnato oltre le solite formule dei liquidi conservatori anche una serie di appunti su numerose preparazioni microscopiche fatte con questi medesimi liquidi.

Fascicolo **A.** Da c. 120—136, in più 1 c. bianca in fine, M. 0,315×0,215. Ha la data dal Settembre 1863 al Marzo 1864. Scritto in vario modo. — A c. 120^r il titolo: « Ricordi delle preparazioni microscopiche eseguite dal Prof. F. P. »; c. 120^t bianca.

Contiene le seguenti materie:

Liquidi primitivi per comporre le soluzioni conservatrici delle preparazioni anatomiche (c. 121^r). — Dimensioni dei vetri ordinari delle preparazioni microscopiche (c. 121^t). — Soluzioni conservatrici (c. 122^r — 123^r). — Avvertenze per le preparazioni microscopiche (c. 124^r e ^{t}). — Osservazioni (c. 125^r e ^{t}).

Settembre 1863. — Sangue del salasso di un pletorico - Ova di *Botriocefalo* - Bulbo rachitico (c. 125^r). — Formule di vernice d'Amar e coppale (c. 125^t).

Dicembre 1863. — Leucociti del sangue umano (c. 125^t). — Saccarimetro di Soleil (c. 126^r). — Tumore melanotico (c. 126^t).

Settembre 1863. — Sangue umano (c. 127^r).

Ottobre 1863. — Cancro midollare, Cancro del fegato ripetuto dall'utero (c. 127^r). — Sangue di *Salamandra acquatica* - Zoospermi della medesima - Cirrosi del fegato (c. 127^t).

Novembre 1863. — Cancro del fegato (c. 128^r). — Coagulo della polmonare e storia necroscopica (c. 128^t — 129^t).

Dicembre 1863. — Epitelio vibratile, sangue, gran simpatico (c. 129^t). — Fegato normale - Midolla spinale del collo e del dorso - Degenerazione amiloide o lardacea del fegato e del rene (c. 130^r). — Preparazione del siroppo per mettervi la midolla spinale - Cancro del fegato (c. 130^t). — Melanosi dell'occhio - Reni e milza di *Maiale* - *Tenia* di *Rospo* (c. 131^r). — Metodo di Clark per la preparazione della midolla spinale, cervello & (c. 131^t).

Gennaio 1864. — Atrofia giallo acuta del fegato - *Tenia* di *Rospo* - Corpuscoli Pacini (c. 132^r). — Cisticerchi - Capsule surrenali - Muscolo psoas di un avvelenato da bicloruro di mercurio (carte 132^t). — Midolla spinale del medesimo - Testicolo del medesimo - Cartilagine articolare di un feto a termine (c. 133^r).
Febbraio 1864. — Cartilagine di un vecchio (c. 133^r). — Cisticerchi di *Maiale* - *Meduse* - Occhio e intestini tenui di un feto da 4 a 5 mesi (c. 133^t). — Fegato e polmone del medesimo - Sangue umano (c. 134^r). — Midolla spinale - Sangue di *Coniglio* (c. 134^t).
Marzo 1864. — Occhi e fegato di feto di 8 mesi (c. 135^r). — Tubercolo del cervelletto - Materia tubercolare di una cavità del polmone sinistro (c. 136^t). — Sezione del tubercolo del cervelletto (c. 135^t e 136^r).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Globuli rossi e bianchi del sangue di un pletorico - Ova di *Botriocefalo* (c. 125^r). — Cellule di cancro del fegato (c. 127^r). — Cirrosi epatica (c. 127^t). — Cellule di cancro del fegato (c. 128^r e 130^t). — Melanosi dell' occhio (c. 131^r).

FASCICOLO **B.** Da c. 137 — 144, in più 4 c. bianche in fine; vi si aggiunge un fascicolo da c. 145 — 146 in più due c. bianche in fine. M. 0,315 $\times$ 0,215. Ha la data dal Marzo al Maggio 1864. È scritto in vario modo. — A c. 137^r il titolo: « Osservazioni e preparazioni microscopiche del Prof. Filippo Pacini. 20 Marzo 1864. »

Contiene le seguenti materie:

Fluidi primitivi (c. 138^r). — Soluzioni conservatrici (c. 139^r e ^{t}). — Dimensioni dei vetri per le preparazioni microscopiche (c. 139^t).
Marzo 1864. — Globuli bianchi del sangue - Scirro della mammella (c. 140^r). — Tubercolo del cervelletto (c. 140^t). — Occhi e fegato di un feto di 4 mesi - Placenta di 9 mesi (c. 141^r). — Sarcoma eteradenico (c. 141^t).
Aprile 1864. — Cancro midollare della glandula sottomascellare (carte 142^t). — Feto di mesi 3 $^1/_2$ - Placenta di feto a termine - Testa dell' omero di un adulto (c. 143^r).
Maggio 1864. — Testa dell' omero di un adulto e di un feto - Utero gravido - Caduca - Infusorii dell' acqua piovana - Degenerazione amiloide del fegato (c. 144^r). — Soluzione di glicerina acidulata - Soluzione per inargentare un cristallo (c. 144^t). — Fluidi primitivi (c. 145^r). — Soluzioni conservatrici (c. 146^r e ^{t}). Sono le stesse già esposte da c. 138^r — 139^t.

IV.

INSEGNAMENTI PER PREPARAZIONI MICROSCOPICHE (c. 140 — 212).

Sono quattro fascicoli contenenti gli insegnamenti per compiere le diverse preparazioni; contengono descrizioni di metodi, di liquidi, di resultati ottenuti dal Pacini nel suo laboratorio. Descriveremo parzialmente il loro contenuto. Tutti però misurano M. 0,218 × 0,156.

Fascicolo A. Da c. 140 — 168, in più 1 c. bianca in fine. Ha la data dal Giugno 1852 al Giugno 1853. — A c. 140^r il titolo: « Preparazioni microscopiche da conservarsi fra due cristalli. »

Contiene i metodi per le seguenti preparazioni:

Organo elettrico del *Gimnoto* - Globuli del latte (c. 141^r). — Ova di *Tenia* (c. 141^t). — Sangue umano (c. 141^t — 142^r). — Pus (carte 142^t — 143^r). — Sangue e zoospermi di *Salamandra acquatica* (c. 143^t). — Siroppo di zucchero e gomma arabica - Tessuto fibrillare di un tendine (c. 144^r). — Trementina e acido tannico (carte 144^t — 145^r). — Mesenterio di *Rana* (c. 145^r). — Glandule a grappolo (c. 145^t - 146^r). — Pus (c. 146^r - 147^r). — Cartilagine - Osso (c. 147^t). — Muscoli striati (c. 147^t — 148^r). — Fungo midollare e scirro (c. 148^r e ^t). — *Tenia* (c. 149^r). — Altri entozoi - Cristalli e carte verdi (c. 149^t). — Epitelio di *Salamandra* (carte 150^r e ^t). — Epitelio a cilindro vibratile pavimentoso (c. 150^t). — Sangue (c. 151^r — 153^r).

Giugno 1852. — Sangue (c. 153^t).

Luglio 1852. — Tannato arsenicale (c. 154^t). — Sangue di *Coniglio* (c. 155^r).

Dicembre 1852. — Gomma arabica e siroppo per preparazioni microscopiche (c. 156^r — 157^r). — Preparazione del sangue (c. 157^r - 158^r). — Preparazione del fegato (c. 158^t).

Gennaio 1853. — Soluzioni di gomma arabica e di zucchero (c. 159^r e ^t). — Preparazione del fegato con questo metodo (c. 159^t — 160^t). — Alterazione di osso - Creosoto (c. 161^r — 162^t). — Sviluppo di gas nelle preparazioni (c. 163^r). — Ordine delle operazioni col metodo ordinario (c. 163^t — 164^r). — Altre avvertenze (carte 164^t — 165^r).

Febbraio 1853. — Concrezioni del pus di un ascesso (c. 166^t). — Cancro encefaloide (c. 166^r).
Maggio 1853. — Fluido conservatore di sublimato e acido acetico (carte 166^t — 167^r).
Giugno 1853. — Fluido conservatore di sublimato e acido acetico (carte 167^t — 168^t).

FASCICOLO **B.** Da c. 169 — 174, in più 6 c. bianche in fine. — A c. 169^r scritto: « Preparazioni microscopiche - 1853 »; c. 169^t bianca.

Contiene i metodi seguenti:

Febbraio 1853. — Metodo di tannare i tessuti (c. 170^r e ^{t}).
Marzo 1853. — Metodo inglese per preparare gli oggetti microscopici - Capsula - Liquidi conservatori - Chiusura (c. 171^r — 172^r).
Luglio 1853. — Mastice di trementina e guttaperca per unire i due cristalli delle preparazioni microscopiche (c. 173^r).
Agosto 1853. — Soluzione di allume, sale comune e acido acetico (carte 173^t — 174^r).

FASCICOLO **C.** Da c. 175 — 201. — A c. 175^r il titolo: « Metodi di preparazioni microscopiche dei diversi tessuti - Osservazioni sui fluidi conservatori »; c. 175^t bianca. La data è del 1854.

Contiene i seguenti metodi:

Sangue (c. 176^r). — Muscoli striati (c. 177^r); segue c. bianca. — Muscoli lisci (c. 178^r); segue c. bianca. — Fibre nervose (c. 179^r e ^{t}); segue c. bianca. — Cellule cancerose ed epiteliali (c. 180^r — 181^r). — Osservazioni sui fluidi conservatori (c. 192^r).
Marzo 1854. — Sangue umano (c. 193^r — 195^r). — Altre soluzioni conservatrici: con carbonato di potassa (c. 196^r e ^{t} — 199^r), con nitrato di potassa (c. 197^r e 198^r).
Ottobre 1854. — Esperimenti di altre soluzioni (c. 199^r — 201^t).

FASCICOLO **D.** Da c. 202 — 212, in più 5 c. in fine, delle quali 3 c. bianche e 2 scritte (c. 212^2 e 212^3). — A c. 202^r si trova: « Preparazioni microscopiche da conservarsi »; c. 202^t bianca. Manca la data del fascicolo. In fine a c. 212^3 vi è la data del Giugno 1853.

Contiene:

Metodi diversi per eseguire le preparazioni microscopiche da conservarsi (c. 203^r). — Cristalli (c. 203^t — 204^r). — Trementina (carte 204^r - 206^t). — Gomma (c. 206^t - 207^t). — Siroppo (c. 207^t - 208^r).

— Siroppo gommoso (c. 208^r e ^{t}). — Siroppo gommoso iodato (carte 208^t — 209^r). — Parti iniettate (c. 209^t — 210^r). — Globuli del sangue e della linfa (c. 210^r). — Altre osservazioni sull' acido tannico (c. 210^t). — Muscoli striati (c. 211^r). — Muscoli lisci - Cartilagini - Ossa (c. 211^t). — Pus (c. 212^r); seguono 3 carte bianche. — A c. 212^2 si trova un abbozzo di una dichiarazione del Pacini relativa ai diritti suoi d' invenzione del microscopio e del compressore. È senza data. — A c. 212^3 è una lettera con la quale chiede di passare da socio ordinario a socio corrispondente della Accademia Pistoiese di scienze, lettere ed arti. Ha la data del 15 Giugno 1853.

V.

NUOVO METODO per eseguire le preparazioni microscopiche per servire alla pubblica istruzione (c. 213 — 223).

Sono abbozzi di regole per le applicazioni dei suoi studii, intorno i liquidi conservatori, alle preparazioni microscopiche. Devono aver servito alle sue pubblicazioni su questo soggetto. Sono tre fascicoli **A, B** e **C** della misura tutti di M. 0,320 × 0,215. Scritti a colonna destra.

FASCICOLO **A.** Da c. 213 — 217, in più 4 c. bianche in fine; poche aggiunte in margine; cancellate in parte le c. 215^t e 216^r. Senza data. — A c. 213^r si legge: « Nuovo metodo per eseguire le preparazioni microscopiche per servire alla pubblica istruzione. »

Contiene:

Alcune generalità preliminari (c. 213^r — 214^r); qui è in embrione la idea della creazione del museo micrografico, che poi il Pacini potè concretare e attuare; qui è la storia delle molte difficoltà incontrate dal Pacini nella ricerca dei mezzi per conservare le preparazioni per cotesto scopo.

« Soluzioni acquose per la conservazione degli elementi morfologici dell' organismo » (c. 214^r — 215^r). — Fluidi primitivi (c. 215^r). — Fluidi conservatori (c. 215^t — 216^t). — Usi ed effetti dei precedenti fluidi conservatori (c. 216^t — 217^t).

Com « Nella speranza che un giorno. » — *Fin.* « Che si tratti di esaminare. »

FASCICOLO B. Da c. 218 — 219, in più 12 c. bianche in fine; copiose aggiunte in margine. Senza data. — A c. 218^r si legge la stessa scritta su riportata.

Contiene:

La sola prefazione modificata da quella esposta a c. 213^r — 214^r. Dimostrasi qui quanta ostilità trovavano gli studii microscopici per parte di alcuni. Merita di essere qui riportato il paragrafo che ne parla e che dà principio a questa prefazione.

« Sono ancor pochi anni da che la *Microscopia* si riteneva generalmente in Toscana, non essere altro che una *fantastica nuovità tedesca,* sebbene in realtà non fosse che una *gloriosa anticaglia italiana,* resuscitata allora in Germania. Ma se ormai è già passato il tempo che previde Kaltenbrunner quando disse: « Alors on ne trouvera plus que de gens sans instruction ou sans foi, qui blameront l'usage du microscope » non è men vero però che attualmente si continua almeno a biasimare i microscopisti, che non sanno piegarsi alle utopie del mistionismo. Ma noi senza badare alle sterili vantazioni di una setta vanitosa e intollerante, che pretende possedere nei suoi fantastici principii i germi di ogni progresso, confidando che un giorno sarà riconosciuta anche fra noi la importanza degli studii di microscopia, e delle numerose applicazioni di essi a molte quistioni di medicina pratica, di medicina legale, di igiene, di polizia medica ec., noi avevamo divisato, or son più di dieci anni, di formare una collezione di preparazioni microscopiche da conservarsi nel museo fisiologico che ci è affidato. »

FASCICOLO C. Da c. 220 — 223, in più 4 c. bianche in fine; poche aggiunte in margine. Ha la data del Luglio 1871. — A c. 220^r si legge: « Preparazione degli elementi istologici dei tessuti secondo il metodo del Prof. Filippo Pacini » e in margine a sinistra: « Spedito questo scritto al Prof. Fort a Parigi, con lettera, il 24 Luglio 1871. »

Contiene:

La descrizione delle principali soluzioni conservatrici (c. 220^r e ^{t}) e alcune avvertenze sul modo di prepararle: parla quindi della preparazione del sangue: globuli rossi del sangue degli animali a sangue caldo (c. 221^r e ^{t}). — Globuli bianchi del sangue umano (c. 221^t — 222^r). — Pus e succo canceroso – Epitelii pavimentoso, cilindrico e vibratile (c. 222^t). — Iniezioni naturali (carte 222^t — 223^r). — Preparazione di diversi tessuti (c. 223^r).

VI.

GIORNALE DEL LABORATORIO del Prof. F. Pacini (c. 224 — 283).

Contiene la descrizione degli studii e degli esperimenti compiuti nel laboratorio del Pacini per alcuni anni. Sono un seguito dei suoi appunti sulle osservazioni microscopiche e sui liquidi conservatori; mostrano sempre più di quale febbrile attività egli fosse dotato e come largo fosse il campo dei suoi studii sperimentali e critici. Sono sette fascicoli che descriveremo partitamente.

Fascicolo A. Da c. 224 — 234. M. 0,315 × 0,215. Scritto a colonna destra, poche aggiunte in margine. Ha la data del 1861. — A c. 224ʳ scritto: **Giornale del laboratorio del Prof. F. Pacini**; c. 224ᵗ bianca.

Contiene appunti di esperienze sui liquidi conservatori.

Luglio 1861. — *Ranocchia* in liquido con sublimato e acido acetico - Ossa, denti e cartilagini nel liquido stesso (c. 225ʳ). — Cuore, fibrina, vasi cerebrali, sostanza nervosa (c. 225ᵗ).

Agosto 1861. — Preparazione di mucosa di digiuno in un caso di colèra asiatico (c. 226ʳ). — Soluzione di siero sanguigno (c. 226ᵗ).

Ottobre 1861. — Soluzioni di acido fosforico e sublimato (c. 227ʳ).

Novembre 1861. — Fibre muscolari dell'utero (c. 227ᵗ). — Esame del sangue di un salassato (c. 228ʳ e ᵗ). — Massa per iniezione di colla con globuli sanguigni (cancellato) (c. 229ʳ). — Massa per iniezione con carminio e colla (c. 229ᵗ). — Soluzione ammoniacale di carminio (c. 230ʳ). — Soluzioni di cromato e di bicromato di potassa (c. 230ᵗ — 232ᵗ). — Metodo di preparazione del sistema nervoso (c. 233ʳ — 234ʳ).

Fascicolo B. Da 235 — 236, in più 6 c. bianche in fine. M. 0,315 × 0,215. Scritto a colonna destra. Ha la data del 1862. — A c. 235ʳ scritto: **Giornale del laboratorio del Prof. P.**; c. 235ᵗ bianca.

Contiene:

La descrizione di preparazioni embriologiche di gallina (c. 236ʳ) e le formule per iniezioni capillari (c. 236ᵗ).

Fascicolo C. Da c. 237—247, in più 1 c. bianca in fine. M. 0,315 × 0,215. Scritto a colonna destra. Ha la data del 1863; le c. 237 e 238 sono staccate. — A c. 237^{r} scritto: **Giornale del laboratorio anatomico del Prof. Filippo Pacini - 1863.**

Contiene:

Aprile 1863. — Membrana espulsa dall' utero di donna dismenorroica (c. 237^{r}). — Ova di gallina (c. 238^{r}). — Esperienze con la soluzione di silicato di soda (c. 239^{r} e ^{t}). — Altre soluzioni conservatrici (c. 240^{r} — 241^{t}). — Sarcoma ai mieloplaxi (c. 242^{t} — 243^{r}).
Giugno 1863. — Ipertrofia mammaria (c. 244^{r} — 245^{r}). — Aculeo di una *Vespa* - Tumore fibro cartilagineo del dito grosso del piede (c. 245^{r}).
Luglio 1863. — Utero tubercoloso (c. 245^{t}).
Agosto 1863. — Prove per liquidi da iniezioni (c. 246^{r} — 247^{t}). — Utero doppio (c. 246^{t}). — Cancro midollare del fegato (c. 247).
Contiene due tocchi in penna a c. 247^{r} rappresentanti cellule cancerose e cellule del fegato con degenerazione adiposa.

Fascicolo D. Da c. 248—264, in più 1 c. bianca in fine. M. 0,315 × 0,215. Scritto a colonna destra. — A c. 248^{r} si legge: **Giornale del laboratorio del Prof. F. P. - 11 Ottobre 1864;** c. 248^{t} bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Ottobre 1864. — Deposito di una ciste sabacea della faccia inferiore di un peduncolo cerebellare (c. 249^{r}). — Degenerazione amiloide della milza (c. 249^{r} — 250^{r}). — Acido acetico e glicerina (c. 250^{r}). — Feto di tre mesi e mezzo di circa 10 settimane (c. 251^{r}). — Missoma ialino della protuberanza anulare (c. 251^{r} e ^{t}).
Dicembre 1864. — Sangue leucocitemico (c. 251^{t} — 253^{r}). — Vomito di materie in fermentazione (c. 253^{r} e ^{t}).
Gennaio 1865. — Sarcoma fibro-melanotico (c. 254^{r}). — Cancro midollare dell' ileo (c. 254^{t}). — Deposito orinoso (c. 255^{r}). — Leucocitemia (c. 255^{t}). — Fluido mucoso verdastro (c. 256^{r} e ^{t}).
Aprile 1865. — Formule di soluzioni conservatrici (c. 256^{t} — 257^{r}). — Ciste epiteliale della cavità dell' utero (c. 258^{r} — 259^{r}). — Microrganismi dell' infuso di fieno (c. 259^{t} — 260^{r}).
Maggio 1865. — Epitelioma del dorso del carpo destro (c. 260^{r} e ^{t}). — Infuso di fieno (c. 260^{t}). — Cancro midollare delle glandule bronchiali - Latte di *Vacca* (c. 261^{r}). — Infuso di pepe in granelli nell' acqua di fonte (c. 261^{t}).

Febbraio 1869. — Esperienze con albumina e acqua (c. 262^r). — Liquido glicerico di Plateau (c. 262^t).
Luglio 1872. — Sangue della giugulare di un cadavere in putrefazione - Formule del processo osmotico (c. 263^r). — Altre formule simili (c. 263^t — 264^r).
Febbraio 1873. — Esperienze sul trasudamento (c. 264^t).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Cellule epiteliali, cellule grasse atrofiche, colesterina (c. 249^r). — Esame microscopico di una ciste epiteliale (c. 259^r).

FASCICOLO **E.** Da c. 265 — 277, in più 5 c. bianche in fine. M. 0,315×0,215. Scritto a colonna destra. Ha la data dal 1865 al 1868. — A c. 265^r scritto: **Giornale del laboratorio;** c. 265^t bianca.

Contiene:

Novembre 1865. — Argentatura dei cristalli (c. 266^r e ^{t}).
Marzo 1867. — Esperienze sullo stesso soggetto (c. 267^r — 268^t).
Giugno 1867. — Soluzioni di acqua e acido fenico (c. 269^r). — Formule per il metodo di conservazione del Prof. G. Mattei di Reggio (c. 269^t). — Esperimenti endosmotici (c. 270^r — 271^r).
Settembre 1867. — Cristallizzazioni aghiformi delle preparazioni microscopiche (c. 271^t). — Soluzioni conservatrici (c. 272^r).
Ottobre 1867. — Osservazioni sul seme da bachi (c. 273^r e ^{t}).
Marzo 1868. — Seguono queste osservazioni (c. 273^t — 274^r).
Aprile 1868. — Seguono queste osservazioni (c. 274^r e ^{t}).
Luglio 1868. — Infuso di crosta di pane (c. 274^t). — Macchina da incubazione (c. 275^r). — Esperienza sullo sviluppo degli infusorii (c. 275^t — 276^t). — Argentatura dei cristalli (c. 277^r).

FASCICOLO **F.** Da c. 278 — 280, in più 3 c. bianche in fine. M. 0,210×0,155. Scritto per due terzi di pagina. Ha la data dal 1877 al 1878. — A c. 278^r scritto: **Giornale del laboratorio del Prof. F. P. - Giugno 1877;** c. 278^t bianca.

Contiene:

Giugno 1877. — Laminaria digitata (c. 279^t).
Maggio 1878. — Infuso di fieno in acqua di fonte (c. 279^t — 280^t).
Vi sono alcuni tocchi in penna rappresentanti diversi infusorii.

FASCICOLO G. Da c. 281—283, in più 6 c. bianche in fine. M. 0,315×0,215. Scritto a colonna destra metà pagina. Manca la data. — A c. 281^r^ è scritto: **Ricordi per le preparazioni embriogeniche dei porcellini d'India o Cavie. Cabia Cobaya;** c. 281^t^ bianca. Ha la data del 1853.

Questo fascicolo l'ho raggruppato al Giornale del laboratorio perchè parla di esperienze fatte in esso circa il tempo della fecondazione delle Cavie e dà le norme per essere esatti nel conoscere il tempo esatto decorrente dal momento della fecondazione medesima. Le esperienze sono state cominciate nel Settembre 1852 e continuate fino al Gennaio 1853.

VII.

APPUNTI DI PREPARAZIONI ANATOMICHE.

Da c. 284 — 304. M. 0,217 × 0,156. Sono tre fascicoli dei quali darò singola descrizione.

FASCICOLO A. Da c. 284—297. Scritto a colonna mediana. — A c. 284^r^ si legge: **Appunti di preparazioni anatomiche.** Ha la data del 1851.

Contiene le seguenti osservazioni:

Febbraio 1851. — Iniezione di cera, cinabro e trementina (c. 285^r^). — Feto mostruoso (c. 285^r^ e ^t^). — Iniezione di albumina a pressione costante (c. 286^r^).

Marzo 1851. — Iniezione di albumina (c. 286^t^ e 287^r^). — Visceri di feto (c. 287^t^). — Tagli di ossa (c. 288^r^). — Cristallizzazioni dell'orina - Urea - Nitrato di urea - Ossalato di urea - Acido urico (c. 288^t^ — 289^r^). — Liquidi conservatori (c. 290^r^ e ^t^).

Agosto 1851. — Osservazioni sul taglio delle gambe della *Salamandra acquatica* (c. 291^r^ e ^t^). — Nuovo fluido conservatore (c. 292).

Ottobre 1851. — Esperimenti sulle soluzioni conservatrici con acido fosforico (c. 292^t^).

Febbraio 1852. — Orina (c. 293^r^).

Marzo 1852. — Riproduzione delle membra amputate sulla *Salamandra acquatica* (c. 293^t^ — 295^r^).

Luglio 1853. — Soluzione di gomma e siroppo con iodio per preparare il sangue (c. 296^r^). — Altre soluzioni conservatrici (c. 296^t^ — 297^r^).

Contiene alcuni tocchi in penna su cristalli di urati a c. 288^t^ e 289^r^.

FASCICOLO B. Da c. 298—301, 2 c. bianche fra la c. 300 e 301, 4 c. bianche in fine. Ha la data del 1853. — A c. 298ʳ scritto: **Prove di un fluido conservatore per le preparazioni anatomiche.**

Contiene:

Soluzioni con acido fosforico e alcool (c. 298ʳ — 300ʳ). — Esperienze con soluzione di glicerina (c. 301ʳ).

FASCICOLO C. — Da c. 302 — 304, in più 8 c. bianche in fine. Senza data. — A c. 302ʳ si legge: **Ricerche anatomiche da istituirsi;** c. 302ᵗ bianca.

Contiene:

Studii sulle radici posteriori e anteriori del midollo (c. 203ʳ). — Studii sulla tessitura dell' iride (c. 304ʳ).

VIII.

INTORNO ALLA ARGENTATURA DEGLI SPECCHI.

Da c. 305 — 310. M. 0,215 × 0,150. Manca la data. — Sono diversi fogli staccati che saranno qui descritti sommariamente.

Contiene:

Formule di soluzioni per argentare (c. 305ʳ e ᵗ). — Metodo per argentare (c. 306ʳ — 308ʳ). — Stagnatura dei globi di vetro (c. 309ʳ). — Stagnatura degli specchi secondo il Drayton (c. 310ʳ e ᵗ).

Volume Ottavo

Lavori originali sul colèra. — c. 278.

SOMMARIO

I. Meccanismo idraulico e formula algebrica del colèra asiatico (c. 1 — 63). — II. Nuove osservazioni microscopiche circa alla condizione patologica ed alla causa specifica del colèra asiatico, natura o causa prossima di questo morbo, legge matematica da cui è regolato e indicazioni curative che ne derivano (c. 64 — 170). — III. Nuove ricerche microscopiche sul colèra asiatico, suo processo patologico, sua causa prossima, e indicazione curativa che ne resulta (carte 171 — 200). — IV. Sulla teoria del colèra asiatico, differenze e analogie col colèra Europeo, e riassunto generale della medesima (carte 201 — 263). — V. Appendice e introduzione alla memoria sul colèra asiatico (c. 264 — 278).

Tutti questi fascicoli misurano M. 0,32 × 0,21; le c. sono scritte, per la maggior parte, recto e tergo a colonna destra metà pagina e mancano di data; hanno servito per le pubblicazioni fatte sul colèra da Filippo Pacini dal 1859 al 1882. Differiscono però in gran parte da esse, per cui non possono dirsi edite che in minima parte.

I.

MECCANISMO IDRAULICO E FORMULA ALGEBRICA DEL COLÈRA ASIATICO.

Da c. 1 — 63, in più 3 c. bianche fra la c. 33 e 34 e 2 c. bianche in fine. Comprende diversi fascicoli legati insieme e mancanti di data. È scritto su carta giallina e inchiostro sbiadito con correzioni fatte con inchiostro più scuro o più recente. — A c. 1^r si legge il titolo suddetto;

a c. 26 la scritta: **Appendice - Formula numerica ed empirica del colèra asiatico.** Correzioni numerose nel testo; aggiunte notevoli a c. 1^r, 2^r, 3^r, 6^r e ^{t}, 7^r, 9^r e ^{t}, 16^t, 17^r e ^{t}, 22^t, 23^r, 25^r e ^{t}, 26^t, 41^r, 45^t, 47^r, 48^r; cancellate, ma leggibili, le c. 10^t, 16^r, 41^r, 54^t; da c. 58 — 63 sono a recto segnate formule algebriche.

II.

NUOVE OSSERVAZIONI MICROSCOPICHE circa alla condizione patologica ed alla causa specifica del colèra asiatico, natura o causa prossima di questo morbo, legge matematica da cui è regolato e indicazioni curative che ne derivano.

Da c. 64 — 170, in più 1 c. bianca fra le c. 128 e 129 e 2 c. bianche in fine. Comprende diversi fascicoli legati insieme e senza data. È scritto su carta giallina e inchiostro sbiadito con correzioni fatte d'inchiostro più scuro o più recente. — A c. 64^r si legge a sinistra il titolo più sopra segnato; a destra: **Articolo 3°, 4° e 5° - Costruzione della formula algebrica del cholera asiatico e sua significazione;** a c. 83^r è scritto: **Articolo 4° - Verificazione della formula algebrica del cholera asiatico, e sua analisi in rapporto al processo patologico di questo morbo;** a c. 99^t si legge: **Articolo 5° - Indicazioni terapeutiche della formula algebrica del cholera asiatico;** a c. 117 è scritto: **Appendice - Formula numerica od empirica del cholera asiatico;** a c. 129^r è ripetuto: **Capitolo 4° - Verificazione della formula algebrica del cholera asiatico e sue analisi in rapporto al processo patologico ed al processo di guarigione di questo morbo.** Sono aggiunte notevoli in margine a c. 64^r, 65^t. 75^r, 79^t, 89^r, 90^r, 99^r, 102^t, 103^r, 117^r e ^{t}, 121^r e ^{t}, 122^r, 139^t, 149^t, 150^r, 152^t, 153^r, 154^r e ^{t}, 155^r, 157^r, 158^t, 162^r; sono cancellate, ma leggibili, le c. 92^t, 94^t, 98^r, 125^t, 126^r, 139^t, 155^r, 159^t.

III.

NUOVE RICERCHE MICROSCOPICHE sul colèra asiatico, suo processo patologico, sua causa prossima e indicazione curativa che ne resulta.

Da c. 171 — 200. Comprende diversi fascicoli legati insieme. Ha la data del 3 Maggio 1860. Le stesse apparenze nella carta e nell'inchiostro dei precedenti. — A c. 171^r a destra è il titolo sopra segnato; a sinistra in alto si legge: **3 Maggio 1860 - Prefazione per il saggio fisiologico,** e l'avvertenza: **Questa prefazione va alquanto modificata;**

a c. 171^t il sommario del lavoro; da c. 172^r — 183^t è la prefazione; a c. 184 è scritto: **Parte Terza - Processo idraulico del cholera asiatico, sua formula algebrica e indicazioni terapeutiche che ne derivano. Capitolo preliminare - Riflessioni adattate alla circostanza.** Sono aggiunte notevoli in margine a c. 173^t, 177^r, 178^r, 182^t, 184^t, 185^r, 187^t, 189^t, 190^t, 191^t, 193^r, 196^t, 197^t, 198^r; sono cancellate, ma leggibili, le c. 182^r e ^{t}, 183^r e ^{t}.

Vi si trova una succinta ed importante storia delle vicende della microscopia in Toscana e degli ostacoli che il Bufalini pose agli studii microscopici, rappresentati in Firenze dal Pacini. È importante un periodo relativo alla dispensa degli studenti dal corso di istologia fatto da Filippo Pacini: «Allorchè nel Dicembre del 1851, egli scrive, mi fu comunicato officialmente la dispensa microscopica, sebbene inaspettata, non mi sorprese, ed io non potei che deplorare la *cecità* in cui si trovava tuttora fra noi la medicina; giacchè mentre in ogni altra parte di Europa gli studii di microscopia ponevano la medicina sopra un nuovo e luminoso orizzonte, invece nel paese di Galileo, di Redi, di Fontana e di Mascagni, nella città dell'Accademia del Cimento, infine nella scuola di perfezionamento, venivano come *aboliti.* »

IV.

SULLA TEORIA DEL COLÈRA ASIATICO, differenze e analogie col colèra Europeo e riassunto generale della medesima.

Da c. 201 — 263, in più 1 c. bianca fra le c. 223 e 224. Comprende diversi fascicoli legati insieme. Senza data. Le stesse apparenze nella carta e nell'inchiostro. — A c. 201^r il titolo più sopra riportato; in margine motti ed epigrafi, in alto è scritto: **Copia buona;** a c. 252^r si legge: **Teoria matematica del colèra asiatico.** Sono aggiunte notevoli in margine a c. 202^r, 203^t, 207^t, 212^r, 216^r, 228^r, 231^t, 132^r e ^{t}, 233^r, 235^t, 236^t, 240^r e ^{t}, 242^r, 244^r, 251^r, 257^r, 260^r, 262^r; sono cancellate, ma leggibili, le c. 219^t, 242^t, 266^t.

È la vivacissima polemica contro le teorie anticontagioniste sostenuta contro Filippo Pacini particolarmente dal Prof. Berti di Venezia, dal Prof. Leopardo Betti di Camerino, dal Prof. Concato e dal Prof. Giovanni Franceschi di Bologna. Questo mostra, come il merito del Pacini sia molto maggiore di quel che a prima vista

non pare, inquantochè seppe resistere alle critiche di uomini, che ebbero alta fama di valore scientifico e le cui opinioni quindi pesavano assai. Fra le obiezioni, cui risponde con sale il Pacini mi piace citare quella del Concato così concepita (c. 220[t]): « Qual'è la forza latente in questi esseri organici, dalla quale viene loro protezione contro la forza digerente del succo gastrico, il quale di certo non si starebbe dall'intaccarne la struttura e con questa le proprietà? » Al che risponde il Pacini: « Ma un'umile microscopista dovrà dunque rammentare al clinico successore di Tommasini la forza latente o la ragione qualunque per la quale tanti parassiti del tubo gastro-enterico resistono all' azione distruttiva dei succhi digerenti che vi si versano? se non che, a riguardo di quel fermento molecolare del colèra, come di altri fermenti io convengo pienamente di ciò appunto che mi oppone il Prof. Concato; e quindi ritengo *che chi fa buone digestioni digerisce allegramente anche il colèra.* Difatti è noto che il *colèra asiatico colpisce appunto coloro che digeriscono malamente ed una riprova manifesta* di questo fatto noi l'abbiamo nella presenza costante nello stomaco e negli intestini dei colèrosi di una infinità di *parasiti animali e vegetali,* quantunque le pregresse dejezioni abbiano dovuto portarne via una gran quantità » e continua a c. 221[t]: « *dal che segue che il colèra asiatico* attacca specialmente gli individui che digeriscono malamente, che il suo principio specifico è di natura analoga a quei fermenti coi quali si associa, e che perciò vi ha tutta la presunzione di ritenere che come quei fermenti sono incompatibili con buone facoltà digestive, così debba esserlo anche il fermento del colèra. Dietro ciò viene da sè la indicazione delle regole igieniche per digerire anche il colèra nel caso che ci entrasse in corpo. »

E al Concato che ancor domandava: « Ammessa la materia colerigena in forma di molecole solide, per qual via penetra nell' organismo umano? » ei rispondeva: « Per la bocca crederei se c'entrano tante altre cose più grosse! » In questa memoria si mostra anche quale opposizione era mossa dalla scuola del Bufalini e dagli amici di essa alla teoria dei germi colerigeni, teoria oggi accettata dalla scienza e che ha procurato al Koch e ad altri splendidi trionfi e lucrosi compensi.

Si dee certo alla sfiducia che dovè colpire il Pacini per tale opposizione, se i suoi studii microscopici sul colèra non progredirono fino al punto a cui li ha portati il Koch e gli altri ai giorni nostri. Come rimarrebbero confusi quindi coloro che negavano o screditavano

la scoperta del Pacini, oggi che tutte le scuole straniere e italiane accettano, come fondata su criterii quasi certi, la dottrina del contagio animato del colèra!

V.

APPENDICE E INTRODUZIONE ALLA MEMORIA SUL COLÈRA ASIATICO.

Da c. 264 — 278, in più 4 c. bianche fra le c. 277 e 278. Comprende due fascicoli. Senza data. Scritti su carta e inchiostro colle apparenze dei precedenti. — A c. 264^r il titolo: **Appendice alla memoria sul colèra asiatico;** a c. 271^r è scritto: **Introduzione;** questa stessa parola è ripetuta a c. 273^r. Sono aggiunte notevoli a c. 264^r e ^{t}, 267^r, 269^r, 272^r, 273^r e ^{t}. È cancellata, ma leggibile, la 273^t; la c. 278^r e ^{t} contiene formule algebriche.

L'appendice è una risposta al Prof. Leopardo Betti di Camerino; la prefazione contiene la descrizione delle dimostrazioni che il Pacini voleva dare nel suo lavoro sul colèra; le prime sei proposizioni scritte da c. 271^r — 272^t, sono ripetute da c. 273^r — 274^r con lievi varianti.

Volume Nono

Memorie originali sul colèra asiatico. — 406.

SOMMARIO

I. Della natura del colèra asiatico (c. 1—27). — II. Le mie ricerche sulla natura del colèra asiatico giudicate in Italia ed all'estero. Memoria del Prof. Filippo Pacini (c. 28—37). — III. Appendice alla memoria sul colèra asiatico (c. 38 — 58). — IV. Della natura del colèra asiatico, sua teoria matematica e indicazioni curative che ne derivano (c. 59 — 172). — Della causa specifica e della natura del colèra asiatico: legge matematica da cui è regolato e indicazioni curative che ne derivano con appendice sul colèra europeo. Edizione francese (c. 173 — 205). — VI. Tavole di misurazioni e di calcoli per le memorie suddette (c. 223 — 233). — VII. Aggiunta alle memorie sul colèra (c. 234 — 289). — VIII. Appunti sul colèra asiatico (c. 290 — 391). — IX. Teoria matematica del colèra asiatico esposte dal Dott. William Farr (c. 392 — 406).

I.

DELLA NATURA DEL COLÈRA ASIATICO.

Da c. 1 — 27. M. 0,31 × 0,21. Scritto a colonna destra metà pagina. Sono due fascicoli **A** e **B**.

Fascicolo **A.** — Da c. 1 — 9, in più 5 c. bianche in fine. Ha la data 1° Aprile 1868. — A c. 1 si legge a destra: **Della natura del colèra asiatico: Cap. I. Introduzione alla conoscenza della natura del colèra asiatico** a sinistra il sommario dei capitoli. Sono aggiunte e correzioni notevoli a c. 3^t, 4^r, 7^t.

Fascicolo **B.** Da c. 10 — 27, in più 5 c. bianche in fine. Ha la data 15 Aprile 1868. — A c. 10 è scritto: **Della natura del colèra asiatico,** a destra: **Cap. I. Introduzione alla conoscenza della natura**

del colèra asiatico, a sinistra il sommario dei capitoli. Sono aggiunte notevoli a c. 12^t, 15^r, 16^r e ^{t}, 17^t, 18^t, 20^r; sono un po' lacerate le c. da 18 — 22.

Il fascicolo **A** corrisponde con lievi aggiunte al fascicolo **B** da c. 10—19. Il fascicolo **B** ha il paragrafo 14 ripetuto con varianti a c. 19, 20, 21.

II.

LE MIE RICERCHE sulla natura del colèra asiatico giudicate in Italia ed all' estero. Memoria del Prof. Filippo Pacini.

Da c. 28 — 37, in più 5 c. bianche in fine. M. 0,31 × 0,21. Scritto a colonna destra metà pagina. Ha la data 3 Ottobre 1868. — A c. 28^r il titolo suddescritto e la **Introduzione;** a c. 31^r è ripetuto il titolo medesimo. Sono aggiunte notevoli a c. 31^r e ^{t}, 33^r e ^{t}; la c. 36 scritta solo da recto è staccata.

È la brillante e appassionata difesa delle opinioni sue contro i giudizi poco favorevoli o l' oblio assoluto, che in Italia si dava ai suoi studi sul colèra.

III.

APPENDICE ALLA MEMORIA SUL COLÈRA ASIATICO.

Da c. 38 — 58. M. 0,31 × 0,21. Scritto a colonna destra metà pagina. Ha la data 21 Novembre 1868. — A c. 38^r scritto: **Appendice alla memoria sul colèra asiatico.** Aggiunte notevoli a c. 40^r e ^{t}, 41^r e ^{t}, 43^r e ^{t}, 45^r e ^{t}, 47^t, 48^r — 52^r; sono cancellate, ma leggibili, le colonne destre a c. 40^r e ^{t}, 41^r e ^{t}; a c. 53^r è scritto: **Dati adottati** e varie formule in proposito; a c. 53^t è scritto: **Diversi casi di colèra caratterizzati dal tempo eccettuato il primo,** sono 15 casi con le loro formule; le c. 54^r — 58^t contengono formule e conti numerici per costruire queste formule stesse.

IV.

DELLA NATURA DEL COLÈRA ASIATICO, sua teoria matematica e indicazioni curative che ne derivano. Memoria del Dott. Filippo Pacini. Seconda edizione riveduta ed ampliata.

Da c. 59 — 172. M. 0,31 × 0,21. Scritto a colonna destra metà pagina. Sono cinque fascicoli che descriverò partitamente.

FASCICOLO **A.** Da c. 59 — 79, in più 2 c. bianche in fine. Ha la data del 10 Dicembre 1868. — La c. 59^r porta il titolo suesposto; a c. 59^t la distribuzione delle materie, la **Introduzione** va da c. 60^r — 61^t; a c. 61^t vi è il principio della **Parte prima** con l'avvertenza: **il seguito è in altro quinterno;** a c. 62^r è scritto: **Parte seconda: introduzione: teoria matematica del colèra asiatico. Cap. I. Principj fisiologici e patologici relativi al colèra asiatico** da carte 62^r — 63^r; l'**Articolo 1° della economia del processo di nutrizione** va da c. 63^r — 79^r; c. 79^t bianca. Si trovano copiose aggiunte in margine a c. 76^r e ^{t}, 77^r e ^{t}; sono cancellate, ma leggibili, le c. 69^t, 70^r.

FASCICOLO **B.** Da c. 80 — 94. Ha la data 7 Febbraio 1869. Non ha titolo. È scritto a colonna destra metà pagina. — Da c. 80^r — 86^r con poche correzioni ed aggiunte; c. 86^t bianca; a c. 87^r è ripetuto con lievi varianti quel che è scritto a c. 80^t; da c. 80^t — 94^t contengono formule e calcoli per determinare la formula matematica del processo colerico.

FASCICOLO **C.** Da c. 95 — 106. Ha la data 18 Febbraio 1869. Senza titolo. Scritto nel modo stesso, in margine di quasi tutte le carte numerosi calcoli e formule. — Da c. 95^r — 101^t con poche varianti è riportato quel che è scritto da c. c. 80^r — 86^r; da c. 105^r — 106^t numerose formule e calcoli per lo studio stesso.

FASCICOLO **D.** Da c. 107 — 142. Ha la data 21 Febbraio 1869. Senza titolo. Scritto nel modo stesso. — Da c. 107^r — 116 con poche varianti è ripetuto quel che si legge nel fascicolo C da c. 95^r — 104^t, segue lo stesso argomento fino a c. 129^t; a c. 130^r sta scritto: **Applicazione dei principj precedenti a dei casi speciali;** a c. 132 si legge: **Continuazione del quinterno del 21 Febbraio 1869;** Aggiunte notevoli in margine a c. 108^t, 109^r e ^{t}, 115^r, 116^t, 125^r, 128^t, 129^r, 132^r, 133^r, 134^r, 137^t, 138^r; sono cancellate, ma leggibili, le c. 134^t, 138^r, 139^r e ^{t}, 140^r; sono in parte stracciate trasversalmente le carte da 115 — 120; sono copiose formule e calcoli a c. 119^t, 120^t, 135^r e ^{t}, 142^t; a c. 136^r è un **Prospetto delle variazioni delle principali condizioni del processo coleroso in diversi casi di colèra asiatico;** a c. 136^t un **Prospetto degli intervalli di tempo fra la morte**

apparente e la morte reale; a c. 140^t un **Prospetto della quantità di dejezioni di ognuna delle prime e delle ultime cinque ore;** a c. 141 un **Prospetto della diminuzione della attività circolatoria nelle prime e nelle ultime cinque ore del processo coleroso;** a c. 142^r un **Prospetto della velocità circolatoria alla fine delle prime e delle ultime cinque ore** e un altro della **intensità del collasso alla fine delle prime e delle ultime cinque ore.**

FASCICOLO **E.** Da c. 143 — 172. Senza data. Scritto a colonna destra metà pagina. — A c. 143^r è scritto: **in questo quinterno vi ha il principio del Cap. 3°, Parte 1ª;** da c. 143^r — 144^r sono le stesse frasi poco modificate e segnate da c. 60^r — 61^t; nel rimanente sono scritte le idee e le formule ammesse dal Pacini per spiegare i fenomeni morbosi del colèra nei suoi esiti felici o no; a c. 167^r si legge: **6 Dicembre 1868** e il quadro dei **dati adottati;** a c. 168^r i dati per la costruzione delle formule nei casi di colèra gravissimo, grave, mediocre, leggero, nei casi di colerina e di diarrea premonitoria; a c. 169^r è un quadro della **velocità circolatoria nelle ore successive del processo coleroso;** a c. 169^t un altro quadro della **quantità o intensità media della perdita acquosa del sangue nelle ore successive del processo coleroso;** a c. 170^r un prospetto della **quantità o intensità media delle dejezioni nelle ore successive del processo coleroso;** a c. 170^t un prospetto dell'**assorbimento esterno o del tubo gastro-enterico nelle ore successive del processo coleroso;** da c. 171^r — 172^t formule e calcoli relativi. Sono notevoli aggiunte in margine a c. 146^r, 148^r, 149^t, 151^r e ^{t}, 153^r e ^{t}, 156^r; sono copiosi calcoli in margine a c. 143^r, 144^r e ^{t}, 145^r, 146^t, 147^r, 152^t, 153^r; poche cancellature tutte leggibili.

Questi Ms. hanno servito alla pubblicazione del lavoro sul colèra asiatico che vide la luce nel 1869.

V.

DELLA CAUSA SPECIFICA e della natura del colèra asiatico, legge matematica da cui è regolato e indicazioni curative che ne derivano con appendice sul colèra europeo. Edizione francese.

Da c. 173 — 205. M. 0,31 $\times$ 0,21. Sono tre fascicoli scritti a colonna destra metà pagina.

FASCICOLO **A.** Da c. 173 — 193, in più 7 c. bianche in fine. Ha la data del 20 Maggio 1869. — A c. 173^r ha il titolo surriferito e ai lati si legge: **Ediction française resumant mes travaux anterieurs, dedié au Conseil sanitaire de Londres qui a voulu honorer mes travaux**

en donnant des longs Reports annuels de 1867 et 1868 et à l'Academie des Sciences de Paris, qui ne les a pas jugés dignes même des mentions dans le concours de 1866 et 1867 pour le prix Breant; a c. 173^t la **Distribuzione delle materie;** l'**Avvertenza** è a c. 174^r e ^{t}; La **Introduzione fisiologica allo studio del colèra asiatico** va da c. 175^r — 179^t; da c. 179^t — 185^r è il capitolo **Del processo di nutrizione e della sua economia;** c. 185^t bianca; segue da c. 186^r — 187^r; c. 187^t bianca; a c. 188^r comincia una **Introduzione** differente dall'altra e che continua fino a c. 193^t. Numerose aggiunte a c. 177^r, 183^r, 189^r e ^{t}, 190^r e ^{t}, 192^r; poche correzioni.

Fascicolo **B.** Da c. 194^r — 205, in più 1 c. bianca in fine. Ha la data 17 Luglio 1869. — A c. 194^r lo stesso titolo sopra descritto; carte 194^t bianca; la c. 195^r e ^{t} contiene la **Distribuzione delle materie;** da c. 196^r — 205^r è l'**Introduzione** la quale da c. 196^r — 202^r è eguale a quella scritta nel fascicolo **A**; da c. 158^r — 163^t con lievi varianti; poche aggiunte in margine; poche correzioni; cassata, ma leggibile, la c. 204^t.

Fascicolo **C.** Da c. 206 — 222. Senza data e senza titolo. — A carte 206^r e ^{t} è la **Distribuzione delle materie;** a c. 207^r comincia la **Introduzione** che seguita fino a c. 214^r; qui comincia il Capitolo 1° **Del processo di nutrizione e della sua economia** e seguita fino a c. 222^t; la **Introduzione** corrisponde a quella segnata nel fascicolo **B** da c. 196^r — 201^r con lievi varianti; il Capitolo 1° da c. 214^r — 217^r corrisponde al solito con variazioni più o meno notevoli a quel che si legge nel fascicolo **B** da c. 201^r — 205^r. Aggiunte notevoli in margine a c. 211^t, 212^r, 217^r e ^{t}, 219^r e ^{t}, 222^t.

VI.

TAVOLE DI MISURAZIONI E DI CALCOLI PER LE MEMORIE SUDDETTE.

Da c. 223 — 233, in più 4 c. bianche in fine. Hanno diverse misure. Sono fogli staccati e senza data quasi sempre. — La c. 223 ha a recto la data **Dicembre 1868** in alto la scritta: **Dati che abbiamo adottati,** a tergo appunti di osservazioni; la c. 224 ha a recto la scritta: **Velocità circolatoria media o numero di giri nelle prime e nelle ultime cinque ore** è strappata a mezzo; a tergo le stesse formule; la c. 225 ha a recto il titolo: **Prospetto delle variazioni delle principali condizioni di diversi casi di colèra asiatico** e le tavole relative, a tergo numerosi calcoli; la c. 226^r e ^{t} contiene la **misurazione della superficie interna del tubo gastro-enterico;** la c. 227^r ha il **Calcolo delle principali condizioni dei diversi casi del colèra asiatico;** c. 227^t bianca; la c. 228^r ha una tavola sulle **Condizioni**

principali per calcolare i principali fenomeni del colèra asiatico seguono a tergo formule per questo scopo; la c. 229^r contiene il **Prospetto delle principali condizioni di diversi casi di colèra asiatico** a tergo diversi calcoli; la c. 230^r ha le **Condizioni principali per calcolare i fenomeni del colèra asiatico** seguono numerose formule e calcoli; c. 230^t bianca; i calcoli e formule seguono da carte 231^r — 233^t.

VII.

AGGIUNTE ALLE MEMORIE SUL COLÈRA.

Da c. 234 — 289. Sono diversi fascicoli scritti in sostituzione di altri precedenti. M. 0,31 × 0,21 e saranno descritti partitamente.

Fascicolo **A.** Da c. 234 — 237, in più 1 c. bianca in fine. Senza data. — A c. 234 a sinistra il titolo: **Aggiunte alla memoria della natura del colèra asiatico, pag. 82,** segue fino a c. 237^r; c. 236^t e 237^t bianche; poche correzioni ed aggiunte.

Fascicolo **B.** Da c. 238 — 253, in più 1 c. bianca in fine. Nessun titolo nè data. Sono aggiunte a pag. 73 da c. 238^r — 246^r; c. 245^t bianca; aggiunte a pag. 76 da c. 246^r — 252^t; la c. 253^r e ^{t} è occupata da formule; aggiunte notevoli a c. 246^r; poche correzioni.

Fascicolo **C.** Da c. 254 — 264, in più 3 c. bianche in fine. Nessun titolo. — A c. 254^r la data Maggio 1867 e si riferisce a pag. 76 da carte 254^r — 255^r; a c. 256^r ripetuta la data Maggio 1867 e si riporta a pag. 73: **Cap. Teoria matematica del colèra asiatico o costruzione delle formule algebriche rappresentanti la legge da cui è regolato** segue fino a c. 264; notevoli aggiunte in margine a c. 259^r, 262^t, 263^t; poche correzioni.

Fascicolo **D.** Da c. 265 — 268, in più 2 c. bianche in fine. Senza data nè titolo. Sono aggiunte a pag. 76; con poche aggiunte in margine e poche correzioni da c. 265^r — 268^t.

Fascicolo **E.** Da c. 269 — 270. Senza data nè titolo. Sono aggiunte a pag. 69; poche correzioni; c. 270^t bianca.

Fascicolo **F.** Da c. 271 — 284. Senza data. È composto di fogli staccati che descriveremo partitamente. — Da c. 271^r — 272^t ha scritto in margine: **Continuazione della memoria sul colèra;** da c. 273^r - 278^t corrispondono ad una numerazione antica da 14 *bis* — 21 *bis;* a c. 273^r è scritto: **Continuazione della memoria sul colèra** e comincia nel modo stesso del precedente; ha numerose correzioni ed aggiunte in margine eccettochè a c. 274^r e ^{t}; da c. 279^r — 281^t ha lo stesso titolo che sopra, vi sono numerose correzioni ed aggiunte; da c. 282^r — 284^t si hanno pagine staccate e tronche senza data nè indicazione alcuna;

da c. 285 — 289 sono altre carte staccate appartenenti all'ultimo lavoro pubblicato dal Pacini sul colèra, sono scritte con inchiostro violetto e corrette con inchiostro nero, hanno aggiunte e cancellature copiose.

VIII.

APPUNTI SUL COLÈRA ASIATICO.

Da c. 290 — 391. M. 0,22 $\times$ 0,16. Scritto a colonna destra per due terzi di pagina. Sono 4 fascicoli diversi di volume. Contengono gli appunti presi dal Pacini nella lettura dei numerosi autori che scrissero sul colèra.

Fascicolo I. Da c. 290 — 343. — A c. 280^{r} è scritto: **Appunti sul colèra asiatico;** a c. 290^{t} alcuni indirizzi e motti.

Contiene i seguenti appunti:

Predisposizione specifica, Bufalini (c. 291^{r} e ^{t}). — Lombricoidi dei colerosi, Alessandri (c. 292^{r}). — Contagio, Breteanneau (c. 292^{t}, 293^{r}). — Premio sul colèra (c. 293^{t} — 294^{r}). — Secrezione del latte nel colèra (c. 294^{r}). — Natura del colèra, Caffort (c. 294^{r}). — Sangue dei colerosi, Germak (c. 294^{r}). — Lesioni intestinali (c. 294^{t}). — Contagio, Harless (c. 295^{r}). — Gran simpatico (c. 295^{r}). — Emetici e purganti, Recamier (c. 295^{t}). — Psorenteria, Bonnet (carte 296^{r}). — Analisi del sangue, Bonnet (c. 296^{r}). — Siderosi di Ourgand (c. 296^{t}). — Grumi del cuore, Goenry (c. 296^{t}). — Congestioni, Buet (c. 297^{r}). — Osservazioni del Remer (c. 297^{r} e ^{t}). — Dejezioni, Annesley (c. 297^{t}). — Sistema nervoso (c. 298^{r}). — Congestioni, Magendie (c. 298^{r}). — Analisi del sangue, Wittstock (c. 298^{t} — 300^{t}). — Dejezioni (c. 300^{r} — 304^{t}). — Aria delle sale dei colerosi, Rainey (c. 305^{r} — 307^{r}). — Idroemia, Bufalini (carte 207^{t} — 308^{t}). — Evacuazioni, Lindsay (c. 309^{t} — 310^{r}). — Dejezioni, Hassal (c. 310^{r}). — Sangue, Garrod (c. 310^{t}). — Assorbimento, Dervy (c. 311^{r}). — Sangue, Robertson (c. 311^{t} — 312^{r}), segue 1 c. bianca. — Anatomia patologica, patologia e terapeutica del colèrà, Gall (c. 314^{r} — 322^{r}); non è scritta di mano del Pacini, da c. 323^{r} — 324^{r} è invece come tutto il resto autografa del Pacini; seguono 2 c. bianche. — Resultati microscopici del colèra (c. 325^{r} — 324); scritto in francese non di mano del Pacini. — Ricerche chimiche sulla natura e causa del colèra, Thompson (c. 335^{t} — 343^{t}); tradotta dal Pacini e autografa sua; segue 1 c. bianca.

FASCICOLO II. Da c. 344 — 371. — A c. 344^r è scritto: **Appunti sul colèra asiatico estratti da diversi autori;** c. 344^t bianca.

Contiene i seguenti appunti:

Epigrafe tolta dal Baglivi (c. 345^r). — Malattie coesistenti col colèra (c. 345^r e ^{t}). — Indoloiose, Piorry (c. 345^t — 346^r). — Germi colerici, Snow (c. 346^r e ^{t}). — Patologia del colèra, Cormack (carte 347^r — 349^r). — Creosoto (c. 349^r — 351^t). — Guarigioni rapide, Tommasini (c. 351^t). — Centri di colera (c. 352^r — 353^r). — Contagio, Hanneau (c. 353^r). — Infusorii, Davaine (c. 353^t). — Vibrioni, Rimer Jones (c. 353^t). — Vibrioni, Pouchet (c. 354^r). — Intestino tenue, Muller (c. 354^r — 355^r). — Appassimento Schmidot (c. 355^r — 356^t). — Epigrafe tolta dal Bufalini (carta 356^t). — Contagio, Bufalini (c. 357^r). — Diffusione del colèra, Bufalini (c. 357^t — 358^t). — Natura del colèra, Bufalini (carta 358^t). — Vibrione, Voizot (c. 359^r). — Purgativi salini, Arau (c. 359^r). — Sangue, Robertson (c. 359^t). — Vibrioni, Magendie (c. 360^r). — Dejezioni, Gendrín (c. 360^r e ^{t}). — Contagiosità (c. 361^r). — Ulcera semplice (c. 361^r). — Dejezioni, Cruveilhier (c. 361^t — 364^r). — Cause, Puccianti (c. 364^r e ^{t}). — Natura del colèra, Fallani (c. 364^t — 365^r). — Cause, Vogel (c. 365^r e ^{t}). — Esalazione, Becquerel (c. 365^t). — Memoria del Moretti (c. 366^r). — Diatesi (c. 366^t). — Aria, Harmann (carta 366^t). — Preteso colèra secco, Seidel e Groppert (c. 367^r). — Elmintiasi, Montanelli (c. 367^r e ^{t}). — Perdite sierose, Gall (carte 367^t — 368^t). — Sangue, Donnè (c. 368^t). — Cura acquea, Frenck e Wilson (c. 369^r). — Sangue, Rochoux (c. 369^r). — Assorbimento, Thomas (c. 369^t). — Iniezioni acquee e medicamentose nel peritoneo o nel cellulare, Richardson (c. 369^t — 370^r). — Colèra sporadico (c. 370^r). — Acholera, Coster (c. 370^r). — Creosoto, Sacerdoti (c. 370^r e ^{t}). — Natura del colèra, Bufalini (carta 370^t). — Opere da consultarsi sul colèra (c. 371^r).

FASCICOLO III. Da c. 372 — 385, in più 6 c. bianche in fine. — A carta 372^r è scritto: **Appunti sul colèra asiatico;** c. 372^t bianca.

Contiene i seguenti appunti:

Dejezioni, Johnson (c. 373^r); Lindsay (c. 373^r). — Purgativi, Higgins (c. 373^t). — Iperemia, Parchappe (c. 374^r — 376^t). — Lesioni gastro-enteriche, Rochoux (c. 377^r e ^{t}). — Sangue, O'Shauguessy (c. 377^t). — Iniezioni di acqua nelle vene, Piorry e Blain (carta

378ʳ). — Costituzione epidemica, Puccinotti e Betti (c. 378ᵗ). — Premio sul colèra asiatico (c. 379ʳ — 381ᵗ). — Sangue della Crepina gracilis (c. 381ᵗ). — Creosoto e oppio nel colèra (c. 382ʳ e ᵗ). — Calore e movimenti nel cadavere dei colerosi, De Renzi e Verardini (c. 383ʳ). — Riscaldamento dei cadaveri nei tetanici, Wunderlich (c. 383ᵗ). — Limonata con acido solforico nella diarrea premonitoria, Wornes (c. 383ᵗ — 384ʳ). — Acqua fredda e ghiaccio, Jacquez (c. 384ᵗ — 385ʳ).

FASCICOLO IV. Da c. 386 — 391, in più 7 c. bianche in fine. — A carta 386 è scritto: **Appunti relativi alle mie memorie sul colèra asiatico e specialmente all'ultima.**

Contiene i seguenti appunti:

Osservazioni del Prof. Leopardo Betti (c. 287ʳ); segue 1 c. bianca. — Risposta alla lettera del Dott. Domenico Bomba al Prof. Filippo Pacini, sopra alcune esperienze terapeutiche ec. nel colèra del 1866 (c. 388ʳ — 391ʳ); è la bozza della lettera scritta dal Pacini al suddetto illustre medico circa alcune osservazioni sulla cura e diffusione del colèra. Ha la data 6 Marzo 1867.

IX.

TEORIA MATEMATICA DEL COLÈRA ASIATICO, esposta dal Dottore William Farr nel Report on the cholera epidemic of 1866 in England.

Da c. 392 — 406. Sono due fascicoli, in uno dei quali è la traduzione incompleta, nell'altro completa della suddetta memoria. Non hanno data. M. 0,32 × 0,21. È qui riportata perchè parla con lode della teoria zimotica e matematica del Pacini sul colèra.

FASCICOLO I. Da c. 392 — 394, in più 3 c. bianche in fine. È scritto di mano del Pacini; a c. 392ʳ ha il titolo surriferito; qui sono ripetuti solo i punti del lavoro relativi personalmente al Pacini stesso.

FASCICOLO II. Da c. 395 — 406, in più 8 c. bianche in fine. Il titolo e metà della c. 395ʳ sono scritti di mano del Pacini, il resto è di altra mano. Vi sono poche correzioni e nessuna aggiunta in margine.

VOLUME DECIMO

Del processo di nutrizione e dei fenomeni osmotici.
c. 260.

I quaderni riuniti in questo volume contengono i materiali che servirono a Filippo Pacini per la sua prima pubblicazione del **Saggio della parte fisica del Processo di Nutrizione,** edito nel giornale medico di Firenze, il *Tempo,* nel gennaio, marzo, aprile e maggio 1859. Sarebbe inutile di vedere a quali capitoli di questo lavoro corrispondono i quaderni qui riuniti, i quali mi sono dato cura di ordinare cronologicamente, poichè non mi sembrava possibile per essi altro modo di più razionale ordinamento.

Sono tutti fascicoli legati separatamente, di carta giallina, misurano circa M. 0,325 $\times$ 0,217 o 0,218 e sono scritti a colonna destra da ambo le faccie e con inchiostro ben nero. In fine vi sono alcuni fascicoli senza data e carte staccate.

FASCICOLO I. Da c. 1—8. Copiose aggiunte in margine a c. 2^t, 4^t, 6^r, 7^t; cancellata ma leggibile la c. 7^r. — A c. 1^r la scritta: **Cap. 1° - Dei fenomeni osmotici, delle condizioni fisiche da cui dipendono per lo assorbimento, e di quelle che ne resultano per il trasudamento;** a c. 1^t: **Articolo 1° - Idea generale dei fenomeni osmotici.** — Ha la data 20 marzo 1858.

FASCICOLO II. Da c. 9—19, in più 3 c. bianche in fine. Copiose aggiunte in margine a c. 9^r, 13^t, 15^t, 16^r e ^{t}. — A c. 9^r è scritto: **Introduzione (Continuazione).** — Ha la data 1° settembre 1858.

FASCICOLO III. Da c. 20—38. È composto di tre altri fascicoli **A, B** e **C.**

Il fascicolo **A** da c. 20—31, in più 4 c. bianche in fine. Ha scritto a c. 20^r: **Introduzione - Del Processo di Nutrizione in generale;** sono

cancellate ma leggibili le c. da 21^r — 26^t e la 27^t; sono copiose aggiunte in margine a c. 27^t, 28^t, 29^r, 30^r; con varianti corrisponde da pagg. 3 — 9 del lavoro citato; sono 19 paragrafi. — Senza data.

Il fascicolo **B** da c. 32 — 34, in più 3 carte bianche in fine. Non ha principio; corrisponde con alcune varianti allo scritto del fascicolo **A** da c. 28^r — 31; i §§ 13 e 14 B corrispondono al 13 e parte del 14 A; il § 15 B alla seconda metà del 14 A; il § 16 B corrisponde al 15 A; i §§ 17 e 18 B non si trovano nel fascicolo **A**; il § 19 B corrisponde al 16 A. — Senza data.

Il fascicolo **C** da c. 35 — 38, in più 4 c. bianche in fine. Non ha pure principio; corrisponde con alcune varianti da c. 29 — 31 del fascicolo **A**; il § 14 C corrisponde ai §§ 16, 17 e 18 A; il § 15 C non ha corrispondenti nel fascicolo **A**; il § 16 C corrisponde in parte al § 19 A; i §§ 17, 18, 19 e 20 C non hanno corrispondenti nel fascicolo **A**. — Ha la data 2 ottobre 1858.

FASCICOLO IV. Da c. 39 — 53. Hanno aggiunte in margine le c. 39^t, 40^t, 42^r e ^{t}, 43^r, 44^r, 45^t, 51^r e ^{t}, 53^r; sono cancellate ma leggibili le carte da 51^t — 53^t. — A c. 39^r si legge: **Introduzione - Del processo di Nutrizione in generale, e delle tre permutazioni di cui si compone**; da c. 39^r — 43^r contiene varianti diverse corrispondenti allo scritto da pagg. 1 — 3 del lavoro stampato nei §§ 1 e 2; i §§ manoscritti dal 2 al 4 sono corrispondenti agli stampati; i §§ 5, 6 e 7 ms. corrispondono con varianti ai §§ 5, 6 e 7 st.; i §§ 8, 9 e 10 ms. corrispondono ai §§ 8, 9, 10 e 11 st.; il § 11 ms. corrisponde ai §§ 12, 13 e 14 st.; i §§ 12, 13 e 14 ms. non trovano corrispondenti nello stampato; il § 15 ms. in parte corrisponde al § 11 st.; il § 15 ms. (c. 49^r) corrisponde al § 11 st.; da c. 50^r — 51^r sono varianti corrispondenti alle pagg. 8 e 9 st; a c. 51^r si legge in margine: **Cap. 1° - Dei rapporti anatomici del sangue con l'organismo**; da c. 51^t — 53^t non si trova riscontro se non incompleto nel principio della memoria segnata. — La data è 9 ottobre 1858.

FASCICOLO V. Da c. 54 — 76. Aggiunte in margine a c. 55^t, 56^r e ^{t}, 58^r e ^{t}, 61^r e ^{t}, 62^r e ^{t}, 64^r, 67^r e ^{t}, 68^r, 70^r, 72^t, 73^t, 74^t; bianca la c. 60^t; poche cancellature. — A c. 54^r è scritto a destra: **Cap. 1° - Dei rapporti anatomo-fisiologici del sangue con l'organismo**; a sinistra continuazione della pag. 9 st.; corrisponde alla pag. 179 della memoria suddetta; i §§ 16 e 17 ms. (c. 54^r — 55^t) corrispondono ai §§ stessi st.; il § 18 ms. (c. 55^t — 56^r) ai §§ 18, 19 e 20 st.; il § 19 ms. (c. 56^t — 57^r) al § 21 st.; il § 20 ms. (c. 57^r e ^{t}) al § 22 st. e alla prima metà del § 23; i §§ 21, 22 e 23 ms. (c. 57^t — 60^r) corrispondono ai §§ 24, 25 e 26 st., ma con molte varianti; a c. 61^r vi è l'ultima parte del § 21 st.; il § 20 ms. (c. 61^r e ^{t}) al § 22 st.; i §§ 21, 22, 23 e 24 ms. (c. 61^t — 64^r) al fine del § 27 st. e sono la esplicazione latissima dei §§ 27 e 28 st.;

il § 25 ms. (c. 64^{r} e ^{t}) corrisponde al § 29 st.; il § 26 ms. (c. 64^{t} — 65^{r}) ai §§ 30 e 31 st.; il § 27 ms. (c. 65^{r} e ^{t}) ai §§ 31 e 32 st.; il § 28 ms. (c. 66^{r} e ^{t}) ai §§ 33, 34, 35 e 36 st.; il § 29 ms. (c. 66^{t} — 67^{r}) non ha corrispondenti nello stampato; da c. 67^{r} — 70^{t} vi sono tali varianti che non trovano corrispondenti nello stampato; da c. 71^{r} — 76^{t} le varianti da quello stampato da pagg. 216 — 260 della memoria suddetta sono anche più manifeste. — Senza data.

Fascicolo VI. Da c. 77 — 85. Sono aggiunte in margine a c. 77^{r}, 80^{t}, 81^{r} e ^{t}, 82^{t}, 85^{r}; pochi periodi cancellati ma leggibili. — A c. 77^{r} in alto a destra si legge: **Articolo 2° - Dei rapporti fisici del sangue con l'organismo;** e a sinistra: **Questo capitolo deve essere intitolato Della imbibizione ed è il 2°;** comprende i §§ dal 42 al 49 (c. 77^{r} — 82^{t}); a c. 82^{t} si legge a destra: **Articolo 3° - Dei fenomeni osmotici in generale;** in margine si legge: **Gli articoli precedenti del 2° capitolo, che deve essere intitolato Delle condizioni fisiche dell'organismo relative al processo di nutrizione e dei fenomeni fisici che ne dipendono, debbono essere intitolati: Articolo 1° - Delle condizioni fisiche dei solidi organici per gli atti di penetrazione e permeazione di un fluido acquoso; Articolo 2° - Della imbibizione; Articolo 4° - Delle condizioni del massimo effetto osmotico; Articolo 5° - Trasformazione della forza osmotica in pressione idrostatica.** — Ha la data del 20 novembre 1858.

Fascicolo VII. Da c. 86 — 92, in più 6 c. bianche in fine. Sono aggiunte in margine a c. 86^{r}, 89^{r} e ^{t}. — A c. 86^{r} a destra in alto si legge: **Cap. 2° - Delle condizioni fisiche della permutazione vascolare;** e in margine a sinistra: **Art. 1° - Della imbibizione; Art. 2° - Dei fenomeni osmotici; Art. 3° - Trasformazione della forza osmotica in pressione idrostatica. — Cap. 3° - Dei rapporti fisici del sangue con l'organismo;** vi sono i §§ dal 42 al 51 (c. 86^{r} — 92^{r}); a c. 92^{t} vi è il principio dell'**Articolo 1° sull'imbibizione,** che corrisponde al principio del § 43 a c. 77^{r} del fascicolo VI. — Ha la data 4 dicembre 1858.

Fascicolo VIII. Da c. 93 — 127, in più 1 c. bianca in fine. Sono aggiunte in margine alle c. 93^{r}, 94^{t}, 95^{t}, 96^{r}, 97^{t}, 101^{r} e ^{t}, 103^{r}, 110^{r} e ^{t}, 112^{r} e ^{t}, 114^{r} e ^{t}, 115^{r} e ^{t}, 116^{r} e ^{t}, 117^{r}, 124^{r}; sono cancellate ma leggibili le c. 98^{r}, 114^{r}, 116^{r}, 119^{t}. — Corrisponde alla memoria stampata con lievissime varianti ai §§ 68, 88 e 93, delle pagg. 414 — 440. — Ha la data del 26 maggio 1859.

I fascicoli seguenti sono qui riuniti perchè mancanti di data, ordinati secondo il criterio che si è potuto dedurre dagli appunti che in margine ad essi si trovano: sono distinti in due gruppi; il 1° gruppo

è di quelli relativi *alla circolazione del sangue;* il 2° di quelli relativi agli *studii sui fenomeni osmotici.* Li studieremo l'uno dopo l'altro.

1° Gruppo:

Fascicolo I. Da c. 128 — 139. Sono aggiunte in margine a c. 128^r, 131^t, 135^r e ^{t}; poche carte cancellate ma leggibili. — A c. 128^r si legge in alto a destra: **Cap. 2° - Idrodinamica della circolazione del sangue e sua influenza sulla permutazione in generale; Articolo 1° - Riflessioni sugli argomenti trattati e deduzione degli argomenti da trattarsi;** in margine a sinistra si leggono degli altri articoli: **2.° Leggi idrodinamiche da cui dipende il movimento del sangue nel sistema vascolare - 3.° Azione del cuore e determinazione di un elemento funzionale di quest'organo - 4.° Quantità del sangue, durata di una circolazione, velocità del sangue nelle diverse parti del sistema vascolare - 5.° Contrattilità dei vasi ed influenza dei nervi vascolari - 6.° Azione impulsive dei vasi.** — Senza data.

Fascicolo II. Da c. 140 — 145, in più 4 c. bianche in fine. Pochissime note in margine e poche correzioni. — A c. 140^r si legge a destra in alto: **Art. 2° - Influenza delle variazioni di calibro dei vasi sulla velocità del sangue. Resistenza capillare ed uffizio dei nervi vascolari.** — Senza data.

Fascicolo III. Da c. 146 — 153, in più 7 c. bianche in fine. Sono aggiunte in margine a c. 146^t, 150^r; poche cancellature leggibili. — A c. 446^r in alto a destra si legge: **Articolo 2° - Influenza delle variazioni di calibro dei vasi sulla velocità del sangue - Resistenza capillare, ed ufficio dei nervi vascolari;** a sinistra: **Cap. 2°;** sebbene abbia lo stesso titolo del precedente, è eguale solo nella prima carta, le altre non trovano in quello corrispondenti; la c. 153 staccata ripete quel che è scritto in fine a c. 151^r, 151^t e 152^r; la metà inferiore dello scritto nella c. 153^t non osiste alla c. 152. — Senza data.

Fascicolo IV. Da c. 154 — 158, in più 6 c. bianche in fine. Sono aggiunte in margine a c. 154^r, 155^t, 156^t, 157^r; poche cancellature. — A c. 154^r a destra in alto si legge: **Variazione inversa della tensione vascolare generale o dello eccesso di pienezza nelle arterie e nelle vene, per l'azione del cuore e per la resistenza capillare;** a sinistra in margine si legge il titolo degli articoli 3° e 4°. — Senza data.

Fascicolo V. Da c. 159 — 165. Sono aggiunte in margine a c. 159^r, 161^t, 162^r e ^{t}, 163^t; varie cancellature leggibili. — A c. 159^r lo stesso titolo del precedente e gli stessi appunti in margine; è l'abbozzo del precedente fascicolo da c. 159^r — 162^t; di qui a c. 165^r ne è tutto diverso. — Senza data.

FASCICOLO VI. Da c. 166 — 173. Sono aggiunte in margine a c. 170ᵗ; poche cancellature. — A c. 166ʳ a destra in alto si legge: **Articolo 3° - Azione del cuore**; a sinistra: **Cap. 2°.** — Senza data.

FASCICOLO VII. Da c. 174 — 180. Sono aggiunte in margine a c. 174ʳ, 176ʳ, 177ʳ e ᵗ, 179ʳ e ᵗ, 180ʳ e ᵗ; poche cancellature. — A c. 174ʳ a destra in alto si legge: **Articolo 4°**; e a sinistra: **Forza trasudante e forza assorbente; come resultanti del conflitto fra l'azione del cuore e la resistenza capillare per mezzo della circolazione del sangue.** — Senza data.

FASCICOLO VIII. Da c. 181 — 191. Sono aggiunte in margine a c. 181ʳ, 183ʳ, 184ʳ, 185ʳ, 186ʳ e ᵗ; sono scritte per intiero le c. 189ʳ e ᵗ, 190ʳ. — A c. 181ʳ si legge in alto a destra: **Articolo 5° - Influenze combinate della tensione capillare e della velocità capillare sulla quantità e sulla densità del trasudamento e dello assorbimento.** — Senza data.

FASCICOLO IX. Da c. 192 — 205. Sono aggiunte in margine ad ogni carta; poche cancellature. — A c. 192ʳ a destra in alto si legge: **Art. 6° - Rapporto della intensità della forza trasudante e della forza assorbente e della quantità e densità dei loro prodotti - Ineguaglianza di questi atti, e tensione interstiziale che ne resulta - Loro sistema di eguaglianza e loro compensazione per mezzo del complemento linfatico**; a c. 205ᵗ si legge in fine: **Fine dell'articolo 5° e del Cap. 2°.** — Senza data.

2° Gruppo:

FASCICOLO X. Da c. 206 — 231. Sono aggiunte in margine ad ogni carta eccetto alle c. 213ᵗ, 218ᵗ, 222ʳ, 228ᵗ, 231ᵗ. — A c. 206ʳ a destra in alto si legge: **Articoli 2°, 3° e 4°**; e a sinistra: **Riflessioni analitiche e sintetiche sui fenomeni osmotici, o ricerca delle condizioni fisiche del massimo effetto osmotico, della natura della forza osmotica e del meccanismo di permeazione di una membrana senza pori, sì per forza osmotica che per pressione idrostatica**; e più sotto: **Art. 2° - Idea generale dei fenomeni osmotici**; a c. 211ʳ si legge a destra in alto: **3.° Natura della forza osmotica**; a c. 217ʳ si legge pure in alto a destra: **4.° Condizioni essenziali del ricambio osmotico e ricerca delle sue condizioni più favorevoli alla osmosi.** — Senza data.

FASCICOLO XI. Da c. 232 — 248, in più 4 c. bianche in fine. Hanno tutte aggiunte in margine eccetto le c. 234ʳ, 235ʳ, 246ʳ, 247ʳ. — A c. 232ʳ si legge in alto a destra: **Articolo 7° - Trasformazione della forza osmotica in pressione idrostatica od in tensione vascolare - Correlazione di queste due forze, equilibrio e disequilibrio vascolare - Forza trasudante e forza assorbente - Parallelo del meccanismo**

degli effetti di queste due forze; a sinistra in alto è ripetuto lo stesso titolo dell' articolo 7°, e vi è quello dell' **Articolo 8° - Meccanismo della forza assorbente e della forza trasudante nel produrre lo assorbimento ed il trasudamento - Comparazione di quelle due forze e dei loro effetti**; a c. 237^r si legge in fine: **qui termina l'articolo 7°**; a c. 246^r a metà pagina si legge: **Cap. 2° - Condizioni idrauliche della circolazione del sangue, dei fluidi interstiziali e della linfa**; segue c. 246^t bianca; a c. 247^r a sinistra si legge: « Proposizioni che vanno messe in seguito o nell' articolo contenuto in questo quinterno. » — Senza data.

Fascicolo XII. Da c. 249 — 258, in più 4 c. bianche in fine. Non ha principio nè data; parla sempre dei fenomeni osmotici; sono aggiunte in margine a c. 250^r, 251^r e ^{t}, 252^t, 253^t, 255^r, 257^r; la c. 259 è scritta recto e tergo e segue c. bianca; ha un paragrafo segnato 123; la c. 260 è scritta recto e tergo e segue c. bianca; parla degli stessi fenomeni, ma non ha alcuna indicazione precisa. — Senza data.

Volume Undicesimo

Saggio fisiologico della parte fisica del processo di nutrizione. — c. 268.

Sono varii fascicoli comprendenti ciascuno diversi quaderni: la carta è per lo più giallina, l'inchiostro ben nero: misurano M. 0,215×0,350. Ha servito per la pubblicazione del lavoro del Pacini sul *Saggio fisiologico della parte fisica del processo di nutrizione per servire di fondamento alle dottrine patologiche di diverse malattie.*

Fascicolo I. Da c. 1 — 59. È composto di diversi quaderni legati insieme; la carta è giallina assai, l'inchiostro un po' bruno-rossastro. — A c. 1^r è scritto in alto a destra: **Saggio fisiologico della parte fisica del processo di nutrizione, per servire di fondamento alle dottrine patologiche di diverse malattie. Memoria del Dott. F. Pacini;** seguono due motti: a sinistra in alto è la data: **14 maggio 1860.** — A c. 1^t e 2^r è l'indice dei capitoli di questo lavoro; la c. 2^t è bianca a c. 3^t è la **Introduzione: principii direttivi di questo lavoro,** che va fino a c. 4^r comprendente 2 paragrafi; a c. 4^t si legge a sinistra in alto: **Cap. 1° - Del Processo di Nutrizione in generale,** e segue fino a c. 8^t, (dal § 3 al § 6); a c. 9^r a destra è **Cap. 2° - Delle condizioni generali dei solidi e dei fluidi dello organismo per rapporto alla loro permeabilità,** e a sinistra è la data **1° luglio 1860,** va fino a c. 10^t (§ 9); a c. 11^r è scritto: **Art. 1° - Principii di fisica molecolare relativi ai solidi ed ai fluidi dell'organismo,** segue fino a c. 38^r (§§ 10 — 28); a c. 38^r si legge a metà sinistra: **Art. 2° - Dello stato di idratazione dei solidi organici, come condizione generale di permeabilità per i fluidi acquosi dello organismo;** a c. 38^t si ripete lo stesso titolo e così a destra della c. 39^r, segue fino a c. 59^t (§§ 29 — 44); a c. 45^r è la data **9 novembre 1860;** sono aggiunte notevoli in margine a c. 1^t, 8^r e ^{t}, 11^r e ^{t}, 12^t, 15^t, 17^r e ^{t}, 18^r, 19^r e ^{t}, 21^t, 22^r e ^{t}, 27^t,

28^r e ^{t}, 32^r e ^{t}, 33^r, 37^r e ^{t}, 38^r, 41^r e ^{t}, 43^r, 49^r, 50^r; è cancellata, ma leggibile, la c. 38^r e ^{t}; sono scritte per intiero e con formule diverse e calcoli le c. 33^t, 34^r e ^{t}; la c. 44^t è bianca.

Qui in mezzo è certo che mancano alcuni fascicoli; difatti si trova rammentato un quaderno del 24 Aprile 1861 (c. 60^r) e un quaderno del 5 ottobre 1862 (c. 56^r), che non si trovano fra questi autografi. Però questa mancanza non ci sembra di grande momento, perchè tali studii sono ripetuti successivamente per esteso nel corso del volume.

Fascicolo II. Da c. 60 — 77. La carta di questo e dei seguenti fascicoli è più bianca e l'inchiostro più nero. — A c. 60^r in mezzo alla pagina è scritto: **Saggio fisiologico della parte fisica del processo di nutrizione, per servire di fondamento alle dottrine patologiche di diverse malattie. Memoria del Dott. Filippo Pacini. - I. §§ 1 — 13,** e in alto si legge: **10 luglio 1862,** dal quinterno del 24 aprile 1861; la c. 61^t reca solo un riporto al quaderno che non esiste del 24 aprile 1861; la c. 61^r e ^{t} ha l'**Indice delle Materie,** che segue a c. 61^t e 62^r; a c. 62^t è scritto: **Lavori da consultarsi;** a c. 63^r comincia il **Cap. 1° - Del processo di nutrizione in generale e relative definizioni,** i singoli paragrafi hanno in margine il titolo relativo.

§ 1.° c. 63^r e ^{t}, corrisponde a c. 4^t.	Processo di nutrizione e linfa nutritiva.
§ 2.° c. 64^r e ^{t}, corrisponde a c. 5^r.	Le tre vie che percorre la linfa nell'organismo.
§ 3.° c. 64^t, 65^r, corrisponde a c. 5^r e ^{t}.	Le tre correnti della linfa nell'organismo.
§ 4.° c. 65^r — 67^r, corrisponde a c. 5^t — 6^r e ^{t} con varianti.	Le tre permutazioni del processo di nutrizione, e i due atti inversi di ciascuna.
§ 5.° c. 67^r — 68^t, non trova la corrispodenza.	Parte plastica e parte respiratoria della permutazione superficiale.
§ 6.° c. 68^t — 70^r, non trova la corrispondenza.	Il preteso assorbimento linfatico e chilifero, ed il complemento linfatico invece del primo.
§ 7.° c. 70^r e ^{t}, non trova la corrispondenza.	Eguaglianze e variazioni dei due atti delle tre permutazioni.
§ 8.° c 71^r e ^{t}, corrisponde a c. 7^t—8^r con varianti.	Rapporti reciproci delle tre permutazioni.

§ 9.° c. 72^r — 73^t, corrisponde a c. 8^r con varianti.	Varia esistenza di alcuna delle tre permutazioni, o di alcuno dei loro due atti nei diversi organismi.
§ 10.° c. 73^t — 74^r, non trova la corrispondenza.	Distinzione degli animali superiori da quelli inferiori.
§ 11.° c. 74^r — 76^r, non trova la corrispondenza.	Comparazione del processo di nutrizione fra gli animali superiori e gli inferiori.
§ 12.° c. 76^r e ^{t}, non trova la corrispondenza.	Importanza particolare della permutazione vascolare.
§ 13.° c. 76^t, 77^r, non trova la corrispondenza.	Condizioni essenziali da cui dipende il processo di nutrizione.

Poche aggiunte in margine e poche cancellature; la c. 77^t è bianca.

FASCICOLO III. Da c. 78 — 152, in più 7 c. bianche verso la fine. — A c. 78^r si legge in mezzo: **II. Saggio fisiologico,** a sinistra è la data **1° agosto 1869** e lo scritto: **Saggio fisiologico della parte fisica del processo di nutrizione per servire di fondamento allo studio delle diverse malattie,** seguono delle epigrafi e il titolo de' 3 capitoli, il 1°, il 2° e il 3°, in fine della colonna destra si legge: **Cap. 1° - Principii di fisica molecolare relativi al processo di nutrizione;** questo titolo è ripetuto all'**Art. 1°** a c. 78^t, (§§ 7 — 36) che segue fino a c. 150^r ove in fine a sinistra si legge: **Cap. 2° - Del sistema circolatorio e del sistema vascolare;** c. 150^t bianca; c. 151^r scritta con formule; c. 151^t bianca; seguono 7 c. bianche; c. 152^r bianca; c. 152^t ha la colonna destra scritta con lapis, vi sono alcuni pensieri del Pacini circa la medicina primitiva; a c. 101^r è la data 9 dicembre 1869; a c. 136^r si legge: **Continuazione del Cap. 1.° agosto 1869;** le c. 118^t e 127^t sono bianche; bianche pure le c. fra la 125 e 126 e la 135 e 136; hanno notevoli correzioni ed aggiunte in margine le c. 81^t, 83^t, 90^t, 92^r, 93^r e ^{t}, 94^t, 97^r, 103^t, 105^r e ^{t}, 107^t, 108^r e ^{t}, 109^r e ^{t}, 111^r e ^{t}, 112^r e ^{t}, 118^r, 120^t, 121^r e ^{t}, 132^t, 139^t, 145^t, 146^r e ^{t}, 148^r e ^{t}, 149^r e ^{t}, 150^r; sono cancellate, ma leggibili le c. 89^t, 97^t, 98^r, 103^t, 120^r.

FASCICOLO IV. Da c. 153 — 227. Comprende diversi quaderni.

QUADERNO A. Da c. 153 — 169, in più 1 c. bianca in fine. — A c. 153^r è scritto in alto a destra: **Cap. II. - Del processo di nutrizione e della sua economia** ed ha la data **27 agosto 1869;** sono senza aggiunte in margine solo le c. 155^r, 160^r, 162^r, 164^r, 166^t, 167^r, 169^r; la c. 169^t è bianca; ha i paragrafi segnati coi numeri 32 — 38.

QUADERNO B. Da c. 170 — 182. — A c. 170^r a destra in alto si legge il titolo: **Cap. II. - Del processo di nutrizione,** e a sinistra in alto è la

data **6 ottobre 1869** e più sotto è ripetuto il titolo del Cap. II e si legge quello del **Cap. III. - Della economia del processo di nutrizione;** sono aggiunte notevoli in margine a c. 154^r, 174^r e ^{t}, 181^r, 182^r e ^{t}; poche correzioni; ha segnato i paragrafi dal 32 — 38. — I paragrafi **B** corrispondono ai paragrafi **A**, ma sono più ampiamente svolti. È un lavoro di concentrazione che qui ha fatto il Pacini.

Quaderno **C.** Da c. 183 — 189, in più 5 c. bianche in fine. — A c. 183^r a sinistra in alto è la data **11 novembre 1869** e la fine del § 36; seguono quindi i §§ dal 37 — 38; sono cancellate, ma leggibili, le c. 184^r e ^{t}, 185^r e ^{t}; sono aggiunte notevoli solo a c. 188^r e ^{t}; il § 37 c corrisponde con notevoli varianti al § 37 a; il § 38 a non ha nulla che fare col § 38 c.

Quaderno **D.** Da c. 190 — 209, in più 5 c. bianche in fine. — A c. 190^r si legge a sinistra in alto la data **16 novembre 1869;** sono aggiunte notevoli a c. 193^r, 195^t, 197^t, 198^r, 200^r, 207^r, 209^r e ^{t}; poche cancellature; comprende i §§ dal 39 — 46.

Quaderno **E.** Da c. 210 — 227, in più 1 c. bianca in fine. — Nessuna data; solo a c. 226^t si legge in margine: **qui continua il quaderno del 6 novembre** (non esiste; ha aggiunte e correzioni notevoli a quasi tutte le pagine, solo ne sono esenti le c. 210^r, 212^r e ^{t}, 213^r e ^{t}, 226^r; a c. 210^r è riportato lo scritto della c. 189^t; il § 39 e 40 e corrisponde da c. 190^r — 191^t (§ 39 d); il § 41 e (c. 212^r, 213^r) corrisponde al § 40 d; il § 41 e (c. 213^r, 215^r) corrisponde al § 41 d; il § 42 e al § 42 d; il § 43 e al § 43 d; il § 44 e al 44 d; il § 45 e al § 46 d; il § 46 e in principio a c. 209^t.

Fascicolo V. Da c. 228 — 260. Comprende varii quaderni.

Quaderno **A.** Da c. 228 — 244. — A destra in alto si legge: **Cap. II. - Del sistema circolatorio in generale,** e a sinistra è la data **2 dicembre 1869;** ha aggiunte in margine a quasi tutte le pagine e contiene i §§ dal 37 — 42; il § 37 a (c. 228^r e ^{t}) è il riassunto del § 37 c (carte 183^r — 186^r); gli altri paragrafi sono così diversi da quelli che hanno lo stesso numero nei precedenti fascicoli e quaderni, che non possono nemmeno paragonarsi fra loro; l'idea fondamentale è la stessa, ma vi si svolge in modo affatto differente.

Quaderno **B.** Da c. 245 — 260. — Non ha data e va dal § 43 — 49; quasi ad ogni pagina ha aggiunte in margine e correzioni; a c. 288^r a sinistra in alto si legge: **Cap. III. - Del sistema vascolare e della circolazione del sangue** e di contro è il § 48; a c. 260^r si legge: **seguita nel quinterno 11 febbraio 1870**; il § 49 è cancellato, ma leggibile.

Fascicolo VI. Da c. 261 — 268. Comprende un solo quaderno. — A c. 261^r nel mezzo alla pagina si legge: **Saggio fisiologico della parte fisica del**

processo di nutrizione e della sua economia, per servire di fondamento allo studio di molte malattie. - Distribuzione delle materie, la data è 1° **dicembre 18.**; mancano le due ultime cifre dell'anno; però deve essere il 1869, trovandosi citato di contro alla indicazione dei capitoli tutte le date dei fascicoli e quaderni del 1869; la carte 262^r — 265^r corrisponde da c. 63^r — 67^r di questo volume; da carte 265^t — 266^t a c. 71^r — 73^r; a c. 267^r si legge: **Cap. I. - Principii di fisica molecolare relativi al processo di nutrizione** e vi è il principio del capitolo come si legge a c. 78^r nel quinterno del 1° agosto 1869; seguono 7 c. bianche; a c. 268^r e ^{t} è una osservazione veramente piccante relativa ad un ministro della pubblica istruzione che non volle rendere giustizia al Pacini.

Volume Dodicesimo

Saggio fisiologico della parte fisica del processo di nutrizione. — c. 321.

Seguitano in questo volume i fascicoli per lo **Studio fisiologico del processo di nutrizione.**

Sono tutti composti di quaderni con la data, che vanno dal febbraio al luglio 1870. La carta è leggermente giallognola, l'inchiostro nero; misurano M. 0,318 × 0,210. Sono tutti scritti per metà pagina a colonna destra.

Fascicolo I. Da c. 1 — 51. È composto di quaderni confusi fra loro e senza titolo. — A c. 1^r a sinistra si legge la data **11 febbraio 1870, seguito del quinterno 2 dicembre 1869;** a c. 20 si legge pure a sinistra: **Appartenente al quinterno dell'11 febbraio 1870;** sono senza aggiunte notevoli le c. 1^r e ^{t}, 2^t, 3^r e ^{t}, 4^r e ^{t}; 5^r e ^{t}, 6^r e ^{t}; 7^t, 9^t; 10^r, 13^r e ^{t}, 14^r, 15^t, 18^r e ^{t}, 19^r e ^{t}; 20^r e ^{t}; 21^r e ^{t}, 22^r e ^{t}, 23^r e ^{t}, 38^r e ^{t}, 41^r, 42^r, 43^r; sono cancellate, ma leggibili, le c. 2^r e ^{t}; 48^r e ^{t}. 49^r e ^{t}, 50^r e ^{t}, 51^r e ^{t}; è bianca la c. 22^t; è una carta bianca fra la c. 19 e 20; ve ne sono 6 fra la c. 22 e 23; un foglio staccato di calcoli è fra la c. 20 e 21; a c. 1^r è il § 19 corrispondente in parte a quello segnato a c. 260^r e ^{t} del Vol. XI; seguono i §§ 51, 52, 53, 54, e metà del § 55 (c. 1^r — 19^t); il § 53 è ripetuto con varianti da carte 20^r — 22^r; il § 54*bis* è da carte 23^r — 28^r, è una variante del § 54 precedente; il § 55 a c. 28^r — 31^t, è il seguito del § 55 a c. 19^r e ^{t}; i §§ 54 e 55 (c. 32^r — 36^r) sono diversi dai precedenti; seguono in ordine i §§ 56 — 62 (c. 36^t — 51^t).

Fascicolo II. Da c. 52 — 72. È composto di due quaderni senza titolo. — A c. 52^r a sinistra in alto si legge: **3 febbraio 1870. Continuazione**

del quinterno del 26 gennaio 1870; sono aggiunte notevoli a c. 54^{r} e ^{t}, 55^{r} e ^{t}, 56^{r} e ^{t}, 60^{t}, 63^{t}, 64^{r} e ^{t}, 65^{r} e ^{t}, 66^{r} e ^{t}, 70^{t}; poche carte cancellate, ma leggibili; i §§ 53 — 59 di questo fascicolo corrispondono con grandissime varianti ai §§ 54 — 60 del precedente.

Fascicolo III. Da c. 73 — 111. Comprende varii quaderni confusi fra loro. — A c. 73^{r} a sinistra in alto si legge: **15 febbraio 1870. Continuazione del quinterno dell' 11 febbraio 1870;** sono aggiunte notevoli a c. 79^{r} e ^{t}, 80^{r}, 82^{r} e ^{t}, 84^{r} e ^{t}, 85^{r} e ^{t}, 98^{r}, 101^{r} e ^{t}, 102^{r}, 104^{t}, 106^{t}, 107^{r} e ^{t}, 108^{t}, 109^{r} e ^{t}; a c. 104^{t} si legge in fine: **Cap. IV. - Della permutazione vascolare;** è bianca la c. 110^{t}; la c. 110^{r} porta scritto: **Cap. Della permutazione vascolare,** segue 1 c. bianca; è bianca pure la c. 111^{r}; vi è una citazione sola alla c. 111^{t}; si trova il § 60 (c. 73^{r} — 74^{r}); il § 61 (c. 74^{r}, 77^{r}); il § 62 (c. 77^{t} — 79^{t}); il § 63 (c. 80^{r} — 84^{r}); il § 64 (c. 84^{r} — 86^{r}); il § 65 (c. 86^{r} — 90^{r}, 105^{r} — 107^{t}); il § 66 (c. 90^{r} — 92^{r}, 107^{t}, 108^{t}); il § 67 (c. 92^{r} — 93^{t}, 108^{t}, 110^{r}); il § 68 (c. 94^{r} — 96^{r}); il § 69 (c. 96^{r} — 97^{r}); il § 70 (c. 97^{r} — 99^{t}); il § 71 (c. 100^{r} — 104^{t}).

Fascicolo IV. Da c. 112 — 150. Comprende varii quaderni.

Quaderno A. Da c. 112 — 124. — A c. 112^{r} si legge a destra in alto: **Cap. IV. - Della permutazione vascolare,** a sinistra: **7 febbraio 1870;** sono aggiunte notevoli a c. 115^{r} e ^{t}, 117^{r}, 119^{r}: comprende i §§ 68, 69, 70, 71 e 72; a c. 124^{r} è ripetuto un § 71 differente dall'altro.

Quaderno B. Da c. 125 — 150. — A c. 125^{r} in alto a destra si legge: **Cap. IV. - Della permutazione vascolare,** e a sinistra: **7 febbraio 1870;** sono aggiunte notevoli a c. 125^{r} e ^{t}, 128^{r} e ^{t}, 137^{t}, 138^{r}, 142^{r} e ^{t}, 147^{r}, 149^{r}; seguono 9 c. bianche, di cui la 6^{a} è scritta per metà; contiene i §§ dal 68 — 79; i §§ 68 — 72 sono ben differenti da quelli che nel precedente quaderno hanno lo stesso numero.

Fascicolo V. Da c. 151 — 175. Comprende alcuni quaderni. — A c. 151^{r} a destra in alto si legge: **Cap. V. - Della permutazione nutritizia e della forza vitale,** e a sinistra in alto **25 marzo 1870;** sono aggiunte notevoli in margine a c. 152^{t}, 153^{r} e ^{t}, 161^{r}, 172^{r}, 173^{r}; comprende i §§ dall' 80 — 88.

Fascicolo VI. Da c. 176 — 235. Comprende varii quaderni. — A c. 176^{r} si legge a destra in alto: **Cap. VI. - Della permutazione superficiale,** e a sinistra è la data **1° aprile 1870;** a c. 193^{t} si legge: **Cap. VII. - Della economia del processo di nutrizione e delle sue variazioni;** a c. 194^{r} si legge: **Cap. VII. - Della economia del processo di nutrizione;** a c. 201^{r} è a sinistra in alto la data **20 aprile;** a c. 225^{t} in fine si legge: **Continua nel quinterno del 19 aprile;** sono aggiunte notevoli a c. 176^{r}, 178^{r}, 182^{r} e ^{t}, 185^{r} e ^{t}, 196^{r}, 203^{r} e ^{t}, 209^{t}, 211^{t},

212^r e ^{t}, 220^t, 221^r e ^{t}, 225^r; fra le c. 219 e 220 sono 5 c. bianche; comprende i §§ dall'89 — 95 (c. 176^r — 193^t); il § 96 (c. 194^r — 195^r); altri §§ dal 94 — 102 compresi da c. 195^t — 219^t; altri §§ segnati 95 e 96 compresi da c. 220^r — 225^t; sono però diversissimi gli uni dagli altri.

FASCICOLO VII. Da c. 226 — 247. Comprende due quaderni.

QUADERNO A. Da c. 226 — 232, in più 5 c. bianche. — A sinistra in alto si legge: **19 aprile 1870;** poche cancellature ed aggiunte; comprende i §§ 94 — 97 varianti dai precedenti.

QUADERNO B. Da c. 233 — 247, in più 4 c. bianche. — A destra in alto si legge: **Cap. VII. - Della economia del processo di nutrizione e dei suoi disordini,** e a sinistra è la data **15 maggio 1870;** sono aggiunte notevoli a c. 238^r, 240^t; comprende i §§ 96 — 100 assai diversi dai precedenti notati con lo stesso numero.

FASCICOLO VIII. Da c. 248 — 271. — A c. 248^r si legge a destra in alto: **Cap. VII. - Della economia del processo di nutrizione e delle sue variazioni,** e a sinistra è la data **25 maggio 1870;** aggiunte notevoli a c. 252^t; 253^r e ^{t}, 254^r, 256^r e ^{t}, 260^r, 261^r e ^{t}, 262^r e ^{t}, 263^r, 265^t, 271^r; da c. 248 — 252^r corrisponde a c. 233 — 238; comprende i §§ dal 96 — 102, assai diversi da quelli del precedente fascicolo.

FASCICOLO IX. Da c. 272 — 292. — A c. 272^r si legge a destra: **Cap. VIII. - Dei disordini economici del processo di nutrizione,** e a sinistra è la data **5 giugno 1870;** aggiunte notevoli a c. 275^t, 277^t, 278^r e ^{t}, 284^t, 286^r e ^{t}; comprende i §§ dal 103 — 107.

FASCICOLO X. Da c. 293 — 304, in più 10 c. bianche in fine. Non ha titolo. — A c. 293^r a sinistra è la data **3 luglio 1870;** sono aggiunte notevoli a c. 294^t, 296^r, 297^r, 300^r, 301^r e ^{t}; comprende i §§ 107 — 110; corrisponde il § 107 di questo fascicolo con alcune varianti al § 107 del precedente.

FASCICOLO XI. Da c. 305 — 321. Senza data nè titolo; ha notevoli aggiunte in margine a c. 308^r e ^{t}, 309^r e ^{t}, 310^t, 318^r, 320^t, 321^r; è bianca con alcuni calcoli la c. 312^t; sono bianche le c. 315^t, 318^t, 321^t; ha i §§ dal 96 — 98 (c. 305^r — 312^r); il § 98 (c. 313^r — 315^r); il § 96 (c. 316^r — 318^r ripetuto a c. 319^r — 321^r); lo stesso § 96 è con lievi varianti a c. 305^r — 307^r, 316 — 318, 319 — 321; il § 98 è pure con lievi varianti a c. 309 — 312, 313 — 315; questi paragrafi sono diversi dai corrispondenti sopra segnati.

Volume Tredicesimo

Saggio fisiologico della parte fisica del processo di nutrizione. — c. 368.

Sono manoscritti posteriori assai alla prima pubblicazione fatta dal Pacini sull'argomento nel giornale medico il *Tempo* del 1859: quindi contengono numerose varianti e aggiunte a quella prima memoria: sono importantissimi, sia perchè in gran parte inediti, sia perchè dimostrano la ponderazione, con cui il Pacini studiava gli argomenti prima di pubblicarli e li modificava dipoi secondo lo svolgersi ulteriore delle sue idee; perchè infine provano la severità coscienziosa, con cui egli componeva le sue memorie.

Sono tanti quaderni separati, quasi tutti con la data: spesso vi sono ripetizioni variate di uno stesso paragrafo e talora carte staccate di cui non è facile rintracciare il collocamento. Scritti nella carta solita, con inchiostro nero, hanno alcune pagine e margini giallicci, per cui dimostrano alcuni di essi di essere rimasti lungo tempo esposti alla luce e alla polvere. Misurano M. 0,320 × 0,205: sono scritti a colonna destra, metà pagina.

Fascicolo I. Da c. 1—19, in più 5 carte bianche in fine. — A c. 1^{r} si legge in mezzo: **Saggio fisiologico della parte fisica del processo di nutrizione, per servire di fondamento alla conoscenza delle funzioni organiche e di molte malattie;** in alto a sinistra la data **27 luglio 1870,** a destra è la **distribuzione delle materie,** che seguita anche nella c. 1^{t}, correzioni in margine; a c. 2^{r} si legge: **Introduzione. Del processo di nutrizione in generale;** a c. 6^{r} comincia un altro quaderno in carta più giallina del precedente e che è più antico: in alto ha cancellata la stessa scritta suaccennata; a c. 17^{r} è segnato: **Cap. I. - Principii di fisica molecolare relativi al processo di nutrizione (V. il quinterno del 3 agosto 1870)** e più sotto, ma cancellato, **Prefazione (articoli per la prefazione);** a c. 19^{r} sono alcune formole col titolo: **Circolazione nutritizia nell'uomo e**

negli animali superiori - negli animali inferiori. Contiene i §§ dall'1 al 6. — Hanno aggiunte notevoli in margine le c. 1^r, 2^r e ^{t}, 4^t, 5^r, 7^t, 14^t — 16^t. Dal § 1° al 4° non si hanno parti corrispondenti con la pubblicazione del *Tempo;* dal § 4° al 6° vi sono corrispondenze con la pubblicazione suddetta da pagg. 3 — 9. Il rimanente di questo fascicolo non è pubblicato; a c. 18^r si trova un curioso aneddoto circa un consulto tenuto nell'Arcispedale di S. Maria Nuova a cui il Pacini non fu invitato, sebbene avesse veduto il caso come membro di una Commissione esaminatrice, ne avesse fatta la diagnosi e dettata la cura.

FASCICOLO II. Da c. 20 — 125, si compone di varii quaderni uniti insieme. — A c. 20^r si legge: **Cap. I. - Principii di fisica molecolare relativi al processo di nutrizione;** in alto la data **3 agosto 1870;** da c. 20^r — 41^t sono i §§ dal 7 al 15; a c. 42^r la data **6 settembre 1870;** da c. 42^r — 73^t sono i §§ dal 16 al 26; a c. 74^r si legge: **1 ottobre 1870 - Continuazione del quinterno 3 agosto 1870;** a c. 125^r è il titolo del **Cap. II. - Del sistema circolatorio in generale;** da c. 74^r — 125^r sono i §§ dal 26 al 43. Può dirsi senza tema di errore che non vi sia pagina ove non si trovino o correzioni o cancellature, sempre leggibili, o aggiunte in margine.

FASCICOLO III. Da c. 126 — 154. — A c. 126^r si legge: **Cap. I. - Principii di fisica molecolare relativi al principio di nutrizione,** e più in alto **16 novembre 1870;** a c. 136^r cancellato il titolo del **Cap. II. - Del sistema circolatorio in generale;** a c. 154^t si legge in fondo: **(seguita nel quinterno III del 26 aprile 1871).** Contiene i §§ dal 7 al 17. Corrispondono con molte varianti ai §§ 7 — 16 del fascicolo II (carte 20^r — 41^t). Anche qui sono numerose correzioni ed aggiunte in margine: la c. 154 è scritta per intiero.

FASCICOLO IV. Da c. 155 — 176. A sinistra in alto si legge: **26 aprile 1871 continuazione del quinterno 16 novembre 1870.** Ha i §§ 17 al 25. Corrispondono con molte varianti, correzioni ed aggiunte ai §§ 16 — 24 del fascicolo II (c. 42^r — 62^r). A questo fascicolo vanno unite delle carte disciolte, c. 177 — 185; a c. 177^r si legge la data **2 dicembre 1870.** Contengono i §§ dal 22 al 25 e corrispondono con molte varianti da c. 168^r — 176^t.

FASCICOLO V. Da c. 186 — 283. A c. 186^r si legge: **Cap. VI. - Delle leggi fisico-matematiche da cui è regolata la circolazione degli umori dell'organismo animale;** in alto a sinistra la data **16 febbraio 1871;** una carta bianca dopo la c. 197; a c. 207^r è scritto: **24 febbraio 1871. Continuazione del quinterno 16 febbraio 1871;** a c. 235^r si legge: **17 marzo 1871** ed a c. 249^r è la data **23 marzo 1871. Continuazione del fascicolo 16 febbraio 1871;** a c. 264^r quella del **10 aprile 1871.**

Continuazione del paragrafo 47 del quinterno 16 febbraio 1871. Contengono questi fascicoli i §§ dal 29 al 52 e sono al solito con copiose correzioni, cancellature leggibili ed aggiunte in margine.

A me pare che questi fascicoli siano piuttosto relativi al lavoro sui fenomeni osmotici, che a questo; pure nel dubbio ho creduto bene di assegnar loro un posto intermedio, fra gli uni e gli altri.

Fascicolo VI. Da c. 284 — 312. A c. 284^r^ si legge cancellato a sinistra: **17 maggio 1871. Continuazione del quinterno 3 maggio 1871.** Ha segnato i §§ dal 35 al 44. Anche a questo fascicolo possono farsi le osservazioni segnate nell'altro.

Fascicolo VII. Da c. 313 — 344, in più 2 carte bianche in fine. — A c. 313^r^ si legge la data **20 agosto 1871**; a c. 344^r^ in fine è scritto: **(seguita nel quinterno del dì 17 agosto 1871).** Contiene i §§ dal 52 al 63*bis*. Anche qui occorrono le medesime considerazioni.

Fascicolo VIII. Da c. 345 — 354, in più 12 carte bianche in fine. — A c. 345^r^ si legge: **Cap. II. - Del sistema circolatorio generale degli umori dell'organismo, nella serie ascendente del regno animale.** Ha la data **17 agosto 1871.** Contiene i §§ dal 61 al 64. Le osservazioni medesime notate per i fascicoli precedenti.

Fascicolo IX. Da c. 355 — 365. A c. 3 è scritto: **Introduzione. Della parte fisica e della economia del processo di nutrizione** e la data **5 ottobre 1878.** Contiene i §§ dall'1 al 6. Notate osservazioni. — C. 366 — 368 in più 2 carte bianche in fine. Sono carte staccate, senza data e senza indicazioni, ma possono aggrupparsi a quelle precedenti, parlando delle stesse materie.

Volume Quattordicesimo

Dei fenomeni osmotici e delle funzioni di assorbimento. — c. 438.

I numerosi fascicoli riuniti in questo volume contengono gran parte di ciò che si riferisce al lavoro col titolo: **Dei fenomeni osmotici e delle funzioni di assorbimento nello organismo animale**, pubblicati in Firenze dalla tipografia Cenniniana nel giornale lo *Sperimentale* del 1873 e alcune poche esperienze sui fenomeni osmotici, eseguiti in tale occasione. Sono autografi completi in gran parte ed anzi vi è la copia che fu data alla tipografia per la stampa.

Eccettuati i due quinterni ultimi relativi alle esperienze osmotiche, che misurano M. 0,218 × 0,157, gli altri hanno la misura di M. 0,318 × 0,210. La carta è in generale giallina, l' inchiostro nero; sono legati per lo più in fascicoli, sebbene in ultimo si trovino anche dei fogli staccati, senza alcuna indicazione di ordine e di data. Sono scritti a colonna destra, metà pagina, e sono copiosi di aggiunte, correzioni e note in margine.

Fascicolo I. Da c. 1 — 66. A c. 1^r in alto si legge: **Copia da stamparsi** e in alto a destra: **Dei fenomeni Osmotici e delle funzioni di Assorbimento nell' organismo vivente - Memoria del Prof. Filippo Pacini - Introduzione**, a sinistra è il sommario degli articoli, senza data; la c. 4 è scritta solo a recto, è piccola e posta come aggiunta; a c. 8^r si legge: **Art. 1° - Principii di fisica molecolare relativi ai corpi organizzati**; a c. 21^r è l' **Art. 2° - Dei fenomeni osmotici in generale**; a c. 42^r a sinistra in alto è la data **20 maggio 1873** e a c. 66^t in margine è il titolo dell' **Art. 3° - Teoria matematica dei fenomeni osmotici.**

In questo fascicolo sono compresi i §§ dal 1° al 48, corrispondenti alle pagine 1 — 68 della memoria suddetta. Vi sono però numerose varianti, che non han visto la luce in quella e nell' introduzione

alcune verità scientifiche e pratiche scritte con chiarezza e sicurezza d'idee; eccone un esempio a proposito di scoperte scientifiche più o meno veraci: « E di queste scoperte ne abbiamo viste anche fra noi; fatte specialmente da certuni che credono più ad un tedesco quando sogna, che ad un italiano quando è sveglio. Ed anch'io la penso come loro; perchè i medici tedeschi hanno generalmente ricevuta una educazione scientifica che in Italia si stima inutile o almeno superflua. È vero però che più tardi molti dei nostri corrono in Germania a rifarla; ma allora è troppo tardi, e perciò sogliono tornare più ricchi di presunzione che carichi di dottrina. Lasciando adunque ad altri il metodo empirico moderno con tutti i suoi perfezionamenti ed altre simili pedanterie, noi ci atterremo invece allo antico *metodo sperimentale* insegnatoci con tanti e così splendidi esempi dal nostro Galileo; metodo, che in sostanza, si riduce a due fattori; *esperienza e teoria;* giacchè, senza di questo, *Modus experiendi quo homines nunc utuntur* (come ai tempi di Bacone), *cecus est et stupidus.* »

Fascicolo II. Da c. 67 — 110. In alto alla c. 67^r si legge al solito **(copia da stamparsi)** e a destra **Art. 3° - Teoria matematica della osmosi e dello assorbimento. Teoria dei fenomeni osmotici;** a c. 79^r è la data **8 giugno 1873.** Contiene dal § 49 al § 80 e corrisponde da pagine 68 — 113 della memoria stampata.

Fascicolo III. Da c. 111 — 147, in più 11 carte bianche in fine. — A c. 111^r si legge in alto: **Copia da stamparsi** e a destra **Art. 4° - Applicazione della teoria precedente alle funzioni di assorbimento dell'organismo vivente** e a sinistra la data **26 giugno 1873;** a c. 140^r è la data **22 luglio 1873;** la c. 147^t è bianca. Contiene i §§ dal 73 al 92 e va da pagg. 114 — 140 della memoria stampata.

Fascicolo IV. Da c. 148 — 187. A c. 148^r in alto si legge: **da stamparsi,** a destra **Art. 4° - Applicazione della teoria precedente alle funzioni di assorbimento dell'organismo vivente** e la data **26 luglio 1873;** a c. 174^r è cancellata la data 1° agosto 1873, che si legge pure a c. 119^r; la c. 183^t è scritta per metà; fra la c. 173 e 184 si trovano 6 carte bianche; a c. 184^r si legge; **Qui seguita in altro quinterno del 1° agosto 1873.** È quasi la ripetizione del precedente. Contiene i §§ 73 — 85, ripetuti talora, e va da pagg. 114 — 130 della memoria stampata.

Fascicolo V. Da c. 188 — 217. A c. 188^r si legge in alto: **Da stamparsi** e la data **9 agosto 1873;** la c. 216^t è per metà bianca; bianca è la c. 217^r:

alla c. 217^t è il **Calcolo della estensione di questa memoria.** Contiene i §§ dall'87 al 102, fine del lavoro e da pag. 148 alla fine della memoria stampata nel 1873.

Fascicolo VI. Da c. 217 *bis* — 224. A c. 217^r *bis* si legge: **Della parte fisica del Processo di nutrizione nell'uomo e negli altri animali - 17 aprile 1876;** la c. 217^t *bis* è bianca; a c. 218^r **Cap. I. - Principii di fisica molecolare relativi ai corpi organizzati;** in fine 4 carte bianche. Contiene i §§ dall'1 al 5 e sebbene abbia titoli differenti, pure corrisponde da pag. 5 a pag. 7 della memoria stampata sui fenomeni osmotici.

Fascicolo VII. Da c. 225 — 279. A c. 225^r si legge: **Art. 3° - Teoria dei fenomeni osmotici;** le c. 278^t e 279 sono bianche. Contiene i §§ 48 — 72 e corrisponde a pagg. 89 — 113 della memoria stampata.

Fascicolo VIII. Da c. 280 — 306. A c. 280^r si legge: **Cap. II - Dei fenomeni osmotici e delle funzioni di assorbimento nell'organismo vivente,** e a sinistra **8 dicembre 1872; dal quinterno del 2 novembre 1872.** Contiene i §§ dal 25 al 46 corrispondenti a pagg. 21 — 45 della memoria suddetta.

Fascicolo IX. Da c. 307 — 416. A c. 307^r si legge: **10 dicembre 1872, dal quinterno del 2 novembre 1872;** a c. 338^r si legge: **1 aprile 1873;** a c. 371^r l'**Art. 4° - Applicazione delle leggi dei fenomeni osmotici alle funzioni di assorbimento dell'organismo vivente;** la c. 396^t è bianca: fra la 396 e la 397 due carte bianche; la c. 398^r è quasi tutta bianca; la c. 398^t è bianca, come pure una fra la c. 398 e la 399; a c. 416^r si legge: **Cap. III - Dei fenomeni di trasudamento relativi alle funzioni di trasudamento dell'organismo vivente;** la c. 416^t è bianca e di più vi è 1 carta bianca in fine. Contengono i §§ dal 47 al 72 e sono spesso ripetuti e modificati da c. 307 — 398. Corrisponde da pagg. 45 — 169 della memoria stampata; da c. 399 in giù corrisponde alla fine del capitolo terzo della medesima. — Le c. 417 — 431 sono staccate e riunite, perchè relative alla memoria suddetta. La 418^r ha segnato il § 96: due carte bianche fra la 418 e la 419; bianca la 419^t e la 423^t; due carte bianche fra la 423 e 424; la c. 426^r porta il § 72 e corrisponde a pagg. 115 — 116 della memoria stampata; la c. 428^r ha segnato il § 91; la c. 431^t è bianca; in fine 1 c. bianca. — Da c. 432 — 434, in più 13 c. bianche in fine; segue un quinterno di esperimenti sui fenomeni osmotici, sono pochi appunti; a c. 432^r si legge: **Fenomeni osmotici;** la c. 432^t è bianca; a c. 433^r è scritto: **Esperimenti sulla osmosi,** e in margine: **soda;** a c. 433^t è ripetuto in margine: **soda, acido solforico;** a c. 434^r si legge in margine: **acido solforico,** la carta è scritta per un terzo; la 434^t è bianca. — Seguono

le c. 435 — 436 di misure grandi; a c. 435^r si legge: **Fenomeni osmotici;** le c. 436^r e ^t sono bianche, eccetto pochi nomi di professori a c. 436^r.

Contiene i seguenti esperimenti sull' osmosi:

13 maggio 1871. — Acido cloridrico e acqua stillata - Soda e acqua stillata.
20 maggio 1871. — Acido cloridrico e acqua - Acido cloridrico e soda.
21 maggio. — Acqua e soda.
22 maggio. — Soda e acqua.
23 e 24 maggio. — Soda e acqua.

Da c. 437 — 438, con 18 c. bianche in fine, è un quinterno dei medesimi esperimenti; a c. 437^r si legge: **Nuovi esperimenti osmotici;** la c. 438^t è bianca. Contiene le esperienze sulla potassa fatte nei giorni 21, 23, 24 e 25 ottobre 1872.

Volume Quindicesimo

Dei fenomeni e delle funzioni di trasudamento nell'organismo animale. — c. 304.

I fascicoli riuniti in questo volume sono relativi in gran parte alla memoria pubblicata da Filippo Pacini **dei fenomeni e delle funzioni di trasudamento dell'organismo animale** nello *Sperimentale*, Tip. Cenniniana, Firenze, 1874. In ultimo qui si trovano diversi quaderni relativi alle precedenti memorie pubblicate dal Pacini. ma a cui non è facile assegnare un posto preciso.

Tutti questi scritti sono della misura stessa dei precedenti, scritti su carta ingiallita, specialmente nella carta recto e nei margini, con inchiostro nero, a colonna destra per metà di pagina, con numerose cancellature leggibili, appunti in margine ed aggiunte.

Precede a questi fascicoli un quadernetto di bozze di stampa con correzioni in margine autografe del Pacini e contenenti l'**Avvertenza** posta in principio della suddetta pubblicazione. Han segnato le pagg. 436 — 441 della memoria stessa.

Fascicolo I. Da c. 1 — 11, in più 15 c. bianche in fine. — A c. 1ʳ si legge: **Cap. III - Dei fenomeni di trasudamento relativi alle funzioni di trasudamento dell' organismo vivente,** e a sinistra in alto **15 dicembre 1872.** Contiene i §§ dal 74 al 79.

Fascicolo II. Da c. 12 — 37, in più 5 c. bianche in fine. — A c. 1ʳ si legge: **Cap. III - Dei fenomeni di trasudamento relativi alle funzioni di trasudamento dell' organismo vivente,** e a sinistra in alto **24 dicembre 1872;** a c. 33ʳ è la data **9 gennaio 1873.** Contiene i §§ dal 74 al 90; i §§ dal 74 al 79 sono gli stessi, con qualche modificazione, di quelli del precedente fascicolo.

Fascicolo III. Da c. 38 — 59. A c. 38ʳ si legge a sinistra in alto: **26 febbraio 1873;** la c. 39ᵗ è bianca; a c. 40ʳ è ripetuta la stessa data, ma

cancellata; la c. 51ᵗ è bianca; fra la c. 51 e la 52 sono 2 c. bianche. Contiene i §§ dall' 88 al 94 da c. 38 — 51; da c. 52 — 59 ha i §§ dall' 84 all' 88. Corrisponde ai §§ 124 — 131 della memoria suddetta da pagg. 37 — 52.

Fascicolo IV. Da c. 60 — 94. A c. 60ʳ si legge: **Cap. III - Dei fenomeni di trasudamento e delle funzioni relative all' organismo animale,** in alto a sinistra è la data **17 aprile 1873.** Contiene i §§ dal 74 (103) all' 89; a c. 88ᵗ sono delle formule relative ai fenomeni di trasudamento; da c. 89 — 94 sono delle aggiunte al § 150 della detta memoria e numerose formule; la c. 94ᵗ, piena di formule, è scritta a rovescio. Corrisponde con lievi varianti alle pagg. 17 — 37 e ai §§ 109 — 123 della memoria suddetta, come i fascicoli I e II, dei quali contiene modificate più o meno le medesime osservazioni.

Fascicolo V. Da c. 95 — 143. A c. 95ʳ si legge: **Art. IV - Della corrente organica o nutritizia che traversa la sostanza dei tessuti.** (Questa carta è strappata da un lato). Contiene i §§ dal 137 al 155 e va da pagg. 63 — 104 della memoria stampata, con molte varianti.

Fascicolo VI. Da c. 144 — 208. A c. 144ʳ si legge: **Art. III - Del trasudamento arterioso e dello assorbimento venoso, nei loro reciproci rapporti e con altre funzioni,** e a sinistra in alto è la data **7 giugno 1874;** a c. 169ʳ si legge: **Art. IV - Della corrente organica o nutritizia che traversa la sostanza dei tessuti;** a c. 191ʳ è la data **22 giugno 1874** e a c. 208ʳ la parola **Fine;** la c. 208ᵗ è bianca. Contiene i §§ dal 124 al 154 e corrisponde da pagg. 37 — 102 della memoria stampata. Può dirsi quindi la copia al pulito dei precedenti fascicoli.

Fascicolo VII. Da c. 209 — 216, in più 8 c. bianche in fine. — A c. 209ʳ si legge: **Aggiunte al § 150** e in alto a sinistra **12 febbraio 1875;** la c. 211ᵗ è per metà piena di formule; a c. 212ʳ si legge pure: **Aggiunte al § 150** e la data **18 febbraio 1875;** la c. 214ᵗ è bianca; a c. 215 si ripete la stessa dizione e la data **11 marzo 1875;** la c. 216ᵗ è per tre quarti bianca. Sono modificazioni dello stesso paragrafo del precedente fascicolo.

Fascicolo VIII. Da c. 217 — 219, in più 3 c. bianche in fine. — Ha il titolo a c. 217: **Esperienze sul trasudamento;** la c. 219ᵗ è bianca.

Contiene le seguenti esperienze:

Dal 12 al 1° febbraio 1874. — Membrana cartapecora.
23 febbraio 1874. — Membrana di intestino di vitello.
Dal 24 febbraio al 9 marzo. — Membrana di vescica orinaria di vitella di latte.
Dal 12 al 18 marzo 1874. — Membrana di Condom.

I seguenti fascicoli contengono fogli staccati e quaderni per lo più senza indicazione, relativi alle precedenti memorie stampate.

Fascicolo IX. Da c. 210 — 255. A c. 210^{r} si legge: **Articoli da riservarsi per quello sulla permutazione nutritizia ed anche per il rapporto delle condizioni del trasudamento con la pressione idrostatica;** la c. 270^{t} è bianca; a c. 221^{r} è il § 18; a c. 222^{r} una **Nota;** a c. 223^{r} il § 19; a c. 223^{t} il § 20; a c. 225^{r} il § 21; la c. 225^{t} è bianca; a c. 226^{r} è il § 32 e si legge in margine: **Còpia da stamparsi;** da c. 226^{r} — 230^{r} sono i §§ 32 — 39; la c. 230^{t} è bianca; 7 c. bianche fra la 230 e la 231; da c. 231^{r} — 243^{t} sono i §§ 32 — 43, ripetizione in gran parte di quelli da c. 226 — 230, seguono 2 c. bianche fra la 243 e la 244; è bianca la 244^{t}; seguono 4 c. bianche fra la 244 e la 245; a c. 245 in margine è ripetuto: **Copia da stamparsi;** da c. 145^{r} — 255^{t} sono i §§ 32 — 47, ripetizione con varianti dei precedenti; segue carta bianca.

Fascicolo X. Da c. 256 — 280. A c. 256^{r} si legge in margine: **Resistenza alla permeazione;** da c. 256^{r} — 264 i §§ 35 — 45; sono 2 c. bianche fra la 263 e la 264; in margine alla c. 264^{r} si legge: **Articoli per la Permutazione nutritizia;** da c. 264^{r} — 271^{t} sono i §§ 54 — 65, segue carta bianca; la c. 272^{r} ha il § 59; c. 272^{t} bianca; da c. 273^{r} — 279^{t} i §§ 54 — 78; la c. 280^{r} contiene i §§ 72 — 74.

Fascicolo XI. Da c. 281 — 300. A c. 281^{r} si legge: **Continuazione** e la data **24 maggio 1859;** a c. 281^{r} è il § 65; a c. 285^{r} il § 68; segue c. bianca; a c. 283 è il § 119 e si legge in margine: **Sulle ossa: Articoli da riservarsi in parte per la permutazione nutritizia;** da c. 283^{r} — 289^{t} sono i §§ 119 — 123; da c. 290^{r} — 300^{t} manca qualsiasi indicazione e perfino la numerazione e divisione dei paragrafi, seguono 5 c. bianche.

Questi tre fascicoli devono avere servito alla memoria del 1859 essendo la carta assai gialla e l'inchiostro sbiadito.

Fascicolo XII. Da c. 301 — 304, in fine 5 c. bianche. — Anche qui nessuna indicazione: però la carta essendo bianca e l'inchiostro ben nero questa parte deve essere stata scritta per la pubblicazione del 1874.

Volume Sedicesimo

Memorie originali. — c. 204.

SOMMARIO

I. Sul singolare apparecchio dei Ciprini che pone in rapporto la vescica natatoria con la midolla spinale (c. 1—37). — II. Sui muscoli intercostali (c. 38—113). — III. Progetto di un nuovo regolamento per le facoltà medico-chirurgiche del regno d'Italia (c. 114—127). — IV. Sulla respirazione artificiale (c. 128—204).

I.

SUL SINGOLARE APPARECCHIO DEI CIPRINI, CHE PONE IN RAPPORTO LA VESCICA NATATORIA CON LA MIDOLLA SPINALE.

Sono diversi quaderni relativi agli studii compiuti da Filippo Pacini sull'argomento e resi di pubblica ragione al congresso di Lucca del 1844.

Sono tutti quaderni che misurano M. 0,320 × 0,223, scritti a colonna destra metà pagina su carta bianca ingiallita dal tempo, ad eccezione del primo scritto su carta azzurrina e per tre quarti di pagina. — Sono autografi del Pacini.

Quaderno I. Da c. 1—6, in più 2 carte bianche in fine. Manca di data. — A c. 1ʳ è il titolo suddetto; a c. 4ʳ si ripete con varianti notevolissime la memoria medesima.

È il primo abbozzo della memoria scritta in proposito.

Quaderno II. Da c. 7—19, in più 1 c. bianca in fine. — A c. 7ʳ è scritto: **Sulle relazioni dell'apparecchio di Weber con la midolla spinale nella famiglia dei Ciprini. Memoria del Dott. Filippo Pacini di Pistoja;** c. 7ᵗ bianca; a c. 8ʳ è ripetuta in alto la stessa dicitura ed è

la copia megliorata ed aumentata del Quaderno I. Corrispondono le c. 8—11 alle c. 1—3 e 4—6 con molte varianti. Manca la data. È autografo del Pacini.

QUADERNO III. Da c. 20—33, in più 2 c. bianche in fine. — A c. 20^r si legge: **Sulle relazioni dell'apparecchio di Weber con la midolla spinale nella famiglia dei Ciprini. Memoria del Dott. Filippo Pacini di Pistoja (Letta al Congresso di Lucca)**; c. 20^t bianca; a c. 21^r è ripetuta la stessa dicitura e segue la esposizione della memoria che è quella stessa del Quaderno II copiata quasi a pulito con le correzioni in quella segnate. È autografo del Pacini. Senza data.

QUADERNO IV. Da c. 34—37. Senza data. Autografo del Pacini. È il sunto della comunicazione fatta sull'argomento medesimo; la c. 36^t è bianca.

II.

SUI MUSCOLI INTERCOSTALI.

1.° *Nuova teoria sul meccanismo dei muscoli intercostali nei mammiferi e negli uccelli.*

Da c. 38—39, stessa misura e carta eguale. Manca di data. — A c. 38^r ha il titolo: **Nuova Teoria sul meccanismo dei muscoli intercostali nei mammiferi e negli uccelli. Memoria di F. Pacini di Pistoja, Dottore in medicina e chirurgia, e Dissettore d'Anatomia Comparata al Museo di Storia Naturale dell'I. e R. Università di Pisa**; c. 39^t bianca.

Con molte varianti queste poche pagine si riferiscono alla pagina 3 e 4 della memoria *Sulla questione della meccanica dei muscoli intercostali* pubblicata nella *Gazzetta Toscana delle scienze medico-fisiche*, anno V, num. 10-11, Firenze 1847, Stamperia sulle logge del Grano.

2.° *Sul meccanismo dei muscoli intercostali nei mammiferi e negli uccelli.*

C. 40, stessa misura e carta eguale. — A c. 40^r è questo titolo; in margine vi sono schemi di figure di coste e di muscoli intercostali.

Ha servito per la memoria suddetta a pag. 14.

3.° *Sul meccanismo dei muscoli intercostali nei mammiferi negli uccelli e nei rettili sauriani.*

C. 41—42 in più 2 c. bianche in fine, solita misura e solita carta. — A c. 41^r è il titolo suddetto; nel recto dell'ultima carta bianca sono schemi di coste e di muscoli intercostali.

Anche questa scritta ha servito alla memoria suddetta per le sue prime pagine.

4.° *Sul meccanismo dei muscoli intercostali nei mammiferi, negli uccelli e nei rettili sauriani.*

C. 43: a recto scritta a colonna destra metà pagina, a tergo bianca. Misura M. 0,295 × 0,200, carta bianca, inchiostro nero.

Ha servito per la prima pagina della memoria suddetta.

5.° *Sullo stesso soggetto.* — Comunicazione al Congresso di Lucca 1844.

C. 44 — 47 in più 2 c. bianche in fine. Misura M. 0,230 × 0,160, scritto su carta azzurra, per tutta la pagina. — A c. 44ʳ comincia coll'indirizzarsi ai convenuti al congresso; a c. 45ʳ e ᵗ sono alcuni schemi di coste e di muscoli intercostali; lo stesso a c. 47ʳ.

Corrisponde con varianti alla comunicazione fatta nel Congresso suddetto.

6.° *Sui limiti geometrici delle condizioni meccaniche dei muscoli intercostali e delle coste.* — Appendice alla memoria sulla meccanica dei muscoli intercostali del Dott. Filippo Pacini.

C. 48 — 52, una carta bianca in fine. Misura M. 0,245 × 0,195, scritto su carta azzurrina a colonna destra metà pagina. — A c. 48ʳ è il titolo suddetto; a c. 50ᵗ e 51ʳ e ᵗ sono schemi di coste e di muscoli intercostali; c. 52ᵗ bianca.

C. 53 — 54. Misura M. 0,215 × 0,156, carta bianca. — A c. 53ʳ e 54ᵗ contiene schemi di coste e di muscoli e formule.

7.° *Teoria geometrico-meccanica dei muscoli intercostali.*

C. 55 — 62, scritto su carta bianca a colonna destra metà pagina. Misura M. 0,315 × 0,215. — A c. 55ʳ è il titolo suddetto ed in margine si legge: **Saggio di analisi geometrica di meccanica animale in appendice alla memoria sui muscoli intercostali del Dott. Filippo Pacini di Pistoja.**

Ha servito per la pubblicazione di cotesto saggio che fu promesso dal Pacini nella sua *Questione della meccanica dei muscoli intercostali* nella nota 1 a pag. 9.

8.° *Saggio analitico-geometrico di meccanica animale in appendice alla Memoria sulla meccanica dei muscoli intercostali.*

C. 63 — 71, misura e scritto eguale. — A c. 63ʳ è il titolo suddetto e l'avvertenza: **non terminato, estratto dalle altre ricerche precedenti;** le c. 66 — 68 misurano M. 0,210 × 0,159, contengono schemi e formule; la c. 71ᵗ è bianca.

Per lo stesso soggetto precedente e con molte varianti.

9.° *Saggio analitico-geometrico di meccanica animale in appendice alla Memoria sulla meccanica dei muscoli intercostali, seguito da alcune riflessioni filosofiche del Dott. Filippo Pacini.*

C. 72 — 83, solita misura e scritto. — A c. 72[r] è il titolo suddetto e comincia come a c. 24 e 32; la c. 81 — 82 misura M. 0,210 × 0,159 e contiene schemi e formule.

C. 84 — 91, in più 1 c. bianca in fine, solita misura e scritto. Contiene schemi e formule geometriche ed algebriche per lo studio della meccanica dei muscoli intercostali; c. 85[t] bianca; 1 c. bianca fra la 85 e la 86; c. 87 misura M. 0,210 × 0,159; c. 88[t] bianca; c. 90 — 91 misura M. 0,210 × 0,159 ed ha le solite figure schematiche e formule; c. 89[t] bianca.

Per lo stesso soggetto dei precedenti.

10.° *Questione della meccanica dei muscoli intercostali; alla breve risposta del Dott. Antonio Marcacci prima ed ultima risposta di Filippo Pacini.*

C. 92 — 113, in più una carta bianca, scritto a colonna destra metà pagina. Misura M. 0,315 × 0,215. — A c. 92[r] è il titolo suddetto.

È il manoscritto autografo completo della memoria pubblicata col titolo suddetto nella *Gazzetta Toscana delle scienze medico-fisiche*, anno V, num. 10-11 del 1847, con molte varianti specialmente verso la fine.

Tutti questi manoscritti segnano il periodo di lotta attivissima accesa fra Filippo Pacini ed Antonio Marcacci circa la questione dei muscoli intercostali; lotta che rimase del resto entro i limiti scientifici, perchè ambedue gli avversari, sebbene con parole vivaci, pure cercarono di far ricerca del vero secondo il loro concetto. Del resto per coloro che desiderano conoscere a fondo il carattere della questione scorra le pubblicazioni che dal 1844 al 1847 furono fatte su pei giornali medici toscani dai due illustri medici.

III.

PROGETTO DI UN NUOVO REGOLAMENTO PER LE FACOLTÀ MEDICO-CHIRURGICHE DEL REGNO D'ITALIA, corredato di note comparative coi precedenti regolamenti degne di molta attenzione.

È l'abbozzo del Regolamento che il Pacini inviava al Ministero della Pubblica Istruzione nel 1867, allorchè questi con una circolare ministeriale chiedeva alle facoltà ed ai singoli componenti di esse

di esporre le loro idee in proposito alle modificazioni da farsi ai regolamenti universitarii allora vigenti. In questo quaderno corredato di note in margine, e tutto di mano del Pacini, si trovano argute e sensate osservazioni circa la importanza di un buon ordinamento degli studii medico-chirurgici in Italia, con equa distribuzione del tempo fra le diverse discipline scientifiche.

Da c. 114 — 127. Scritto su carta bianca con inchiostro nero a colonna destra metà pagina, con numerose note in margine. Misura M. 0,325 $\times$ 0,125. A c. 114^r è il titolo suddetto e l'**art. I**; a c. 114^t sono gli **art. II** e **III**; a c. 115^r l'**art. IV**; a c. 115^r l'**art. V**; a c. 116^t l'**art. VI**; a c. 119^t l'**art. VII**; a c. 121^t l'**art. VIII**; a c. 122^t l'**art. IX**; a c. 123^t l'**art. X**; a c. 124^t l'**art. XI**; a c. 125^t l'**art. XII**; a c. 126^t l'**art. XIII** e a c. 127^r l'**art. XIV**. — A c. 114^r e ^{t} in margine è un abbozzo cancellato, ma leggibile, della lettera con cui Filippo Pacini accompagnava il suo regolamento e che ha la data: **Firenze, Via Fiesolana 12, 3 settembre 1867.**

IV.

DELLA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE.

Sono qui raggruppati gli autografi di molti dei pregevoli ed utili lavori, pubblicati da Filippo Pacini per diffondere la pratica della respirazione artificiale e per sostenere il proprio metodo. Egli riuscì così a diffondere la conoscenza di un mezzo per salvare la vita a migliaia di esseri umani e davvero possiamo dire che ben di rado è stato concesso ad uno scienziato di poter dare così filantropici insegnamenti. In vita gli fu resa giustizia dalle numerose società di soccorso ai naufraghi ed agli asfittici istituite in Italia, e dalla società di salvataggio del Mediterraneo con sede a Marsiglia, la quale lo nominava suo Presidente onorario e gli assegnava una medaglia di argento (da me acquistata ed oggi posseduta insieme alle altre onorificenze di Filippo Pacini) per segno della sua benemerenza verso la umanità. Prova poi della applicazione scientifica del metodo suo ce la danno le lettere dei molti medici, fra i quali mi piace citare quella dell' illustre senatore Prof. Paolo Mantegazza, i quali gli riferivano casi di salvamento così operati, ed i benefici resultati che continuamente si hanno nella pratica ospitaliera e civile a vantaggio di individui in stato di morte apparente e restituiti alla vita con la respirazione artificiale. Basterebbe questo apostolato di Filippo Pacini perchè il suo nome

dovesse essere segnato non solo fra quelli dei primi scienziati italiani, ma pur anco fra quelli dei più illustri filantropi del nostro secolo.

1.° *Della respirazione artificiale in rapporto ai veri principii scientifici su cui deve essere fondato il metodo migliore per eseguirla.* — Questa memoria corrisponde con molte varianti al lavoro dal titolo: *Della respirazione artificiale,* pubblicato in Firenze alla tip. Cooperativa nel 1880, nell' *Imparziale.*

Da c. 128 — 164, scritto a colonna mediana per quattro quinti di pagina con lapis o con inchiostro. Misura M. 0,210 × 0,155. Le c. 128^r — 144^t sono scritte con lapis, come pure le c. 146^r e ^{t}, 151^r — 159^r, 163^t — 164^t; le c. 139^r, 145^r e ^{t}, 147^r — 150^r, 154^t, 159^t — 162^r sono scritte con inchiostro; 2 c. bianche fra la 162 e la 163; c. 163^r bianca. — A c. 128^r è il titolo suddetto; a c. 134^t è una lettera ai Lincei, sul soggetto del Premio per le scienze biologiche; a c. 136^r sono alcuni schemi di raggi riflessi; a c. 136^t delle frasi relative alla respirazione artificiale; a c. 138^r altri schemi di raggi riflessi e formule algebriche; a c. 139^r sono delle frasi slegate; a c. 139^t è una lettera d'invio di una sua memoria sulla respirazione artificiale al ministero della P. I., manca di data e di indirizzo; a c. 141^r e ^{t} scritta a rovescio sono formule aritmetiche; a c. 141^r un'altra lettera al Presidente dei Lincei; la c. 143^r è bianca; da c. 143^t — 146^t sono delle frasi per la nota polemica; a c. 147^r — 148^r parla delle cause della sincope e dell'uso della respirazione artificiale; c. 150^t bianca; da c. 151^r — 159^r sono descritti i metodi per la respirazione artificiale; da c. 157^t — 159 sono citati i casi di resurrezione e fra questi quello di Paolo Mantegazza; a c. 159^t e 160^r è un'appendice in proposito, la quale è ripetuta a c. 160^t — 162^t; a c. 163^t sono delle frasi relative al colèra; la c. 164^r ha il titolo: **La pratica della respirazione artificiale ridotta ai suoi più semplici e veri principii;** la c. 164^t contiene formule algebriche ed aritmetiche. — Da c. 128^r — 131^r corrisponde a pag. 3 — 4 della memoria suddetta; da c. 131^t — 134^r a pag. 17 — 20 id.; la c. 148^t — 159^t e 160^r e ^{t}, 161^r corrisponde a pag. 33; la c. 161^t e 162^r e ^{t} a pag. 32 e 33.

Come si vede questo è un quaderno di appunti; era di quei quaderni ove Filippo Pacini scriveva le idee che gli venivano alla mente, motivate dalle circostanze tutte che gli si sollevavano d'intorno. Questo quaderno fa degno riscontro agli altri che vedremo nel volume delle Polemiche e che danno la impronta caratteristica degli ultimi anni di Filippo Pacini, quando vedeva che la sua vita integerrima e spesa tutta a prò della scienza e della umanità, era dimenticata, non solo, ma pur anco combattuta e riem-

pita di disinganni e di amarezze. È meraviglia se la sua psiche non si trovò a funzionare anormalmente e se potè scrivere nel pieno possesso delle sue facoltà intellettive. E difatti non gli si volle nel 1877 conferire nemmeno un premio che dava lo Sperimentale, per cui egli pubblicò una memoria in proposito, la quale mostrava le condizioni della scuola di Firenze in quell' epoca, che sono anche quelle dell'oggi. Così scriveva nel 1877: « Infatti siccome io non ho l' alto onore di appartenere alla rispettabile *società di mutua ammirazione,* perciò in Firenze il mio metodo, essendo stato abbujato dalla *cospirazione del silenzio,* che volentieri avrebbe adoperato ancora *la cuffia del silenzio,* non era conosciuto che da pochissime persone: ed ecco perchè in Firenze non era stato *mai neppure* tentato prima dell'anno di grazia 1876, ora decorso; nel quale furono ottenuti, per la prima volta, *tre casi di resurrezione;* ed un altro in questo mese che son *quattro;* sebbene in tanti anni, da che la sto predicando *urbi et orbi,* non siano mancate, anche in Firenze, pur troppo occasioni di richiamare in vita qualche disgraziato. Ma che importa?! *Purchè il reo non si salvi, il giusto pèra - E l' innocente* ».

2.° *Il mio metodo di respirazione artificiale nella asfissia e nella sincope, posto a confronto con altri metodi fin qui conosciuti.* — Memoria del Prof. Filippo Pacini.

Da c. 165 — 171, scritto su carta bianca a colonna destra metà pagina. Misura M. 0,314 × 0,212. — A c. 165ʳ è il titolo suddetto; 5 carte bianche fra la 169 e la 170; a c. 170ʳ è il titolo: **F. Pacini - Istruzione popolare sul modo migliore di praticare la respirazione artificiale nella asfissia e nella sincope.**

Il 1° si riferisce con molte varianti alla memoria dal titolo suddetto, pubblicata in Firenze nello *Sperimentale* del 1876 coi tipi della tipografia Cenniniana. Il 2° alla sua *istruzione popolare* della quale non posso precisare l' epoca della pubblicazione, perchè non lo posseggo.

3.° *Sulla pratica della respirazione artificiale.* — Istruzione popolare del Prof. Filippo Pacini.

Da c. 172 — 173, scritto su carta bianca a colonna destra metà pagina. Misura id. — A c. 172ʳ è il titolo suddetto. È parte del ms. per la pubblicazione di questo metodo fatta dalla R. Società Italiana d' Igiene.

4.° *Istruzione popolare per praticare la respirazione artificiale nello stato di morte apparente.*

Da c. 174 — 179, in più 4 c. bianche in fine, scritto su carta bianca a colonna destra metà pagina. Misura id. — A c. 174^r è il titolo suddetto.

5.° *Il mio primo e secondo metodo di respirazione artificiale nella asfissia e nella sincope con molti casi di resurrezione.* — Memoria del Prof. Filippo Pacini.

Da c. 180 — 204, scritto su carta bianca a colonna destra metà pagina. Misura solita. — A c. 180^r la data 12 Novembre 1878 e la dicitura suddetta; la c. 196^t è bianca; la c. 204 è scritta solo a recto e contiene delle frasi circa la morte apparente sul colèra.

Questa memoria ha servito alla pubblicazione fatta con il titolo stesso nel 1878.

In fine di questo volume è il num. 12 del giornale umoristico il *Lampione* del 6 aprile 1877 nella prima pagina del quale si trova l' *istruzione popolare sul metodo di respirazione artificiale del Prof. Filippo Pacini per richiamare in vita dallo stato di asfissia e di sincope,* e nella pagina di mezzo è una litografia che dimostra il modo di praticare la respirazione artificiale secondo il metodo Pacini; qui è il ritratto di Filippo Pacini benissimo eseguito in quello dell'uomo che regge il cadavere per i piedi si riconosce lo Sgatti, che in quell' anno era custode delle sale anatomiche.

Volume Diciassettesimo

Memorie di medicina legale. — c. 151.

SOMMARIO

I. Processo Materassi Rossi per imputazione di stupro violento in una fanciulla (c. 1 — 7). — II. Processo Spagnoli (c. 8 — 15). — III. Processo Toniazzi (c. 16 — 22). — IV. Processo dei Vanchetoni (c. 23 — 58). — V. Processo Chiappe (c. 59 — 148). — VI. Processo di Nicola Ferrati cancelliere della Pretura di Ponte a Sieve trovato appiccato la mattina del dì 5 febbraio 1877 nel suo uffizio con le mani legate dietro il tronco (c. 149 — 152).

Sono importanti lavori sulle diverse questioni, che il Pacini esaurì siccome perito in alcuni processi assai celebri, che si svolsero nella Toscana. Alle perizie ed alle osservazioni del Pacini fanno corredo le perizie di altri distinti medici che si erano occupati delle stesse questioni, sia come periti della accusa che della difesa; esamineremo sommariamente questi processi.

I.

PROCESSO MATERASSI-ROSSI PER IMPUTAZIONE DI STUPRO VIOLENTO IN UNA FANCIULLA (c. 1 — 7).

Carte 7, più 1 c. bianca in fine. Misura M. 0,300 × 0,212. Carta molto ingiallita, inchiostro pure ingiallito, scritto a colonna destra metà pagina.

1.° foglio. — A c. 1[r] è la data 5 aprile 1851 ed è la copia della perizia fatta dai Dott. Antonio Targioni Tozzetti e Ferdinando Lecchini. Non è scritta da Filippo Pacini.

2.° foglio. — A c. 3[r] è la data 9 aprile 1851 ed è la copia della perizia fatta su Angiolo Rossi dagli stessi medici; la c. 4[t] contiene solo un appunto di un avvocato la cui firma è illeggibile.

3.° e 4.° foglio. — A c. 5[r] è la data 16 agosto 1851 ed è la perizia fatta dal Pacini e scritta tutta di sua mano; la c. 7[t] è bianca.

La prima delle due perizie è in data 5 aprile 1851 e firmata da Antonio Targioni-Tozzetti e da Ferdinando Lecchini; la seconda in data del 9 aprile 1855 è fatta dai medesimi e si riferisce all'*esame dei genitali del Rossi,* mentre la prima è relativa alla *ispezione dei genitali della Materassi.* La perizia del Pacini si riferisce pure all'esame dei genitali di questi due imputati, facendo però la *critica* delle deduzioni che essi da tale esame avevano tratte.

II.

PROCESSO SPAGNOLI (c. 8 — 15).

Carte 7, in più 4 c. bianche in fine. Carta bianca, inchiostro nero, scritto a colonna destra metà pagina.

1.° foglio, c. 8 — 9. Misura M. 0,298 × 0, 212. — Ha la data 13 novembre 1864 ed è la lettera dell'Avv. Marabotti, istruttore criminale del processo suddetto.

2.° quaderno, c. 10 — 15. Misura M. 0,320 × 0,215. — È autografo del Pacini ed ha il titolo: **Copia della Memoria per l'Ill.mo sig. Avv. Clodoveo Marabotti, Giudice d'Istruzione criminale presso il R. Tribunale prima istanza di Firenze,** e c'è la data 27 novembre 1864; A c. 15^r è la nota dell'onorario al Pacini per tal parere in iscritto; c. 15^t bianca.

Comprende due memorie; l'una è dell'Avv. Marabotti, e dimanda che il Pacini, dica se nella fotografia dell'occhio della uccisa Spagnoli può ritrovarsi l'immagine dell'uccisore; l'altra è la risposta del Pacini ed è intitolata: *Memoria per l'ill.mo Sig. Clodoveo Marabotti giudice presso il R. Tribunale di prima istanza di Firenze.* Ha la data del 27 novembre 1864.

In essa il Pacini combatte il pregiudizio, al quale allude il Giudice, ne dimostra la insussistenza e fa intendere come possa recare a gravi errori giudiziarii, fondati su un errore grossolano, e non possibile nei tempi di positivismo scientifico attuale. Conclude che la immagine che si vede sull'occhio fotografato della vittima debba intendersi *come una combinazione fortuita ed insignificante di macchie; giacchè se nel loro complesso risulta una qualche somiglianza, però ne è molto più lontana di quel che si può talvolta osservare in certe macchie marmorizzate delle muraglie, o che il volgo ravvisa talvolta nelle nuvole o nelle macchie vulcaniche e montagnose della luna.*

III.

PROCESSO TONIAZZI (c. 16 — 22).

È un quaderno che misura M. 0,310 × 0,208 e contiene la copia della Perizia dei medici fiscali Buonajuti e Lecchini. Ha la data 7 giugno .... La c. 22^r è scritta per metà; la c. 22^t è bianca; segue 1 c. bianca.

IV.

PROCESSO DEI VANCHETONI (c. 23 — 58).

1.° — La c. 23 è la citazione di Filippo Pacini per il processo suddetto, relativo a sodomìa. Ha la data 10 maggio 1876.

2.° — Da c. 24 — 25 è la copia del verbale di Perizia dei Dottori Bonajuti e Lecchini circa le condizioni dell'orifizio anale del fanciullo Adolfo Conti. In margine sono col lapis numerose osservazioni di Filippo Pacini; c. 25^t bianca. Ha la data 16 novembre 1875.

3.° — Da c. 26 — 27 è il verbale di Perizia degli stessi dottori relativa alle condizioni della stessa regione dei fanciulli Pratesi Orlando e Pennoni Raffaello e anche qui vi sono note con lapis di Filippo Pacini. Ha la data 17 novembre 1875.

4.° — Da c. 28 — 30 è la copia del verbale di Perizia fatta dai dottori suddetti e dal Prof. Pietro Pellizzari circa gli stessi fanciulli. Anche qui sono note in margine col lapis e con l'inchiostro fatte dal Pacini. La data è 18 novembre 1875.

5.° — Da c. 31 — 32 è la copia del verbale di Perizia fatta dai suddetti medici circa lo condizioni dell'ano e dei genitali dell'imputato Filippo Conforti e anche qui sono copiose note in lapis del Pacini. Ha la data 22 novembre 1875; la c. 32^t è bianca; segue 1 c. bianca.

6.° — Da c. 33 — 35 è la copia delle Perizie fatte dal Prof. Pietro Pellizzari sui fanciulli Conti, Pratesi e Pennoni, su Mansueto Rossi, su Conforti e Rossi e su Conforti. Ha la data 18 novembre 1875 e contiene le solite note in lapis autografe del Pacini.

Questi quaderni dal N. 1 al 5 misurano M. 0,308 × 0,207. Carta bianca, inchiostro nero. Il N. 6 misura M. 0,316 × 0,218. Carta giallina, inchiostro nero.

7.° — Da c. 36 — 51, misura M. 0,314 × 0,215, è la copia dei verbali delle suddette Perizie. Il Pacini stesso avverte che le annotazioni in margine e segnate col numero di ordine sono sue. Carta bianca, inchiostro violaceo per la copia, nero per le annotazioni, scritto a colonna destra metà pagina, le note sono nella colonna sinistra e trovansi a c. 37^t, 38^r, 39^t. 40^r e ^{t}, 43^t, 44^r e ^{t}, 45^t, 46^r, 47^t, 48^r e ^{t}, 49^r, 50^r e ^{t}, 51^t.

8.° — Da c. 52 — 57, misura M. 0,319 × 0,215, carta giallina, inchiostro nero. A c. 52^r è scritto: **Alcuni ricordi sul processo dei Vanchetoni ad**

Arezzo; è autografo del Pacini ed è scritto a colonna destra metà pagina con numerose correzioni ed aggiunte; sono notevoli le aggiunte a c. 52ʳ e ᵗ, 54ʳ, 55ʳ, 57ʳ.

9.° — Carta 58, misura M. 0,209 × 0,132, carta bianca, inchiostro nero, scritto solo per un terzo della c. 58ʳ; c. 58ᵗ bianca, segue carta bianca. Contiene solo una conclusione del Prof. Pietro Pellizzari.

Sono alcune pagine di impressioni relative alle perizie ed alle frasi emesse dai professori P. Pellizzari, Rosati e Lecchini, come periti della accusa in cotesto processo.

V.

PROCESSO CHIAPPE-TADDEI (c. 59 — 148).

1.° — Da c. 59 — 62, misura M. 0,314 × 0,218, carta bianca, inchiostro nero. A c. 59ʳ è la copia della **Perizia medica sopra Chiappe del Dott. Angelo Minatelli, 26 settembre 1876**; a c. 60ᵗ è la copia della **Perizia sull'imputato del Dott. Dario Pepanti del 26 settembre 1876,** poche note in margine autografe del Pacini; c. 62ᵗ bianca.

2.° — Da c. 63 — 65, in più 1 c. bianca in fine, misura M. 0,310 × 0,206, carta bianca, inchiostro nero. — A c. 63ʳ si legge: **Esame di Sorbi Gustavo fatto nella casa di sua abitazione il 18 maggio.** È la copia di questo esame.

3.° — Da c. 66 — 73, misura M. 0,309 × 0,209, carta bianca, inchiostro nero, note in margine con inchiostro nero sbiadito, entro parentesi di lapis rosso, autografe del Pacini. — Da c. 66 — 71 è un abbozzo delle obiezioni da farsi per la difesa; a c. 72ʳ è la nota dei periti dell'accusa e della difesa; le c. 72ᵗ e 73ʳ sono bianche; a c. 73ᵗ sono alcuni appunti di deposizioni testimoniali.

4.° — Da c. 74 — 107, misura M. 0,310 × 0,211, carta bianca, inchiostro nero, scritto a colonna destra metà pagina. — A c. 74ʳ si legge: **Sopra un tentato suicidio per allucinazione epilettica in cui il soccorritore fu preso per assassino e condannato ai lavori forzati. Memoria di Filippo Pacini**; a c. 80ʳ si legge: **Atto di accusa**; a c. 107ʳ è la data **Firenze 15 ottobre 1877** e la firma **F. Pacini**; c. 107ᵗ bianca. È tutta autografa del Pacini, con poche correzioni e poche aggiunte.

5.° — Da c. 108 — 148, misura M. 0,310 × 0,212, carta bianca, inchiostro nero, scritto a colonna destra metà pagina. — A c. 108ʳ si legge: **Sopra un tentato suicidio per allucinazione epilettica in cui il soccorritore fu preso per assassino e condannato alla casa di forza. Memoria del Prof. Filippo Pacini**, e a sinistra in alto si legge: **ultima copia**: è autografa; a c. 112ᵗ, 113ᵗ, 114ᵗ, 115ʳ e ᵗ, 119ʳ e ᵗ, 120ᵗ, 121ʳ — 145ʳ sono note in margine scritte di altra mano; a c. 148ᵗ è la data **15 ottobre 1877** e la firma **F. Pacini.**

VI.

CASO DI NICOLA FERRATI (c. 149 — 152).

Da c. 149^r — 152^t, in più 3 c. bianche in fine, misura M. 0,309 × 0,208, carta bianca, inchiostro nero, scritto a colonna destra metà pagina. — A c. 149^r si legge: **Caso di Nicola Ferrati, Cancelliere della Pretura di Ponte a Sieve, trovato appiccato la mattina del dì 15 febbraio 1877, nel suo uffizio, con le mani legate dietro il dorso, di anni 43, di media costituzione, dell' altezza di metri 1. 72; I. Prima relazione dei Sigg. Dott. Raffaello Farnocchia e Dott. Giuseppe Vivarelli e confermata dal Dott. Ferdinando Lecchini, in data del 17 febbraio 1877;** a c. 150^r è la **seconda relazione sopra i dati raccolti il 18 dai Dott. Lecchini, Palagi, Pupi, Farnocchia e Vivarelli;** a c. 151^r è l'**Autopsia;** e tutte queste perizie sono copiate dal Pacini stesso.

Volume Diciottesimo

Polemiche. — c. 236.

SOMMARIO

I. Un nuovo episodio del progresso scientifico della medicina nell'Atene d'Italia (1 — 31). — II. La commedia del colèra asiatico e i suoi commedianti e per giunta la respirazione artificiale (c. 32 — 37). — III. Appunti per la polemica con i membri della R. Accademia dei Lincei (c. 38 — 139). — IV. Sul concorso al premio reale per le scienze biologiche nella R. Accademia dei Lincei (c. 140 — 151). — V. Come si giudicano i concorsi scientifici nella R. Accademia dei Lincei (c. 152 — 186). — VI. Postscriptum al Postscriptum (carte 187 — 223). — VII. Appunti per l'appendice alle due lettere aperte (c. 225 — 236).

In questo volume si comprendono gli appunti e le bozze delle polemiche sostenute da Filippo Pacini contro coloro che non ammettevano la giustezza delle sue vedute circa il processo patologico e l'etiologia e la terapia del colèra e contro quelli che negarono il premio dovuto alla sua instancabile operosità. In questi abbozzi si vedrà di qual disordine fu causa alla mente di Filippo Pacini il vedersi negato il premio all'opera sua e come cotesta idea dell'ingiustizia sofferta rimase, fissa nella mente di lui fino al giorno della morte sua, che seguì a breve distanza cotesto ultimo disinganno della sua vita scientifica.

Coloro che studieranno nel futuro la psiche di Filippo Pacini, troveranno in queste pagine preziosi documenti dell'ultimo periodo della sua vita e certo non sarà un elogio ai contemporanei, che emergerà dallo studio spassionato e sereno di queste pagine. In esse è chiaramente espressa la disperazione dell'uomo che vicino al sepolcro vede sfuggirsi il premio meritato, il disordine che nella mente senile produce bene spesso la rovina di ideali a cui si è consacrata la vita intiera.

Ognuno sa quanto il Pacini dovè combattere per far apprezzare le sue importanti osservazioni e scoperte; dalla lotta incessante, spesso ad armi ineguali, e spesso non coronata dal successo, ne venne che il suo carattere verso la fine della sua vita si era fatto più dell'ordinario severo e facile ad irritarsi. Ciò è naturale, se si considera che il Pacini si vide contendere prima la sua scoperta sui corpuscoli del tatto; poi i suoi studii microscopici a Pisa, quindi il suo microscopio; dovè combattere aspramente per avere una posizione ufficiale; giunto ad ottenerla ebbe non lievi nè discontinue opposizioni; vide derisa la sua dottrina sul contagio animato del colèra, e la sua teoria della morte apparente dei colèrosi; si vide conteso il premio dello *Sperimentale;* poco apprezzate dalla scuola, in cui professava, le sue istruzioni sulla respirazione artificiale e sui metodi di esami microscopici dei tessuti. È ben chiaro perciò come allorchè, affranto dalle lotte e dagli anni, vide in ultimo i suoi nemici godere del non avere egli ottenuto il premio dell' accademia dei Lincei, se ne irritasse oltremodo, tanto più che le sue condizioni finanziarie poco liete per tristi condizioni di famiglia e per le spese ingenti che sosteneva a comprare libri ed a stampare le opere sue, sarebbero state sollevate dalle 10,000 lire in cui il premio consisteva. Ecco le cause complesse delle vivaci polemiche da esso allora iniziate e che furono l' ultima lancia, che il Pacini spezzò nel campo scientifico.

I.

UN NUOVO EPISODIO DEL PROGRESSO SCIENTIFICO DELLA MEDICINA NELLA ATENE D' ITALIA (c. 1 — 31).

È un quaderno di c. 31 di M. 0,214 × 0,155, scritto su carta bianca con inchiostro sbiadito e con lapis. È tutto autografo del Pacini e merita particolare descrizione. — A c. 1^r si legge: **Un nuovo episodio del progresso scientifico della medicina in Firenze: Cenno del Prof. Filippo Pacini** (con inchiostro), **nella Atene d' Italia; Postscriptum alla memoria intitolata Del Processo morboso del Colèra asiatico ec.** (con lapis); c. 1^t scritta con lapis per metà; c. 2^r e ^{t}, 3^r scritte con inchiostro per tre quarti, con correzioni in lapis; da c. 3^t — 6^t scritte con lapis con correzioni con inchiostro; c. 7^r — 9^r scritte con inchiostro e correzioni con lapis; da c. 9^t — 11^r scritte con lapis; a c. 11^t si legge: **Cap. III,** e parla della legge del colèra; da c. 11^t — 14^r scritte sempre con lapis; la c. 14^t ha delle formule algebriche in lapis; c. 15^r scritta per intero con lapis; c. 15^t scritta per un terzo con lapis; c. 16^r — 17^r scritte in lapis con correzioni con inchiostro;

c. 17^t — 18^r scritte con lapis solo in parte; la c. 18^t ha il titolo: **Un nuovo episodio del Progresso scientifico della medicina nella Atene d'Italia: Postscriptum alla memoria ec.,** in lapis; da carte 19^r — 20^r scritte in lapis; la c. 20^t ha un sol rigo di scrittura; da c. 21^r — 24^t scritte in lapis a colonna metà pagina; a c. 25^r scritto in lapis in due sensi trasversalmente e verticalmente; a c. 25^t scritto in lapis a colonna metà pagina; c. 26^r e ^{t} contiene delle formule algebriche in lapis; da c. 27^r — 31^t scritto in lapis per tre quarti di pagina; a c. 28^t la epigrafe a Pietro Betti; a c. 30^r alcune norme.

È un quaderno di appunti relativi alla questione insorta fra il Pacini ed il Ghinozzi per non aver voluto questi pubblicare nello *Sperimentale* uno scritto del Pacini relativo alla morte apparente nel colèra, perchè contrario alle dottrine anticontagioniste della scuola Bufaliniana; vi sono altri appunti circa le altre questioni che insorsero di poi fra i Direttori di esso dopo la morte del Ghinozzi, per l'inserzione dell'intero suo lavoro sulla *teoria matematica del colèra* nel giornale medesimo. In questo quaderno sono importanti i seguenti appunti:

A c. 1^t: « In ogni tempo e in ogni luogo si sono viste pur troppo delle ridicole guerricciole eccitate dalla invidia e dalla gelosia di qualche nullità, che non sapendo elevarsi al disopra dei suoi pari, ha cercato di mettersi al di sotto, perchè ci corresse una rispettabile distanza ».

A c. 3^r: Circa alla poca tolleranza della scuola di Firenze all'epoca del Bufalini bastano queste frasi di una lettera del Ghinozzi al Pacini: « Lo *Sperimentale* ha un Programma ed ha già in conformità di questo, in più occasioni manifestate le dottrine da esso seguite intorno al colèra, nè può nè vuole derogare dalle medesime. Questa è la ragione, per cui ringraziandoti io ti restituisco all'*istante e di nuovo* la tua appendice ».

A c. 19^t: « Ma nel nostro paese i corifei della medicina sono talmente invasati dall'affarismo che non pensano che a farsi pagare da chiunque abbia che fare con loro ed ecco perchè alla scienza che esige dei sacrifizi, preferiscono la umanità che offre dei guadagni. Ma la ricca umanità sofferente è giustamente punita quando preferisce farsi medicare da chi per guadagnare non ha tempo di studiare ».

A c. 28^t: « Alla pietosa memoria - di Pietro Betti - gloria vera e imperitura - della nostra scuola medica - di Firenze - che fin dalla epidemia del 1835 - combattè - come duce supremo - le più terribili battaglie - del morbo asiatico - in Toscana ».

II.

LA COMMEDIA DEL COLÈRA ASIATICO E I SUOI COMMEDIANTI E PER GIUNTA LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE. — Riflessioni filosofiche del Prof. F. P. (c. 32 — 37).

Da c. 32 — 35. Un fascicolo di c. 4, in più 4 c. bianche; misura M. 0,310 × 0,210, scritto su carta bianca con inchiostro nero, a colonna destra metà pagina. — A c. 32^r si legge il titolo suddetto; la c. 32^t è cancellata, ma leggibile; la c. 35^r scritta per pochi versi soltanto; la c. 35^t è bianca; le c. 36 e 37 staccate, con la stessa misura, gialline, contengono pure polemiche sul colèra, scritte a colonna destra metà pagina; c. 26^r scritta per tre quarti; c. 26^t bianca. Senza data.

Sono osservazioni relative alle varie teorie che si sono man mano poste in campo a spiegare il processo morboso del colèra. È notevole il fatto come il Pacini primo ad ammettere i parassiti come causa del colèra, si fosse infine ridotto ad assegnare ad essi una minima importanza, come apparisce da questo lavoro scritto in una epoca non molto antica, quasichè si vergognasse di sostenere più oltre una sua teoria, derisa dall' intiera scuola Bufaliniana.

III.

APPUNTI PER LA POLEMICA CON GLI ACCADEMICI LINCEI
(c. 38 — 139).

Comprendono diversi quaderni e sono scritti parte con inchiostro e parte con lapis. La carta è bianca, misurano M. 0,310 × 0,154. Li descriveremo partitamente.

QUADERNO I. Da c. 38 — 45, scritto a colonna destra metà pagina, con numerose aggiunte e note, la c. 40 è in parte stracciata a destra in basso. — A c. 38^r si legge: **A Mons. le President de l'academie des sciences de Paris:** è una lettera relativa alla sua teoria del colèra ed estranea alla polemica con i Lincei; ha la data a c. 40^r **Florence fevrier 1882;** a c. 39^t è scritto di traverso un computo dello spazio occupato nella stampa da un suo manoscritto; fin qui è scritto con inchiostro; la c. 40^t contiene formule algebriche ed è scritta con lapis; la c. 41^r ha un computo dello spazio occupato per stampare suoi manoscritti ed è pure in lapis; da c. 41^t — 43^r scritte con inchiostro; a c. 41^t sono cancellate delle epigrafi per la polemica con i Lincei; a c. 42^r sono ripetute queste epigrafi che erano motti di Netter, Ourgand, Primavera, Semmola; a c. 42^t poche frasi cancellate; a c. 43^r altre

epigrafi con motti di Ricasoli ec. e alcune frasi; a c. 43^t una pagina scritta in lapis contiene una lettera all'accademia dei Lincei con la quale spedisce la prima edizione della memoria sul colèra; a c. 44^r altre epigrafi e motti scritti parte con inchiostro e parte con lapis, in gran parte cancellati; a c. 44^t e 45^r altre frasi in proposito; a c. 45^t computo di memorie da stamparsi.

QUADERNO II. Da c. 46 — 77, scritto quasi tutto in lapis; da c. 46 — 54 per tre quarti di pagina; da c. 55 — 71 a colonna destra metà pagina; da c. 71 — 76 per tre quarti di pagina; c. 77^r bianca; c. 77^t con alcune somme. — A c. 46^r si legge: **Agli onorevoli membri della R. Accademia dei Lincei,** corrisponde fino a c. 48^r con molte varianti alla prima e seconda pagina della carta stampata col titolo: **Agli onorevoli Membri della R. Accademia dei Lincei: lettera del Prof. Filippo Pacini, Firenze 30 gennaio 1881, dalla Gazzetta d'Italia del 5 febbraio 1881;** a c. 48^t alcune frasi staccate; a c. 49^r si legge ripetuto il titolo: **Agli onorevoli Membri della R. Accademia dei Lincei** e con molte varianti corrisponde alla carta stampata suddetta fino a c. 71; seguono frasi staccate scritte alcune con inchiostro, altre con lapis.

QUADERNO III. Da c. 78 — 103, scritto in parte con lapis, in parte con inchiostro per tre quarti di pagina; contiene appunti per il postscriptum ai signori membri Lincei. — A c. 78^r si legge: **Postscriptum** e segue a c. 78^t ove è la data: **Firenze, 6 febbraio 1881,** è scritto con inchiostro; la c. 79^r e ^{t} è scritta con lapis e contiene frasi per lo stesso argomento, egualmente la c. 80^r e ^{t} scritta con inchiostro; le carte 81^r — 82^r scritte con lapis; a c. 82^t, scritta pure con lapis, è scritto: **Ill.mo Sig. Presidente della R. Acad.;** la c. 83^r scritta con lapis; la c. 83^t con inchiostro; le c. 84^r — 86^r scritte con lapis; le c. 86^t — 87^t con inchiostro, sullo stesso argomento; le c. 88^r — 90^r contengono computi di composizione di stampa e sono scritte con inchiostro, così le c. 90^t — 94^t contenenti frasi e pensieri staccati; le c. 95^r — 98^t sono scritte in lapis e sullo stesso soggetto, seguono 2 c. bianche; la c. 99^r bianca; la c. 99^t scritta per due terzi con lapis; la c. 100^r contiene computi di composizione; le c. 100^t — 103^t le solite frasi; a c. 103^r è scritto: **Postscriptum** e a c. 103^t è la data **9 febbraio 1881,** il tutto scritto in lapis.

QUADERNO IV. Da c. 104 — 137, scritto tutto con inchiostro a colonna destra metà pagina. È pure sullo stesso argomento. — A c. 104^r si legge: **Appunti preparatorj;** a c. 105^r è scritto: **Chiarissimi signori;** a c. 105^t **Ill.mo sig. Presidente;** a c. 106^r si ripete: **Chiarissimi signori:** lo stesso è ripetuto a c. 107^t; le c. 111^t e 120^t sono bianche; a c. 130^r è ripetuto; **Chiarissimi signori;** seguono 2 c. bianche fra la 134 e la 135; la c. 135^r è bianca; a c. 137^r è una lettera indiriz-

zata al presidente dell'Accademia delle scienze di Parigi e scritta in francese; di questa lettera è la minuta a c. 136^r e ^{t}; lo scritto a carte 105^r e ^{t} è ripetuto con varianti a c. 106^r e ^{t}; lo scritto a c. 107^t e seguenti è ripetuto con varianti a c. 130^r e seguenti.

QUADERNO V. Da c. 138 — 139, scritto a pagine intere e con inchiostro: è la fine di una delle lettere aperte ai Lincei. — A c. 139^r è la data: **Firenze 15 aprile 1882;** c. 139^t bianca; seguono 2 c. bianche.

Sono appunti per questo articolo e per i precedenti, scritti con penna e con lapis; sono periodi e frasi destinati alla sua polemica coi Lincei, nelle quali si sente l'amarezza dell'animo disilluso, dello scienziato ferito nelle sue parti più sensibili, cioè nelle sue opere; se in alcuni punti sembra esagerare nei suoi apprezzamenti, occorre che il lettore si ponga nella posizione di Filippo Pacini, che si vedeva togliere col non avere il premio dei Lincei, non solo parte dell'onore che ei voleva per le sue teorie sul colèra, ma anche i mezzi per sopperire alle sue non buone condizioni finanziarie.

IV.

SUL CONCORSO AL PREMIO REALE PER LE SCIENZE BIOLOGICHE NELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI (c. 140 — 151).

È il manoscritto che ha servito alla memoria pubblicata nel maggio 1882 nella *Rivista Europea* col titolo stesso ed edita a Livorno dalla tipografia Aldini. È scritto tutto su carta bianca con inchiostro nero, a colonna destra metà pagina, misura M. 0,310 × 0,210. — A c. 140 si legge a destra in alto: **Sul concorso al Premio Reale per le scienze Biologiche nella R. Accademia dei Lincei. Avvertenze per uso della suddetta Accademia del Prof. Filippo Pacini;** a sinistra con inchiostro violetto è scritto: **Rivista Europea, 2000 estratti;** e con lapis rosso è l'indirizzo della casa di abitazione di Filippo Pacini, Via di Mezzo, 25 1° piano; la c. 140^r ha con inchiostro rosso il N. 1, la 141^r il 2, la 142^r il 3, la 143^r il 4, la 144^r il 5, la 145^r il 6, la 146^r il 7, la 147^r l'8, la 148^r il 9, la 149^r il 10, la 150^r l'11, la 151^r il 12, e la data: **Firenze aprile 1882;** la c. 151^t è bianca.

V.

COME SI GIUDICANO I CONCORSI SCIENTIFICI NELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI (c. 152 — 186).

Sono tre quaderni di dimensioni differenti, dei quali occorre dare descrizione separata.

QUADERNO I. Da c. 152 — 156. Misura M. 0,310 × 0,210, scritto a colonna destra metà pagina con inchiostro nero. — La c. 152^r contiene il titolo solo: **Come si giudicano i concorsi scientifici nella R. Accademia dei Lincei (oculos habent et non vident) Riflessioni del Prof. Filippo Pacini: seconda edizione con molte aggiunte;** a c. 152^t è scritto: **Articoli da aggiungere alle pagine ed ai segni corrispondenti** e contiene aggiunte alle pag. 4 e 5; la c. 153^r aggiunta alla pag. 7, la 153^t alla pag. 8, la 154^r alla pag. 9 e 11, la 154^t a pag. 11 e seguenti; a c. 156^t è la data: **Firenze 15 aprile e 20 dicembre 1882.**

QUADERNO II. Da c. 157 — 166. Misura M. 0,310 × 0,210, scritto a colonna destra metà pagina con inchiostro nero. — A c. 157^r è il titolo stesso; a c. 157^t altri titoli; a c. 158 sono **Articoli da aggiungere alle pagine e segni corrispondenti;** la c. 158^r — 161^r sono corrispondenti al pulito alle c. 153^r — 154^t; le c. 161^t — 162^t non han riscontro nel quaderno I; le c. 163^r — 165^t corrispondono alle c. 155^r — 156^t; la c. 166^r e ^{t} corrisponde in parte alle c. 154^r e 155^r.

QUADERNO III. Da c. 167 — 186, in più 4 c. bianche in fine. Contiene la memoria stampata. Misura M. 0,210 × 0,155 ed è scritto a colonna destra metà pagina e con inchiostro nero su carta bianca. — A c. 167^r è il titolo solo: **Come si giudicano i concorsi scientifici nella Reale Accademia dei Lincei** e alcuni motti; la c. 167^t è bianca; a c. 168^r è un'analisi di un lavoro del Prof. Torquao Taramelli sul Catalogo ragionato delle Roccie del Friuli; c. 168^t è bianca; a c. 169^r è scritto: **Articoli da aggiungere** a pag. 11; a c. 172^r è la data **12 aprile e 20 dicembre 1882** e la firma; queste pagine sono cancellate, ma leggibili; a c. 172^t si ripete: **Articoli da aggiungere** e corrisponde da c. 172^r — 174^r con molte varianti alle c. 160^t e seguenti e vi è la stessa data a c. 174^t; da c. 176^r — 181^t è compresa la memoria stampata e corretta dal Pacini; a c. 176^t è un'altra epigrafe ms. del Gioberti; sono correzioni in margine a c. 177^t, 179^t, 180^t, 181^r e ^{t}; da c. 182^r in fine segue il ms.; a c. 182^r, cancellato, si legge: **Articoli da aggiungere,** corrispondono al solito a c. 160^t e seguenti; la c. 183^r corrisponde a c. 159^r e ^{t}; la c. 183^t e sg. corrisponde alle c. 160^t e sg.; da c. 184^t — 186^r corrisponde a c. 164^t — 165^t; c. 186^t bianca.

VI.

APPUNTI PER IL POSTSCRIPTUM AL POSTSCRIPTUM
(c. 187 — 223).

È un fascicolo che misura M. 0,210 × 0,152, scritto in modo irregolare con inchiostro e con lapis e contiene svariatissime frasi, sempre per le pubblicazioni contro i Lincei. — A c. 187^{r} si legge: **Postscriptum al Postscriptum dedicato al Filosofo sig. Conte Mamiani Della Rovere per il suo discorso vicepresidenziale in luogo del Princeps linceorum incomodato, nel conferimento del premio per le scienze biologiche.** Fu pubblicato in 4ª pagina del *Postscriptum* edito nel 1881 a Firenze dalla tip. della *Gazzetta d'Italia*, metà di pagina è scritta con inchiostro, l'altra metà contiene formule algebriche in lapis; a c. 187^{r} è scritto: **per Torino** e contiene un confronto fra gli onori che si rendono agli altri scienziati e quelli pochi resi ai medici, scritta con inchiostro; a c. 188^{t} è una epigrafe scritta in lapis e cancellata; a c. 189^{r} è la stessa epigrafe scritta in lapis meglio e sotto altra scritta con inchiostro e che è ripetuta a c. 189^{t}; a c. 190 alcuni motti scritti con inchiostro e numeri scritti in lapis; a c. 190^{t} pochi versi scritti con inchiostro; la c. 191^{r} e ^{t} è tutta scritta con inchiostro; la c. 192^{r} e ^{t} con lapis; seguono 2 c. bianche; a c. 193^{r} è la scritta con inchiostro: **La R. Accademia dei Lincei ed il colèra asiatico;** a c. 194^{r} è la stessa scritta con lapis, segue in lapis fino a c. 201^{t} sullo stesso argomento; la c. 198^{t} è bianca; a c. 202^{r}, sempre in lapis, comincia l'argomento: **Come si giudicano i concorsi scientifici nella R. Accademia dei Lincei:** ha servito per i quaderni esistenti in questo stesso volume al titolo V; a c. 204^{r} ripetuto lo stesso titolo; la c. 205^{t} è bianca; a c. 208^{r} e ^{t} la stessa frase con varianti brevi è ripetuta ben cinque volte; la c. 210 è stracciata per metà; tutto è scritto in lapis; a c. 211 si legge per l'**Appendice** ed è tutto scritto con inchiostro e con numerose correzioni ed aggiunte, così va fino a c. 219^{t}; la 220^{r} è bianca; la c. 220^{t} contiene poche frasi scritte con inchiostro e alcuni computi di composizione scritti con lapis; a c. 221^{r} si legge: **Aggiunte e variazioni,** scritto parte con lapis e parte con inchiostro; così la c. 221^{t} e 222^{r}; la c. 222^{t} contiene in lapis un computo di composizione; la c. 223^{r} e ^{t} è in lapis ed a recto è scritto: **Postscriptum al Postscriptum;** la c. 224 è staccata, scritta con lapis al recto e con inchiostro a tergo: corrisponde con varianti alla fine del **Postscriptum al Postscriptum** del 1881; ha la data a c. 224^{t} del **26 dicembre 1881.**

VII.

APPUNTI PER L'APPENDICE ALLE DUE LETTERE APERTE (c. 225 — 236).

Misura M. 0,154 × 0,210 ed è scritto con inchiostro e con lapis. — A c. 225^r si legge: **Appunti per l'Appendice alle due lettere aperte:** vi sono pensieri di Gioberti e di Quintino Sella; a c. 226^r e ^{t} parla del **Premio Carpi;** a c. 227^r e ^{t} del **Premio Bressa;** a c. 228—230 dei regolamenti pel premio dei Lincei; da 225^r — 230^t è scritto a colonna centrale metà pagina; con inchiostro nero da c. 225^r — 229^t; con lapis la c. 230^r e ^{t}; la c. 231^r è a metà scritta con lapis e a metà con inchiostro; la c. 231^t con lapis, questa contiene al solito computi di composizione; da c. 232^r — 236^t è scritto con inchiostro a metà pagina colonna destra e contiene motti, frasi e regolamenti circa il solito premio dei Lincei.

Volume Diciannovesimo

Traduzioni. — c. 190.

SOMMARIO

I.

MEMORIA DELL' HENLE SUI CORPUSCOLI PACINIANI. — Ueber die Pacinischen Koerperchen an den Nerven des Menschen und der saugthiere von S. Henle und A. Kölliker. Zurich 1844.

È un fascicolo con copertina azzurra e formato da quaderni di diverse dimensioni scritti però tutti a colonna metà pagina. Non è di mano del Pacini, ma di esso ha numerose correzioni in margine. La coperta azzurra (c. 1) ha al recto scritto: *Henle, Memoria:* nel rimanente è senza altro scritto. Contiene diversi quaderni.

Quaderno I. Da c. 2 — 10, in più 1 c. bianca in fine. Misura M. 0,314 × 0,220, scritto a colonna destra metà pagina. Ha correzioni nel contesto di mano del Pacini e aggiunte notevoli a c. $2^r — 5^r$, $8^t — 9^r$; la c. 10^t è bianca; a c. 2^r si legge: **Parte storica.**

QUADERNO II. Da c. 11—26, in più 4 c. bianche in fine. Misura M. 0,284 × 0,204, scritto a colonna sinistra metà pagina con numerose correzioni nel testo ed in margine di mano del Pacini; le più copiose sono a c. 12^r, 14^r e ^{t}, 15^r e ^{t}, 16^r; la c. 13 è un piccolo foglio azzurrino, staccato scritto solo al recto, di mano del Pacini e contenente varianti alla traduzione della c. 12^r; a c. 11^r si legge: **Memoria dell' Henle;** la c. 11^t è bianca; a c. 12^r si legge: **Parte anatomica;** la c. 26^t è bianca.

QUADERNO III. Da c. 27—32, in più 6 c. bianche in fine. Misura M. 0,298 × 0,202, scritto a colonna destra metà pagina con poche correzioni di mano del Pacini. — A c. 27^r si legge: **Parte fisiologica** e seguita fino a c. 30^t; a c. 31^r si legge: **Parte anatomica;** la c. 31^t è bianca; tale carta 31^r corrisponde con varianti alla c. 12^r; a c. 32 è un curioso esercizio di traduzione dal Tedesco, di mano del Pacini, che mostra come ad esso non fosse molto familiare tal lingua. A ciascuna parola tedesca corrisponde sotto la parola italiana: si tratta sempre di frasi della stessa memoria; a c. 32^t di mano del Pacini si legge: **Traduzione dal punto This wall connects... di Todd e Bowmann** e segue per mezza pagina la traduzione di questo passo, autografo del Pacini.

QUADERNO IV. Da c. 33—40, sono raggruppate carte di vario formato relative alla memoria stessa. — Da c. 33—36 si trovano le seguenti cose notevoli: a c. 33^r si legge: **congiunzione laterale - fusione del funicolo,** non scritta dal Pacini; la c. 33^t è scritta per un quarto appena; la c. 34^r ha la scritta: **fusione delle capsule esterne - fusione delle capsule esterne e delle fibre nervose;** a c. 34^t **fusione totale delle capsule esterne;** la 35^r è scritta per due righe appena, non sono di mano del Pacini: di sua mano è scritta in questa pagina la seguente avvertenza: **Questo foglio mi pare che appartenga alla memoria dell' Henle;** la c. 35^t è scritta a rovescio e contiene al solito vocaboli tedeschi e relativo equivalente italiano per traduzione della stessa memoria; la c. 36^r è bianca: la c. 36^t contiene solo la stessa avvertenza; da c. 37—40 sono registrati vocaboli tedeschi ed equivalenti italiani sulla traduzione della stessa memoria, vi sono tradotte delle intiere frasi a c. 39^r, 40^r e ^{t} è tutto autografo del Pacini; la 41 è l'ultima della copertina azzurra.

II.

MEMORIA DEL MAYER SUI CORPUSCOLI DEL PACINI. — Die Pacinische Korperchen: eine physiologische Abhandung von C. Mayer. Bonn 1844 (c. 42 — 52).

È un solo quaderno, che misura M. 0,313 × 0,211 e scritto a colonna destra metà pagina, autografo del Pacini da c. 42^r—49^t, di qui in fine è scritto da altra mano. A c. 42^r è scritto solo: **Mayer;** la 52 porta scritto al recto: **Ultimo foglio della memoria del Mayer.**

III.

DOTTRINA DELLE CELLULE ANIMALI E DEGLI ELEMENTI SEMPLICI DELLE FORME ANIMALI, del Dott. A. Kölliker, Professore di fisiologia e di anatomia comparata alla Università di Zurigo. (Dal Giornale di Schleider e di Naegeli del 1846) (c. 53 — 114).

Consta di due quaderni che misurano M. 0,316 × 0,215, scritti a colonna destra metà pagina e di un fascicolo che misura M. 0,210 × 0,150: sono tutti autografi del Pacini.

QUADERNO I. Da c. 53 — 77, in più 1 c. bianca in fine; a c. 53r si legge la dicitura suddetta; la c. 53t è bianca; a c. 54r è scritto: **Dottrina delle Cellule animali, e degli elementi più semplici delle forme animali** e contiene da pag. 46 a pag. 74 della memoria suddetta; a c. 58t si legge: **Parti elementari inorganiche;** a c. 59t: **Parti elementari organiche: I corpi solidi;** a c. 61r: **Corpi cavi: vescicole e le vescicole elementari;** a c. 62r: **vescicole del torlo;** a c. 64t: **nucleoli;** a c. 69t: **Nuclei o cistoblasti.**

QUADERNO II. Da c. 78 — 84, in più 3 c. bianche in fine; va dalla pag. 95 alla pag. 102 della memoria suddetta.

Il fascicolo è composto di diversi quaderni e va da c. 85 — 114, in più 10 c. bianche in fine: non è scritto di mano del Pacini, a colonna destra, metà pagina: ha alcune poche correzioni autografe. — A c. 85r si legge: **Dottrina delle cellule animali e degli elementi più semplici delle forme animali.** È una traduzione che contiene quasi le stesse cose dei precedenti quaderni e che ha servito al Pacini per scrivere cotesti; va da pag. 50 della memoria originale a pag. 102. Contiene la stessa divisione dei paragrafi della precedente traduzione.

IV.

ELEMENTI DI ANATOMIA GENERALE E MICROSCOPICA DELL' UOMO E DEI MAMMIFERI secondo ricerche specialmente originali di F. Gerber, Professore nella Università di Berna. Con note ed un' appendice concernente l' anatomia del sangue, del chilo, della linfa, del fluido sismico, del tubercolo ec., di G. Gallina Chirurgo assistente nel Reggimento reale delle Guardie a cavallo (c. 115 — 120).

È un solo fascicolo del principio di questi elementi. Misura M. 0,310 × 0,210. È scritto a colonna destra metà pagina ed autografo del Pacini. —

A c. 115^r è scritto il titolo suddetto e più la **Introduzione**; la c. 115^t comincia la **Chimica animale generale**, e segue nelle c. 116 — 117^r; la c. 117^t contiene i **costituenti chimici semplici**; la c. 118^r **I cambiamenti e trasformazioni generali della materia organica**; la c. 119 ha la **formazione dei solidi dai fluidi**; la c. 120^r è scritta solo per tre versi; la c. 120^t, e tre carte fra essa e la 121, sono bianche; la c. 121^r è bianca; la c. 121^t è scritta a rovescio, per intiero, e contiene uno schema di un **Trattato di anatomia.**

V.

SULLE FIBRE MUSCOLARI LISCIE DELLE MEMBRANE MUCOSE DEL KÖLLIKER (Giornale per le scienze biologiche di Siebold e Kölliker. 1851, fasc. 2°) **E SULL' ISTOLOGIA DELLA RESINA DEL MÜLLER.** Worzburgo, 1851 (c. 122 — 128).

È un quaderno di carta azzurrina, ingiallita ai margini, che misura M. 0,225 × 0,180, scritto con inchiostro azzurro; in fine una carta bianca. Non è scritto di mano del Pacini per tre quarti di pagina. A c. 122^r si legge: **Memoria** e i titoli suddetti; la c. 122^t è bianca; a c. 123^r si legge: **Addizioni alle osservazioni sopra la esistenza di fibre muscolari liscie nelle membrane mucose di A. Kölliker,** segue la memoria fino a c. 124^t; a c. 125^r si legge: **Sulla istologia della retina - Memoria del Dott. Müller:** essa segue fino a c. 128^t.

VI.

RICERCHE MICROSCOPICHE SULLE DEJEZIONI COLEROSE E DEL CONTENUTO INTESTINALE DEI CADAVERI COLEROSI PER H. KLOB (c. 129 — 134).

Sono fogli staccati che misurano M. 0,310 × 0,210, scritti per intiera pagina, non di mano del Pacini. — A c. 129^r è il titolo suddetto; la c. 134^r è scritta per tre versi soli; la c. 134^t è bianca; segue un foglietto, c. 135, scritto di mano del Pacini e che dà la **spiegazione delle tavole** unite alla memoria del Klob, ma che qui non si trova.

VII.

CYLINDROTAENIUM COLERAE ASIATICAE DI OLH. W. THOMÈ Archiv. mm Virchew, 1867 (c. 136 — 148).

È un quaderno scritto a colonna destra metà pagina e non di mano del Pacini. Misura M. 0,310 × 0,210. — A c. 136^r è il titolo suddetto:

segue fino a c. 145ʳ; la 145ᵗ è bianca; seguono 4 c. bianche; la c. 146 è staccata e di mano del Pacini: contiene la descrizione della figura della forma trovata al microscopio nelle dejezioni colerose dall' Hallier; le c. 147 e 148 contengono pure di mano del Pacini la descrizione delle figure del Thomè; seguono 2 c. bianche.

VIII.

SULLE ILLUSIONI MICROSCOPICHE (c. 149 — 154).

È un quaderno scritto di mano del Pacini a colonna destra metà pagina, che misura M. 0,320 × 0,220: è una traduzione ma non so d'onde tolta. — A c. 149ʳ si legge: **Illusioni microscopiche;** la c. 153ᵗ è quasi tutta bianca, segue carta bianca; la c. 154 è piccola ed a recto reca alcune frasi dell' Henle in proposito.

IX.

CURA DELL' ASFISSIA PER IMMERSIONE. — Dal The Illustrateded London News. April 1878 (c. 155 — 159).

È un quaderno scritto di mano del Pacini su carta bianchissima a colonna destra metà pagina. Misura M. 0,310 × 0,210. — A c. 155ʳ ha la scritta suddetta; la c. 159ʳ porta numerose cancellature e correzioni; la c. 159ᵗ è bianca; segue 3 c. bianche in fine.

X.

DELLO SVILUPPO E DELLO ACCRESCIMENTO DELLE OSSA (c. 160 — 185).

È un fascicolo scritto in carta ingiallita con inchiostro nero. Non è detto di qual memoria sia la traduzione. Misura M. 0,315 × 0,212. È scritto a colonna destra metà pagina. È autografo del Pacini. — A c. 160ʳ si legge: **Parte seconda: Dello sviluppo e dello accrescimento delle ossa;** fra le c. 160 e 161 si trova un lucido con molte figure in lapis di sezioni microscopiche delle ossa; la c. 185ʳ è scritta per sole sei linee a sinistra; la c. 185ᵗ è bianca; seguono 2 c. bianche.

XI.

DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI ANIMALI SECONDO I LORO RAPPORTI DI FILIAZIONE (c. 186 — 190).

Questo fascicolo che misura M. 0,290 × 0,205 è scritto pure su carta giallina a colonna destra metà pagina. È pure autografo del Pacini. Non contiene alcuna indicazione relativa all'opera d'onde è tolto. — A c. 186 è il titolo suddetto; la c. 188^r è scritta per metà; la c. 188^t è bianca; in margine della 187^t e della 188^r alcuni schemi in penna; a c. 189^r si legge: **Divisioni generali del regno animale**; la c. 190^t è bianca; seguono 3 c. bianche.

Volume Ventesimo

Appunti, note ed estratti. — c. 441.

Questo volume comprendente una quantità copiosissima di appunti, di note e di estratti di opere in gran parte riguardanti l'anatomia umana e comparata, la fisiologia e la medicina è veramente prezioso non tanto per l'importanza delle materie in esso contenute, quanto per le note critiche che bene spesso vi ha apposto il Pacini. Sono tutti autografi ed è meraviglioso il vedere la quantità enorme di lavoro mentale da esso compiuto e del quale sono minima parte i materiali formanti il presente volume.

I quaderni ed i fascicoli di questi appunti, note ed estratti sono da distinguersi in due parti: quelli scritti in quaderni grandi e quelli scritti in piccoli quaderni. Occorre analizzarli minutamente registrandone il contenuto. Sono tutti scritti di mano del Pacini.

NB. In questo e nei volumi seguenti, laddove si descrive il contenuto dei singoli quaderni, le parole scritte in corsivo indicano che di quel lavoro o di quell'autore il Pacini dà ampie descrizioni: mentre degli altri scritti in carattere ordinario dà puramente il nome dell'A. o il titolo bibliografico del lavoro.

Quaderno I. Da c. 1 — 6, in più 2 c. bianche fra la 5^a e la 6^a. Misura M. 0,290 × 0,200, scritto a colonna destra metà pagina su carta giallina con inchiostro ingiallito. — A c. 1^r si legge: **Appunti presi nella lettura dell' opera di Lyonet intitolata Traité anatomique de la Chenille, qui rouge le buj de saule ec. La Haye 1762.** *Coxus ligniperda* comprende le c. 1^r e ^{t}, 2^r; la c. 2^t è bianca; sono relativi alle uova e alle larve del *Coxus ligniperda.* Questo stesso quaderno contiene inoltre degli appunti sui **muscoli intercostali** del Meckel, Cloquet (c. 3^r), Haller (c. 3^t), Hamberger (c. 4^r e ^{t} e 5^r); la c. 6^r bianca; a c. 6^t vi sono alcuni appunti di schema di un **lavoro sul metodo sperimentale.**

QUADERNO II. Da c. 7 — 13, in più 1 c. bianca in fine. Misura M. 0,288 × 0,202, scritto su carta giallina con inchiostro nero a colonna centrale per due terzi di pagina. — A c. 7^{r} si legge: **Estratto dal Rapport fait à l'Institut, sur une Memoire de M. Jacobson intitulé " Description anatomique d'un organe observé dans les Mammifrès „ Par M. Cuvier (Dagli Annales du Museum d'Histoire Naturelle t. 18° Paris 1811).**

Questa memoria corrisponde alle pag. 412 a 424 della memoria originale e contiene a c. 7^{r} un tocco in penna.

QUADERNO III. Da c. 14 — 23. Misura M. 0,319 × 0,218, scritto su carta giallina con inchiostro sbiadito a colonna destra metà pagina. Ha il titolo: **Appunti di anatomia microscopica.**

Contiene:

Fibre muscolari: Mandl, Borelli, Malpighi, Della Torre, Prochaska (c. 14^{r}), Fontana, Monrò, Treviranus, Mascagni, Bauer, Home, Milne Edwards, Prevost (c. 14^{t}), Raspail, Strans-Dürkleim, Valentin, Wagner, Krause (c. 15^{r}), Valentin, Wagner (c. 15^{t}), Lauth, Ficinus, Müller, Schwann, Prevost (c. 16^{r}), Mandl (c. 16^{t}), Dujardin, Fontana (c. 17^{r}). — Memoria dello *Schwann,* Recherches Microscopiques sur la conformité de structure et d'accroissement des animaux et des plantes. Annales des Sc. Nat., t. 17, 1842 (c. 17^{t} — 23^{t}).

QUADERNO IV. Da c. 24 — 37. Misura M. 0,318 × 0,225, scritto su carta azzurrina con inchiostro nero a colonna destra metà pagina. È senza titolo.

Contiene le seguenti traduzioni:

Flourens, Recherches sur les communications vasculaires entre la mère et le foetus (c. 24^{r}). — *Brandt,* Remarques sur les nerfs stomatogastriques dans les animaux invertebrès (c. 24^{r} — 28^{r}). — *Audouin,* Lettre concernent des calcules trouvés dans les canaux biliaires d'un cerf-volant femelle (c. 28^{r} — 29^{r}). — *Schultze,* Sulla generazione spontanea (c. 29^{r}). — *Dugè,* Storia anatomica e zoologica del *Lumbricus terrestris* (c. 29^{r} — 30^{t}). — *Peltier,* Observations sur la structure des muscles et experiences sur la contraction (c. 30^{t} — 31^{r}). — *Burdach,* Memoire sur l'anatomie microscopique des nerfs (c. 31^{r} — 37^{r}). — *Duvernoy,* Classazione dei mammiferi.

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Sistema nervoso dell'*Ecrevisse fluviatile* (c. 24^{t}); sistema nervoso della *Libellula depressa* e del *Grillotalpa vulgaris* (c. 26^{r}); sistema nervoso della *Scolopendra maritima,* dello *Spirobolus Olfersii,* della *Glomeris marginata* (c. 26^{t}); bottiglia dello Schulze (c. 29^{r}); sezione trasversa di un lombrico (c. 31^{r}); vescicole seminali del *Lombricus gigas* (c. 31^{t}).

Quaderno V. Da c. 38 — 47. Con le medesime apparenze del precedente, di cui è il seguito.

Contiene le seguenti materie:

Van Beneden, Observations sur l'anatomie des Pneumodermi (c. 38^{r}). — *Morren,* Remarques sur l'anatomie de l'Ascaris lombricoidis (c. 38^{t}). — *Reid,* Esperienze sulle funzioni dei nervi glosso-faringei, pneumogastrico e accessorio ec. (c. 38^{t}). — *Eschricht,* Ricerche anatomiche sulla Clio boreale (c. 39^{t}). — *Ficinus,* De fibrae muscularis forma et structura (c. 40^{r}). — *M. Edwards,* Recherches pour servir à l'histoire de la circulations du sang chez les anellides (c. 40^{t}). — *De Siebold,* Sur un organe enigmatique propre à quelques Bivalves (c. 42^{r}). — *Cuvier,* Scopo della storia naturale (c. 43^{r}). — *Lefebvre,* Odorato degli insetti (c. 43^{t}). — *Grube,* Recherches pour servir à l'anatomie et à la physiologie des Annelides à branchies (c. 43^{t}). — *Lallemand,* Eredità (c. 45^{t}). — *Lallemand,* Gravidanza estrauterina (c. 46^{r}). — *Id.,* Fecondazione delle salamandre acquatiche (c. 46^{r}). — *Cloquet,* Respirazione (c. 46^{t}). — *Cuvier,* Diaframma degli uccelli (c. 46^{t}). — *Willis* e *Redi,* Anatomia del lombrico (c. 46^{t}). — *Engelhardt,* Midollo spinale nelle rane (c. 47^{r}). — *Perrault,* Respirazione del camaleonte (c. 47^{t}).

Contiene un solo tocco in penna a c. 46^{t}: rappresenta i pori del lombrico.

Quaderno VI. Da c. 48 — 55. Le stesse apparenze dei due precedenti.

Contiene le seguenti materie:

Coste, Recherches sur les corps de Wolf chez les Mammiferes et les Oiseaux (c. 48^{r}). — *Serres,* Vescichetta del Purchinje (c. 50^{r}). — Membrane fetali (c. 50^{r}). — *De Longchamps,* Note sui costumi

dell'Anas mollissima (c. 50^{r}). — *Lallemand,* Observations sur les zoospermes (c. 51^{t}). — *Cannes,* Sui nuovi organi del Pacini (c. 52^{t}). — *Valentin,* Nervi cerebrali (c. 54^{r}). — Vescica natatoria dei pesci (c. 54^{t}).

Quaderno VII. Da c. 56 — 63, in più 1 c. bianca in fine: ha gli stessi caratteri dei tre precedenti.

Contiene le seguenti materie:

Trasformazione della specie (c. 56^{r}). — *Geoffroi S. Hilaire,* Appendici dei condropterigi (c. 56^{r}). — Vescica natatoria del *Ciprinus Carpio* (c. 56^{t}): sono questi appunti originali per il lavoro sull'organo del Weber del Cyprinus. — *Arago,* Fili di ragno (c. 58^{t}). — *Serres,* Ganglii nei nervi (c. 58^{t}). — *Id.,* Dei sacchi germinatori (c. 58^{t}). *Flourens,* Recherches sur le developpement des os et des dents (c. 59^{r}). — Opinioni diverse sulla funzione dei muscoli intercostali (c. 59^{t}). — *Schoenlein,* Azoto (c. 60^{r}). — *Flourens,* loc. cit. (c. 60^{r}); carta bianca fra la 62 e la 63. — *De Burdach,* Ossificazione (c. 63^{r}).

Contiene un solo tocco in penna a c. 56^{t}: rappresenta la vescica natatoria del Cyprinus secondo il Breschet.

Quaderno VIII. Da c. 64 — 73. Misura M. 0,289 × 0,197, scritto su carta giallina, con inchiostro nero, a colonna destra metà pagina. — A c. 64^{r} si legge: **Appunti di zoologia e d'anatomia e fisiologia umana e comparata. Raccolti dalla lettura di diverse opere metodiche e periodiche per uso di F. P. Quaderno I.**

Contiene le seguenti materie:

Riproduzione dei pesci (c. 65^{r}). — *Matteucci,* Distribuzione dell'elettricità nella torpedine (c. 65^{r}). — Ermafroditismo dei pesci (c. 65^{t}). — Sesso dei pesci (c. 65^{t}). — Testicoli dei pesci (c. 66^{r}). — Castrazione dei pesci (c. 66^{t}). — Uova dei pesci (c. 66^{t}). — *Rousseau,* Embriologia e morfologia dei chiropteri (c. 67^{r}). — *Laurent,* Recherches anatomiques et zoologiques sur les Marsupiaux (c. 68^{t}). — *Cuvier,* Generazione della salamandra: sua temperatura (c. 69^{r}). — *Savi,* Assenza di vescichetta biliare nei Cervi e Cammelli (c. 69^{r}). — *Puccinotti,* Generazione spontanea (c. 69^{r}). Vi sono aggiunte idee proprie di Pacini e di Bufalini (c. 70^{r}). — Influenza solare sulla generazione degli esseri (c. 70^{r}): qui vi è unito il

versetto 24 del 1° libro della Genesi. — *Van Beek,* Calore delle piante (c. 70^{r}). — *Jones,* Fosforescenza degli acalefi (c. 70^{t}). — Sistema nervoso della Beroe pileus (c. 70^{t}). — *Forbes* e *Goodsir,* Classazione dei ciliogradi dei mari inglesi (c. 70^{t}). — *D'Halloy,* Divisione delle razze umane (c. 71^{t}). — *Lyonnet,* Posizione della bocca negli insetti (c. 72^{r}). — Occhi dei Protei (c. 72^{r}). — *Harlan,* Gibbone troolack (c. 72^{r}). — *Brandt,* Nervo ricorrente (c. 72^{r}). — *Flourens,* Recherches sur les communications vasculaires entre la mère et le foetus (c. 73^{t}).

QUADERNO IX. Da c. 74 — 81, in più 3 c. bianche in fine. Gli stessi caratteri del precedente. — A c. 74^{r} si legge: **Estratti di Memorie ed altre Opere di Anatomia e Fisiologia umana comparata e di altre scienze naturali. Quaderno I;** la c. 74^{t} è bianca; a c. 75^{r} è ripetuta la stessa dicitura e più alcune avvertenze circa la distribuzione delle materie; la c. 75^{t} è bianca.

Contiene le seguenti memorie:

Giraldès, Ricerche sull'esistenza delle glandule tegumentarie sudoripare (c. 76^{r}). — *Blacke,* Gravidanza estrauterina (c. 76^{t}). — *Id.,* Sulla rapidità della circolazione (c. 76^{t}). — *Flourens,* Ricerche sullo sviluppo delle ossa (c. 77^{r}). — *Longet,* Esperienza sui nervi e muscoli della laringe e sull'influenza del nervo accessorio del Willis nella fonazione (c. 78^{r}). — *Haller,* Epiglottide degli uccelli (c. 80^{r}). — *Longet,* Ricerche sperimentali sulle funzioni dell'epiglottide ec. (c. 80^{r}). — A c. 81^{r} vi è una classazione dei quadrumani; la c. 81^{t} è bianca.

QUADERNO X. Da c. 82 — 90, in più 1 c. bianca in fine. Ha gli stessi caratteri dei due precedenti. — A c. 82^{r} si legge: **Estratti di Anatomia e Fisiologia umana e comparata e di altre scienze naturali. Quaderno I;** la c. 82^{t} è bianca; a c. 83^{r} è ripetuto lo stesso titolo e le avvertenze segnate a c. 75^{r} del quaderno IX.

Contiene le seguenti memorie:

Pappenheim, Sopra i nervi della cornea (c. 83^{r}). — *Longet,* Esperienze sui nervi e muscoli della laringe e sull'influenza del nervo accessorio del Willis nella fonazione (c. 84^{r}); è ripetuto a c. 78^{r} del quaderno precedente. — *Riecke,* Osservazioni sull'autopsia di una donna morta poco tempo dopo la concezione (c. 87^{r}). — *Szokalski,*

Saggio sulle sensazioni dei colori nello stato fisiologico e patologico dell' occhio (c. 88[r]). — *Calori,* Osservazioni sul grande simpatico degli Ofidi indigeni (c. 89[r]).

Da c. 91 — 92. La c. 91 ha unito un foglio bianco, misura M. 0,322 × 0,216 ed è scritto a colonna destra metà pagina; a c. 91[r] si legge: **Articoli ed Indicazioni per il seguito delle due memorie,** e sono appunti bibliografici puri che seguitano a c. 91[t]; la c. 92 è unica, misura M. 0,285 × 0,205, è scritta a colonna, ma dai due lati della pagina; a c. 92[r] si legge: **Appunti di anatomia degli insetti in generale: stomaco: cieco: vasi biliari: apparato orinario: organi salivari: apparato respiratorio: vaso dorsale;** a c. 92[t] è **il sistema nervoso, sotto intestinale e sopra intestinale.**

Da questo punto comincia una serie di fascicoli scritti su carta bianca ingiallita e spesso macchiata di grasso; scritti con inchiostro nero o ingiallito, per lo più a colonna mediana per metà di pagina misuranti 0,213 × 0,156 e col titolo: *Ricordi bibliografici ed Estratti di memorie.* Li descriveremo partitamente.

Fascicolo I. Da c. 93 — 119. A c. 93[r] si legge: **Ricordi Bibliografici ed Estratti di memorie. Quinterno 1°;** la c. 93[t] è bianca; la c. 119[r] è pure bianca; la c. 119[t] contiene poche parole.

Contiene le seguenti memorie:

Da c. 94[r] — 100[t] è un puro elenco bibliograficò; gli autori qui citati sono i seguenti: Kesteven, Weber, Kölliker, White, Becquerel (c. 94[r]), Duchenne, Pravaz, Maumenè, Corne, Ricord (c. 94[t]), Zantedeschi, Macdonald, Brianton, Barlow, Lee (c. 95[r]), Lee, Jones, Griffith, Dick, Brittaen, Richard (c. 95[t]), Millon, Meyer, Beranez (c. 96[r]), Beranez, Lee, Hauff, Norris, Simpson (c. 96[t]), Payer, St. Hilaire, Gobley, Macdonald, Huguier, Mortimer (c. 97[r]), Dubois, Segond, Tyler, Wakley, Latham (c. 97[t]), Robin, Tigri, Smith, Regnault, Parise (c. 98[r]), Porta, Sucquet, Corne, Delfrayssé, Buff, Rames, Ruspini (c. 98[t]), Robin, Devilliers, Jarjaray, Michea (c. 99[r]), Sibson, Longet, Jarjaray, Rochoux, Parise (c. 99[t]), Birckett, Medici, Arnold, Remak, Hyrtl, Faesebeck, Krause, Vogt (c. 100[r]), Bach, Wolkmann, Pappenheim, Fouilloux, Lee, Rendu, Faesebec, Panizza, Guarini (c. 100). — *Atti,* Uova dell' Ecclisse (c. 101[r]). — *Nicolet,* Observations sur l'organisation et le developpement des actinophrys (c. 101[r]). — *Siebold,* Sulla possibilità

della trasformazione dei vermi vescicolari o cisticerchi in tenia (c. 103^t). — *Stannius,* Ricerche sulla irritabilità muscolare e sulla rigidità cadaverica (c. 105^t). — *Moleschott,* Sulla presenza della caseina nel sangue (c. 106^r). — *Wallach,* Caso di cianuro (c. 106^r). — *Mauthner,* Osteo-cisto-sarcoma in un fanciullo di tre giorni (c. 106^t). — *Zimmermann,* Sulla analisi del sangue (c. 106^t). — *Vierordt,* Nuovo metodo per l'analisi microscopica quantitativa del sangue (c. 106^t). — *Schiff,* Sui caratteri anatomici delle fibre nervose paralizzate e sulla origine del gran simpatico (c. 108^r). — *Michea* e *Alvaro Reynold,* Zucchero nell'orina degli epilettici (c. 109^r). — *Joly* e *Lavocat,* Studii di anatomia filosofica, sulla mano e sul piede dell'uomo e sulle estremità dei mammiferi (carta 109^t). — *Fermond,* Simmetria (c. 110^r). — *Pravaz,* Nuovo mezzo di congelare il sangue nelle arterie (c. 110^r). — *Boerhaave,* Sentenze (c. 110^t). — *Morgagni,* Sentenze (c. 111^r). — La c. 111^t è bianca: seguono indicazioni bibliografiche fino a carte 118. — Morganti, Bernard, Generali, Guarini, Benvenisti, Teissier, Petrequin, Van Kempen (c. 112^r), Coindet, Verga, Charcot, Panizza, Mantegazza (c. 112^t), Dumas, Regnault, Millon, Barbotte, Maynier, Duvernoy (c. 113^r), Castelnau, Deschamps, Furnari, Debeauvoys, Millon, Beclard (c. 113^t), Sacc, Lavini, Melsens, Triquet, Mialhe, Toyenbee (c. 114^r), Bennett, Suknay, Duchassaing, Renault, Bouisson, (c. 114^t), Marshall-Hall, Devay, Notta, Mercier, Lasègue, Deschamps (c. 115^r), Favre, Chassaignac, Lunier, Goubaux, Maurin, Dubois (c. 115^t), Orr, Schrader, Clement, Lockhart, Kunde, Richard (c. 116^r), Herbst, Serre, Claret, Turpin, Guerin (c. 116^t), Dupont, Woillez, Duplay, Vernois, Moyse (c. 117^r), Masson, Gratiolet, Ericsen, Lereboullet, Ehrenberg, Le Canu (c. 117^t), Morin, Strecker, Huxley, Monneret, Montagne (c. 118^r), Förster, Bigelow, Le Canu, Saucerolt (c. 118^t).

Fascicolo II. Da c. 120 — 159. A c. 120^r si legge: **Ricordi Bibliografici ed Estratti di memorie. Quinterno 2°;** da c. 123 — 124 cinque carte bianche, segue scritto fino a c. 147^t, di qui alla 148, tre carte bianche.

Contiene le seguenti materie:

A c. 120^t: *Lenher,* Glù translucido. — Da c. 121^r — 122^t sono citati i seguenti autori: Engelmann, Simbert, Gourbeyere (c. 121^r), Roser, Busch, Wharton, Kirby, Chowne, Dareste, Owen (c. 121^t), Hervieux, Vernois, Leconte, Goumoens, Mathieu, Feè, Coste (c. 122^r), Girardin, Hauff, Walther, Gallino, Sandri (c. 122^t). — A c. 123^r è

il Mezzo per cuoprire l'ottone di un velo di color nero; c. 123^{t} bianca. — Seguono 6 c. bianche e quindi: *Hale, Thompson* e *Mellish,* Argentatura dei cristalli (c. 124^{r}). — *Jones,* Valvule delle vene delle ali dei pipistrelli (c. 124^{r}). — *Mialhe,* De l'albumine et de ses divers états dans l'economie animale (c. 124^{t}). — *Mandl,* lettre sur les tumeurs cancereux (c. 126^{t}). — *Reimonenq,* Sul cancro (c. 127^{r}). — *Quekett,* Sui fluidi conservatori delle preparazioni microscopiche (c. 127^{r}); Alcool e acqua potabile: Acetato di albumina (c. 127^{t}); Fluidi di Goodby (c. 128^{r}); Soluzione di creosoto: fluido di Thwaites (c. 128^{t}); Glicerina (c. 129^{r}); Acido cromico (c. 129^{t}); Sale ed acqua (c. 130^{r}); Nask (c. 130^{t}); Direzione generale (c. 130^{t}). — *Lehner,* Glu translucido (c. 131^{t}), è lo stesso della c. 120^{t}. — *Lecomte* e *Goumöens,* Recherches sur les corps albuminoides (c. 132^{r}). — Anatomia patologica (c. 133^{r}). — Girardin, Berthelot, Nicklès, Hauff e Walther (c. 133^{t}). — *Schuck,* Omeopatia (c. 134^{r}). — *Funke,* Sur la cristallisation du sang (c. 134^{r}). — *Lehmann,* Sur la cristallisation d'un des materiaux remffermies dans les globules du sang (c. 134^{t}). — Payen, Ranke, Hoppe, Zollikoffer (c. 135^{r}). — Marshall-Hall, Budge, Duchenne (c. 135^{t}). — Museo microscopico Orfila (c. 135^{t}). — Bernard, Waller, Bernard, Doyère e Poggiale; *Taylor,* Gravidanza senza mestruazione (c. 137^{r}). — Dufrênoy, Jobert, Duvernoy, Vogt, Poggiale, Snow (c. 137^{t}). — *Donders,* Note sur le miroir inventé da M. Helmoltz pour l'exploration de la rétine dans l'oeil vivant (c. 138^{r}). — Marshall-Hall, Beltrami, Frerichs (c. 138^{r}), Alquié, Duplay, Röser, Brachet, Schindler, Sankey, Josias (c. 138^{t}), Villems, Niece, Quatrefages, Duvernoy, Helmoltz, Ehrenberg, Schönbein (c. 139^{r}), Cruveilhier, Hufield, Parkes, Van Beneden, Sédillot, Gosselin (c. 139^{t}), Abbot, Panum, Grégory, Barlow, Parkes, Joly e Filhol (c. 140^{r}), Morin, Strecker, Slater, Geraldès, Newport, Bater (c. 140^{t}), Brinton, Barbier, Leuckart, Moleschott, Girardin, Szokalski (c. 141^{r}), Koelliker, Scanzoni, Wirchow, Remak, Quetelet (c. 141^{t}), Lieberkün, Cazeaux, Berthold, Panum, Sangalli, Maschi, Du Bois (c. 142^{r}), Helmoltz, Wagner, Toynbee, Stanhope, Liebig, Brachet (c. 142^{t}), Beltrami, Demarquay, Duffin, Lee, Oldham, Donders, Elseasser (c. 143^{r}), Soden, Tigri, Mayer, Moyse, Vernois, Devay, Lowe (c. 143^{t}), Gille, Surmay, Monneret, Leared, Marshall (c. 144^{r}), Massé, Recamier, Bedgie, Charcot, Bitot, Trousseau, Brame, Braun (c. 144^{t}), Piogey, Saussure, Pfluger, Berthelot, Jobert, Maschal, Dareste, Dove (c. 145^{r}), Lacaze, Duthiers, Riche, Udekem, Aubert, Jones, Kölliker e Müller (c. 145^{t}),

Virchow, Ecker, Remak, Ploelman, Barry c. 146r, Macdonald, Frua e Dubini, Bernard, Geraldès, Gastaldi, Kran, Rapp, Graves, Doringer (c. 146t), Michel, Toynbee, Böhmer (c. 147r). — *Gendrin, Legroux, Turchetti,* Sul cholera (c. 147r). — *Gastaldi,* Sul cholera (c. 147t). — Follin (c. 147t). — *Freyszmuth, Berres,* Sul cholera (c. 148r). — Donders, Senner, Robin (c. 148t). — A c. 149r si legge una nota di persone a cui inviò nel 5 novembre 1853 la sua *Memoria sulla retina;* a c. 150r si legge un rapporto sulle *Misure di capacità inglesi per i liquidi;* la c. 150t è bianca.

Fascicolo III. Da c. 151 — 179, in più 10 c. bianche in fine. — A c. 151r si legge: **Note scientifiche tolte da diversi autori. Quinterno 3°**; vi sono alcuni tocchi in penna; la c. 151t è bianca.

Contiene le seguenti materie:

Bolding-Bird, Sulla composizione dell'orina (c. 152r). — Prospetto delle sostanze ordinarie dell'orina (c. 152r). — Prospetto dei depositi orinari che ne turbano la trasparenza (c. 152t). — Tavola delle proporzioni delle parti solide e delle acquose (c. 153r). — Tavola del peso assoluto di una pinta di orina (c. 153t). — Tavola del peso specifico dell'orina della malattia (c. 154r). — Prospetto delle variazioni della densità dell'orina nel giorno (c. 154r). — Prospetto della composizione normale dell'orina (c. 154t). — Dei componenti i sali fosfi (c. 155r). — Delle quantità di azoto e carbonio escreto nelle 24 ore (c. 155r). — Della quantità di urea e acido urico nelle 24 ore secondo l'età e il cibo (c. 155t). — Delle materie che possono colorire l'orina (c. 156r). — Delle differenze fra la uro eritrina e la murexide (c. 156t). — Delle concrezioni fosforiche (c. 156t). — Dei fosfati dell'orina (c 157t). — Tavola atomistica dei costituenti chimici delle produzioni animali e vegetali (c. 157t); c. 159t bianca. — Esame chimico dell'orina: orina chiara (c. 160r), orina torba (c. 160t). — Tavola per la ricerca chimica dei depositi salini (c. 161t), per la loro ricerca microscopica (c. 162r), c. 162t bianca. — Depositi cristallizzati (c. 163r). — *Rolin* e *Verdeil,* Examen microscopique de l'urine de l'homme (c. 166r). — Composizione di liquidi per tingere in nero l'ottone ec. (c. 166t). — *Deane,* Modo di preparare gli oggetti microscopici (c. 167r). — *Harting* e *Utruht,* Metodi per eseguire e conservare le preparazioni microscopiche (c. 169t). — Soluzione satura di cloruro di sodio (c. 170t). — Balsamo del Canadà (carta 172t); di creosoto (c. 172t); di acido arsenioso (c. 173r); di su-

blimato (c. 173r); di carbonato di potassa (c. 174r); di arsenito di potassa (c. 174r). — Preparazione delle capsule di gomma elastica (c. 176t); di gutta percha (c. 177r). — *Koelliker,* Sulla struttura della milza (c. 178r); c. 179t bianca.

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Acido urico (c. 163r e t). — Urato di ammoniaca, urato di soda (c 164r). — Cistina, cloruro di sodio (c. 164t). — Ossalato di calce c. 165r). — Fosfato triplo (c. 165r e t). — Carbonato di calce, Torula cerevisiae (c. 165r e t).

Fascicolo IV. Da c. 180—203, in più 14 c. bianche in fine. — A c. 180r si legge: **Note scientifiche raccolte nella lettura di diversi autori. Quinterno 4°**; c. 180t bianca.

Contiene le seguenti materie:

Bean, Physiologie et Patologie sur l'appareil splèno-épatique (c. 181r). — *Hafford,* Elettricità dell' uomo (c. 183r). — *Kölliker,* Ueber die electrischen organ des Mormirus Longipinnis (c. 184r). — Memorie della società medico-fisica di Wurzburg; *Kölliker,* Divisione delle fibre nervose nell' uomo (c. 190t). — Nervi delle ossa dell' uomo (c. 191r). — *Czermack,* Anatomia microscopica dei denti (c. 191t). — *Corti,* Movimento visibile delle larve delle rane e dei rospi (c. 191t). — *Biermer,* Direzione ed effetti del tubo vibratile della mucosa respiratoria dell' uomo (c. 191t). — *Kölliker* e *Virchow,* Esperienze e osservazioni sul cadavere di un suppliziato (c. 192t). — *Kiwisch,* Nuove ricerche sulla produzione del suono negli organi del circolo (c. 193t). — *Kiwisch,* Gravidanza ovarica (c. 195r). — *Virchow,* Zithopoedion (c. 195r). — *Virchow,* Sul carcroide e tumori papillari (c. 195t). — *Virchow,* False membrane (c. 195t). — Virchow, Kinecker (c. 196r). — *Kinecker,* Caso di echinococco nell' uomo (c. 196r). — *Bonnet,* Assorbimento dell' iodio (c. 196t). — *Heyfelder,* Struttura delle glandule linfatiche (c. 197r). — *Wilmot,* Irritazione della vescica per la cura dilatante dei ristringimenti uretrali (c. 197t). — *Barreswill* e *Rillet,* Action du chlorure de zinc sur la cellulose (c. 197t . — *Le Sauvage.* Recherches sur les Polygènères (c. 199r); c. 199t bianca. — *Kölliker,* Zusatz zu der Bemerkung über das Vorkommen von glatten Maskelfasern in schleimhäuten (c. 200r). — *Müller,* Zur Histologie der Neutzhaut (c. 203t).

FASCICOLO V. Da c. 204 — 221. A c. 204^r si legge: **Note raccolte nella lettura di diversi autori. Quinterno 5°**; la c. 204^t è bianca.

Contiene le seguenti materie:

Masurel, Teoria dell' intermittenza (c. 205^r). — Principali accademie di Europa e di America (c. 205^t). — *Holland,* Anatomia patologica (c. 207^t). — *Harvè,* Sentenza (c. 208^r). — *Taylor,* Macchie di sangue (c. 208^t). — *Teichmann,* Cristalli di sangue (c. 208^t). — *Meyer,* Merismopedia punctata (c. 209^r). — *Ehrenberg,* Gonium pulvinatum ec. (c. 209^t). — *Leudet,* Note sur la sarcine du point de vue de la pathologie médicale (c. 210^r). — *Teichmann,* Cristalli ematici (c. 214^t). — *Welcker,* Valutazione numerica dei corpuscoli del sangue (c. 215^t). — *Boehm,* Epitelio nel colèra (c. 216^r). — *Pfenfer,* Cura del colèra (c. 216^t). — *Breant,* Premio per le ricerche sul colèra (c. 217^r). — Roche, Hobbes (c. 217^r). — Graux, *Buhl* e *Voit,* colèra (c. 217^r). — Burnelt, *Marfell* e *Moleschott,* Sur la voie par la quelle des petits corpusches passent de l'intestin dans l'interieur des vaisseaux chylifères et des vaisseaux sanguins (c. 218^r). — *Sangalli,* ulcera gastrica (c. 220^r). — *Brücke,* Chilo nei follicoli del Peyer; *Kissel,* Identità della vaccina e del vajolo (c. 220^t). — Opere per proporsi alla biblioteca Palatina (c. 221^r e ^{t}).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Merismopedia punctata (c. 209^r). — Gonium pulvinatum, pectorale, punctatum, tranquillum, hyalinum, glaucum (c. 209^t).

FASCICOLO VI. Da c. 222 — 235, in più 6 c. bianche in fine. — A c. 222^r si legge: **Note raccolte nella lettura di diversi autori. Quinterno 6°**; c. 222^t bianca.

Contiene le seguenti materie:

Lhermite, Ricerche sulla endosmosi (c. 223^r). — Brücke, Frey, Donders (c. 223^t). — *Sydenham,* Cholera di Londra del 1669 (c. 224^r). — *Id.,* Dissenteria di Londra del 1669 (c. 224^t). — *Willis,* De Dissenteria Londinensis anni 1670 (c. 224^t). — *Ayres,* Micro-chemical Researches on the digestion of starch and amylacoeus foods (c. 225^t). — *Donders,* Cellule epatiche nella bile (c. 226^r). — *Oesterlen,* De abserptione molecularum solidarum nonnulla (c. 226^t). — *S. Marfels* e *Moleschott,* Entrata di corpuscoli dal-

l' intestino nei chiliferi (c. 227^{r}). — *Brücke,* Assorbimento del chimo nell' intestino (c. 228^{r}). — *Wachsmuth,* Quantità di parti solide e di albumina delle diverse ossidazioni del corpo umano (c. 228^{t}). — *Buhl,* Memoria sul colèra (c. 229^{r}). — *Bufalini,* Febbre gialla spontanea (c. 235^{r}). — *Id.,* Idroemia (c. 235^{r}). — *Id.,* Sentenza (c. 235^{r}). — Vauvenargues (c. 235^{t}).

In questo fascicolo è notevole la seguente osservazione argutissima ed a cui le moderne teorie delle malattie infettive danno piena ragione:

« Si dice e si pretende da Bufalini che nel 1841 avvenisse in Firenze un caso di *febbre gialla, proprio fiorentina.* Noi non neghiamo i fatti e molto meno i *fatti chiari,* ma la *teoria delle probabilità* ci impone di riguardare un fatto tanto più improbabile, quanto è più raro il suo avvenimento e più frequente il suo contrario. Ora dimanderemo, in Europa sono più frequenti gli *errori di diagnosi* o i *casi di febbre gialla?* Può darsi che in Firenze siano più frequenti i casi di febbre gialla; ma dal 1841 in poi non sappiamo che ne siano avvenuti altri; speriamo che sia così anche degli errori di diagnosi e che continui fino alla consumazione dei secoli ».

Fascicolo VII. Da c. 236—254. A c. 236^{r} si legge: **Note raccolte nella lettura di diversi autori. Quinterno 7°;** c. 236^{t} bianca.

Contiene le seguenti memorie:

Lehman, Sangue nel diabete, nel colèra, nella pletora (c. 237^{r} e ^{t}); osservazione del *Pacini* in proposito (c. 237^{t}). — *Filippo Pacini,* Considerazioni sul colèra asiatico (c. 238^{r}). — Gruby e Delafond (c. 241^{t}). — *Lhermite,* Osmosi (c. 242^{r}). — *Hiffelsheim,* Sui movimenti del cuore (c. 243^{r}). — *Haspes,* Sentenza (c. 243^{r}). — *Pelikan,* Microscopia (c. 243^{t}). — *Metodo socratico* (c. 243^{t}). — Articoli del regolamento dell' anfiteatro d' anatomia di Parigi (c. 244^{r}). — *Rouland,* Norme per le pratiche ospitaliere (c. 247^{t}). — *Pacini,* Valore delle ipotesi nell' esperienza (c. 248^{r}). — *Hartemann,* Bicromato di potassa per lo studio dei nervi (c. 249^{r}). — *Müller,* Soluzione per la retina (c. 249^{r}). — *Moleschott,* Soluzione di acido acetico (c. 249^{r}). — *Id.,* Soluzione per i globuli bianchi, per l'epitelio vibratile, per le cellule pigmentarie (c. 249^{t}). — *Ciaccio,* Soluzione di acido acetico (c. 250^{r}). — *Schrön,* Alcool e acido cromico (c. 250^{r}). — *Moleschott,* per dividere le preparazioni; *Schrön,* per lo stesso fine (c. 250^{t}). — Colorazione rossa (c. 250^{t}). — *Martin,* Argentatura dei vetri a freddo (c. 251^{r}). —

Baster, Indurimento della milza nell'acido cromico (c. 252[r]). — *Chrzonszezewsky,* Epitelio delle vescicole polmonari (c. 252[t]). — Ebert (c. 252[t]). — *Ludwig,* Origine della linfa e dei linfatici (c. 253[r]). — *Pacini, Suo metodo* per argentare i cristalli (c. 253[r]); segue carta bianca. — Wertheim, Poisenelle, Graham, Magnus, Lhermite (c. 254[r]). — Biot, Magnus, Poisson, Gérard (c. 254[t]).

Fascicolo VIII. Da c. 255—273, in più 3 c. bianche in fine. — A c. 255[r] si legge: **Raccolta di Note scientifiche. 8;** c. 255[t] bianca.

Contiene le seguenti memorie:

Poisenelle, Magnus, Girard, Biot, Wertheim, (c. 256[r]). — Poisson, Magnus, Porret, Lhermite, Graham, Jamin, Liebig, Chevrenl (c. 256[t]). — Marianini, Schwann, Spring e Gluge, Girard, Haller, Donders, Kölliker, Taschkowitz (c. 257[r]). — Vulpian, Vaccà, Hastings, James (c. 257[t]). — *Lhermite,* Recherches sur l'endosmose (c. 258[r]). — *Marey,* Contrattilità e resistenza vascolare (c. 261[r]). — *Wiltich,* Sperimenti sull'osmosi dell'albumina (c. 261[t]). — *Bufalini,* Sentenza (c. 261[t]). — *Biot,* Sur les combinaisons chimiques (c. 262[r]). — *Scherer,* Analisi della linfa (c. 262[t]). — *Perchappe,* Analisi del sangue; *Brücke,* fibrina; *Malmsten,* infusorii intestinali (carta 262[t]). — *Kussmans* e *Tenner,* De l'influence de la circulation du sang dans les grands troncs vasculaires du cou sur la chaleur de l'oreille chez le lapin, et ses rapports avec le changement de temperature qui suivent la paralysie et l'irritation du nerf sympatique (c. 263[r]). — *Wolf,* Capillarità (c. 264[r]). — *Lieberkuhn,* Recherches sur l'anatomie des infusoires (c. 264[t]). — *Vierordt,* Assorbimento (c. 264[t]). — *Van Breda* e *Logeman, Note sur le transport électriques des liquides à travers au diaphragme poreux* (c. 265[r]). — *Wiedemann,* Fenomeni elettrici di trasporto (c. 265[t]). — *Graham,* Diffusione (c. 266[r]). — *Poisenelle,* Recherches experimentales sur le mouvement des liquides dans les tubes de très-petits diametres (c. 266[t]). — *Id.,* Influenza della pressione (carta 266[t]). — *Pacini,* Dimensioni dei corpuscoli del suo sangue (carta 268[t]). — *Rameaux,* Rapporto della altezza del corpo con la capacità del polmone e del cuore e col numero dei moti respiratori e cardiaci (c. 269[r]). — *Forster,* Isolamento dei corpuscoli ossei, cartilaginei e cellulosi (c. 269[t]). — Report of the Committee oppointed to investigate Baines and Pacini's method of restoring suspended animation (c. 270[r]). — Imbibizione (c. 270[t]). — *Heynsius,* Fibrina (c. 270[t]). — Pacini, *Becquerel,* Sur l'influence de la

pression dans les phenomènes d'endosmose et exosmose (c. 271^r). — *Robin,* Sur l'exsudation et les exsudates (c. 271^t). — Pacini, Pensieri (c. 271^t). — *Ghinozzi,* Notizie sulla malattia di Bufalini (c. 272^r). — *Moigno,* Sentenze (c. 272^r). — *Guenot,* Du délire des operations; *Lhermite,* Recherches sur l'endosmose (c. 272^t). — *Moigno* e *Cicerone,* Sentenze (c. 273^r); c. 273^t bianca.

Fascicolo IX. Da c. 274 — 290, in più 1 c. bianca in fine. — A c. 274^r si legge: **Note scientifiche. N° 9;** c. 274^t bianca.

Contiene le seguenti memorie:

Pacini, Leggi idrauliche (c. 275^r). — *Welcher,* Corpuscoli del sangue (c. 277^t). — *Brüche, Müller, Ludwig,* Origine dei linfatici (carta 277^t). — *Berthelot,* Idratazione (c. 278^r). — *Mayrhofer,* Vibrioni dei lochi; *Davaine,* Vibrioni dei carbonchiosi; *Guerin,* Metodo di studio (c. 278^t). — *Bossuet,* Sentenza; *Texier,* Specialità (c. 279^r). — *Pacini,* Sul processo di nutrizione (c. 280^r). — *Pacini,* Teoria del colèra asiatico (c. 280^t). — *Chevreul,* Affinità (c. 281^r). — *Duchartre,* Assorbimento dei vegetali (c. 281^t). — *Klob,* Natura parassitaria del colèra (c. 282^r). — Medicina e mestiere (c. 282^t). — *Tyndall,* Forza e materia (c. 283^r). — *S. Agostino,* Sentenza (c. 284^r). — *Lorain,* Dejezioni colèrose (c. 284^r). — *Breton,* Teoria e teorici. — *Davaine,* Vibrioni (c. 284^t). — *Id.,* Vibrioni del colèra. — *Renan,* Sentenza (c. 285^r). — *Dupuy,* Assorbimento linfatico; *Guardia,* Le celebrità (c. 285^t). — *Luigi XIV,* Sentenza; *Tiberghien,* Sentenza (c. 286^r). — *Durand,* Pensieri (c. 286^t). — *Pacini,* Del movimento di un fluido per un condotto (c. 287^r). — *Gueront,* Sur les dimensions des intervalles poreux des membranes (c. 287^t). — *Società medico-Fisica di Firenze* (c. 288^t). — Nuova legge idrostatica (c. 289^r — 290^r). — *Ecker,* Specialità (c. 290^t).

Fascicolo X. Da c. 291 — 294, in più 4 carte bianche in fine. Questo fascicolo ha una copertina bianca senza indicazione alcuna.

Contiene le seguenti memorie:

Beglie, De l'albuminurie éphémère et plus particulièrement de celle qui se montre dans certaines affections fébriles ou aigues (c. 291^r). — Beauclaire et Viguier (c. 293^t). — Peacock (c. 294^r); c. 294^t bianca.

Fascicolo XI. Da c. 295—321. A c. 295^{r} si legge: **Note di Anatomia microscopica di diversi autori;** c. 295^{t} bianca; in fine 1 carta bianca.

Contiene le seguenti memorie:

Mandl, Sulla struttura del sistema nervoso (c. 296^{r}); fibre primitive dei nervi cerebro-spinali (c. 296^{r}); nervi dei sensi superiori (c. 296^{t}); sostanza bianca dell' encefalo (c. 297^{r}); gangli (c. 297^{r}); nervi grigi (c. 297^{t}); sostanza grigia dell' encefalo (c. 298^{t}); midolla spinale (c. 300^{r}); terminazione dei nervi (c. 300^{t}); retina e altri sensorii (c. 302^{r}). — Ricerche di Mandl (c. 305^{r}). — *Henle,* Struttura del fegato, tiroide e reni (c. 307^{t}). — *Mandl,* Tessuto cellulare e adiposo (c. 308^{r}). — Fegato, *Kierman, Weber* (c. 309^{r}); Müller (c. 309^{t}). — *Henle,* Tessuto adiposo (c. 310^{t}). — *Burdack,* Ovologia (c. 311^{r}). — *Mandl,* Sulle ossa (c. 311^{t}). — *Breschet,* Struttura delle ossa del Gerdy (c. 314^{t}). — Koelliker, Sviluppo dei tessuti (c. 318^{r}). — Cellule della corda dorsale (c. 319^{r}); primitive delle cartilagini (c. 319^{r}); corpuscoli sanguigni (c. 320^{r}); fasci primitivi dei muscoli (c. 320^{r}); vasi sanguigni (c. 321^{r}); cuore e grandi vasi (c. 322^{t}); vasi linfatici (c. 323^{r}); nervi (c. 325^{r}). — *Vogt,* Recherches sur l'embryogenie des Mollusques gasteropodes (c. 327^{t}). — *Henle* e *Koelliker,* Organes electriques chez l'homme ou corpuscles Pacini (c. 329^{r}). — *Vater,* Circa i corpuscoli del tatto (c. 330^{t}).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Fibre primitive (c. 296^{t}). — Corpuscoli gangliari (c. 297^{r}). — Nevrilema, nervi grigi (c. 297^{t}). — Fibre nervose (c. 298^{r}). — Sostanza grigia e bianca (c. 298^{t}). — Corpuscoli grigi (c. 299^{r}). — Corpuscoli gangliari, sostanza corticale (c. 299^{t}). — Anse terminali nervose (c. 300^{t}). — Terminazione dei nervi nella retina secondo Treviranus (c. 302^{t}); nell'orecchio (c. 303^{r}). — Strati della retina del Valentin (c. 303^{t}); del Pappenheim (c. 305^{r}). — Nervi cerebro-spinali (c. 305^{t}). — Retina secondo Mandl (c. 306^{r}). — Nervo (c. 311^{r}). — Strato osseo dei condropterigi (c. 312^{r}). — Canaletti ossei (c. 313^{r}). — Muscoli della testa di rana (c. 320^{t}). — Vasi primitivi (c. 322^{r}). — Vasi linfatici (c. 324^{r}). — Nervi della coda della larva di rospo (c. 325^{t} e 326^{r}). — Figura dei corpuscoli del Vater (c. 321^{t}).

FASCICOLO XII. Da c. 332 — 339, in più 8 c. bianche in fine. Non ha copertina nè titolo.

Contiene le seguenti materie:

Bineau, Areometro di Baumè (c. 332^{r}). — *Eckard,* Irritazione del gran simpatico (c. 332^{t}). — *Hyrtl,* Cuori senza sistema vascolare (c. 333^{r}). — *Crocq,* Sur la penetration des particules solides dans les tissus de l'economie animale et ses rapports avec l'absorption (c. 334^{r}). — *Jolly,* Endosmosi (c. 336^{r}). — *Vulpian,* Nouvelles experiences sur les queues d'embryons de grenouilles, après leur separation du corp (c. 337^{r}). — Koelliker e Leuckart (c. 337^{t}). — *Jones,* Investigations chemical and physiological relative to certain american vertebrate (c. 338^{r}). — *Hunter,* Flebite; Robin, Ollier (c. 338^{t}). — *Guerin,* Pensieri (c. 339^{r} e ^{t}).

FASCICOLO XIII. Da c. 340 — 355 cinque carte bianche fra la 350 e la 351. — A c. 340^{r} si legge: **appunti di materie scientifiche;** la c. 340^{t} è bianca; a c. 341^{r} è ripetuto il titolo stesso; a c. 353^{r} si legge: **Indicazione dei volumi consultati delle opere periodiche notate in principio con numeri romani;** seguono tre carte d'indice.

Contiene le seguenti materie:

Bischoff, Memoire sur la maturation et la chute des oeufs (c. 341^{r}). — *Gay Lussac,* Congelazione dell'acqua (c. 341^{t}). — Guano (c. 341^{t}). — *Julrecourt,* Cura dell'idrofobia (c. 342^{r}). — *Bowman,* Contrazione muscolare (c. 342^{r}). — *Hagenbrach,* Organo dell'udito (carta 343^{r}). — *Engelhardt,* Midolla spinale (c. 343^{r}). — *Lambron,* Iniezioni per il fegato; *Giraldès,* Glandole tegumentarie sudoripare; *Müller,* Isolamento dei lobuli del fegato; Azione dei rimedii sulla mente (c. 343^{t}). — *Gruby,* Tubercoli (c. 344^{r}). — *Meyer,* Corpuscoli del Pacini (c. 344^{t}). — *Mandl,* Esame del sangue (c. 345^{t}). — Epigrafe del *Pacini* in onore del *Fontana* (c. 346^{r}). — Sentenza (c. 346^{r}). — *Kemp,* Composizione della proteina e del muco (c. 346^{r}). — Wagner, Mulder, Poikhard (c. 346^{t}). — Owen, *Müller,* Formule di proteina (c. 347^{r}). — C. B., Critica della memoria del Pacini sulla inerzia del diaframma (c. 347^{t}). — *Black,* Facoltà di distinguere i colori in un cieco nato (c. 348^{t}). — *Kölliker,* Nervi e vasi nelle cartilagini permanenti che non si ossificano (c. 349^{r}). — *Koelliker,* Divisioni e anastomosi dei fasci primitivi dei muscoli a fibre trasversali (c. 350^{r}). — *Plinio,* Sentenza (c. 351^{r}); c. 351^{t} bianca. — *Solen,* Anatomia del girino (c. 352^{r}); della lontra (c. 352^{t}).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Sputi tubercolosi secondo Gruby (c. 344^r). — Sistema nervoso e digestivo del girino (c. 352^r). — Tubo digerente della lontra (c. 352^t).

Fascicolo XIV. Da c. 356 — 371. A c. 356^r si legge: **Appunti per il saggio fisiologico ed altri scritti;** la c. 356^t è bianca.

Contiene le seguenti memorie:

Pacini, Conseguenze della *disassimilazione* (c. 357^r). — Sospensione della vita (c. 357^t). — Sicurezza della vita (c. 358^r). — *Quatrefages,* Sinapta di Davernoi (c. 359^r). — *Verdeil,* disassimilazione (c. 359^t). — *Vogel,* Densità del sangue (c. 359^t). — Chossat e Henle (c. 359^t). — Vogel, Bellini, Henle, Vogel (c. 360^r). — *Garreau,* Contrattilità muscolare; Cullen, Brown, Hunter (c. 360^r). — *Valentin,* Contrattilità vascolare (c. 360^t). — Doelinger, Harvey, Haller, Bichat, Kaltenbrunner, Magendie, Gerdy, Dubois, Burdach, Müller, Henle, Vogel; Circolazione (c. 361^r e ^{t}). — *Pacini,* Attrazione e contrazione (c. 362^r e ^{t}). — *Pacini,* Influenza della pressione idrostatica sulla quantità e densità del trasudamento (carta 362^t). — Burdach, Colin (c. 363^t). — Dispute (c. 363^t). — *Leggi idrauliche* della circolazione del sangue (c. 364^r). — Articolo sulla flogosi (c. 364^r). — *Pacini,* Conclusione alla memoria fisiologica (c. 365^r). — Goll, Ernst (c. 366^r). — Sentenze (c. 366^r). — *Pacini,* Colèra (c. 366^t). — *Bufalini,* Natura della idrope (c. 367^r). — *Bufalini,* Sue idee in patologia (c. 367^t). — Bernard (c. 367^t). — *Pacini,* Nutrizione delle ossa e parti analoghe (c. 368^r). — Longet (c. 369^t). — *Pacini,* Fisiologia ed osservazione clinica, fondamenti della medicina (c. 369^t). — *Pacini,* Pensieri (c. 371^r); c. 371^t bianca.

Fascicolo XV. Da c. 372 — 377, in più 2 c. bianche in fine. — A c. 372^r si legge: **Prospetto di una terminologia sistematica relativa alla anatomia generale;** a c. 374^r è invece scritto: **Nuovi organi scoperti ec.;** c. 377^t bianca.

Contiene le seguenti memorie:

Prospetto di una terminologia sistematica, tolto apparentemente da un lavoro che non è citato (c. 372^r — 373^t). — *Guarini,* Relazione intorno alla scoperta dei nuovi organi del Pacini (c. 374^r — 377^r).

Fascicolo XVI. Da c. 378 — 383, in più 5 c. bianche in fine. — A c. 378^r si legge: **Ricordi levati dall' Histoire de l'Anatomie et de la Chirurgie par M. Portal - Tomo 2°, Parte 2^a**; c. 382^t bianca.

Contiene le seguenti memorie:

Harveo, Circolazione capillare (c. 378^r). — Id., Generazione (c. 378^t). — *Marco Aurelio Severino,* Glandule di Peyer (c. 379^r). — *Bellebat,* Loquela (c. 379^t). — *Geiger,* Cordone spermatico (c. 379^t). — *Ruschi,* Occhio; *Gelèe,* Orecchio e denti (c. 380^r). — Theremin, Averroes, Portal (c. 380^t). — *Riolano,* Piccolo psoas (c. 381^r). — *Foli,* Apofisi gracile del martello, osso lenticolare e coclea (c. 381^r). — *Foli,* Grasso; sentenza (c. 381^t). — *Rhodius,* Fegato, pancreas, reni, reni succenturiati (c. 381^t). — *Besleras,* Uraco, utero, placenta comune (c. 382^r). — *Veslingius,* Gangli semilunari del plesso solare, muscoli faringei, valvule dei chiliferi (c. 382^r).

Fascicolo XVII. Da c. 383 — 388. A c. 383^r si legge: **Appunti sulle ossa**; la c. 383^t è bianca; 2 c. bianche fra la 386 e la 387; la c. 387 è scritta a rovescio per cui il titolo si trova segnato in fondo della c. 387^t; la c. 388^r è bianca; la c. 388^t ha delle figure circolari in penna forse rappresentanti schematicamente cellule con uno o più nuclei.

Contiene le seguenti memorie:

Flourens, Colorazione delle ossa per la robbia (c. 384^r). — Duhamel (c. 384^r). — *Robin,* Observations sur le developpement de la sabetance et du tisson de sos (c. 385^t). — Pacini, Indice degli argomenti per l' anatomia topografica (c. 387^t, a rovescio).

Fascicolo XVIII. Da c. 389 — 394, in più 5 c. bianche in fine. — A c. 389^r si legge: **Sopra il siluro elettrico di Rudolphi.**

Contiene le seguenti memorie:

Rudolphi, Sopra il siluro elettrico (c. 389^r). — Spiegazione delle quattro tavole di Rudolphi sul silurus electricus (c. 393^r). — *Davy,* Miscellaneons observations on the Torpedo (c. 394^t).

Fascicolo XIX. Da c. 395 — 401. A c. 395^r si legge: **Sulla struttura e funzioni del fegato: memoria di Thomas Williams**; la c. 395^t è bianca; segue carta bianca fra la 396 e la 397; le carte dalla 397 alla 401 sono piene di tocchi in penna nel recto, bianche a tergo; 2 carte bianche in fine.

Contiene le seguenti memorie:

Williams, On the physiology of Cells. — On the structure and functions of the liver (c. 396^{r}).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

C. 397^{r}: *Invertebrati:* figg. 1-2-3-4-5. Alla fig. 4 è scritto: *Schema del sistema nutritivo del Rizostoma;* alla fig. 5: *rizostoma.*

C. 398^{r}: figg. 6-7-8-9. Alla fig. 8 si legge: *Sezione orizzontale dello stomaco e sue appendici cecali di sanguisuga;* alla fig. 9: *Sezione dell' intestino e dei tubi biliari della mosca domestica.*

C. 399^{r}: figg. 10-11-12-13-14-15-16. Alla fig. 10 si legge: *Vaso biliare di Geat-mouth;* fig. 11: *Vescicola adiposa contenente la terminazione di un vaso tracheale nel Mouths e nella farfalla;* fig. 12: *Tubo biliare di Cavalletta;* fig. 13: *Tubo biliare di Granchio;* fig. 14: *Ostrica;* fig. 15: *Gasteropodi;* fig. 16: *Cefalopodi.*

C. 400^{r}: *Vertebrati:* figg. 17-18-19-20-21. Alla fig. 17 è scritto: *Tubi biliari e cellule di sogliola volgare;* fig. 18: *del Platessa flessus;* fig. 19: *Morrhua vulgaris, merlanus vulgaris, Salmo;* fig. 20: *Salamandra acquatica, ranocchia, serpe;* fig. 21: *Gallo, piccione.*

A c. 401^{r} si trovano le fig. 22: *Montone, bue, uomo,* e 23: *Schema della intima tessitura del fegato dell' uomo.*

Fascicolo XX. Da c. 402 — 407, in fine 7 c. bianche. — A c. 402^{r} si legge: **Sulla formazione del sarcoma otricolare di Friedreich: del Prof. Corrado Tommasi in Firenze;** c. 406^{t} bianca; 1 c. bianca fra la 406 e la 407; a c. 407^{r} è un pensiero del Pacini circa la ostinazione dei Bufaliniani a negare il contagio del colèra; c. 407^{t} bianca.

Fascicolo XXI. Da c. 408 — 428. Senza titolo: è un indice di memorie: molte carte sono bianche e col solo titolo a recto; le c. 426^{t} e 427^{r} sono scritte a rovescio, le carte a tergo sono bianche eccetto le 426 e 428.

Contiene i seguenti appunti:

Misure di retine c. 408^{r}; a c. 409 appunti di calcoli; c. 410^{r} sistema nervoso: innervazione, Matteucci, Longet, Flourens; c. 411 cervello e midolla spinale; c. 411^{t} bianca; c. 412^{r} nervi cerebrospinali, gran simpatico: ha dei tocchi in penna di motori; c. 412^{t} bianca; c. 413^{r} sistema sanguigno: ha delle figure geometriche in lapis; c. 414^{r} organi di relazione; c. 415^{r} tatto ec.; c. 416^{r} gusto; c. 417^{r} odorato; c. 418^{r} udito; c. 419^{r} organi vocali; c. 420^{r} organi respiratori; c. 421^{r} organi digestivi; c. 422^{r} denti:

Duvernoy; c. 423^r tubo digerente; c. 424^r organi glandolari; c. 425^r vulva e vagina; c. 426^r utero; c. 427^t muscoli; c. 427^r muscoli in genere; c. 428^r embriologia; c. 428^t ha misure dei cilindri di Jacob.

Da c. 429 — 431 sono fogli staccati che descriveremo uno per uno.

C. 429, a recto ha scritto: **Corpuscoli del sangue umano,** e ne contiene le misure, a tergo è bianca; ha unita una carta bianca.

C. 430, a recto ha scritto: **Dall' opera del Dott. Enrico Morselli. La trasfusione del sangue - Firenze 1876,** a recto è bianca; ha unita una carta bianca.

C. 431, a recto è scritto: **Spiegazione delle tavole;** trattasi di tavole di corpuscoli sanguigni.

Le carte dal 432 al 441 hanno diverse dimensioni e trattano di un **nuovo elettromotore:** mancano però di data e di indicazioni bibliografiche; sebbene contengano figure schematiche in penna ed in lapis, le descriveremo partitamente.

C. 432: misura M. 0,314 × 0,216 ed è scritta a colonna destra metà pagina con inchiostro nero; a c. 432^r si legge in alto: **Nuovo elettromotore:** in margine vi è una legge del Matteucci circa le correnti angolari con schemi relativi; segue a tergo.

C. 433: misura M. 0,295 × 0,209 ed è scritta a pagina intiera solo a recto: contiene appunti circa questo motore.

C. 434: misura id., scritta id.; contiene all' incirca gli stessi appunti.

C. 435: misura id.; a c. 435^r è uno schema in lapis del motore visto di lato; a c. 435^t vi sono schemi in penna e calcoli.

C. 436: misura id.; a c. 436^r è uno schema in lapis del motore visto di faccia; a c. 435^t vi sono degli schemi in lapis di una pinzetta speciale e dei calcoli.

C. 437 — 438: misurano M. 0,216 × 0,156; a c. 437^r è uno schema in lapis del motore; a c. 437^t sono delle misure del medesimo, che seguitano a c. 438^r; a c. 438^t degli schemi in lapis di correnti angolari e circolari.

C. 439: misura id.; a c. 439^r le misure medesime; la c. 439^t è bianca; segue carta bianca.

C. 440: misura M. 0,206 × 0,150; altre misure a recto, a tergo bianca.

C. 441: misura id.; ha uno schema di misure in lapis.

Volume Ventunesimo

Ricordi e indicazioni bibliografiche. — c. 506.

Comprende questo volume molti fascicoli, alcuni dei quali rilegati in cartone, che servirono a Filippo Pacini per tenere ricordo delle più importanti pubblicazioni di anatomia, fisiologia, patologia e scienze affini. Erano il substrato dei suoi studii e della sua biblioteca, che dopo la sua morte andò dispersa, ma della quale una parte del catalogo ho potuto acquistare ed è stato da me donato alla biblioteca, riunendolo a questi volumi.

Da questi fascicoli di ricordi bibliografici si vede, come il Pacini avesse cura di farsi un largo patrimonio di scienza e come, sebbene posto in una distinta posizione sociale e scientifica, pure seguisse con ordine il movimento scientifico anno per anno e non sdegnasse di trarne ammaestramento e di ricordarne le più importanti creazioni.

Tutti questi fascicoli sono autografi del Pacini.

I.

RICORDI BIBLIOGRAFICI E ISTORICI DI SCIENZE NATURALI.

Da c. 1 — 10, in più 2 c. bianche in fine. Misura M. 0,319 × 0,225. Scritto su carta azzurrina a colonna destra metà pagina; manca di data. — A c. 1^r è il titolo suddetto; seguono i ricordi bibliografici.

Contiene i seguenti ricordi:

Sistema nervoso degli invertebrati: Swammerdam, Lyonet, Treviranus, Succow, Cuvier, Audouin, Müller, Brandt (c. 1^r); Treviranus, Ranzoni, Alessandrini, Cuvier, Blainville. — *Deglutizione degli uccelli e rettili:* Duvernoi, Dumeril, Perrault, Vallisneri. — *Lom-*

brichi: Dugès. — *Generazione spontanea:* Schultz (c. 1^t). — *Oovologia:* Carus. — *Sanguisughe:* De Filippi. — *Sangue:* Beudant. — *Cigli vibratili:* Donnè. — *Muscoli:* Prevost. — *Chiropteri*, Blainville. — *Insettivori: Nervi:* Burdach (c. 2^r). — *Cute:* Flourens. — *Uccelli:* Geoff. St. Hilaire. — *Roditori:* Id. — *Linee:* Pouchet. — *Lombrichi:* Morren. — *Moscardina:* Dutrochet. — *Occhi:* Brants. — *Udito:* Brechet. — *Siluro:* Valenciennes (c. 2^t); Geoffroy, Rudolphi, Broussonnet, Adanson, Forskal. — *Zoospermi:* Lallemand, Prevost. — *Lombrichi:* Willis, Redi. — *Specie:* G. S. Hilaire. — *Insetti:* Serres (c. 3^r). — *Sistema nervoso:* Longet. — *Fisiologia:* Castel. — *Panopea australe:* Valenciennes. — *Ditteri:* Rondani. — *Classificazione animale:* Ehrenberg (c. 3^t). — *Rane:* Calori. — *Molluschi:* Prudente. — *Nervo cubitale:* Poletti. — *Midollo spinale:* Poletti. — *Antagonismo midollare:* Bellingeri, Engelhardt, Poletti (c. 4^r). — *Vescica natatoria dei ciprini:* Plinio, Aristotile, Cassiodoro. — *Camaleonte. Specie:* G. S. Hilaire. — *Galeopiteco* (c. 4^t). — *Denti:* G. S. Hilaire. — *Frenologia:* Voisin. — *Elettricità animale:* Matteucci. — *Antropologia:* Serres. — *Entozoi.* — *Iniezioni dell' iride:* Grimelli (c. 5^r). — *Pesci nuovi:* Ranzoni. — *Insetti:* Serres. — *Ossa intermascellari.* — *Nervi:* Valentin. — *Imbalsamazioni:* Gannal. — *Infusorii fossili:* Ehrenberg (c. 5^t). — *Enciclopedia anatomica:* Todd. — *Microscopia:* Cooper Daniel. — *Anatomia dell' utero:* Lee. — *Zoologia:* Comte. — *Milza:* Pasley. — *Zootomia:* Van Beneden. — *Crostacei:* Joly (c. 6^r). — *Fisiologia:* Carpenter. — *Zoospermi:* Gleichen. — *Insetti:* Muller. — *Micrografia:* Goring. — *Zoobiogenia:* Morren. — *Storia naturale:* Duvernoy. — *Siluro:* G. S. Hilaire. — *Struzzo:* Id. — *Coccodrillo:* Id. (c. 6^t). — *Denti:* Id. — *Camaleonte:* Ferussac. — *Fecondità:* Bellingeri. — *Branchie:* Alessandrini. — *Prostostego:* Nardo. — *Antagonismo:* Virey. — *Globuli sanguigni:* Barry. — *Iniezioni* (c. 7^r). — *Oovologia:* Rusconi. — *Natura.* — *Oovologia:* Rusconi. — *Morti repentine:* Sormani e Ferrario. — *Ornitologia lombarda:* Lanfossi. — *Filosofia:* Mamiani. — *Contagio:* Fossati. — *Sistema nervoso:* Meneghini. *Moto molecolare dei solidi:* Paoli. — *Polinesi* (c. 7^t). — *Mediterraneo:* Bottini. — *Storia naturale.* — *Mummie.* — *Ascensione:* Busingault. — *Osmosi:* Tranchinetti. — *Natura medicatrice:* Moscatelli. — *Mucedina:* Crivelli. — *Scrittura e parola:* Martin. — *Fisica.* — *Anguille.* — *Cetacei:* S. Hilaire (c. 8^r). — *Pesci:* Breschet. — *Batraci:* Dugès. — *Animali domestici:* Roulin. — *Cirripedi:* Martin S. Ange. — *Tapiri:* Roulin. — *Aracnidi:* Trevi-

ranus. — *Insetti:* Serres. — *Scorpioni:* Serres. — *Moto vibratile:* Purkinje e Valentin. — *Dafnie:* Straus (c. 8ᵗ). — *Animali e vegetali.* — *Anatomia.* — *Cranioscopia.* — *Ippobosco.* — *Embriogenesi:* Serres e Costa. — *Anatomia:* Mandt. — *Magnetismo:* Charpignon. — *Anatomia:* Gerdy. — *Vertebrati:* Longchamps (c. 9ʳ). — *Micrografia:* Pritchard. — *Nervi:* Castl. — *Pesci:* Blainville, Lorenzini, Redi, Cuvier, Valenciennes. — *Visione:* Prevost. — *Udito:* Camper, Comparetti, Vicq d'Azir. — *Embrione:* Serres. — *Inanizione:* Chossat (c. 9ᵗ). — *Grasso:* Liebig. — *Innervazione:* Roberts. — *Calcoli vescicali:* Elliot. — *Coste:* Willis. — *Respirazione:* Scharling. — *Infusorii:* Ehrenberg. — *Amnios:* Serres (c. 10ʳ). — *Embriologia:* Oken (c. 10ᵗ).

NB. Le opere citate in questo fascicolo non oltrepassano il 1848.

II.

REPERTORIO DI INDICAZIONI DI MATERIE SCIENTIFICHE.

Da c. 11 — 81. Misura M. 0,210 × 0,146. Scritto su carta bianca ingiallita dal tempo con inchiostro nero, a colonna destra per quattro quinti di pagina. — A c. 11ʳ si legge il titolo suddetto; la c. 11ᵗ è bianca; a c. 12ʳ si legge: **Opere Periodiche notate coi corrispondenti numeri romani in questo repertorio:** è la lista delle pubblicazioni dalle quali il Pacini ha tratto le indicazioni scientifiche raccolte in questo fascicolo; la c. 13ᵗ è bianca; a c. 14ʳ è scritto l' **Indice degli Articoli a cui si riferiscono le indicazioni delle materie scientifiche;** c. 15ᵗ bianca; le c. 16 — 25 scritte solo da recto; le c. 26, 28 — 29 — 30, 31, 32, 37, 39 — 42, 44 — 46, 50, 60, 62, 68 — 69, 27 — 31 — 36, 38, 43, 47 — 49, 51 — 59, 61, 63 — 67, 71 — 81 scritte da ambo le parti; la c. 70 è bianca.

Contiene le seguenti indicazioni scientifiche:

Storia naturale: Virey (c. 16ʳ). — *Antropologia:* Friedländer, Retzius, Jacquart (c. 17ʳ). — *Vertebrati* (c. 18). — *Sangue:* Lecann (c. 19). — *Uccelli* (c. 20). — *Rettili* (c. 21). — Pesci (c. 22). — Molluschi (c. 23). — *Articolati:* Gervais, Newport (c. 24). — *Radiati:* Corda (c. 25). — *Entozoi e Parassiti:* Stiebel, Dubini, Gomès, Gulliver, Vogel, Mandl, Simon, Gruby, Bouchacourt, Gruby, Michea, Curling, Clark, Aran, Guyon (c. 26ʳ); Rayer, Bischoff, Dujardin, Gluge, Gruby, Hoering, Kingdom, Clarke, Rousseau, Gruby, Mongrend (c. 26ᵗ). — *Infusorii:* Morren (c. 27ʳ). — *Anatomia e Fisiologia generale:* Tölteny, Land, St. Hilaire, Laycock, Pari,

Newport, Muller, Rochoux e Gerdy, Ribes, Royer, Gabillet, Lordat (c. 28^r); Serre, Cocchi, Muller, Hyrtl, Anzoux, Wagner (c. 28^t). — *Anatomia microscopica normale: vasi e sangue:* Toynbee, Barvy, Cooper. — *Muscoli:* Bowman, Barvy, Bowerbank c. 29^r); Pritchard, Amici, Skey, Biot, Rees e Lane, Nasmyth, Sandras, Gruby, Mandl, Nasse, Biot, Lambron (c. 29^t). — *Anatomia microscopica patologica:* Müller, Gruby, Bennet, Constatt, Fuchs e Gluge, Mandl, Gluge, Rapp, Walshe, Rayer, Gruby, Durand-Fardel, Henry (c. 30^r); Dalrymple, Montgomery, Constat, Sandras, Gruby, Gluge, Vogel, Deville, Lebert, Gruby (c. 30^t). — *Fisiologia e Terapia sperimentale:* Czermak, Despres, Kramer, Stilling, Reid, Triger e Junod, Turnbull, Mühlbauer, Pravaz, Millet, Bonnet, Gratiolet (c. 31^r); Devay e Guthermond, Ploteretti (c. 31^t). — *Teratologia:* Mondini, Boyd, Stanley, Thore, Gravina, Hyrtl, Svitzer, Rokitanski, Ducrest, Becker, Bieger e Wittstock, Chew, Otto, Chandler, Meyer, Fricke (c. 32^r); Hildebrand, Rendu, Gery, Larrey, Thore, Wolik, Sulikowski, Bourier (c. 32^t). — *Vitalismo: caloricità:* De la Rive, Breschet e Becquerel, Baruffi, Bartier, Mignot, Perrin, Dumeril, Demarquay e Lecomte (c. 33^r). — *Alimentazione: nutrizione:* Liebig, Schroeter, Melier, Dumas, Boussingault, Payen, Magendie, Dumas (c. 34^r). — Tessuti e Fluidi in genere (c. 35^r). — *Sistema cellulare, adiposo, fibroso, elastico, sieroso e sinoviale:* Deschamps (c. 36^r). — *Sistema osseo, cartilaginoso e denti:* Earle, Meckel, Flourens, Paolini, Jones, Nasse, Marchand, Middleton, Duntzer, Rousseau, Chossat, Trousseau, Serres e Doyène (c. 37^r); Boussingault, Koelliker, Bauer, Macintyre, Solly (c. 37^t). — *Sistema muscolare, contrazione, meccanica animale:* Bowmann, Allis, Hyrtl, Longet, Maissiat, Valentin, Koelliker (c. 38^r). — *Sistema nervoso: innervazione:* Quatrefages, Treviranus, Magendie, Foderè, Bell, Cerise, Stilling, Gounbeyre, Marshall-Hall, Devoy, Budge, Haudyside, Barlow (c. 39^r); Muller, Longet, Marshall-Hall, Muller, Sarlandiere, Longet, Cerise, Galeno, Daremberg, Medici, Berruti, Waller e Budge (c. 39^t). — *Nervi e ganglii:* Valentin, Wilson, Bell, Panizza, Guarini, Verga, Cortese, Morganti, Bernard, Braschet, Pacini, Lee, Rendu, Generali, Arnold, Remak (c. 40^r); Hyrtl, Faeseleck, Krause, Vogt, Bach, Volkmann, Günther e Schon, Schwann, Pappenheim, Fouilloux, Mandl, Kölliker, Wagner, Waller (c. 40^t). — *Cervello e midolla spinale:* Poilroux, Castel, Tiedemann, Casper, Cortese, Poilroux, Budd, Foville, Nonat, Gerdy, Bouvier, Castel, Greene, Mehat, Paterson (c. 41^r); S. Hilaire, Dareste (c. 41^t). — *Organi*

dei sensi: Facen, Boy, Home, Kronn, Maistre, Rosenthal, Treviranus, Franz, Haldat, Beer, Gerdy, Berthold, Bouvier (c. 42^{r}); Vallée, Hueck, Pravaz, Cuvier, Franz, Giraldès, Ducros, Szokalski, Fleischman, Gerdy, Melloni, Trichinetti, Engel, Franz (c. 42^{t}). — *Elettricità animale: fosforescenza:* Matteucci, Esiglio, Bischoff, Matteucci, Hasford, Zantedeschi (c. 43^{r}). — *Psicologia, Magnetismo, Frenologia:* Mathey, Chamberet, Rodet, Rotondi, Rochoux e Ferrus, Gerdy, Carus, Bourdin, Voisin e Bouilland, Duvard, Magrini e Molossi, Frank, Barlier (c. 44^{r}); Gosselin, Marsden, (c. 44^{t}). — *Sistema sanguigno: circolazione:* Landmann, Meckel, Hope, Raciboschi, Calori, Panizza, Rolando, Panizza, Gaddi, Choriel, Négrier, Pennock e Moore, Bouchacourt (c. 45^{r}); Dubois, Dutrochet, Poisenelle, Gely, Dubois, Beau, Cruveillier, Trousseau, Benvenisti, Wanner (c. 45^{t}). — *Sangue:* Davy, Polli, Riberi, Giacomini, Andral, Corneliani, Kramer, Delaharpe, Nasse, Rigoni-Stern, Blake, Polli, Levicaire, Mandl (c. 46^{r}); Lane, Pari, Giacomini, Devay, Desgranges e Lardet, Gobley, Pagliari, Sedillet, Becquerel e Rodier, Hatin (c. 46^{t}). — *Sistema linfatico. Linfa. Chilo:* Rees, Fenwick, Benvenisti, Rendu, Sappey (c. 47^{r}). — *Assorbimento: endosmosi:* Westrumb, Panizza, Orfila, Mialhe, Cogswell (c. 48^{r}). — *Organi vocali:* Garcia, Longet (c. 49^{r}). — *Organi respiratorii:* Gay-Lussac, Longet, Andral e Gavarret, Addison, Fleischmann, Favre, Guy, Boyd, Mandl, Andral e Gavarret, Scharling, Addison, Bourgery, Dumas (c. 50^{r}); Beau e Maissiot, Bourgery, Alessandrini, Rouget (c. 50^{t}). — *Organi digestivi:* Payen, Percy e Laurent, Meckel, Rolando, Mussy, Sandras e Bouchardat, Gruby e Delafond, King, Thompson, Eberle, Schwann e Wasmann, Flourens, Lefevre, Corvisart (c. 51^{r}). — *Organi glandulari: secrezioni:* Bernard, Colin (c. 52^{r}). — *Fegato, milza:* Schmid, Bourgery, Lewzinger, Maggiorani, Amusat, Vinella, Lerebuillet, Bennett (c. 53^{r}). — *Tiroide, timo, capsule surrenali, corpi di Worff:* Picci (c. 54^{r}). — *Organi orinarii:* Bowmann, Lossetti, Mayer, Rayer (c. 55^{r}). — *Mammella, latte:* Quevenne, Devergie, Mandl, Marcier (c. 56^{r}). — *Organi riproduttori maschili:* Davy, Lallemand (c. 57^{r}). — *Organi riproduttori femminili:* Lee, Lee e Paterson, Negrier, Rendu (c. 58^{r}). — *Mestruazione, generazione, fecondazione:* Berruti, Brierre, Argenti, Jameson, Racibonscki, Kruger, Grube, Retzius, Riecke (c. 59^{r}). — *Embriologia:* Bischoff, Owen, Horne, Prout, Horne, Bojanus, Emmert, Barry, Dunsher, Coste, Lesauvage, Villeneuve (c. 60^{r}); Piedaguel, Bischoff, Virey, Rochoux, Oldham, Gerdy e Blacke,

Roffhirt, Aubry, Chandler, Ebert, Nègrier, Hyrtl, Jameson, Wagner, Schwann, Mayer, Baer (c. 60^{t}). — *Anatomia e fisiologia vegetale:* Schultz, Andral e Gavarret (c. 61^{r}). — *Chimica generale e organica:* Bird, Barre e Rossignon, Lassaigne, Rees, Dumas, Liebig, Cap e Henry, Fremy, Goebel, Hatin, Liebig, Rey, Williamson (c. 62^{r}); Will e Reiset, Jacquelain, Caventon, Andral, Bouchardat, Delafond, Bouchardat, Barrat (c. 62^{t}). — *Fisica, meteorologia:* Faraday, Maistre, Hunt, Draper, Haldat, Poggendorff, Aime (c. 63^{r}). — *Geologia e geografia fisica:* Baily (c. 64^{r}). — *Questioni generali:* Raspail, Poqueville, Boudin, Serres, Roger, Haspel, Dechambre (c. 65^{r}). — *Sistema nervoso: innervazione:* Bouley, Waller (c. 66^{r}). — *Biografie di scienziati:* Bell, Pelletier (c. 67^{r}). — *Patologia:* Rokitansky, Scheider, Lobstein, Alessandrini, Briquet, Haller, Rayer, Tessier, Dubini, Bevilliers, Duncan, Durand, Louis (c. 68^{r}); Leriche, Baumès, Bedford, Engel, Magne, Parise, Sichel, Rokintaski, Lachaise, Andral, Mullheim, Rayer, Arnott, Darcet (c. 68^{t}). — *Contagi epidemie:* Toffoli, Bo, Heim, Richter, Ricord, Toffoli, Berres, Canziani, Toffoli, Le Blanc, Lichtenstein, Marocchetti, Pfeifer (c. 69^{r}); Brachat, Bland e Toffoli, Liebig, Ottaviani, Wiber, Bousquet, Carnot (c. 69^{t}); carta 70 bianca. — *Anatomia microscopica normale:* Bergmann, Delle Chiaje, Toynbee, Bouisson, Donnè, Pari, Nasmyth, Rochoux, Koelliker (c. 71^{r}). — *Anatomia microscopica patologica:* Petrequin, Saucerotte, Thayer, Burnett (c. 72^{r}). — *Organi dei sensi:* France (c. 73^{r}). — *Patologia:* Rayer, Hangenbeck, Clair, Durand, Levy, Osborne, Wharton, Monneret (c. 74^{r}). — *Embriologia:* Billingren, De Filippi, Elsaesser, Serres, Holtz (c. 75^{r}). — Muscoli intercostali; indirizzi del Dott. Ismail Effendi e di Naidenovich (c. 74^{r}). — *Medicina e chirurgia:* Grzymala, Dezauneau e Renault, Polton (c. 77^{r}). — *Nervi e gangli:* Morland, Waller, Wagner, Waller (c. 78^{r}). — *Medicina legale* (c. 79^{r}). — *Parasiti vegetali e animali:* Chavanne, Etienne, Raynal, Bouley, Bellingham (c. 80^{r}). — A c. 81^{r} sono delle sentenze tolte da Adriano e da Fontenelle.

Questo fascicolo cita opere fino al 1852.

III.

REPERTORIO DI INDICAZIONI DI OPERE, MEMORIE ED ALTRI ARTICOLI DI ANATOMIA, FISIOLOGIA E SCIENZE NATURALI.

È un libretto in 8° rilegato; ha la data *Pisa novembre 1843.* I criterii con i quali questo volume e un altro furono compilati dal Pacini sono da esso qui accennati in una *Regola per la distribuzione delle materie in questo Repertorio.* « 1.° Ogni articolo di giornale o di altra opera qualunque deve essere riportato alla sezione relativa più speciale di questo repertorio. 2.° Se l'articolo accennato è relativo a più sezioni del repertorio, allora deve essere riferito ad una sezione generale, come per es. a quella dell'apparecchio digestivo, se l'articolo è relativo a più sezioni secondarie di questa sezione generale. 3.° Restando dubbio se un articolo debba riferirsi ad una piuttostochè ad un'altra sezione dovrà allora essere notato in ambedue le sezioni. 4.° Gli articoli che trattano della fisiologia, patologia, anatomia patologica, anatomia comparata ec., di un dato organo od apparecchio, dovranno riferirsi alla sezione di quel dato organo od apparecchio e nel caso che non vi si possano riferire, allora dovranno essere notati nelle sezioni generali di medicina, chirurgia, anatomia patologica, zoologia ec. 5.° Gli articoli di anatomia comparata degli animali vertebrati dovranno riferirsi alle sezioni speciali di anatomia ec., quanto a quelli degli animali invertebrati dovranno riferirsi alle sezioni speciali di zoologia, come quelle dei molluschi, articolati ec. ».

In questo volume trovasi un indice delle opere periodiche da cui sono state tolte le citazioni, un indice delle materie e quindi 86 pagine circa di citazioni bibliografiche. Va fino al 1844.

Ha la coperta esterna giallina con il tergo azzurro cupo. Misura M. 0,210×0,155. La c. 82 è staccata, misura M. 0,315×0,135 e contiene a recto la suddetta avvertenza. Seguono poi le carte del fascicolo della misura della coperta. — A c. 83ʳ si legge: **Repertorio di indicazioni di opere, memorie ed altri articoli di anatomia, fisiologia e scienze naturali, ad uso del Dott. Filippo Pacini - Pisa, novembre 1843;** la c. 83ᵗ è bianca; a c. 84ʳ e ᵗ è l'**Indice delle opere periodiche notate coi corrispondenti numeri romani in questo Repertorio** e sono in numero di 22; a c. 85ʳ e ᵗ è l'**Indice delle materie,** che seguita a c. 86ʳ; c. 86ᵗ bianca; a c. 87 cominciano le indicazioni bibliografiche, che

sono scritte per tutta la pagina, con inchiostro un po' ingiallito e su carta bianca pure ingiallita. Le carte di questo fascicolo sono numerate di mano del Pacini e sono 152. Fra la c. 168 e la 169 sono molte carte prive di indicazioni bibliografiche, esse vanno dalla 87 alla 150 della numerazione Pacini. Fra esse solo tre, la 100, la 102 e la 149 contengono degli indirizzi, dei nomi di colleghi a cui aveva mandato la sua prolusione e prestato dei libri. A c. 107^r e ^{t} è una nota di opere da acquistarsi; la c. 171^r è bianca; a c. 172^r—173^r è l' **Indicazione dei volumi consultati delle opere periodiche notate a principio coi numeri romani;** la c. 173^t è bianca.

Contiene le seguenti indicazioni bibliografiche:

Anatomia e Fisiologia: Cuvier, Alessandrini, Dumas, Wagner, Fourcault, Zagorsky, Triger, Dufour, Bonamy, Greenhill, Virey, Dancel (c. 87^r); Quatrefage, Aurias (c. 87^t). — *Vitalismo. Caloricità:* Dutrochet, Van Beck, Dutrochet, Becquerel, Dutrochet, Becquerel e Brechet, Dulong, Roger, Nasse (c. 88^r). — *Nutrizione:* Chossat, Rolando e Gallo, Rolando, Vrolik, Swart, Persoz, Pravaz, Huber, Dumas e Milne Edwards, Chossat (c. 89^r). — *Tessuti in genere:* Treviranus (c. 90^r). — Fluidi in genere (c. 91^r). — *Sistema cellulare adiposo:* Liebig, Dufour, Dumas, Bousingault e Payen (c. 92^r). — *Sistema fibroso, sieroso e sinoviale:* Guerin, Pappenheim, Laennec (c. 93^r). — *Sistema osseo e cartilaginoso:* Chossat, Serres e Doyère, G. S. Hilaire, Larrey, Rousseau, Jacquemin, Flourens, Gasparini, Owen, Gerdy, Flourens, Blainville, Owen (c. 94^r); Orbigny, Losana, Flourens, Du Hamel, Flourens, Shaw, Lambron, Breschet, Lebent, Macdonald (c. 94^t). — *Denti:* Owen, Condoguris, Flourens, Podracca, Desirabode, Duvernoy (c. 95^r). — *Sistema muscolare: contrazione:* Longet, Bowman, Quatrefages (c. 96^r). — *Meccanica animale:* Maisonneuve, Dumeril, Deschamps, Maissiat, Rusconi (c. 97^r). — *Sistema nervoso:* Longet, Flourens, Budge, Dufour, Longet (c. 98^r). — *Nervi e gangli:* Generali, Guarini, Benvenisti, Pacini, Faesebec, Medici, Guyot e Cazalis, Bazin, Magendie, Longet, Rouse, Hollard, Muller, Brandt, Alessandrini, Burdach (c. 99^r); Longet, Lamballe, Henle, Medici, Civinini, Bernard, Mayer, Henle e Koelliker, Valentin, Wolkmann, Hannover, Barkow, Pappenheim, Lamballe, Bernard, Serres (carta 99^t). — *Cervello e midollo spinale:* Foville, Gluge, Manchemeyer, Baillarger, Frémy, Bazin, Rolando, Costa, Riboli, Foville, Stanley, Turchetti, Ciniselli, Fremy, Treviranus (c. 100^r); Treviranus (c. 100^t). — *Innervazione:* Remack, Marshall, Frère, Duppè,

Manchessaux, Virey, Engelhardt, Bernard, Flourens, Lepine (c. 101^r). — *Elettricità animale e fosforescenza:* Matteucci, Peters, Prevost, Quatrefages, Mayer, Matteucci, Longet (c. 102^r). — *Psicologia, magnetismo, frenologia:* Tandel, Salverte, Burdin, e Dubois, Foissac, Metzger, Destutt, Teste, Lucas, Carena, Jonden, Baillarger, Cabanis, Lelut (c. 103^r). — *Sistema sanguigno:* Gruby, Lamballe, Alessandrini, Milne Edwards, Michelis, Amussat, Generali, Polli, Valleix, Barkow, Bean, Neucourt (c. 104^r). — *Circolazione:* Milne Edwards, Blake, Poisenelle, De Fayet, Doyère, Blacke, Poisenelle, De Martino, Poisenelle, Hope, Bouvjot (carta 105^r). — *Sangue e suoi materiali:* Turchetti, Pari, Breventani, Schultz, Rolison, Letellier, Mandl, Andral, Simon, Mandl, Beudant, Figuier, Pritchard, Gulliver, Wurtz, Fourcault, Figuier (c. 106^r); Gruby, Horn, Wharton (c. 106^t). — *Sistema linfatico:* Rusconi (c. 107^r). — Linfa, Chilo (c. 108^r). — *Assorbimento, endosmosi:* Bellani, Rambaud, Charin, Sandras e Bouchardat, Bartews (c. 109^r). — *Sistema cutaneo e appendici:* Cuvier, Mandl, Costa, Giraldès, Ducros, Van Laër, Hallmann (c. 110^r). — *Sistema delle membrane mucose:* Flourens, Donnè, Mandl, Lieberkuehn (c. 111^r). — Organi di relazione (c. 112^r). — Tatto (c. 113^r). — Gusto (c. 114^r). — Odorato (c. 115^r). — *Udito:* Siebold, Bellingeri, Generali, Bonnafont, Valleroux (c. 116^r). — *Vista:* Henle, Vallè, Rossi, Naccari, Faes, Melloni, Savigny, Hall, Ammon, Magne, Stafford (c. 117^r); Guarini, Maunoir, Demours (c. 117^t). — *Organi vocali:* Longet (c. 118^r). — *Organi respiratorii:* Rusconi, Duvernoy, Serres, Muller, Serres, Bazin, Duvernoy, Bazin, Duvernoy, Serres e Rameaux, Haro, Dufour, Andral (c. 119^r); Gay-Lussac, Boussingault, Magnus, James, Maissiat (c. 119^t). — *Organi digestivi:* Frèmy, Gay-Lussac, Frèmy, Bouchardat e Sandras, Dufour, Duvernoy, Dumeril, Perrault e Vallisnieri, Gaddi, Morici, Lacauche, Gruby, Delafond, Lepine (c. 120^r). — *Alimentazione e digestione:* Eberle, Schwann, Wasmann, Thenard, Julien, Bernard e Barreswill, Letellier, Blondet, Vrolik, Swart, Van Breda, Payen, Boussingault, Bernard (c. 121^r). — *Organi glandulari:* Muller (c. 122^r). — *Secrezioni:* Guerin, Marchand (c. 123^r). — Glandule salivari e Pancreas (c. 124^r). — *Fegato e milza:* Bourgery, Lambron, Kieselbach, Alessandrini, Bourgery, Dufour, Berthet, Weber, Kruckenberg, Muller, Bardeleben, Vigla, Bouisson, Berthet (c. 125^r). — *Tiroide. Timo. Capsule surrenali:* Fabroni, Bardeleben (c. 126^r). — *Reni. Vescica ec. Corpi di Wolf:* Costa, Donnè, Lesueur, Lecanu, Bowman (c. 127^r). — *Mammelle,*

latte: Turpin, Simon, Donnè, Turpin, Frèmy, Donnè, Devergie, Donnè (c. 128^{r}). — *Organi respiratorii:* Milne Edwards, Bellingeri (c. 129^{r}). — *Genitali maschili, testicoli, sperma:* Milne Edwards, Koelliker, Berruti, Simon (c. 130^{r}); c. 131^{r} con cancellature. — Genitali muliebri (c. 132^{r}). — *Utero e appendici:* Blainville, Chew, Lamballe, Lee, Beck (c. 135^{r}). — *Mestruazione:* Raciboski (c. 134^{r}). — *Ovaje:* D' Orbigny, Carus, Negrier (carta 135^{r}). — *Embriologia:* Rusconi, Cuvier, Kennedy, Pouchet, Laurent, Quatrefages, Goodsir, Valenciennes, De Filippi, Cocchi, Rivelli, Deschamps, Anderson (c. 136^{r}); Berthold, Deschamps, Baudrimont, Pank, Elsaesser, De Joannis, Prevost, Lebert, Duvernoy, Beatty (c. 136^{t}). — *Generazione e fecondazione:* Bischoff, Joannis, Bellingeri, Baudelocque, Argenti, Bossi, Bellingeri, Berruti, Lewat (c. 137^{r}). — *Gravidanza:* Ducrest, Berthold (c. 138^{r}). — *Membrane e parti accessorie dell' ovo:* Oken, Trezzi e Vittadini, Thierry, Savi, Brugnolo, Dalrymple, Danyau, Serres, Costa, Devilliers, Lesauvage, Breschet (c. 139^{r}). — *Teratologia:* S. Hilaire, Malherbe, Velpeau, S. Hilaire, Bertani, Delle Chiaje, Calvi, Curling, Tzokalski, Calori, S. Hilaire, Quatrefages, Bozzetti, Panizza, Tarozzi, Beck (c. 140^{r}); Serres, Hyrtl, Walshe, Buchring, (c. 140^{t}). — *Zoologia e Storia naturale:* Brullè, Costa, Blainville, Fitringer, Longchamps, Rathke, M. Edwards (c. 141^{r}). — *Mammiferi:* Prichard, Cuvier, Freycinet, Blainville, Owen, Malle, D' Orbigny, S. Hilaire, Blainville, Martius, Cetti, Géné, Retzius (c. 142^{r}); De Baer (c. 142^{t}). — *Uccelli:* S. Hilaire, Hammer, Herminier, Botta, Blainville (c. 143^{r}). — *Rettili:* Ranzoni, Dumeril, Blainville, Bonaparte, Lesueur (c. 144^{r}). — *Pesci:* Valenciennes, Cuvier, Heckel, Nardo (c. 145^{r}). — *Molluschi:* Moseley, Naumann, Blainville, Dufo, Laurent, M. Edwards, Blainville, Rang, Orbigny (c. 146^{r}); Hambron, Reeve, Quatrefages, Deshayes, Orbigny, Duvernoy, Porro, Quatrefage, Ader, Darwin (c. 146^{t}). — *Articolati:* Joly, Kroyer, Latreille, Lacordaire, Boisduval, Audouin, Virey, Audouin, Foly, Berthelot, Moreau, Gervais, Vallot, Mouffet (c. 147^{r}); M. Edwards, Dufour, Löven, Audouin, De Haan, Duges, Filippi, Robert, Huber, Joly, Losana, Risso, Guyon, Vallot, Brullie, Percheron, Spinola, Gouveau, (c. 147^{t}). — *Radiati, Zoofiti:* Sgarri, Gervais, Nodmann, M. Edwards, Quatrefages, Charret, Quatrefages, Contarini, Nodmann (c. 148^{r}). — *Entozoi e Parasiti:* Curling, Alessandrini, Duvernoy, Dujardin, Löven, Jacobson, Blainville, Rousseau, Textor, Levacher, Bazin, Clarke, Sichel, Diesing, Mayor, Siebel, (c. 149^{r}). — *Infusorii:*

Perty, Doyère, Joly, Losana, Morren, Ehrenberg (c. 150^{r}). — *Micrografia:* Mandl, Gruby, Lersch, Schwann, Turpin, Donnè, Bertelli, Trècourt e Oberhaeuser (c. 151^{r}); M. Edwards, Liston, Gruby, Delafond, Donnè, Mandl, Turpin, Carpenter, Hérissant (c. 151^{t}). — *Fisica:* Boutigny, Duhamel, Blain, Vogel, S. Hilare, Pellier, Cauchy, Poisson, Cauchy, Duperrey, Poisson, Biot (carta 152^{r}). — *Chimica generale e organica:* Gay Lussac, Jacquelain, Denis, Lassaigue, Dumas e Cahours, Persoz, Balard, Schoenbein, Rossignon, Lherithier, Lassaigue, Capezzuoli, Polli, Mialhe, Biot, Boussingault (c. 153^{r}); Simon, Barse, Landmann, Facen, Lombard e Tauconnet, Rose, Frèmy, Marchand, Jacquelain e Dumas, Rigg, Lalande, Biot, Peliget (c. 153^{t}). — *Anatomia e fisiologia vegetale:* Unger, Turpin, Mirbel, Desfontaines, Biot, Crivelli, Caisne, Turpin, Payen (c. 154^{r}); Mirbel e Spach, Payen, Boussingault, Payen, Dutrochet, Payen e Schmersahl, S. Hilaire e Turpin, De Jussieu, Dutrochet, Rameaux, Naegeli, Morren, Arendt, Mirbel, Thuret, Cantù, Raffeneau, Schultz (c. 154^{t}). — *Biografie di scienziati:* Flourens, Arago, Bellingeri, Géné, Flourens (c. 155^{r}). — *Meteorologia:* Biot, Wessenbron, Dufrènoy, Longuemann (c. 156^{r}). — *Viaggi scientifici* (c. 157). — *Questioni generali diverse:* Pontecoulant, S. Hilaire, S. Kutorga, De Luca, Paget, Gauthiere (carta 158^{r}). — *Geologia:* Maravigna, Biot (c. 159^{r}). — *Fisiologia e Terapia sperimentale:* Erichsen, Flandin e Danger (c. 160^{r}). — *Antropologia:* Serres, Virey (c. 161^{r}). — *Anatomia patologica microscopica:* Lebert, Vogel, Liston, Mandl, Addison, Lebert, Lloyd, Gunsbourg, Bavon, Jones, Vogel, Goodsir (c. 162^{r}). — *Anatomia e fisiologia vegetale:* Gaudichaud, Payen, Morren, Dacaisne, Morren, Mirbel, Morren, Mohl, Tulasne, Mandin, Tristan, Hartig, Mohl (c. 163^{r}); Somerville (c. 163^{t}). — *Patologia e medicina:* Bean, Baumès, Sichel, Wagner, Boudin, Fenger, Boudet, Contour, De Renzi, Loewenhardt, Lugol, Michea (c. 164^{r}); Türck (c. 164^{t}); a c. 165^{r} vi sono delle misure del nastro in metri, decimetri, centimetri e millimetri. — *Articolati:* Solier, Gouveau, Levasseur, Desylles, Newport, Dufour, Newport, Goodsir (carta 166^{r}). — *Nervi e gangli:* Bernard, Guarini, Treviranus, Biffi e Morganti (c. 167^{r}); a c. 168^{r} e ^{t} è una nota di libri imprestati; a c. 169^{r} una nota di persone a cui aveva inviata la sua prolusione; a c. 170^{r} e ^{t} una nota di opere da acquistarsi.

Le indicazioni bibliografiche di questo volume vanno fino al 1852.

IV.

REPERTORIO DI INDICAZIONI SCIENTIFICHE.

È un grosso volume in 8° legato con cartoni resistenti coperti di carta a fondo nero variegato di verde mare sbiadito, e con il tergo e gli angoli coperti di pergamena. È tutto autografo del Pacini. Misura M. 0,224 × 0,165; è scritto su carta bianca, rigata di grigio pallido e con due righe verticali laterali d'inchiostro rosso; così ogni pagina è divisa in tre colonne: la prima contiene il nome dell'autore, quella di mezzo, che è la più estesa, la indicazione bibliografica, l'ultima, eguale in dimensioni alla prima, il titolo del lavoro. Le carte hanno due numerazioni, quella progressiva del volume, da c. 174 — 404, quella data da Filippo Pacini che va da 1 — 470. Noi seguiremo la numerazione progressiva. — A c. 174^r è il titolo: **Repertorio di indicazioni scientifiche ad uso di Filippo Pacini;** a c. 175^r è la semplice parola: **Avvertenza;** a c. 176 è l'**Indice delle sezioni** che segue fino a c. 182^r; segue 1 c. bianca, poi comincia a c. 183^r il lavoro bibliografico vero fino a c. 404; fra la c. 403 e la 404 sono 3 c. bianche, seguono 53 c. bianche. Non vi sono date, ma le indicazioni bibliografiche di questo volume vanno fino al 1868.

Contiene le seguenti indicazioni bibliografiche:

Bibliografia: Giornali inglesi, Goodsir, Meunier (c. 183^r e ^{t}). — *Enciclopedia* (c. 184^r). — *Storia e biografia:* Dubois, Flourens. S. Hilaire (c. 185^r). — Geografia e viaggi (c. 186^r). — Letteratura (c. 187^r). — *Statistica:* Hubbard, Escherich (c. 188^r). — Economia politica (c. 189^r). — *Filosofia:* Kersten (c. 190^r). — Morale (c. 191^r). — Politica (c. 192^r). — Matematiche pure e applicate (c. 193^r). — *Astronomia:* Houzeau, Waterston (c. 194^r). — Geologia e Mineralogia (c. 195^r). — *Geografia fisica e meteorologia:* Quetelet, Reshluber, Schapter, Brücke, Dove, Schaef (c. 196^r). — *Fisica:* Hunt, Davy, Moncel, Faraday, Walferdin, Poisenelle (c. 197^r). — *Chimica:* Becquerel, Rodier, Bechamp, Braconnet, Pelouze, Jones, Strecker, Figuier, Arnould, Dumas (c. 198^r); Nägeli, Biot (c. 198^t). — *Storia naturale e filosofia della medicina:* Peisse, Straus, Durckheim, Spring, Oken (c. 199^r). — *Botanica e piante fanerogame:* Schleiden (c. 200^r). — *Piante criptogame:* Tulasne, Price, Morren, Duby (c. 201^r). — *Anatomia e fisiologia vegetale:* Cohn e Quetelet, Marten, Klotzsch (c. 202^r). — Zoologia e filosofia zoologica (c. 203^r). — *Paleontologia:* Serres (c. 204^r). — *Antropologia:* S. Hilaire, Hollard, Salles, Bret, Serres, Gra-

tiolet (c. 205^{r}). — Vertebrati (c. 206^{r}). — Mammiferi (c. 207^{r}). — *Uccelli:* Desportes, Longchamps, Trècul (c. 208^{r}). — *Rettili:* Lichtenstein, Weinland (c. 209^{r}). — *Pesci:* Marcusen, Hyrtl (c. 210^{r}). — *Molluschi:* Caillaud, Lacaze (c. 211^{r}); c. 212 bianca. — *Articolati:* Bazin (c. 213^{r}); c. 214 bianca. — *Radiati e zoofiti:* Allman, Quatrefages (c. 215^{r}); segue c. bianca. — *Infusorii:* Morren, Weisse, Gross, Brocchi, Gosse, Davaine (c. 216^{r}); c. 217 bianca. — *Microscopia:* Sollit e Harricon, Nachet e Robin, Seller, Hannover, Moleschott (c. 218^{r}); Baudrimont, Giessen, Pacini, Robert e Follin, Cornil, Harting (c. 218^{t}). — Lavori anatomici (c. 219^{r}). — *Anatomia umana:* Pirogoff, Gorini (c. 220^{r}). — Anatomia comparata (c. 221^{r}). — *Anatomia trascendente:* Owen, Chauveau, Gervais (c. 222^{r}). — *Anatomia microscopica*: Luschka, Lebert (c. 223^{r}); c. 224 bianca. — *Anatomia patologica:* Hayem (c. 225^{r}). — *Fisiologia:* Redfern, Arnot, Alman, Henle, Purkynie, Wagner, Budge, Valentin, Bicherstath, Fleming (c. 226^{r}); Berthelot (c. 226^{r}); c. 227 bianca. — *Nutrizione:* Allis, Corvisart, Mouriès, S. Hilaire, Duchek, Liebig, Pierre, Berold (c. 228^{t}); Benvenisti (c. 228^{t}); c. 229 bianca. — *Principii immediati:* Bouisson, Schoesing, Virchow, Duffy, Dessaigues, Humbert (c. 230^{r}); Vogel e Reichaner (c. 230^{t}); c. 231 e 232 bianche. — *Vitalismo:* Barbier, Jachmann, Bickersteth, Barbier, Virchow (c. 233^{r}); c. 234 bianca. — *Tessuto fibrillare e fibroso:* Sèdillet, Kölliker, Boner (c. 235^{r}). — Tessuto cartilagineo e fibro-cartilagineo (c. 236^{r}). — Tessuto adiposo (c. 237^{r}). — *Sistema osseo:* Poelman, Teulon, Lavocat, Fremy, Weihe (c. 238^{r}); c. 239 bianca. — *Tessitura delle ossa:* Robin (c. 240^{r}). — *Midollo delle ossa:* Gosselin e Regnauld (carta 241^{r}). — *Sviluppo delle ossa:* Tomes, Baizeau, Schiff, Herpin, Syme, Lister (c. 242^{r}). — *Articolazioni:* Redfern, Martini (carta 243^{r}). — *Denti:* Salter, Albrecht (c. 244^{r}). — Sviluppo dei denti (c. 245^{r}). — *Sistema muscolare:* Valenciennes, Fremy (c. 246^{r}); c. 247 bianca. — *Muscoli a fibre striate:* Savory, Robin, Weissmann, Deiters (c. 248^{r}). — Muscoli a fibre liscie (c. 249). — *Contrazione muscolare:* Duchenne, Brown-Sèquard, Mayer (carta 250^{r}). — *Meccanica animale:* Giraud-Teulon (c. 251^{r}). — *Sistema nervoso:* Schiff, Lussana, Morganti (c. 252^{r}); c. 253 bianca. — Tessitura dei nervi (c. 254^{r}). — *Gangli e origine delle fibre nervose:* Gratiolet, Remak (c. 255^{r}). — *Terminazione delle fibre nervose:* Lutscka, Kilian, Koelliker, Herbst, Peyer, Anonimo, Leydig, Krause, Beele (c. 256^{r}); Naunyn, Hartmann (c. 256^{t}). — Encefalo (c. 257); c. 258 bianca. — *Cervello e cervelletto:*

Ecker, Gratiolet, Wagner, Faivre, Peters, Dareste, Moreau, Gratiolet (c. 259ʳ). — *Midolla spinale:* Lockhart, Schiff, Orè, Marcel, Schröder, Lenhossek, Owsjannikow, Kölliker, Longet, Lanceraux (c. 260ʳ). — *Meningi:* Foltz, Turner (c. 261ʳ). — Nervi craniensi (c. 262ʳ). — Nervi rachidieni (c. 262ʳ). — *Nervi simpatici:* Brown-Sèquard, Volkmann, Remak, Ogle (c. 264ʳ). — *Innervazione:* Brown-Sèquard (c. 265ʳ). — Psicologia e Frenologia (c. 266ʳ). — *Elettricità animale:* Lamballe, Regnauld, Marcusen, Boudin, Billroth, Meissner, Jobert, Jones, Matteucci, Du-Bois-Reymond (c. 267ʳ); Lamballe, Colladon, Kupfér e Kefertein, Pancieri (c. 267ᵗ). — *Magnetismo animale:* Lee (c. 268ʳ). — *Organi dei sensi e sensazioni:* Sagot, Czermak (c. 269ʳ). — Altri organi di relazione (c. 270ʳ). — *Sensorio della vista:* Pacini, Kölliker e Müller, Pacini, Remak, Cornaz, Kölliker (c. 271ʳ); Kirk, Bock, Turck, Budge, Foucault e Regnault, Anagnostakis, Follin, Wiltich, His, Sappey, Coccius, Von Graefe (c. 271ᵗ). — *Vista e suoi fenomeni:* Scoresby, Burckardt, Cagnoni e Vittadini, Cornaz e Wilson, Marianini, Burow, Dornblüth (c. 273ʳ). — *Sensorio dell' udito e udizione:* Fedi, Cortese (c. 272ʳ). — Sensorio dell' olfatto (c. 274ʳ). — *Sensorio del gusto:* Falk, Vittadini (c. 275ʳ). — *Sensorio del tatto:* Kuhn e Gerlach, Purkinje (c. 276ʳ). — Sistema vascolare (c. 277ʳ); c. 278 bianca. — *Cuore e sue dipendenze:* Lohmeier, Brücke, Hyrtl, Hiffelsheim, Buhl, Rameaux, Beau (c. 279ʳ); Ranking (c. 279ᵗ). — *Vasi sanguigni:* Deschamps, Mayne (c. 280ʳ). — *Arterie:* Macario, Peacock, Poelman, Kirkes, Ruhle (c. 281ʳ). — *Vene:* Lee (c. 282ʳ). — *Vasi capillari:* Robin (c. 283ʳ). — *Circolazione generale:* Wolkmann, Hering, Wharton, Vierordt, Marcè, Wanner, Kussmaul (c. 284ʳ); Bernard, Goll, Vulpian, Marey, Albers, Marey, Poisenelle (c. 284ᵗ). Qui è unito un foglietto staccato con i nomi di Williams e Jomes. — *Circolazione capillare:* Beale, Ernst (c. 285ʳ). — *Sangue:* Beltrami, Chassaniol, Yardon, Tholozan, Kirkes, Moleschott, Schottin (carta 286ʳ); Robertson, Lieberkühn, Welker, Vierordt, Schaw, Bennett, Charcot e Rolin, Leudet, Fuller (c. 286ᵗ); Ghinozzi, Moleschott, Rokintaski, Vierordt, Zollikofer, Piria, Mattenheimer, Loewe, Morin (c. 287ʳ); Robin, Virchow, Schnept, Hirt, Nasse e Stöltzing, Mandl, Robin, Chossat (c. 287ᵗ); c. 288 bianca. — *Vasi linfatici:* Michel, Hodgkin, Papenheim (c. 289ʳ). — *Glandole linfatiche:* Kölliker, Frey (c. 290ʳ). — *Linfa e chilo:* Ceiger, Scherer (c. 291ʳ). *Assorbimento:* Eberhard, Donders, Kuhn, Homolle, Vesterlen, Mensonides, Marfels e Moleschott, Brüche, Michaelis (c. 292ʳ);

Marfels, Kölliker, Küss, Letzerich e Sachs (c. 292^{t}). — *Apparecchio digestivo:* Peter (c. 293^{r}). — *Bocca e esofago:* Weber, Virchow (c. 294^{r}). — *Stomaco:* Ecker, Longet, Schmidt, Jones, Fraser (c. 295^{r}). — *Intestini:* Beck, Cloquet, Ulrick, Fletcher (c. 296^{r}). — Mesenteri e omenti (c. 297^{r}). — *Digestione e alimentazione:* Blondet, Osborne, Longet, Duchek, Bourton e Boudet, Lahens, Liebig, Ayres (c. 298^{r}); Schmidt (c. 298^{t}). — *Escrezioni fecali:* Marcet (c. 299^{r}). — Organi respiratorii (c. 300^{r}); c. 301 bianca. — *Polmoni:* Flint, Heale, Isambert e Robin (c. 302^{r}). — *Laringe, trachea e bronchi: voce:* Mandl (c. 303^{r}). — *Respirazione:* Viale e Latini, Barlow, Harley, Schnepf, Marchant (carta 304^{r}); c. 305 bianca. — Membrane a superficie libera (c. 306). — *Pelle:* Gluge, Willis, Laurentius e Gilbert, Schlossberger (c. 307^{r}). — Appendici cornee (c. 308^{r}). — *Secrezioni cutanee:* Gillibert, Favre, Schottin (c. 309^{r}). — Membrane mucose (c. 310^{r}). — Secrezioni mucose (c. 311^{r}). — Membrane sierose e loro secrezioni (c. 312^{r}). — Membrane sinoviali e loro secrezioni (c. 313^{r}). — Glandule (c. 314^{r}). — *Secrezioni e escrezioni:* Reeves, Luscka, Lereboullet, Friedleben (c. 315^{r}). — *Mammella:* Velpeau, Wernher (c. 316^{r}). — *Latte:* Guillot, Gubler (c. 317^{r}). — *Glandule salivari e loro secrezioni:* Eisenmann, Schmidt (c. 318^{r}). — *Fegato e bile:* Budd, Leudet, Figuier, Frerichs, Heschl, Griesinger (c. 319^{r}). — *Milza, tiroide e timo:* Fuhrer, Billroth, Lussana, Benvenisti, Tigri, Peyrani, Alson, Moriggia, Maggiorani (c. 320^{r}). — *Capsule surrenali:* Addison e Lasègue (c. 321^{r}). — *Reni:* Gratiolet, Verneuil, Bequerel, Dresser, Mauthner (c. 322^{r}); c. 323 bianca. — *Vie orinarie:* Linhart, Robinson (c. 324^{r}). — *Orina:* Hassal, Szokalski, Goll, Beale, Edwards, Douglas, Bischoff (carta 325^{r}); Coulson, Vogel e Cortese, Beneke, Parkes, Dietl, Dusch, Kühne (c. 325^{t}); c. 326 bianca. — *Riproduzione della specie:* Harvey e Orton, Weber (c. 327^{r}); c. 328 e 329 bianche. — *Organi genitali maschili:* Bochdalech (c. 330^{r}). — *Testicoli:* Uhde, Verneuil, Duplay (c. 331^{r}). — *Sperma:* Moleschott, Ricchetti, Kölliker (c. 332^{r}). — *Organi genitali femminili:* Kelli, Martin e Leger (c. 333^{r}). — Ovaja (c. 334^{r}). — Ovo ovarico (c. 335^{r}). — *Utero gravido, gravidanza:* Scanzoni, Jacquemin, Hiffelsheim, Laboulbène, Dumas, Plieninger, Rousseau, Burci, Steitz (c. 336^{r}); Scanzoni, Mayer, Duncan, Cowan (c. 336^{t}). — *Embriologia:* Steenstrup, Van Beneden, Bischoff, Remak (c. 337^{r}). — *Embriologia umana:* Hirsch, Scarenzio, Flourens, Duncan, Mascka, Bischoff, Sirelius (c. 338^{r}). — Embriologia dei mammiferi (c. 339^{r}).

— *Embriologia degli uccelli:* Dareste (c. 340^r). — Embriologia dei rettili (c. 341^r). — *Embriologia dei pesci:* Millet, Lereboullet, Millet, Tocqueville, Ramson (c. 342^r). — *Embriologia degli articolati:* Udekem, Lereboullet (c. 343^r). — *Embriologia dei molluschi:* Lacaze-Duthiers, Lowe (c. 344^r). — *Embriologia dei radiati, zoofiti e infusorii:* Lieberkuhn, Schwann, Udekem (c. 345^r). — Generazione spontanea (c. 346^r). — *Teratologia:* Montgomery, Struthers, Corte, S. Pierre, Lereboullet, Quatrefages, Serres, Rouget e Laugier, Vrolik (c. 347^r); c. 348 e 349 bianche. — *Medicina:* Debreyne, Auber, Rademacher, Garreau, Jacquot, Stoeber, Forget (c. 350^r); Ferrus, Haspel, Monneret (c. 350^t); c. 351 e 352 bianche. — *Chirurgia:* Stoltz (c. 353^r); c. 354 bianca. — *Terapia, tossicologia:* Lange, Poey e Vergnés, Evans, Eboli, Biket, Bayer, Todd (c. 355); c. 356 bianca. — *Medicina pubblica:* Devergie, Buckheim, Weber (c. 357^r); c. 358 bianca. — *Patologia:* Gamges, Lebert, Polli (c. 359); c. 360 bianca. — *Epidemie e contagi:* Melier, Guerin, Tholozan, Guerin, Bruckmuller, Anglada, Hameau, Debreyne (c. 361^r); Kieruff, Abeille, Maunoury, Thore, Gerardin, Dieffenbach, Calderini, Sella, Bach (c. 361^t); Duchaussy, Vernois, Weber, Doyere, Pouchet, Renault, Muller, Rogers, Gianelli, Baly e Gall (c. 362^r); Mombert, Bedford, Böck, Wilson, Tonini, Brera, Rosa, Vastalli e Buniva, Ferrari (c. 362^t); Muhry, Rosenbaum, Monneret, Lemaire (c. 363^r); c. 364 bianca. — Nevrosi (c. 365); c. 366 bianca. — *Febbri:* Pietrasanta, Cayol, Dickson (c. 367^r); c. 368 bianca. — *Infiammazione:* Varrentrapp, Warthon, Virchow (c. 369^r); c. 370 bianca. — Emorragie (c. 371^r). — *Piaghe ed ulceri:* Sangalli, Charcot, Cruveilhier, Forget, Perey e Laurent, Ebermayer (c. 372^r); Hervieux, Albers, Hanfield (c. 372^t). — *Neoplasmi:* Klein, Schuh, Addison (c. 373^r). — *Cisti:* Verneuil, Helfet, Trelat, Rokintaski (c. 374^r). — *Depositi patologici:* Michaelis, Eulenberg, Seitz, Frerichs (c. 375^r). — *Pus:* Tyler, Kreipl, Rindfleisch (c. 376^r). — *Cicatrizzazione:* Guerin (c. 377^r). — *Cancro:* Sangalli, Broca, Delafond, Stoeber, Lee, Moore, Remalk, Balluff (c. 378^r); Rokintasky, Schroeder, Kuhn, Wagner (c. 378^t); c. 379 bianca. — *Epitolioma:* Virchow, Heurtaux (carta 380^r); c. 381 bianca. — *Sarcomi:* Robin, Luschka, Velpeau, King, Rokintasky, Robin, Griesinger e Rindfleisch (c. 382^r); c. 383 bianca. — *Tubercolo:* Virchow, Mandl, Sieveking, Bennet, Radclyffe (c. 384^r); c. 385 bianca. — *Entozoi parasiti:* Van Beneden, Küchenmeister, Roll, Van Coetsem, Leuckart, Devergie, Van Beneden, Bilharz e Siebold (c. 386^r); Van Beneden, Erco-

lani e Vella, Bilharz, Siebold, Küchenmeister, Van Beneden, Kraus, Dufur, Küchenmeister (c. 386^t); Diesing, Küchenmeister, Schwandner, Van Beneden, M. Edwards, Scanzoni, Kölliker, Brera, Wrisberg, Roederer e Wagler, Grube (c. 387^r); Kemmerer, Leuckart, Ayres, Andray, Van Beneden, Leuckart, Kükenmeister, Griesinger, M. Edwards, Scanzoni e Kölliker, Zenker (c. 387^t); Griesinger, Bilharz, Lecoq, Coquerel, Lasegue, Pietrasanta, Knoch (c. 388^r). — *Episiti:* Meissner, Zenker, Senner, Seux, Hebza (c. 380^r). — *Varietà:* Peisse, Pietrasanta, Dechambre (c. 390^r); c. 391 e 392 bianche. — *Appendici* (c. 393^r). — *Cholera:* Marshall, Lindsay, Atckinson, Schmidt, Thompson, Gendrin, Roche (c. 394^r); Martinengo, Pouchet, Voizet, Davaine, Lacordaire, Vogel, Dechambre (c. 394^t); Bouvier e Tholozan, Jacquot, Fallani, Puccianti, Buhl, Frua, Manzolini, Junod (c. 395^r); Duchaussoy, Lauder, Acevedo, Tholozan, Petenkoffer, Robertson, Scot (c. 395^t); Triberti, Boismont, Brayer, Broussais, Beraudi, Gendrin, Goeppert, Jahn, Fontenelle (c. 396^r); Dieffenbach, Otto, Ricci, Sannicola, Serres e Nonat, Steale, Touret, Marcolini, Fornasini, Ashley (c. 396^t); Tholozan, Monneret, Fleury, Delaberg, Dalmas, Annesley, Otto, Coster (c. 397^r); Buet, Remer, Closset, Balardini, Rusca, Locatelli, Tonini, Buffini, Sordelli (c. 397^t); Guyon, Herrmann, Kel, Merz, Rose e Wittflock, Namias, Holger, Lassaigue (c. 398^r); Hope, Rayer, Bonnet, Reid, Seidel e Goeppert, Double, Duplay, Rayer (c. 398^t); Velpeau, Lasegue, Reveillé, Janichen, D'Arbal, Gaymard, Girardin, Speranza, Illford, Kein, Lenhossek, Rein, Russel, Barry, Balardini, Rusca, Buffini, Sordelli, Locatelli, Tonini, Tomada, Fassetta, Göppert (c. 399^r); Smith, Sormani, Mojon, Fontenelle, Lecanu, Rochoux, Foy, Scot, Boyle, Christie, Scarde, Morgagni, Castiglioni, Biaggi (c. 399^t); Houlès, Anonimo, Pacini, Thomson, Sutherland, Thiersch, Huette (c. 400^t); Johnson, Pirogoff, Virchow, Pelikan, Jeumont, Grassi, Pelikan, Alexandre, Cliet, Graefe, Simon (c. 400^t); Hatin, Anonimo, Racle, Stacquez, Lévy, Bouchout, Tigri, Brechmeier, Lindsay, Heller (c. 401^r); Fourrette, Netter, Worms, Espagne, Mesnet, Shrimpton (c. 401^t). — *Sensorio della vista:* Krause, Houdin (c. 402^r). — *Colera:* Stouffert, Guttmann, Baginsky, Legros e Guyon, Richardson, Beale, Papillon, Legros e Guyon (c. 403^r); Lorain, Wieger (c. 403^t); seguono 3 c. bianche. — *Istruzione pubblica:* Dechambre, Tournier, Studiati (c. 404^r).

V.

ALTRI APPUNTI BIBLIOGRAFICI.

Sono carte staccate che misurano M. 0,210×0,148 e contenenti varii appunti bibliografici.

C. 405 con una carta bianca: contiene appunti estratti dalla *London medical Gazette;* a c. 405ʳ: Lee, Addison, Mulder, Kemp, Chatto, Goodsir, Rainey; a c. 405ᵗ: Smeer, Ritchie, Jago, Griffith, Padley, Watson, Chevers, Williams.
C. 406 scritta solo a recto: contiene appunti bibliografici di opere del Pacini e del Morgagni.
C. 407 scritta dai due lati: a c. 407ʳ sono registrati gli atti della R. Accademia di Torino; a c. 407ᵗ gli atti di quella dei Lincei.
C. 408 scritta solo a recto: contiene indicazioni bibliografiche di Becquerel, Refal, Hoüel, Hermite, Moigno, Mèray.

VI.

SPEDIZIONI DI MEMORIE.

Sono una serie di fascicoli, nei quali sono registrati i nomi e spesso gli indirizzi dei principali corpi scientifici, e degli scienziati a cui Filippo Pacini inviava copia delle sue memorie. Questo registro, se da un lato dimostra la accuratezza del Pacini nel tenere ricordo di tutto quello che giorno per giorno faceva, dall'altro, è prova del singolare suo amore alla scienza, e del desiderio che si conoscesse anche fuori d'Italia quel che si faceva per i progressi scientifici quì nel nostro paese. Era una non lieve spesa, che gravava sul non lauto bilancio di Filippo Pacini, ma che egli compiva senza lagnarsene. Daremo una breve scorsa al contenuto dei singoli fascicoli.

Questi fascicoli scritti a pagina intiera, su carta bianca più o meno ingiallita dal tempo, misurano M. 0,228×0,158. Sono tutti autografi del Pacini e contrassegnati dalla data di pubblicazione del lavoro.

Fascicolo I. Da c. 409—418. Comprende gli anni 1854-55. — A c. 409ʳ si legge: **Spedizione della mia memoria sul Cholera;** c. 409ᵗ bianca; a c. 410ʳ e ᵗ e 411ᵗ è la spedizione per Firenze; a c. 411ʳ per Pisa e Livorno; a c. 412ʳ per Pistoia; a c. 412ᵗ per il Piemonte; a c. 413ʳ per Milano e Napoli; a c. 413ᵗ è registrata una visita di Wharton;

a c. 414^r è la spedizione per Bologna e Venezia; a c. 414^t per il Belgio; a c. 415^r e ^{t} per la Francia; a c. 416^r e ^{t} per l'Inghilterra; a c. 417^r e ^{t} per la Germania; a c. 418^r per la Svizzera, l'Olanda e l'Austria; a c. 418^t sono delle note di esemplari spediti e appunti di giornali medici.

Fascicolo II. Da c. 419 — 429, in più 3 c. bianche in fine. Comprende l'anno 1860. — A c. 419^r si legge: **Spedizione della Memoria sulla Scuola Medico Chirurgica di Firenze.** È una nota dei nomi più illustri del nostro paese; a c. 419^r e ^{t} sono gli invii a Torino e a Pavia; a c. 420^r e ^{t} a Firenze; a c. 421^r a Pistoja e a Firenze; la c. 421^t è bianca; a c. 422^r è la **Distribuzione dell'Appendice alle Considerazioni sulla scuola medico chirurgica di Firenze;** a c. 422^r e ^{t} e 423^r è la spedizione in Firenze; a c. 423^t e 424^r la spedizione a Torino; la c. 424^t è bianca; a c. 425^r pochi appunti; c. 425^t bianca; a c. 426^r è scritto: **Persone a cui è stato offerto l'ultimo opuscolo:** manca la data e il titolo di questo: la nota comprende le c. 426 e 427^r e ^{t}; a c. 428^r è l'invio dei lavori **sui muscoli intercostali, sull'anatomia microscopica,** delle memorie in propria difesa e dei corpuscoli di Gruby a Parigi e al Brasile; c. 428^t e 429^r bianche; c. 429^t invio della memoria **sui muscoli intercostali** a Parigi.

Fascicolo III. Da c. 430 — 446. Comprende gli anni 1865-66. — A c. 430^r si legge: **Spedizione della memoria sul colera del 1865;** a c. 430^r e ^{t} e 431^r è la spedizione per Firenze; a c. 431^t per Pistoja, Siena, Genova e Reggio Calabria; a c. 432^r per Palermo e Napoli; a c. 432^t per Bologna, Zurigo, Ginevra, Parigi e Padova; a c. 433^r per Firenze e Lisbona; c. 433^t bianca; segue c. bianca; a 434^r è la spedizione ai giornali politici italiani; a c. 434^t a Parigi; a c. 435^r è la spedizione a giornali scientifici, accademie e persone estere; a c. 435^r e ^{t} e per l'Italia e Parigi; a c. 435^r per Bruxelles, Vienna, Copenaghen, Stockholm, Würzburg; a c. 435^t per Pietroburgo, Moscou, Erlangen, Tubinga, Göttinga; a c. 437^r per Londra; a c. 437^t per Londra, Edimburgo, Dublino; a c. 438^r per Berlino, Madrid, Lisbona; a c. 438^t per Lione, Parigi, Berlino, Lipsia; a c. 439^r per Strasburgo, Montpellier; c. 439^t bianca; a c. 440^r una nota di scienziati a cui promise la sua memoria sul colera tradotta in francese; c. 440^t bianca; a c. 441^r è una nota di giornali scientifici italiani a cui fu spedita la stessa; a c. 441^t è l'invio a scienziati di Milano, Venezia, Meldola, Messina; a c. 442^r a Bologna, Torino; a c. 442^t a Pavia; a c. 443^r a Genova, a Milano, a Novara; a c. 443^t a Parma e a Napoli; a c. 444^r a Palermo, Cagliari, Messina; a c. 444^t a Roma, Perugia, Padova; a c. 445^r a Modena, Rieti, Catania; a c. 445^t a Ravenna, Ancona, Iesi, Foggia; a c. 446^r è l'invio all'estero per mezzo del Prof. Eugenio Ferrari della suddetta memoria; e a c. 446^t è l'invio della stessa per mezzo del Prof. Profeta.

FASCICOLO IV. Da c. 447—451, in più 1 c. bianca in fine. Manca la data. — A c. 447^{r} è la **Spedizione della memoria fisiologica con l'appendice della teoria del colera;** c. 447^{t} bianca; c. 448^{r} è la spedizione per Firenze; c. 448^{t} bianca; c. 449^{r} per Bologna; c. 449^{t} bianca; c. 450^{r} per la Francia; c. 450^{t} bianca; c. 451^{r} per l'Inghilterra; c. 451^{t} bianca.

FASCICOLO V. Da c. 452—474. Ha la data del 1866-67. — A c. 452^{r} è scritto: **Spedizione della memoria intitolata: Della natura del colera asiatico, sua teoria matematica ec. ec.;** c. 452^{t} bianca; a c. 453, 454 e 455^{r} e ^{t} è la spedizione per Firenze; a c. 456^{r} per Palermo e Napoli; a c. 456^{t} per Napoli; a c. 457^{r} per Bologna, Padova, Parma; a c. 457^{t} per Pisa, Camerino, Mantova; a c. 458^{r} per Milano, Torino, Genova; a c. 458^{t} per Pavia, Venezia, Perugia, Barletta; a c. 459^{r} per Firenze; a c. 459^{t} per Pistoia e Siena; a c. 460^{r} per Ravenna, Modena, Fano, Cagliari, Cosenza, Catania; a c. 460^{t} per Bergamo e Marsala; a c. 461^{r} e ^{t} per Firenze; seguono 4 c. bianche; a c. 462^{r} e ^{t} e 463^{r} per Parigi; a c. 463^{t} per Strasburgo, Lione, Parigi; a c. 464^{r} per Coimbra e Costantinopoli; a c. 464^{t} per Mosca, Vienna, Jena e Leida; a c. 465^{r} per Bruxelles e Liegi; a c. 465^{t} per Zurigo, Lussemburgo, Ginevra, Berna, Erlangen, Gottinga; a c. 466^{r} per Tubinga, Berlino, Vienna, Lipsia, Würzburgo; a c. 466^{t} per Copenaghen, Stockholm, Pietroburgo, Mosca, Kharkow; a c. 467^{r} per Londra, Edimburgo; a c. 467^{t} per Dublino, Londra; a c. 468^{r} per Alfort, Filadelfia; c. 468^{t} bianca; a c. 469^{r} per la Sicilia; c. 469^{t} bianca; seguono 4 c. bianche; a c. 470^{r} e ^{t} e 471^{r} è la **nota delle persone che mi hanno spedito un vaglia postale di lire tre per ricevere l'ultima memoria sul colera asiatico;** c. 471^{t} bianca; segue c. bianca; a c. 472^{r} è la **Spedizione dello scritto sulla respirazione artificiale** in Italia; c. 472^{t} bianca; a c. 473^{r} e ^{t} è la nota dei **Libraj a cui è stato dato un certo numero di copie;** c. 474^{r} bianca; a c. 474^{t} è un ricordo di una spedizione per Londra.

A c. 455 è una spiritosa osservazione di Filippo Pacini che merita di essere registrata per intiero, perchè tratta la eterna questione degli esami liceali. Egli in risposta ad un articolo inserito nell'*Opinione* del 1866, inviava il suo lavoro sul colera e segnava intanto le seguenti parole:

« Invio una copia all'autore dell'articolo *Gli esami di licenza liceale* inserito nel N. 332 dell'*Opinione,* al quale è raccomandato di leggere la *Introduzione* e la *Conclusione* di questo scritto, affinchè veda che non è vero che *la nostra età corre tutta alla scienza,* come egli dice; ma è vero bensì che essa corre tutta al *mestiere* ed al *guadagno,* lasciando la *scienza* e la *letteratura* a quei pochi che generalmente sono stimati *gente oziosa e improduttiva.* Po-

vera e nuda va Filosofia, dice la turba al vil guadagno intesa, e che se acclama ai miracoli della scienza moderna, non acclama che alla curiosità che risvegliano, ma non li studia, nè potrebbe studiarli, appunto per la vergognosa *ignoranza* di ogni vera e soda nozione *scientifica,* in cui è lasciata la gioventù. In prova di ciò basta leggere e sentire le *bestialità scientifiche e letterarie,* che si imparano e si leggono nei libri moderni di medicina, e se l'Autore dell'articolo vuol vedere che differenza passa fra le *bestialità letterarie* e le *bestialità scientifiche* mi permetterò di fargli osservare che le prime *fanno ridere* e le seconde *mandano nel mondo di là* ».

E queste verità indiscutibili erano scritte da Filippo Pacini nel 1866.

Fascicolo VI. Da c. 475—488. È del 1871. — A c. 475^r^ si legge: **Spedizione dell'opuscolo sull'ultimo stadio del colera asiatico;** a c. 475 e 476^r^ e ^t^ è la spedizione per Firenze; a c. 477^r^ per Pistoja; a c. 477^t^ per Bologna; a c. 478^r^ per Palermo e Napoli; a c. 478^t^ per Roma, Padova e Venezia; a c. 479^r^ per Firenze; a c. 479^t^ ai giornali politici italiani; a c. 480^r^ per Carpignano, Pavia, Camerino, Mantova Perugia; a c. 480^t^ per Pisa, Siena, Genova, Ravenna; a c. 481^r^ per Modena, Parma, Fano, Lodi, Cagliari, Sassari, Catania, Genova; a c. 481^t^ per Milano e Torino; a c. 482^r^ per Piacenza e Biancavilla; a c. 482^t^ e 483 è la **nota delle persone che mi chiesero con vaglia postale la memoria precedente sul colera;** a c. 483^t^ è la spedizione per Parigi; a c. 484^r^ per Lione, Montpellier, Bruxelles, Liegi; a c. 484^t^ per Londra; a c. 485^r^ per Edimburgo, Dublino, Pietroburgo, Mosca, Kharkoff; a c. 485^t^ per Vienna, Praga, Erlangen, Gottinga; a c. 486^r^ per Wurzburg, Lipsia, Berlino, Copenaghen, Stockholm; a c. 486^t^ per Calcutta, Monaco, Parigi; a c. 487^r^ per Marsiglia; a c. 487^t^ è la **nota delle persone che mi hanno rilasciato con lettera affrancata ec. la memoria;** c. 488^r^ bianca; a c. 488^t^ è la nota dei **Libraj di Firenze, a cui ho conseguato un certo numero di copie.**

Fascicolo VII. Da c. 489—495, in più 4 c. bianche in fine. Va dal 1872 al 1874. — A c. 489^r^ è la **Spedizione della memoria sui fenomeni osmotici;** a c. 489^r^ e ^t^ è la spedizione per l'Italia; a c. 490^r^ e ^t^ per la Francia; a c. 491^r^ per la Svezia e l'Inghilterra; a c. 491^t^ per l'Austria, Germania e Svizzera; a c. 492^r^ per l'Italia; a c. 492^t^ per la Francia e pei membri del Congresso botanico di Firenze del 1874; a c. 493^r^ altri invii all'estero; c. 493^t^ bianca; a c. 494^r^ è la **Spedizione della memoria sui fenomeni osmotici** a Liegi, Innsbruck, Firenze, Padova, Cagliari; a c. 494^t^ a Copenaghen e a Bruxelles; c. 495^r^ bianca; a c. 495^t^ altri invii in Italia.

FASCICOLO VIII. Da c. 496—501, in più 1 c. bianca in fine. Ha la data del 1874-75. — A c. 496r è la **Spedizione della memoria sui fenomeni di trasudamento**; a c. 496r per Firenze e Parigi; a c. 496t per Pisa e Perugia; a c. 497r pel Belgio e per Parigi; a c. 497t per Roma, Pistoia, Firenze; a c. 498r per Bologna, Napoli, Innsbruck, Firenze, Siena; a c. 498t per Padova, Roma, Belgio; a c. 499r per Firenze, a Gand; a c. 499t in Inghilterra; segue carta bianca; a c. 500r è scritto: **Spedizione della mia risposta al Dott. Chirone** e vi è l'invio a Firenze e a Napoli; a c. 500t a Padova e Bologna; a c. 501r è un conto col Poggiali, meccanico, per montatura di prismi; c. 501t bianca.

FASCICOLO IX. Da c. 502—504. Sono fogli staccati contenenti nota di libri imprestati. Ha la data del 1869-74-73. — A c. 503t è la nota di una compra fatta dal Chilovi di 14 volumi del J. de Physiologie e del J. de l'Anatomie et de la Physiologie; a c. 504r è la quota della tassa di famiglia che egli pagava, e che era di L. 33 in due anni.

C. 505 in carta grossa, scritta solo a recto e misura M. 0,328 × 0,230; è la nota **di spese occorse al sottoscritto per l'autopsia patologica e la imbalsamazione del cadavere della Illma sig. Contessa Tolstoy, Dama di Onore di S. A. I. la Granduchessa Maria di Russia**; ed ha la data del 15 marzo 1867. È autografa del Pacini.

C. 506-507. È un regolamento per le officine del Museo di Storia naturale di Firenze; non ha data, non è di mano del Pacini.

C. 508. È un brano di carta con a recto una sentenza di Claudio Bernard.

Volume Ventiduesimo

Appendice. Memorie originali. — c. 182.

SOMMARIO

Questo volume di preziosissimi autografi relativi ai corpuscoli del tatto ed ai microrganismi del colera è da me donato alla raccolta degli autografi di Filippo Pacini, perchè essa fosse completa e dal lato scientifico e da quello pratico. In questo volume si trovano i tocchi in penna raffiguranti le specie microbiche da lui osservate nelle dejezioni dei colerosi e quindi ha non solo un'alta importanza scientifica, ma anche storica. Questi autografi furono da me acquistati, come sopra ho detto, insieme alla sua minuta di corrispondenze ed alle lettere dei suoi amici e colleghi, e credo mio dovere di donarli oggi alla biblioteca, che accoglie gli altri, e che accoglierà in seguito anche le corrispondenze di lui.

I.

SUI NUOVI ORGANI (c. 1—15).

Sono diverse memorie relative a questo soggetto, scritte su carta bianca con inchiostro nero. Sono tutte autografe del Pacini.

C. 1—2. Misurano M. 0,315 × 0,220, scritte a colonna destra metà pagina; le c. 1^r e ^{t} e 2^r sono scritte per un verso; la c. 2^t è scritta a rovescio e contiene il principio di ciò che si legge a c. 1^r.

È il sunto della memoria letta sui nuovi organi al Congresso di Lucca del 1844.

C. 3—6. La stessa misura. — A c. 3^r si legge: **Nota sui Nuovi Organi diretta alla sezione di Zoologia e Anatomia Comparata del Congresso di Lucca.** Vi sono numerose correzioni in margine e nel contesto della memoria. È in parte la brutta copia della seguente.

C. 7—8. La stessa misura e lo stesso titolo. È scritta senza correzioni e corrisponde a c. 3^r—4^t della precedente.

C. 9. La stessa misura. Contiene una grossa figura di un nuovo organo a corredo della precedente memoria.

C. 10. Misura M. 0,315×0,110 ed ha scritta la descrizione della precedente figura.

C. 11—12. Misurano M. 0,310×0,210, scritte a colonna destra per tre quarti di pagina. — A c. 1^r è scritto: **Lettre de M. le Doct. Henle à S. Altesse Monseigneur Charles Bonaparte Prince de Canino et Musignano - A Lucca,** segue la lettera; a c. 12^t è la data: **Zurigo 14 settembre 1843** e la firma **Henle;** la c. 12^t è bianca.

È la copia della lettera diretta dall' Henle al principe Bonaparte e riguardante i corpuscoli del Pacini.

C. 13—14. Misura e scrittura eguale. — A c. 13^r è scritto: **Monsieur;** e a c. 14^t è la data: **Pistoja 9 ottobre 1843.**

È l' abbozzo della lettera in francese diretta dal Pacini al Bonaparte per ringraziarlo di avergli comunicato la lettera dell'Henle e per dargli alcune spiegazioni circa i corpuscoli stessi.

C. 15. È una copia dell' incisione in rame dei corpuscoli del Pacini, da lui disegnati; il rame, da cui questa figura è segnata, è stato pure da me acquistato e conservato, per essere quindi anch' esso donato alla Biblioteca Nazionale Centrale.

Il valore di questi autografi non può sfuggire ad alcuno: qui ci sono le prime osservazioni relative ad essi, qui le copie di una corrispondenza fra Henle, Bonaparte e Pacini, che onorava tutti e tre, mostrando nel primo il disinteresse del vero scienziato col proporre al Congresso di Lucca di indire col nome del Pacini i nuovi organi, nel secondo la benevolenza verso gli scienziati e l'ardore per gli studii naturali, che lo distinsero ed il terzo offrendocisi nel momento felice di vedere onorata l'opera sua di molti anni dalle parole di uno straniero, mentre molti suoi concittadini ne avevano combattuto o disconosciuto il valore.

Nella sua lettera al Bonaparte l'Henle scriveva: « Noi siamo ben obligati al Pacini, di averci fatto conoscere dei corpuscoli sì singolari, che nella costanza della loro comparsa sembrano entrare nella composizione normale del corpo e che per la loro relazione

col sistema nervoso offrono un interesse fisiologico tutto particolare. Ma a noi ci pare un fatto più importante la natura della terminazione nervosa di questi corpuscoli, sia per la loro biforcazione, sia per la loro terminazione a forma di rigonfiamento globoso, due fatti, che sono in contradizione aperta con le leggi che si erano emesse finora sull' anatomia microscopica del sistema nervoso.

« Fra poco speriamo di aver l'onore di presentarvi una memoria su questi corpuscoli, che noi ci proponiamo di chiamare *corpuscola Pacini,* in onore della scoperta del vostro sapiente compatriotta ».

II.

NUOVE OSSERVAZIONI MICROSCOPICHE SUL CHOLERA
(c. 16 — 134).

I fascicoli componenti questa sezione servirono per la pubblicazione col titolo *Nuove osservazioni microscopiche sul cholera* edita nel 1884 a Milano dalla Casa Editrice Dott. Francesco Vallardi. Offrono per conseguenza i segni dell'essere stati in mano ai compositori, i cui nomi son segnati in lapis in varii punti di questi fascicoli. Tale edizione fu da me promossa e corredata di lettere risguardanti le difficoltà frapposte a questi studii in Firenze nel 1854.

Questi fascicoli sono scritti su carta un po' giallina, con inchiostro nero ed hanno due diverse dimensioni. Sono tutti autografi del Pacini.

I. Sono otto fascicoli che misurano M. 0,209 $\times$ 0,152. Sono scritti a colonna centrale metà pagina con osservazioni e tocchi in penna ai due margini. Ecco la descrizione particolare di ciascuno di essi.

QUINTERNO I. Da c. 16 — 33, in più 2 c. bianche in fine. — A c. 16^r si legge: **Nuove osservazioni microscopiche sul cholera. Cholera. Quinterno 1°** e seguono i nomi di cinque colerosi, che gli servirono di studio; c. 16^t bianca; a c. 17^r è la data: **12 febbraio 1855** e lo scritto: **Cholera;** c. 33^t bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Anamnesi. Cuore, sangue, stomaco (c. 17^r). — Intestini, fegato, intestino tenue (c. 17^t). — Colon (c. 18^r). — Sangue (c. 19^r). — Fluido dello stomaco (c. 19^t). — Stomaco: muco (c. 21^r), membrana mucosa (c. 21^t). — Intestino tenue (c. 23^t). — Fluido dell' intestino tenue (c. 25^t). — Altra porzione dell'intestino ileo (c. 26^r).

— Altra porzione di intestino digiuno (c. 26ᵗ). — Altra porzione di intestino ileo (c. 27ᵗ). — Estremità ciecale dell'ileo (c. 30ʳ). — Intestino cieco (c. 31ʳ). — Altra porzione di stomaco (c. 32ʳ). — Materie contenute nello stomaco (c. 32ᵗ). — Fluido dell'intestino tenue (c. 33ʳ).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Torula cerevisiae, Bacterium e vibrio (c. 20ʳ). — Cellule epiteliali a cilindro, cellule epiteliali della bocca (c. 20ᵗ). — Corpi granulosi (c. 24ʳ). — Uova di tricocefalo (c. 26ʳ). — Corpuscoli granulosi sferici (c. 33ʳ).

La c. 34 è un foglio di carta turchiniccia che misura M. 0,245 × 0,195, scritto per intiero; a c. 34ʳ si legge: **Appunti: Giuseppe Marmajoli;** a c. 35ʳ è la firma del Dott. Giuseppe Giovannelli e poche linee di mano del Pacini. È l'anamnesi del caso, la cui necroscopia è descritta nel 1° fascicolo.

QUINTERNO II. Da c. 35 — 53, in più 1 c. bianca in fine. — A c. 35ʳ si legge: **Cholera - Quinterno 2° - Spedale di S. Matteo. Malato del N. 63** e in alto è la data: **21 febbraio 1855;** a c. 35ᵗ sono avvertenze per le **preparazioni delle materie del secesso;** a c. 36ʳ è la data: **21 febbraio 1855.**

Contiene le seguenti osservazioni:

Materie del secesso (c. 36ʳ). — Vibrioni (c. 37ʳ). — Autopsia (c. 38ʳ). — Secesso (c. 39ʳ). — Ileo (c. 40ʳ). — Vibrioni; ultima porzione di tenue (c. 41ᵗ). — Intestino cieco (c. 43ᵗ). — Secesso (c. 45ʳ). — Vomito (c. 47ʳ). — Vibrioni (c. 48ʳ). — Colon discendente (c. 48ᵗ). — Porzione di intestino digiuno, stomaco (c. 53ʳ).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Corpuscoli del secesso (c. 36ᵗ). — Cellule del sangue (c. 39ʳ). — Uova di tricocefalo (c. 45ᵗ). — Corpi cilindrici simili a vibrioni (c. 48ʳ). — Vibrioni (c. 52ʳ).

QUINTERNO III. Da c. 54 — 57, in più 4 c. bianche in fine. — A c. 54ʳ si legge: **Cholera - Quinterno 3° - Spedale di S. Matteo. Malati del N. 61 e 63;** c. 54ᵗ bianca; a c. 55ʳ è la data: **23 febbraio 1855.**

Contiene le seguenti osservazioni:

Vomito (c. 55ʳ). — Secesso, vomito (c. 56ᵗ). — Secesso (c. 57ʳ). — Vomito (c. 57ᵗ).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Serie moniliformi (c. 55^t — 56^r). — Granuli (c. 56^r).

Quinterno IV. Da c. 58 — 68, in più 7 c. bianche in fine. — A c. 58^r è scritto: **Osservazioni sul cholera - Quinterno 4°;** c. 58^t è bianca; a c. 59^r è la data: **5 marzo 1855;** le c. 59^t e 60^r sono bianche, così pure le c. 64^t, 65^r e 68^t.

Contiene le seguenti osservazioni:

Fluido del tenue (c. 59^r). — Intestino del tenue (c. 61^t). — Altra porzione di intestino tenue (c. 63^t). — Stomaco (c. 64^r). — Colon trasverso presso il fegato (c. 66^r).

Ha solo due tocchi in penna di Sarcine a c. 61^r.

Quinterno V. Da c. 69 — 76, in più 5 c. bianche in fine. — A c. 69^r si legge: **Osservazioni sul cholera - Quinterno 5;** c. 69^t bianca; a c. 70^r è la data: **8 Marzo 1855;** a c. 73^r la data: **9 aprile 1855.**

Contiene le seguenti osservazioni:

Materie del secesso (c. 70^r). — Vomito (c. 70^t). — Secesso (c. 71^t). — Materie del vomito (c. 73^r). — Secesso (c. 75^r). — Vomito (c. 76^r).

Contiene una sola figura di tavoletta cristallina a c. 73^t.

Quinterno VI. Da c. 77 — 92, in più 3 c. bianche in fine. — A c. 77^r è scritto: **Osservazioni sul cholera - Quinterno 6°. 19 marzo 1855. Carlesi Giuseppe al N. 69 di S. Matteo;** c. 77^t è bianca; a c. 91^r è scritto: **Osservazioni sull'aria atmosferica, agosto 1855 - Continuazione della fine del quinterno 7°;** c. 92^t bianca.

Contiene le seguenti osservazioni:

Materiali dell' autopsia (c. 78^r). — Intestino tenue (c. 79^r). — Fluido preso dall' intestino grosso (c. 81^r). — Granulazioni vibrionali (c. 81^t). — Fluido dello stomaco (c. 83^r). — Intestino tenue (carta 83^t). — Colon discendente (c. 85^r). — Intestino tenue (c. 88^r). — Altra porzione dello stesso intestino (c. 90^r). — Osservazioni sull' aria atmosferica (c. 91^r).

Nessun tocco in penna.

Quinterno VII. Da c. 93 — 112, in più 1 c. bianca in fine. — A c. 93^r si legge: **Osservazioni sul cholera asiatico - Quinterno 7°. 29 marzo 1855. Caso del N. 63 di S. Matteo, 2° di questo numero - Osservazioni sull'aria. Agosto 1855;** c. 93^t bianca; a c. 94^r è la data: **29 marzo 1855;**

a c. 107^r si legge: **Osservazioni sull' aria: agosto 1855;** a c. 110^r è la data: **26 agosto 1855;** a c. 111^r è la data: **28 agosto 1855.**

Contiene le seguenti osservazioni:

Dejezioni (c. 94^r). — Autopsia (c. 97^r). — Fluido del tenue e del crasso mescolati (c. 97^t). — Misura dello stomaco (c. 98^r). — Intestino tenue digiuno (c. 99^r). — Intestino tenue, ileo (c. 100^r). — Intestino tenue (c. 100^t). — Intestino grosso (c. 104^r). — Fluido del tenue (c. 105^r). — Fluido del grosso (c. 105^t). — Osservazioni sull' aria (c. 107^r).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Osservazioni sull' aria: Corpuscoli globulari (c. 108^r). — Molecole a gruppi e isolate (c. 108^t). — Vibrioni, corpuscoli allungati, corpuscoli lineari (c. 110^r). — Lembi membranosi (c. 112^r).

QUINTERNO VIII. Da c. 113—117, in più 6 c. bianche in fine. — A c. 113^r si legge: **Cholera - Quinterno 8°. 10 settembre 1855;** c. 113^t bianca; a c. 114^r è la data: **10 settembre 1855;** c. 115^t bianca; a c. 116^r è la data: **5 ottobre 1855;** una carta bianca fra la 116 e la 117; a c. 117 è il **Riassunto dei casi osservati.**

Contiene le seguenti osservazioni:

Materie di diarrea prodromica (c. 114^r). — Vapori acquosi dell'atmosfera dello spedale (c. 116^r). — Riassunto dei casi osservati (c. 117^r).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Vibrioni lineari, moniliformi e molecolari (c. 114^r). — Vibrioni appaiati e a catenella (c. 114^t).

II. È un solo fascicolo scritto su carta pure giallina con inchiostro nero di M. 0,373 × 0,223 scritto a colonna destra metà pagina.

Da c. 118—134, in più una c. bianca in fine. — A c. 118^r è scritto di mia mano: **Osservazioni compiute nel 1867;** c. 118^t bianca; a c. 119^r è la data: **8 agosto 1867;** a c. 119^t quella **9 agosto 1867;** c. 121^t bianca; a c. 122^r è la data: **22 agosto 1867;** c. 122^t bianca; a c. 123^r e la data: **23 agosto 1867;** a c. 123^t la data: **24 agosto;** a c. 124^r si legge: **25 agosto;** c. 124^t bianca; a c. 125^r è la data: **6 settembre 1867;** a c. 127^t è **11 settembre 1867;** a c. 128^r si legge: **Caso di cholera avvenuto in Via del Moro a Luigi Scholl - A dì 30 settembre 1867;** a c. 129^r è la data: **2 ottobre 1867;** a c. 130^r si legge: **Ricerche sulle formazioni vibrionali dei fluidi colerosi;** a c. 131^r è la data: **11 settembre 1867** e la scritta: **Acqua potabile dei due pozzi di Via**

dei Neri mandatami dal Municipio; c. 132ᵗ bianca; a c. 133ʳ si legge: **Esame dell'acqua dei due pozzi della casa di Via del Moro ove avvennero due casi di cholera;** a c. 134ᵗ è la data: **5 ottobre 1867.**

Contiene le seguenti osservazioni:

Fluido delle dejezioni (c. 119ʳ). — Autopsia (c. 120ʳ). — Dejezioni, villi (c. 120ᵗ). — Intestino (c. 121ʳ). — Secesso e vomito (c. 122ʳ). — Altro caso con autopsia (c. 123ʳ). — Sangue (c. 123ᵗ). — Altro caso (c. 124ʳ). — Vomito e secesso (c. 125ʳ). — Orina (c. 126ᵗ). — Dejezioni (c. 127ʳ). — Fluido del secesso (c. 127ᵗ). — Materie del secesso (c. 128ʳ). — Ricerche sulle formazioni vibrionali dei fluidi colerosi (c. 130ʳ). — Ricerche sull'acqua potabile c. 131ʳ). — Formula (c. 132ʳ). — Esame dell'acqua (c. 153ʳ). — Termine di comparazione: esame di un intestino digiuno di una morta per infiammazione acuta di petto (c. 134ᵗ).

Contiene i seguenti tocchi in penna:

Vibrioni (c. 125ᵗ). — Monadi globulari (c. 127ʳ). — Molecole, vibrioni, ec., cellule epiteliali cilindriche, cellule deformate, cellule di muco, catenelle di spore (c. 128ᵗ e 129ʳ). — Formazioni vibrionali, globuli (c. 130ʳ).

III.

AVVISO AI FABBRICANTI DI TEORIE SULLA SCOPERTA DEI MUSCOLI CHE APRONO E CHIUDONO LE VALVOLE DEL CUORE (c. 135 — 138).

Queste pagine servirono per la pubblicazione della memoria in proposito.

C. 135 — 138. Misurano M. 0,312 × 220, scritto a colonna destra metà pagina, senza data. A c. 135ʳ si legge il titolo suddetto; c. 136ᵗ e 138ᵗ bianche; autografo del Pacini.

IV.

ISTRUZIONE POPOLARE SUL CHOLERA ASIATICO
(c. 139 — 151).

Ha servito per la pubblicazione del 1878.

C. 139 — 151, in più 2 c. bianche in fine. Misurano M. 0,318 × 0,216, è scritto a colonna destra metà pagina. — A c. 139ʳ si legge: **Istruzione popolare sul cholera asiatico. Memoria del Prof. Filippo Pacini** e la data: **30 gennaio 1868;** è la Prefazione del lavoro; c. 151ᵗ bianca; solo la c. 142ʳ è senza correzioni ed aggiunte in margine.

V.

LE MIE RICERCHE SUL CHOLERA ASIATICO GIUDICATE IN ITALIA ED ALL' ESTERO (c. 152 — 164).

Queste pagine corrispondono a parte della pubblicazione di questo titolo fatta nel 1880.

C. 152—164. Misurano M. 0,317 × 210. Sono due fascicoli, scritti a colonna destra metà pagina, autografi, ma senza data.

Fascicolo I. A c. 152^r si legge: **Le mie ricerche sul cholera asiatico giudicate in Italia ed all' estero. Memoria del Dott. Filippo Pacini Professore di Anatomia topografica e microscopica nella scuola Medico-Chirurgica di Firenze**; c. 155^t bianca; ogni pagina ha numerose correzioni ed aggiunte in margine.

Fascicolo II. A c. 160^r è ripetuta la dizione suddetta e la data: **18 settembre 1868**; la c. 164^t è bianca; sono senza aggiunte in margine le c. 160^r e ^{t}, 161^r, 164^r.

VI.

APPUNTI PER LA SECONDA APPENDICE (c. 165 — 173).

È un quaderno di corredo per la pubblicazione sulla scuola medico-chirurgica di Firenze. — Firenze, tip. Mariani 1860.

C. 165—173 in più 4 c. bianche in fine. Misura M. 0,214 × 0,155. Scritto a colonna destra metà pagina, senza data, autografo. — A c. 165^r si legge: **Appunti per la seconda appendice**; c. 165^t bianca.; a c. 166^r è scritto in margine: **Esami**; fino a c. 170^t è scritto con inchiostro; da 170^t in fine con lapis; correzioni e aggiunte in margine alle c. 168^t, 169^r e ^{t}, 170^r, 171^t, 172^r e ^{t}; c. 173^t bianca.

VII.

DELLA SCELTA DEL PROFESSORE (c. 174 — 176).

È un brano di polemica col Dott. Baldassarre Bufalini, che non ho potuto riportare ad alcuna pubblicazione di Filippo Pacini a me nota: è pregevolissimo per le verità che qui si racchiudono.

C. 174—176. Misura M. 0,316 × 0,212. Scritto su carta ingiallita con inchiostro nero a colonna destra metà pagina. Sono numerose correzioni ed aggiunte in margine; senza data, ma autografo del Pacini.

VIII.

SUGLI IMPEDIMENTI AL SAPERE DEL SILLABO BUFALINIANO (c. 177 — 182).

È una correzione del postscriptum pubblicato nel 1878.

C. 177 — 182. Misura M. 0,308 × 0,208. Scritto a colonna destra metà pagina; con numerose correzioni ed aggiunte; senza data, autografo del Pacini. — A c. 177ʳ si legge il titolo: **Sugli impedimenti al sapere del sillabo Bufaliniano: postscriptum del Prof. Filippo Pacini;** a c. 177ᵗ sono delle epigrafi stampate e delle aggiunte con inchiostro; a c. 178 è ripetuto il titolo e comincia lo scritto per aggiunta a pag. 28 della memoria stampata; a c. 179ʳ cominciano le aggiunte a pag. 37; a c. 180ʳ quella a pag. 39 e lo stesso a c. 181ʳ a c. 181ᵗ sono le aggiunte a pag. 34; c. 182ᵗ bianca.

Volume Ventitreesimo

Catalogo della biblioteca di Filippo Pacini.
c. 116.

Questo catalogo, fu fatto compilare dagli eredi Pacini, quando videro la impossibilità di vendere la biblioteca tutta intiera alla scuola di Firenze od al Municipio di Pistoja. Fu per un caso che questo catalogo, dopo avere servito per la vendita al minuto della biblioteca stessa, cadde nelle mie mani; però in condizioni di parziale completezza, mancando molti altri quaderni, perchè fosse nella sua integrità.

Sebbene compilato esclusivamente per una vendita e quindi con molta inesattezza, pure esso dà una pallida immagine di ciò che era di svariato, di enciclopedico la biblioteca di Filippo Pacini e fa rimpiangere la sorte che dovette subire. Essa riunita con i suoi manoscritti ed autografi, con le sue miscellanee, acquistate dal Sig. Chilovi per la Marucelliana, con le sue preparazioni microscopiche, e con i suoi microscopii comprati dal Prof. Marchi per l' Istituto tecnico, avrebbe dovuto empire una sala dell' istituto medico di Firenze, la quale sarebbe stata visitata dallo scienziato straniero con quel rispetto e con quel culto che gli stranieri, più degli italiani, san tributare alla scienza italiana. Ma poichè ciò non può ormai più avvenire, che almeno rimanga la memoria di ciò che era la biblioteca di Filippo Pacini e sia giustificato il rimpianto di averla veduta andare dispersa.

INDICI

I.

INDICE DEI VOLUMI

II.

INDICE DEI NOMI DELLE PERSONE

CITATE NEI MSS. PACINI

Avvertenze. — I Nomi delle persone, delle quali si trovano ricordati in questi Mss., i lavori, le esperienze, le opinioni ecc. sono stampati *in carattere corsivo.* — I Nomi delle persone semplicemente ricordate *in carattere tondo.* — I Nomi sono scritti come si trovano negli Autografi.
Il Numero *in carattere grasso* rimanda al numero del volume dei Mss. — Il Numero che segue *in carattere tondo* rimanda al numero della carta del Ms. — L' asterisco indica il tergo della carta stessa.

A

B

C

D

E

F

I

J

K

L

III.

INDICE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE

RICORDATI NEI MSS. PACINI

Avvertenze. — Il Numero *in carattere grasso* rimanda al numero del volume dei Mss. — Il Numero che segue *in carattere tondo* rimanda al numero della carta del Ms. — L'asterisco indica il tergo della carta stessa.

A

B

C

IV.

INDICE DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ

RICORDATE NEI MSS. PACINI

Avvertenze. — Il Numero *in carattere grasso* rimanda al numero del volume dei Mss. — Il Numero che segue *in carattere tondo* rimanda al numero della carta del Ms. — L'asterisco indica il tergo della carta stessa.

V.

INDICE ALFABETICO DELLE MATERIE

CONTENUTE NEI MSS. PACINI

Avvertenze. — Il Numero *in carattere grasso* rimanda al numero del volume dei Mss. — Il Numero che segue *in carattere tondo* rimanda al numero della carta del Ms. — L'asterisco indica il tergo della carta stessa.

A

D.

E

G

I

L

N

O

Q

R

S

U

Z

VI.

INDICE DEI TOCCHI IN PENNA

ESISTENTI NEI MSS. PACINI

Avvertenze. — Il Numero *in carattere grasso* rimanda al numero del volume dei Mss. — Il Numero che segue *in carattere tondo* rimanda al numero della carta del Ms. — L'asterisco indica il tergo della carta stessa.

D

E

F

G

H

I

VII.

INDICE CRONOLOGICO DEI MSS. PACINI

Avvertenze. — Il Numero in carattere distinto indica il volume. — Il Numero in carattere comune indica la carta; l'asterisco indica il tergo della carta stessa.

1840 — **3** 2.
1841 — **3** 3; — **20** 235.
1842 — **1** 19; 97; — **6** 1.
1843 — **1** 99; — **3** 4; — **21** 82; — **22** 11-13.
1844 — **3** 5-8; — **6** 37-113; — **16** 1-37; 44; — **19** 1; — **22** 1-15.
1845 — **3** 9-14; — **6** 114-121.
1846 — **2** 13*; — **4** 1; — **6** 121*-137; — **19** 53.
1847 — **1** 100; — **3** 17; 18; 20-23; — **6** 138-139; — **16** 38-43.
1848 — **3** 24; 25; 27-30; — **4** 89; — **6** 139*-143; — **21** 1-10.
1849 — **1** 132; — **2** 203; — **3** 31-44; — **6** 154-165; 172-178*.
1850 — **2** 203; — **3** 47-55; — **6** 165-170; 179-266*.
1851 — **2** 210; — **3** 56-59; — **6** 267-297*; — **7** 285-292*; — **17** 1-7; — **19** 122.
1852 — **2** 215; — **3** 60-71; — **6** 299-353*; — **7** 153*-158*; 293-295; — **21** 16-81; 170.
1853 — **2** 219; — **3** 72-91; 93; — **6** 354-432; — **7** 1-5; 159-174; 212; 281-283; 298-301; — **20** 149.
1854 — **2** 224; — **3** 92; 94; 95; 97-101; — **6** 433-504; — **7** 193-201*; — **21** 409-418.
1855 — **2** 228; — **3** 102; — **6** 506-516; — **22** 17-117.
1856 — **2** 233; — **3** 103.
1857 — **2** 236.
1858 — **2** 239; — **3** 104-106; — **10** 1; 9; 35; 39; 77; 86.
1859 — **2** 242; — **3** 108; — **10** 93; — **15** 281.
1860 — **2** 245; — **3** 109-131; — **8** 171-200; — **11** 1; 10-45; — **21** 419; — **22** 165.
1861 — **2** 249; — **3** 132-164; — **7** 225-234; — **11** 60.